

**COMUNE DI
LODI**

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2025-2027**

Nota di aggiornamento

INDICE

Linee programmatiche di mandato e gestione	4
Sezione strategica	
Ses - condizioni esterne	
Analisi strategica delle condizioni esterne	7
Obiettivi generali individuati dal governo	8
Popolazione e situazione demografica	9
Territorio e pianificazione territoriale	10
Strutture ed erogazione dei servizi	11
Economia e sviluppo economico locale	12
Sinergie e forme di programmazione negoziata	13
Parametri interni e monitoraggio dei flussi	14
Next generation eu (pnrr)	15
Ses - condizione interne	
Analisi strategica delle condizioni interne	18
Partecipazioni dirette in società	19
Tariffe e politica tariffaria	21
Tributi e politica tributaria	23
Spesa corrente per missione	24
Necessità finanziarie per missioni e programmi	25
Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali	26
Disponibilità di risorse straordinarie	27
Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo	28
Equilibri di competenza e cassa nel triennio	29
Programmazione ed equilibri finanziari	30
Finanziamento del bilancio corrente	31
Finanziamento del bilancio investimenti	32
Disponibilità e gestione delle risorse umane	33
Sezione operativa	
Seo - valutazione generale dei mezzi finanziari	
Valutazione generale dei mezzi finanziari	36
Entrate tributarie - valutazione e andamento	37
Trasferimenti correnti - valutazione e andamento	38
Entrate extratributarie - valutazione e andamento	39
Entrate c/capitale - valutazione e andamento	40
Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento	41
Accensione prestiti - valutazione e andamento	42
Attuazione del piano di ripresa e resilienza (pnrr)	43
Seo - definizione degli obiettivi operativi	
Definizione degli obiettivi operativi	45
Fabbisogno dei programmi per singola missione	46
Servizi generali e istituzionali	47
Ordine pubblico e sicurezza	48
Istruzione e diritto allo studio	49

Valorizzazione beni e attiv. culturali	50
Politica giovanile, sport e tempo libero	51
Turismo	52
Assetto territorio, edilizia abitativa	53
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	54
Trasporti e diritto alla mobilità	55
Soccorso civile	56
Politica sociale e famiglia	57
Sviluppo economico e competitività	58
Energia e fonti energetiche	59
Fondi e accantonamenti	60
Debito pubblico	61
Anticipazioni finanziarie	62
Seo - programmazione del personale, oo.pp., acquisti e patrimonio	
Programmazione settoriale (personale, ecc.)	64
Programmazione e fabbisogno di personale	65
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare	66
Programmazione acquisti di beni e servizi	67
Permessi a costruire	68
Alienazione e valorizzazione del patrimonio	69

Linee programmatiche di mandato e gestione

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).



Adempimenti e formalità previste dal legislatore

Il processo di programmazione previsto dal legislatore è molto laborioso. Si parte dal 31 luglio di ciascun anno, quando la giunta presenta al consiglio il documento unico di programmazione (DUP) con il quale identifica, in modo sistematico e unitario, le scelte di natura strategica ed operativa per il triennio futuro. L'elaborato si compone di due parti, denominate rispettivamente sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO). Entro il successivo 15 novembre la giunta approva lo schema del bilancio di previsione da sottoporre al consiglio e, nel caso siano sopraggiunte variazioni al quadro normativo, aggiorna l'originaria stesura del documento unico. Entro il 31 dicembre, infine, il consiglio approva il DUP e il bilancio definitivi, con gli obiettivi e le finanze per il triennio.



La programmazione strategica (SeS)

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali del programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali precisando gli strumenti scelti dall'ente per rendicontare il proprio operato. I caratteri qualificanti di questo approccio, come richiede la norma, sono la valenza pluriennale del processo, l'interdipendenza e la coerenza dei vari strumenti, unita alla lettura non solo contabile. È per ottenere questo che la sezione svilupperà ciascun argomento dal punto di vista sia numerico che descrittivo, ma anche espositivo, impiegando le modalità che la moderna tecnica grafica offre.



La programmazione operativa (SeO)

La sezione operativa definisce gli obiettivi dei programmi in cui si articolano le missioni, individuando i fabbisogni e relativi finanziamenti, le dotazioni strumentali ed umane. Questo documento orienterà le deliberazioni degli organi collegiali in materia, e sarà il punto di riferimento per la verifica sullo stato di attuazione dei programmi. Dato che gli stanziamenti dei singoli programmi, composti da spese correnti, rimborso prestiti e investimenti, sono già presenti nel bilancio, si è preferito razionalizzare il contenuto della SeO evitando di riportare anche in questo documento i medesimi importi. Nella sezione saranno descritti gli obiettivi operativi con le dotazioni strumentali e umane dei singoli programmi per missione, rinviando al modello del bilancio la lettura dei dati finanziari.





Documento Unico di Programmazione

SEZIONE STRATEGICA





Sezione Strategica

CONDIZIONI ESTERNE



Analisi strategica delle condizioni esterne

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.



Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.



Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.



Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.



Obiettivi generali individuati dal governo

Nota aggiornamento DEF e Piano strutturale di bilancio

Il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSB) è stato approvato dal Governo il 27.09.24 e sostituisce, in base alla nuova disciplina UE, il contenuto di quello che era prima la Nota di aggiornamento del DEF.

Il PSB ha un orizzonte quinquennale (2025-29) ma il Governo *"ha scelto di distribuire l'aggiustamento della finanza pubblica su sette anni a fronte di un impegno a proseguire il percorso di riforme e investimenti previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*.

La discontinuità con il passato è notevole perché *"la programmazione viene maggiormente orientata verso il medio periodo"*. Inoltre, la programmazione della spesa pubblica e del bilancio *"viene integrata con il piano di riforme e di investimenti pubblici onde assicurare una maggiore coerenza dell'intero impianto di politica economica e una sostenibilità della finanza pubblica basata non solo sulla disciplina di bilancio ma anche sulla crescita sostenibile e le riforme strutturali"*.



Piano strutturale a medio termine

La nuova disciplina di bilancio europea *"è incentrata sulla sostenibilità del debito"*. Gli stati con deficit eccessivi o elevato debito, come l'Italia, *"devono seguire un percorso di aggiustamento che al termine del PSB o anche oltre, se necessario, li porti su un sentiero di riduzione sostenibile del debito"*. La variabile chiave è il saldo primario strutturale, ovvero *"il saldo di bilancio della PA esclusi i pagamenti per interessi e al netto di effetti ciclici e misure una tantum, in rapporto al PIL"*.

La spesa netta è *"la spesa primaria (ovvero esclusi gli interessi) meno le componenti cicliche"*, anche se un obiettivo di crescita dell'aggregato di spesa netta *"può essere conseguito sia con misure di contenimento delle uscite primarie che con misure di aumento delle entrate"*.

Per i paesi come il nostro, soggetti a procedura per disavanzi eccessivi, resta il vincolo *"di migliorare il proprio saldo strutturale di almeno 0,5 punti percentuali di PIL all'anno"*.



Investimenti e riforme strutturali

Il PSB comprende una serie di riforme e investimenti che rispondono ai principali problemi strutturali del paese e alle priorità dell'Unione europea. Il programma di riforma *"si compone di due parti principali"*:

- La prima concerne la piena attuazione degli impegni assunti con il PNRR e l'individuazione di importanti iniziative aggiuntive che l'Italia assume in continuità con il PNRR a fronte dell'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio a sette anni;
- La seconda parte riguarda, invece, le riforme e misure di politica economica che verranno adottate in risposta alle raccomandazioni specifiche per paese del consiglio UE e altre iniziative che fanno parte del programma di governo.

I principali ambiti di riforma del PNRR sono la giustizia, la pubblica amministrazione, la digitalizzazione dei processi, la concorrenza e l'ambiente imprenditoriale".



Situazione attuale e prospettive

La situazione economica, occupazionale e di finanza pubblica *"è in miglioramento, malgrado la caduta dei livelli produttivi dell'industria, il preoccupante allargamento dei conflitti internazionali e le sfide tecnologiche e ambientali di crescente complessità"*. L'attore pubblico *"è chiamato a definire una cornice di regole e di linee di intervento capaci di promuovere e rafforzare le energie imprenditoriali e le forze di mercato, quali motori chiave della crescita economica, a vantaggio del lavoro e dello sviluppo complessivo della nostra società"*.

Il piano *"mette al centro il lavoro, presidia il sistema di ricerca e innovazione tecnologica, prosegue nella modernizzazione dei mercati e degli strumenti finanziari per gli investimenti, agisce sui processi amministrativi e sul funzionamento della PA, accompagna l'evoluzione del mercato del lavoro e del welfare"*. Agisce, inoltre, *"sulla sostenibilità del sistema pensionistico e la qualità del sistema sanitario"*.



Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

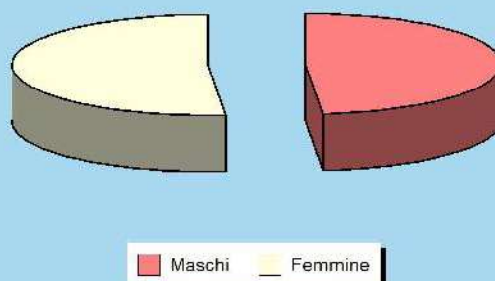
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione residente

Dato numerico		2023
Maschi	(+)	22.026
Femmine	(+)	23.346
Totale		45.372
Distribuzione percentuale		2023
Maschi	(+)	48,55 %
Femmine	(+)	51,45 %
Totale		100,00 %

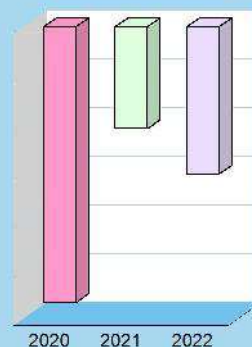
Composizione popolazione



Movimento naturale e relativo tasso demografico (andamento storico)

		2020	2021	2022
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	284	338	303
Deceduti nell'anno	(-)	852	548	607
Saldo naturale		-568	-210	-304
Tasso demografico				
Tasso di natalità (per mille abitanti)		6,70	7,00	7,75
Tasso di mortalità (per mille abitanti)		10,70	9,90	12,57

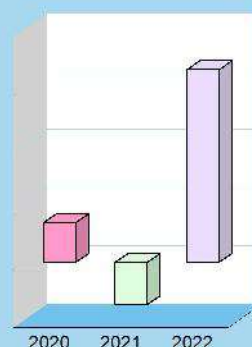
Saldo naturale



Confronto fra saldo naturale e saldo demografico (andamento storico)

		2020	2021	2022
Movimento naturale				
Nati nell'anno	(+)	284	338	303
Deceduti nell'anno	(-)	852	548	607
Saldo naturale		-568	-210	-304
Movimento migratorio				
Immigrati nell'anno	(+)	1.370	1.304	2.156
Emigrati nell'anno	(-)	1.235	1.450	1.494
Saldo migratorio		135	-146	662

Saldo migratorio



Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(km ²)	41,00
Risorse idriche		
Laghi	(n.)	0
Fiumi e torrenti	(n.)	4
Strade		
Statali	(km)	0,00
Regionali	(km)	0,00
Provinciali	(km)	81,00
Comunali	(km)	25,00
Vicinali	(km)	0,00
Autostrade	(km)	0,00



Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato	(S/N)	No	
Piano regolatore approvato	(S/N)	No	
Piano di governo del territorio	(S/N)	Sì	D.C.C. 35/2011 - D.C.C. 36/2011 - D.C.C. 38/2011
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	

Piano insediamenti produttivi

Industriali	(S/N)	Sì	D.G.C. 76/2019
Artigianali	(S/N)	No	
Commerciali	(S/N)	No	
Altri strumenti	(S/N)	No	

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Sì	
Area interessata P.E.E.P.	(m ²)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(m ²)	0	
Area interessata P.I.P.	(m ²)	0	
Area disponibile P.I.P.	(m ²)	0	

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.



Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2024	2025	2026	2027
Asili nido	(n.)	2	2	3	3
	(posti)	137	137	197	197
Scuole materne	(n.)	10	10	10	10
	(posti)	736	736	736	736
Scuole elementari	(n.)	8	8	8	8
	(posti)	1.543	1.543	1.543	1.543
Scuole medie	(n.)	5	5	5	5
	(posti)	1.926	1.926	1.926	1.926
Strutture per anziani	(n.)	1	1	1	1
	(posti)	65	65	65	65

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(km)	48	48	48	48
- Nera	(km)	47	47	47	47
- Mista	(km)	62	62	62	62
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Acquedotto	(km)	137	137	137	137
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Aree verdi, parchi, giardini	(n.)	40	40	40	40
	(ha)	66	66	66	66
Raccolta rifiuti - Civile	(q)	159.600	159.600	159.600	159.600
- Industriale	(q)	30.000	30.000	30.000	30.000
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(n.)	5	5	5	5
Punti luce illuminazione pubblica	(n.)	5.752	5.752	5.752	5.752
Rete gas	(km)	0	0	0	0
Mezzi operativi	(n.)	8	10	10	10
Veicoli	(n.)	27	28	28	28
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	Si	Si
Personal computer	(n.)	220	250	250	250

Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

Economia e sviluppo economico locale

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.



Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.



Sinergie e forme di programmazione negoziata

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

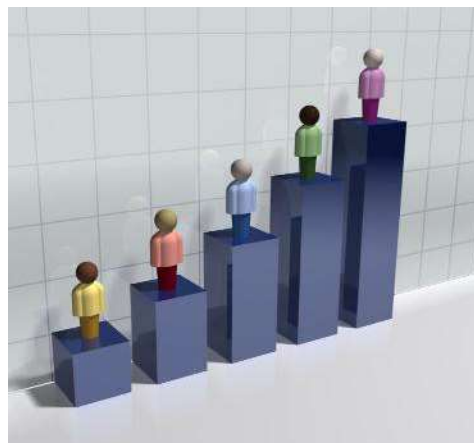
La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.



Parametri interni e monitoraggio dei flussi

Indicatori finanziari e parametri di deficitarietà

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre dissesto.



Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extratributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, si solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2022		2023	
	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)	Negativo (entro soglia)	Positivo (fuori soglia)
1. Incidenza spese rigide su entrate correnti			✓	
2. Incidenza incassi entrate proprie			✓	
3. Anticipazioni chiuse solo contabilmente			✓	
4. Sostenibilità debiti finanziari			✓	
5. Sostenibilità disavanzo a carico esercizio			✓	
6. Debiti riconosciuti e finanziati			✓	
7. Debiti in corso riconoscimento o finanziamento			✓	
8. Effettiva capacità di riscossione				✓

Next Generation EU (PNRR)

Transizione ecologica e sostegno economico

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Nel dicembre 2019, la presidente della commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050.

La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del patto di stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli stati membri, sia strutturale, con il lancio nel 2020 del programma Next Generation EU (NGEU).



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il meccanismo di allocazione tra stati membri riflette infatti non solo variabili strutturali come la popolazione, ma anche variabili contingenti come la perdita di prodotto interno lordo legato alla pandemia. I fondi del NGEU possono permettere al nostro paese di rilanciare gli investimenti e far crescere l'occupazione, anche per riprendere il processo di convergenza verso i paesi più ricchi dell'UE.

Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli stati membri. Il primo (REACT-EU) è stato concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie. Il dispositivo per la *Ripresa e resilienza* (RRF) ha invece una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare, e cioè:

- transizione verde;
- trasformazione digitale;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- coesione sociale e territoriale;
- salute e resilienza economica, sociale e istituzionale;
- politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani

Il pilastro della *Transizione verde* discende direttamente dallo European Green Deal e dal doppio obiettivo dell'UE di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni di gas a effetto serra del 55 per cento rispetto allo scenario del 1990 entro il 2030. Il regolamento del NGEU prevede che un minimo del 37 per cento della spesa per investimenti e riforme programmata nei PNRR debba sostenere gli obiettivi climatici. Inoltre, tutti gli investimenti e le riforme previste da tali piani devono rispettare il principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente. Gli stati membri devono illustrare come i loro piani contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi climatici, ambientali ed energetici adottati dall'Unione. Devono anche specificare l'impatto delle riforme e degli investimenti sulla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, la quota di energia ottenuta da fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, l'integrazione del sistema energetico, le nuove tecnologie energetiche pulite e l'interconnessione elettrica.

Il *piano* deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati a livello UE anche attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani. Questi ultimi comprendono le foreste, le zone umide, le torbiere e le aree costiere, e la piantumazione di alberi e il rinverdimento delle aree urbane.

La *Trasformazione digitale* deve comprendere la razionalizzazione e digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali. Si deve inoltre migliorare la connettività, anche tramite un'ampia diffusione di reti di telecomunicazione (TLC) ad altissima capacità. I costi per gli utenti devono essere sostenibili e la velocità di realizzazione della rete deve essere aumentata. I *piani* devono inoltre sostenere la ricerca e sviluppo nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali di cittadini e lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali, particolarmente per i gruppi sociali vulnerabili. Gli investimenti digitali devono essere allineati alle comunicazioni della commissione in materia. Devono essere evidenziate e valorizzate le sinergie tra investimenti verdi e digitali.

Venendo alla *Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*, i *piani* devono rispondere alle conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica attraverso strategie economiche che portino ad una ripresa rapida, solida e inclusiva e che migliorino la crescita potenziale. Devono pertanto contribuire a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella strategia annuale per la crescita sostenibile. I *piani* devono contribuire all'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in relazione alle sue dimensioni di pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; condizioni di lavoro eque; accesso all'assistenza sanitaria; protezione e inclusione

sociale. I *piani* devono promuovere un cambiamento nelle politiche del lavoro, anche al fine di facilitare e accelerare cambiamenti strutturali quali le transizioni verdi e digitali.

Il quarto pilastro è la *Coesione sociale e territoriale*. I *piani* rafforzano la coesione e riducono le disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali. Devono anche affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito e alle tendenze demografiche. Gli stati membri devono descrivere le tendenze e i cambiamenti intervenuti negli ultimi anni, anche in conseguenza dell'epidemia da COVID- 19, e spiegare come i rispettivi *piani* allevino la crisi e promuovano la coesione e la risoluzione degli squilibri territoriali in linea con i principi del pilastro europeo dei diritti sociali.

Per quanto riguarda *Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale*, gli Stati membri devono rafforzare la propria capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo. La pandemia ha evidenziato la vulnerabilità dei sistemi sanitari di fronte a tassi di contagio elevati e altre debolezze strutturali. La crisi economica ha ridotto la capacità degli stati membri di crescere, e ha esacerbato gli squilibri e le disparità territoriali. Si deve pertanto puntare a rafforzare le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie. È infine necessario salvaguardare le catene del valore e le infrastrutture critiche, nonché garantire l'accesso alle materie prime di importanza strategica e proteggere i sistemi di comunicazione.

Venendo, infine, alle *Politiche per le nuove generazioni*, l'infanzia e i giovani, i *piani* nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali. Le nuove generazioni di europei non devono subire danni permanenti dalla crisi COVID-19. In linea con i principi del *pilastro* europeo dei diritti sociali, gli stati membri devono puntare a colmare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro e l'integrazione dei disoccupati. Risorse aggiuntive devono essere investite nel miglioramento dell'accesso e delle opportunità per bambini e giovani e all'istruzione, alla salute, all'alimentazione e agli alloggi.



Sezione Strategica

CONDIZIONI INTERNE



Analisi strategica delle condizioni interne

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.



Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.



Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in C/capitale; l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio; programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).



Gestione personale e Vincoli finanza pubblica (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità e con i vincoli di finanza pubblica. Nella sostanza, si tratta di aspetti su cui incidono pesantemente i limiti posti dal governo centrale sull'autonomia dell'ente territoriale. I vincoli posti alla libera possibilità di programmare le assunzioni di nuovo personale (fabbisogno di personale e possibilità del turn-over, spesso limitato ad una sola percentuale sul totale andato in quiescenza) insieme ai limiti posti sulla capacità di spesa che è condizionata, per gli enti soggetti ai vincoli di finanza pubblica, al raggiungimento dell'obiettivo programmatico.

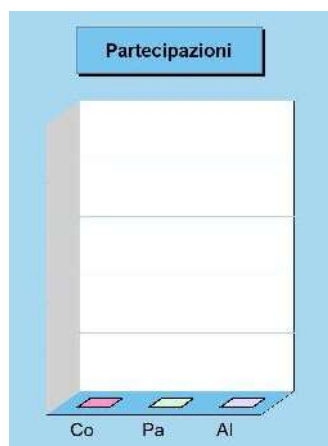


Partecipazioni dirette in società

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a società private direttamente costituite o partecipate. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica, al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Dal 2016 la normativa di riferimento è contenuta nel Testo Unico sulle società partecipate (D.Lgs. 175/2016) che, oltre a riassumere in un quadro organico le norme in materia già vigenti, contiene anche disposizioni volte alla razionalizzazione del settore, con l'obiettivo di assicurarne una più efficiente gestione e di contribuire al contenimento della spesa pubblica.



Partecipazioni (riepilogo per tipo legame)

	Partecipate (num.)	Val. nominale (importo)
Controllata (AP_BIIV.1a)	3	0,00
Partecipata (AP_BIIV.1b)	4	0,00
Altro (AP_BIIV.1c)	0	0,00
Totale	7	0,00

Partecipazioni

Denominazione	Tipo di legame	Cap. sociale (importo)	Quota ente (%)	Val. nominale (importo)
ASTEM SPA	Controllata (AP_BIV.1a)	5.771.100,00	99,220000 %	0,00
GIONA SRL	Controllata (AP_BIV.1a)	25.000,00	100,000000 %	0,00
SOCIETA' ACQUA LODIGIANA	Partecipata (AP_BIV.1b)	11.026.975,00	12,330000 %	0,00
LODINNOVA SRL IN LIQUIDAZIONE	Partecipata (AP_BIV.1b)	3.252.660,70	30,510000 %	0,00
AZIENDA FARMACIE COMUNALI ARL	Controllata (AP_BIV.1a)	223.473,00	10,500000 %	0,00
ENERGIA AMBIENTE LODIGIANA SRL IN LIQUIDAZIONE	Partecipata (AP_BIV.1b)	1.092.000,00	6,000000 %	0,00
BANCA POPOLARE ETICA SOC.COOP. P.A. (partecipazione 0,0028)	Partecipata (AP_BIV.1b)	77.442.750,00	0,000000 %	0,00

ASTEM SPA

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	99,220000 %
Attività e note	AZIENDA COMUNALE MULTISERVIZIO

GIONA SRL

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	100,000000 %
Attività e note	GESTIONE TEATRO

SOCIETA' ACQUA LODIGIANA

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	12,330000 %
Attività e note	SERVIZIO IDRICO

LODINNOVA SRL IN LIQUIDAZIONE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	30,510000 %
Attività e note	GESTIONE POLO FIERISTICO

AZIENDA FARMACIE COMUNALI ARL

Tipo di legame	Controllata (AP_BIV.1a)
Quota di partecipazione	10,500000 %
Attività e note	GESTIONE FARMACIE COMUNALI

ENERGIA AMBIENTE LODIGIANA SRL IN LIQUIDAZIONE

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	6,000000 %
Attività e note	GESTIONE SERVIZI ENERGETICI

BANCA POPOLARE ETICA SOC.COOP. P.A. (partecipazione 0.0028)

Tipo di legame	Partecipata (AP_BIV.1b)
Quota di partecipazione	0,000000 %
Attività e note	FINANZA ETICA

Tariffe e politica tariffaria

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



Categorie di servizi pubblici a domanda individuale

Alberghi, case di riposo e di ricovero
 Alberghi diurni e bagni pubblici
 Asili nido
 Convitti, campeggi, case di vacanze, ostelli
 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
 Corsi extra scolastici non previsti espressamente da legge
 Giardini zoologici e botanici
 Impianti sportivi, piscine, campi da tennis, di pattinaggio o simili
 Mattatoi pubblici
 Mense, comprese quelle ad uso scolastico
 Mercati e fiere attrezzati
 Parcheggi custoditi e parchimetri
 Pesa pubblica
 Servizi turistici, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili
 Spurgo pozzi neri
 Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli
 Trasporto carni macellate
 Servizi funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
 Uso locali non istituzionali, auditorium, palazzi congressi o simili

Principali servizi offerti dall'ente al cittadino

REFEZIONE SCOLASTICA
 IMPIANTI SPORTIVI
 ASILO NIDO
 ILLUMINAZIONE VOTIVA
 COLONIE
 PRE E POST SCUOLA
 PARCOMETRI
 ALTRO-SAD PASTI ANZIANI TELESOCOCCORSO TRASPORTO
 SPAZIO GIOCHI

Principali servizi offerti al cittadino

Servizio	Stima gettito 2025		Stima gettito 2026-27	
	Prev. 2025	Peso %	Prev. 2026	Prev. 2027
1 REFEZIONE SCOLASTICA	1.630.000,00	29,6 %	1.630.000,00	1.630.000,00
2 IMPIANTI SPORTIVI	185.000,00	3,4 %	185.000,00	185.000,00
3 ASILO NIDO	592.000,00	10,8 %	592.000,00	592.000,00
4 ILLUMINAZIONE VOTIVA	230.000,00	4,2 %	0,00	0,00
5 COLONIE	110.000,00	2,0 %	110.000,00	110.000,00
6 PRE E POST SCUOLA	100.000,00	1,8 %	100.000,00	100.000,00
7 PARCOMETRI	2.005.000,00	36,3 %	2.105.000,00	2.105.000,00
8 ALTRO-SAD PASTI ANZIANI	636.700,00	11,6 %	636.700,00	636.700,00
9 TELESOCOCCORSO TRASPORTO	14.000,00	0,3 %	0,00	0,00
9 SPAZIO GIOCHI				
Totale	5.502.700,00	100,0 %	5.358.700,00	5.358.700,00

Denominazione	REFEZIONE SCOLASTICA
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 1.630.000,00 2026: € 1.630.000,00 2027: € 1.630.000,00

Denominazione	IMPIANTI SPORTIVI
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 185.000,00 2026: € 185.000,00 2027: € 185.000,00

Denominazione	ASILO NIDO
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 592.000,00 2026: € 592.000,00 2027: € 592.000,00

Denominazione	ILLUMINAZIONE VOTIVA
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 230.000,00 2026: € 0,00 2027: € 0,00

Denominazione	COLONIE
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 110.000,00 2026: € 110.000,00 2027: € 110.000,00

Denominazione	PRE E POST SCUOLA
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 100.000,00 2026: € 100.000,00 2027: € 100.000,00

Denominazione	PARCOMETRI
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 2.005.000,00 2026: € 2.105.000,00 2027: € 2.105.000,00

Denominazione	ALTRO-SAD PASTI ANZIANI TELESOCOCCORSO TRASPORTO
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 636.700,00 2026: € 636.700,00 2027: € 636.700,00

Denominazione	SPAZIO GIOCHI
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 14.000,00 2026: € 0,00 2027: € 0,00

Tributi e politica tributaria

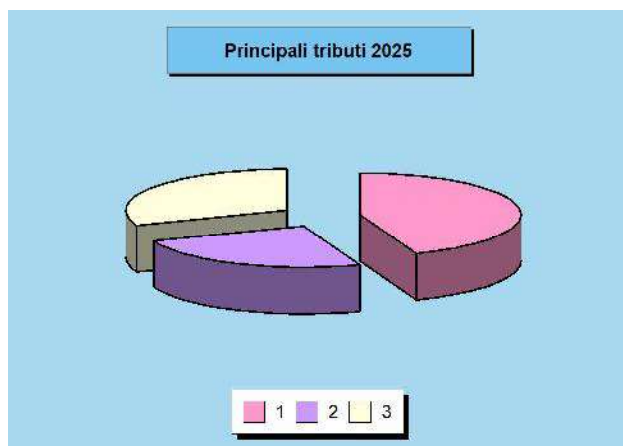
Un sistema molto instabile

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce, infatti, il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. La modifica più recente a questo sistema si è avuta con l'unificazione della IMU (imposta municipale unica o, più propriamente, imposta municipale propria) e della TASI (tributo per i servizi indivisibili).



La composizione articolata dell'IMU

L'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introduce una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone, ma solo con lievi modifiche, l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.



Principali tributi gestiti

Tributo	Stima gettito 2025		Stima gettito 2026-27	
	Prev. 2025	Peso %	Prev. 2026	Prev. 2027
1 IMPOSTAMUNICIPALE PROPRIA	11.200.000,00	44,4 %	11.200.000,00	11.200.000,00
2 ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	6.250.000,00	24,7 %	6.250.000,00	6.250.000,00
3 TASSA RIFIUTI	7.811.581,00	30,9 %	7.743.037,00	7.743.037,00
Totale	25.261.581,00	100,0 %	25.193.037,00	25.193.037,00

Denominazione	IMPOSTAMUNICIPALE PROPRIA
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 11.200.000,00 2026: € 11.200.000,00 2027: € 11.200.000,00

Denominazione	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 6.250.000,00 2026: € 6.250.000,00 2027: € 6.250.000,00

Denominazione	TASSA RIFIUTI
Indirizzi	
Gettito stimato	2025: € 7.811.581,00 2026: € 7.743.037,00 2027: € 7.743.037,00

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per missione

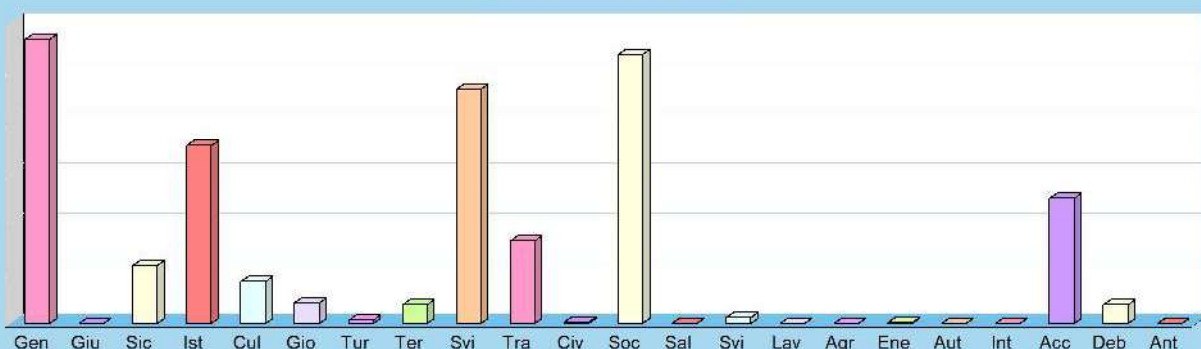
Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.



Spesa corrente per Missione

Missione	Sigla	Programmazione 2025		Programmazione 2026-27	
		Prev. 2025	Peso	Prev. 2026	Prev. 2027
01 Servizi generali e istituzionali	Gen	11.297.015,34	21,3 %	10.335.151,96	10.685.243,96
02 Giustizia	Giu	0,00	0,0 %	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	Sic	2.291.148,53	4,3 %	2.270.375,88	2.270.375,88
04 Istruzione e diritto allo studio	Ist	7.041.141,18	13,2 %	7.805.718,27	7.668.241,93
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	Cul	1.645.514,40	3,1 %	1.177.474,35	1.188.374,35
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	Gio	813.223,75	1,5 %	710.311,05	710.311,05
07 Turismo	Tur	113.086,85	0,2 %	97.086,85	97.086,85
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	Ter	729.102,37	1,4 %	624.988,92	634.988,92
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Svi	9.315.732,25	17,5 %	9.102.475,00	9.067.475,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Tra	3.284.306,32	6,2 %	3.141.589,84	3.207.547,81
11 Soccorso civile	Civ	51.221,83	0,1 %	43.826,05	43.826,05
12 Politica sociale e famiglia	Soc	10.688.073,26	20,1 %	10.191.017,49	10.075.767,49
13 Tutela della salute	Sal	0,00	0,0 %	0,00	254.706,10
14 Sviluppo economico e competitività	Svi	220.054,52	0,4 %	254.706,10	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	Lav	0,00	0,0 %	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	Agr	0,00	0,0 %	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	Ene	18.000,00	0,0 %	10.000,00	10.000,00
18 Relazioni con autonomie locali	Aut	0,00	0,0 %	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	Int	0,00	0,0 %	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	Acc	4.963.375,77	9,3 %	4.666.598,76	4.585.041,10
50 Debito pubblico	Deb	737.772,00	1,4 %	708.742,00	680.508,00
60 Anticipazioni finanziarie	Ant	0,00	0,0 %	0,00	0,00
Totale		53.208.768,37	100,0 %	51.140.062,52	51.179.494,49

Spesa corrente 2025



Necessità finanziarie per missioni e programmi

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).



Riepilogo Missioni 2025-27 per titoli

Denominazione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
01 Servizi generali e istituzionali	32.317.411,26	13.839.906,81	0,00	0,00	0,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	6.831.900,29	182.863,66	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	22.515.101,38	15.503.472,50	0,00	0,00	0,00
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	4.011.363,10	1.329.929,71	0,00	0,00	0,00
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.233.845,85	4.698.688,33	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	307.260,55	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.989.080,21	2.020.727,53	0,00	0,00	0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	27.485.682,25	434.423,46	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.633.443,97	5.248.099,46	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	138.873,93	12.372,00	0,00	0,00	0,00
12 Politica sociale e famiglia	30.954.858,24	1.553.837,02	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	254.706,10	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	474.760,62	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	14.215.015,63	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	2.127.022,00	0,00	0,00	2.493.961,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	37.278.944,01
Totale	155.528.325,38	44.824.320,48	0,00	2.493.961,00	37.278.944,01

Riepilogo Missioni 2025-27 per destinazione

Denominazione	Funzionamento	Investimento	Totale
01 Servizi generali e istituzionali	32.317.411,26	13.839.906,81	46.157.318,07
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	6.831.900,29	182.863,66	7.014.763,95
04 Istruzione e diritto allo studio	22.515.101,38	15.503.472,50	38.018.573,88
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	4.011.363,10	1.329.929,71	5.341.292,81
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	2.233.845,85	4.698.688,33	6.932.534,18
07 Turismo	307.260,55	0,00	307.260,55
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.989.080,21	2.020.727,53	4.009.807,74
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	27.485.682,25	434.423,46	27.920.105,71
10 Trasporti e diritto alla mobilità	9.633.443,97	5.248.099,46	14.881.543,43
11 Soccorso civile	138.873,93	12.372,00	151.245,93
12 Politica sociale e famiglia	30.954.858,24	1.553.837,02	32.508.695,26
13 Tutela della salute	254.706,10	0,00	254.706,10
14 Sviluppo economico e competitività	474.760,62	0,00	474.760,62
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	38.000,00	0,00	38.000,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	14.215.015,63	0,00	14.215.015,63
50 Debito pubblico	4.620.983,00	0,00	4.620.983,00
60 Anticipazioni finanziarie	37.278.944,01	0,00	37.278.944,01
Totale	195.301.230,39	44.824.320,48	240.125.550,87

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

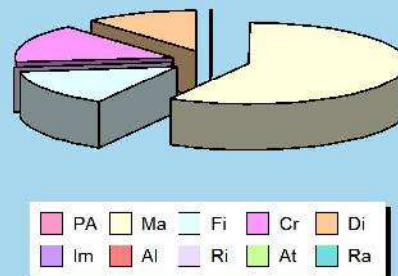
Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.



Attivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	455.929,71
Immobilizzazioni materiali	149.663.728,84
Immobilizzazioni finanziarie	38.442.265,37
Rimanenze	33.669,42
Crediti	39.565.072,40
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	29.726.226,27
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	257.886.892,01

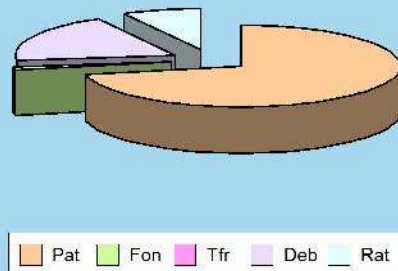
Composizione dell'attivo



Passivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	184.975.341,93
Fondo per rischi ed oneri	3.345.035,02
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	49.045.395,24
Ratei e risconti passivi	20.521.119,82
Totale	257.886.892,01

Composizione del passivo



Disponibilità di risorse straordinarie

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



Trasferimenti e contributi in C/capitale

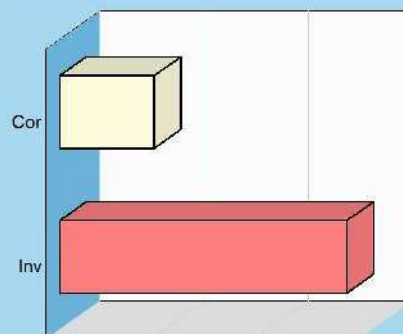
I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2025

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	4.310.544,98	
Trasferimenti da famiglie	1.000,00	
Trasferimenti da imprese	68.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	145.250,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		8.563.588,76
Trasferimenti in conto capitale		5.200.000,00
Totale	4.524.794,98	13.763.588,76

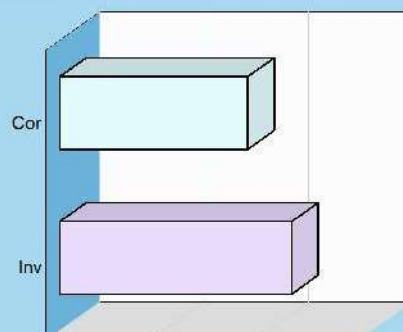
Contributi e trasferimenti 2025



Disponibilità di mezzi straordinari esercizio 2026-27

Composizione	Correnti	Investimento
Trasferimenti da amministrazioni pubbliche	8.765.909,00	
Trasferimenti da famiglie	2.000,00	
Trasferimenti da imprese	100.000,00	
Trasferimenti da istituzioni sociali private	143.250,00	
Trasferimenti dall'Unione europea e altri	0,00	
Contributi agli investimenti		6.222.044,09
Trasferimenti in conto capitale		4.885.000,00
Totale	9.011.159,00	11.107.044,09

Contributi e trasferimenti 2026-27



Sostenibilità dell'indebitamento nel tempo

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.



Esposizione massima per interessi passivi

	2025	2026	2027
Tit.1 - Tributarie	28.562.394,66	30.318.323,16	30.384.679,00
Tit.2 - Trasferimenti correnti	6.009.421,13	4.500.254,99	4.524.794,98
Tit.3 - Extratributarie	15.133.442,89	15.814.248,35	17.020.680,32
Somma	49.705.258,68	50.632.826,50	51.930.154,30
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Limite teorico interessi (+)	4.970.525,87	5.063.282,65	5.193.015,43

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2025	2026	2027
Interessi su mutui	737.772,00	708.742,00	680.508,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	1,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	208.881,00	200.502,00	191.827,62
Interessi passivi	946.653,00	909.244,00	872.336,62
Contributi in C/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	946.653,00	909.244,00	872.336,62

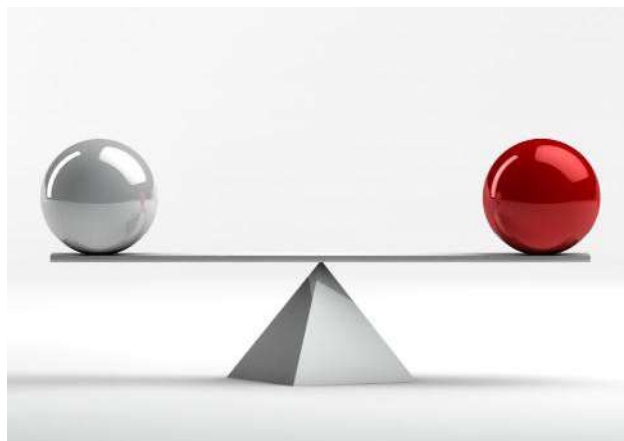
Verifica prescrizione di legge

	2025	2026	2027
Limite teorico interessi	4.970.525,87	5.063.282,65	5.193.015,43
Esposizione effettiva	946.653,00	909.244,00	872.336,62
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	4.023.872,87	4.154.038,65	4.320.678,81

Equilibri di competenza e cassa nel triennio

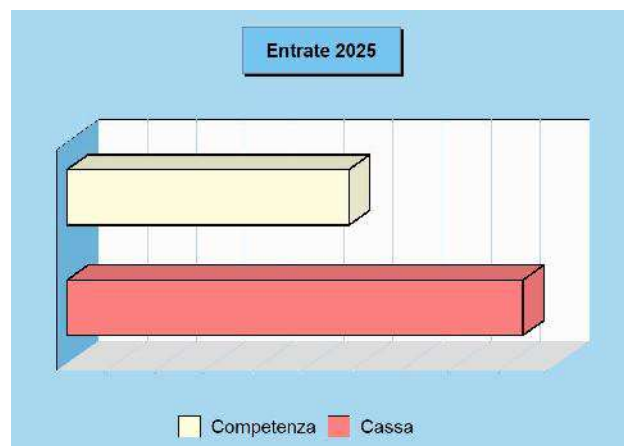
Programmazione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, la giunta approva entro il 15 novembre di ogni anno lo schema di approvazione del bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo di riferimento, la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione che il documento unico di programmazione (DUP). Entro il successivo 31 dicembre il consiglio approva il bilancio che comprende le previsioni di competenza e cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza degli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscite di competenza del triennio e quelle di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.



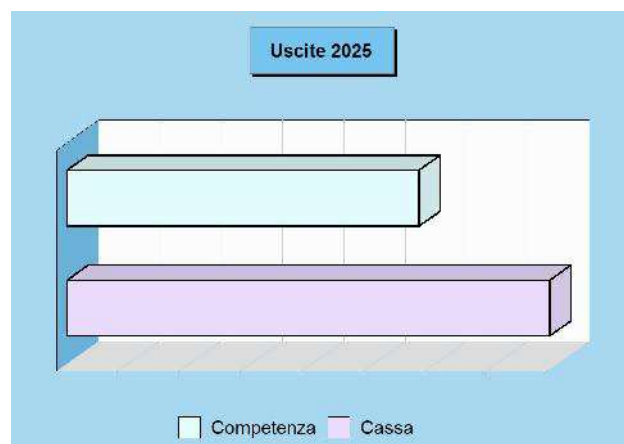
Entrate 2025

Denominazione	Competenza	Cassa
Tributi	30.384.679,00	33.076.928,06
Trasferimenti	4.524.794,98	6.188.745,09
Extratributarie	17.020.680,32	32.498.570,19
Entrate C/capitale	17.188.677,18	44.641.779,59
Rid. att. finanziarie	0,00	4.568.150,96
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	12.426.314,67	12.426.314,67
Entrate C/terzi	18.194.780,00	20.697.122,92
Fondo pluriennale	14.574.069,04	-
Avanzo applicato	525.690,40	-
Fondo cassa iniziale	-	31.718.917,54
Totale	114.839.685,59	185.816.529,02



Uscite 2025

Denominazione	Competenza	Cassa
Spese correnti	53.208.768,37	61.900.868,22
Spese C/capitale	30.175.099,55	55.888.403,44
Incr. att. finanziarie	0,00	4.568.150,96
Rimborso prestiti	834.723,00	739.723,00
Chiusura anticipaz.	12.426.314,67	12.426.314,67
Spese C/terzi	18.194.780,00	21.850.213,76
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	114.839.685,59	157.373.674,05



Entrate biennio 2026-27

Denominazione	2026	2027
Tributi	30.129.003,00	30.183.696,00
Trasferimenti	4.496.809,00	4.514.350,00
Extratributarie	15.855.759,52	15.846.177,49
Entrate C/capitale	13.135.933,15	4.466.287,78
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	12.426.314,67	12.426.314,67
Entrate C/terzi	17.944.780,00	17.944.780,00
Fondo pluriennale	0,00	0,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	93.988.599,34	85.381.605,94

Uscite biennio 2026-27

Denominazione	2026	2027
Spese correnti	51.140.062,52	51.179.494,49
Spese C/capitale	11.612.933,15	3.036.287,78
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	864.509,00	794.729,00
Chiusura anticipaz.	12.426.314,67	12.426.314,67
Spese C/terzi	17.944.780,00	17.944.780,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	93.988.599,34	85.381.605,94

Programmazione ed equilibri finanziari

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.



Entrate correnti destinate alla programmazione

Tributi	(+)	30.384.679,00
Trasferimenti correnti	(+)	4.524.794,98
Extratributarie	(+)	17.020.680,32
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		51.930.154,30
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	502.261,52
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	116.075,55
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	1.495.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		2.113.337,07
Totale		54.043.491,37

Uscite correnti impiegate nella programmazione

Spese correnti	(+)	53.208.768,37
Rimborso di prestiti	(+)	834.723,00
Impieghi ordinari		54.043.491,37
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		54.043.491,37

Entrate investimenti destinate alla programmazione

Entrate in C/capitale	(+)	17.188.677,18
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	1.495.000,00
Risorse ordinarie		15.693.677,18
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	14.071.807,52
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	409.614,85
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Accensione prestiti	(+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Risorse straordinarie		14.481.422,37
Totale		30.175.099,55

Uscite investimenti impiegate nella programmazione

Spese in conto capitale	(+)	30.175.099,55
Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Impieghi ordinari		30.175.099,55
Incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	0,00
Impieghi straordinari		0,00
Totale		30.175.099,55

Riepilogo entrate 2025

Correnti	(+)	54.043.491,37
Investimenti	(+)	30.175.099,55
Movimenti di fondi	(+)	12.426.314,67
Entrate destinate alla programmazione		96.644.905,59
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	18.194.780,00
Altre entrate		18.194.780,00
Totale bilancio		114.839.685,59

Riepilogo uscite 2025

Correnti	(+)	54.043.491,37
Investimenti	(+)	30.175.099,55
Movimenti di fondi	(+)	12.426.314,67
Uscite impiegate nella programmazione		96.644.905,59
Servizi C/terzi e Partite di giro	(+)	18.194.780,00
Altre uscite		18.194.780,00
Totale bilancio		114.839.685,59

Finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle componenti e separa le risorse destinate alla gestione (bilancio di parte corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2025

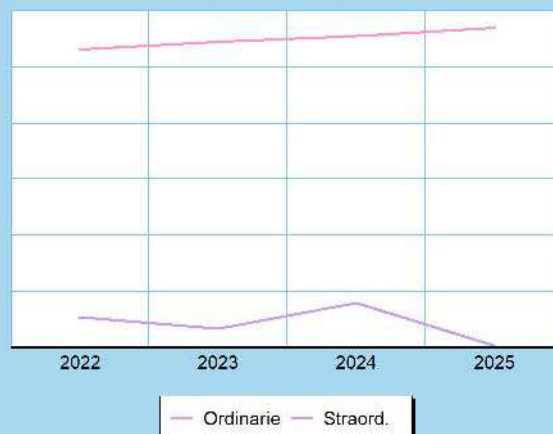
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	54.043.491,37	54.043.491,37
Investimenti	30.175.099,55	30.175.099,55
Movimento fondi	12.426.314,67	12.426.314,67
Servizi conto terzi	18.194.780,00	18.194.780,00
Totale	114.839.685,59	114.839.685,59



Finanziamento bilancio corrente 2025

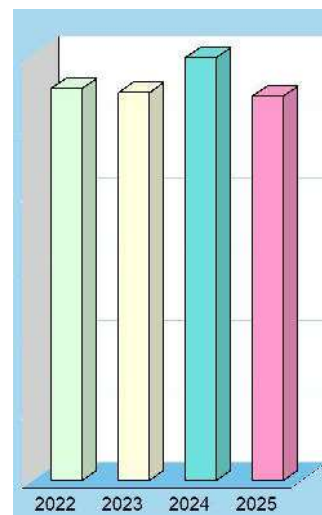
Entrate		2025
Tributi	(+)	30.384.679,00
Trasferimenti correnti	(+)	4.524.794,98
Extratributarie	(+)	17.020.680,32
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		51.930.154,30
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	502.261,52
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	116.075,55
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	1.495.000,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		2.113.337,07
Totale	(-)	54.043.491,37

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

Entrate		2022	2023	2024
Tributi	(+)	27.848.099,02	28.562.394,66	30.158.266,93
Trasferimenti correnti	(+)	5.983.307,07	6.009.421,13	4.550.688,97
Extratributarie	(+)	14.698.551,75	15.133.442,89	15.921.963,29
Entr. correnti spec. per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		48.529.957,84	49.705.258,68	50.630.919,19
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	663.508,86	541.399,18	691.280,39
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	4.242.053,29	3.829.250,48	6.619.628,98
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	1.675.000,00	480.468,61	1.515.400,00
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		6.580.562,15	4.851.118,27	8.826.309,37
Totale		55.110.519,99	54.556.376,95	59.457.228,56



Finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).



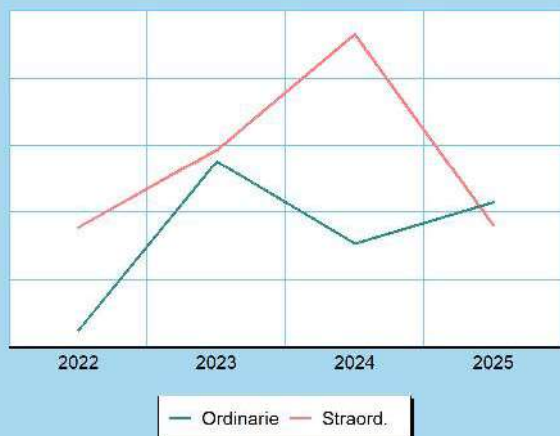
Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2025

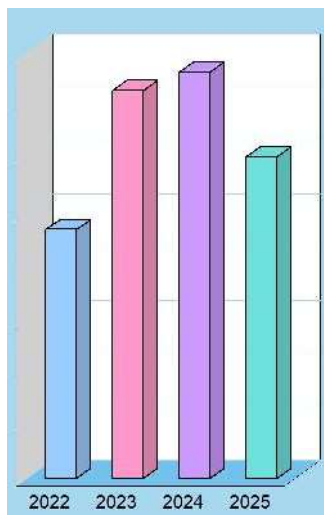
Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	54.043.491,37	54.043.491,37
Investimenti	30.175.099,55	30.175.099,55
Movimento fondi	12.426.314,67	12.426.314,67
Servizi conto terzi	18.194.780,00	18.194.780,00
Totale	114.839.685,59	114.839.685,59

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2025

Entrate	2025
Entrate in C/capitale (+)	17.188.677,18
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	1.495.000,00
Risorse ordinarie	15.693.677,18
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	14.071.807,52
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	409.614,85
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00
Accensione prestiti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	14.481.422,37
Totale	30.175.099,55



Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

Entrate	2022	2023	2024
Entrate in C/capitale (+)	10.644.474,57	18.352.545,38	15.040.028,49
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	1.675.000,00	480.468,61	1.515.400,00
Risorse ordinarie	8.969.474,57	17.872.076,77	13.524.628,49
FPV stanziato a bil. investimenti (+)	10.076.443,80	10.805.551,16	14.260.081,24
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	4.301.068,40	5.331.360,38	6.804.134,38
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	0,00	0,00	0,00
Riduzioni di attività finanziarie (+)	0,00	2.349.186,88	3.500.000,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)	0,00	2.349.186,88	3.500.000,00
Accensione prestiti (+)	0,00	2.349.186,88	3.500.000,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	14.377.512,20	18.486.098,42	24.564.215,62
Totale	23.346.986,77	36.358.175,19	38.088.844,11

Disponibilità e gestione delle risorse umane

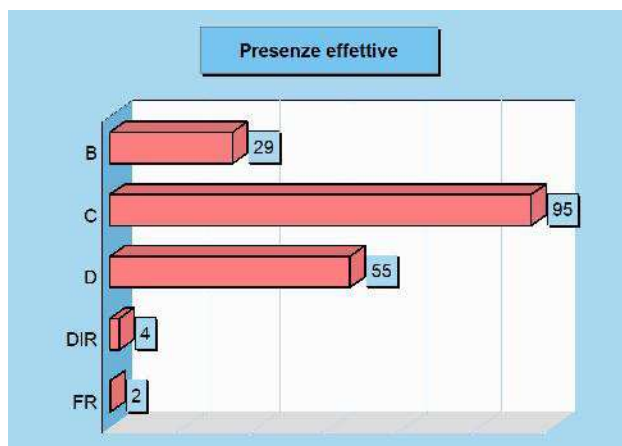
L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree d'intervento.



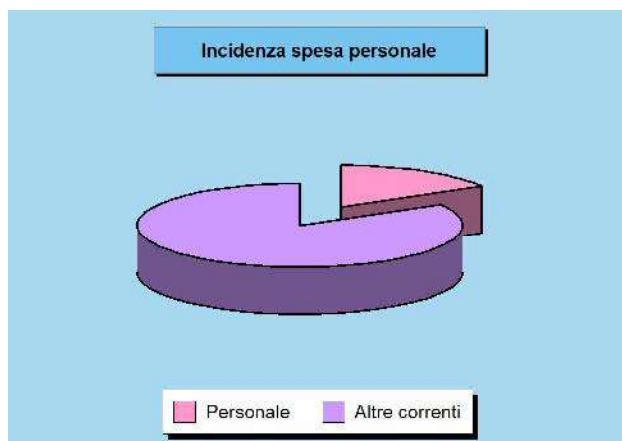
Personale complessivo

Cod.		Dotazione organica	Presenze effettive
B	Area degli operatori esperti	29	29
C	Area degli istruttori	102	95
D	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	62	55
DIR	Dirigenti	4	4
FR	SEGRETARIO E ART 90	2	2
	Personale di ruolo	199	185
	Personale fuori ruolo		0
	Totale		185



Forza lavoro e spesa corrente

Composizione forza lavoro	Numero
Personale previsto (dotazione organica)	199
Dipendenti in servizio: di ruolo	185
non di ruolo	0
Totale personale	185
Incidenza spesa personale	Importo
Spesa per il personale	8.862.778,05
Altre spese correnti	44.345.990,32
Totale spesa corrente	53.208.768,37



Documento Unico di Programmazione

SEZIONE OPERATIVA



Sezione Operativa (Parte 1)

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI



Valutazione generale dei mezzi finanziari

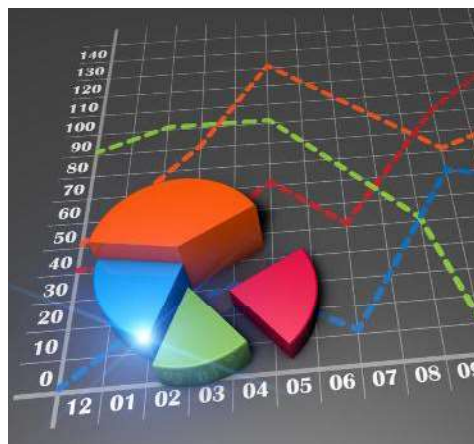
Valutazione dei mezzi finanziari

La prima parte della sezione operativa si suddivide a sua volta in due gruppi distinti di informazioni. Si parte dalle entrate, con la valutazione generale sui mezzi finanziari dove sono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata con l'andamento storico e relativi vincoli, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Il secondo gruppo di informazioni, che sarà invece sviluppato in seguito, mirerà a precisare gli obiettivi operativi per singola missione e programmi. Tornando alla valutazione generale dei mezzi finanziari, bisogna notare che il criterio di competenza introdotto dalla nuova contabilità porta ad una diversa collocazione temporale delle entrate rispetto a quanto adottato nel passato, rendendo difficile l'accostamento dei flussi storici con gli attuali. Nelle pagine seguenti, e per ogni fonte di finanziamento divisa in titoli, sarà riportato lo stanziamento per il triennio e il trend storico.



Mezzi finanziari e classificazione in bilancio

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza. Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.



Indirizzi in materia di tributi e tariffe

Nella precedente sezione strategica (SeS), e più precisamente nella parte dove sono state affrontate le condizioni interne, sono già stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario, infatti, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli, dove le previsioni tributarie e tariffarie sono accostate con il corrispondente andamento storico. Anche in questo caso valgono però le considerazioni prima effettuate sulla difficoltà che sorgono nell'accostare i dati storici con quelli prospettici, e questo per effetto dell'avvenuto cambiamento delle regole della contabilità.



Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per investimenti

Anche in questo caso, come nel precedente, le tematiche connesse con il possibile finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono già state sviluppate nella sezione strategica (SeS). Più in particolare, il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo è stato affrontato nell'ambito delle analisi sulle condizioni interne. Rimangono quindi da individuare solo gli effetti di queste decisioni, e precisamente la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio. Nelle pagine successive sono quindi messi in risalto sia i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento, che l'effettivo stanziamento delle nuove accensioni di prestiti per il finanziamento delle opere pubbliche. Anche in questo caso valgono gli stessi spunti riflessivi sul difficile accostamento dei dati storici con le previsioni future.



Entrate tributarie - valutazione e andamento

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

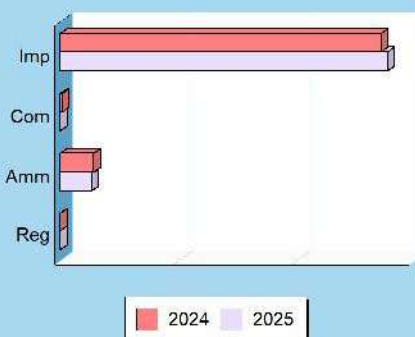
L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.



Entrate tributarie

Titolo 1 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	226.412,07	30.158.266,93	30.384.679,00
Composizione			
		2024	2025
Imposte, tasse e proventi assim. (Tip.101)		27.185.010,42	27.695.881,00
Compartecipazione di tributi (Tip.104)		158.000,00	5.000,00
Fondi perequativi Amm.Centrali (Tip.301)		2.815.256,51	2.683.798,00
Fondi perequativi Regione/Prov. (Tip.302)		0,00	0,00
Totale		30.158.266,93	30.384.679,00

Scostamento 2024-25



Modalità di finanziamento



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Imposte, tasse	25.751.402,39	26.132.764,16	27.185.010,42	27.695.881,00	27.418.337,00	27.218.337,00
Compartecip. tributi	0,00	21.502,54	158.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Pereq. Amm.Centrali	2.096.696,63	2.408.127,96	2.815.256,51	2.683.798,00	2.705.666,00	2.960.359,00
Pereq. Regione/Prov.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	27.848.099,02	28.562.394,66	30.158.266,93	30.384.679,00	30.129.003,00	30.183.696,00

Trasferimenti correnti - valutazione e andamento

Nella direzione del federalismo fiscale

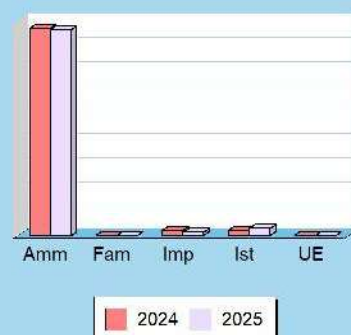
I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.



Trasferimenti correnti

Titolo 2 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	-25.893,99	4.550.688,97	4.524.794,98
Composizione		2024	2025
Trasferimenti Amm. pubbliche (Tip.101)		4.335.344,02	4.310.544,98
Trasferimenti Famiglie (Tip.102)		1.000,00	1.000,00
Trasferimenti Imprese (Tip.103)		105.148,00	68.000,00
Trasferimenti Istituzioni sociali (Tip.104)		109.196,95	145.250,00
Trasferimenti UE e altri (Tip.105)		0,00	0,00
Totale		4.550.688,97	4.524.794,98

Scostamento 2024-25



Trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)

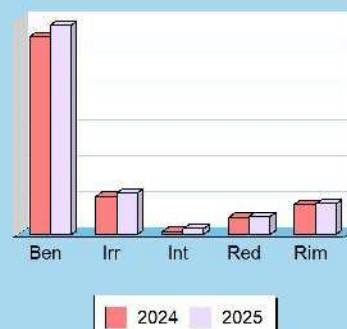
Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Trasf. Amm. pubbliche	5.975.549,07	5.939.678,13	4.335.344,02	4.310.544,98	4.352.559,00	4.413.350,00
Trasf. Famiglie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Trasf. Imprese	2.000,00	36.743,00	105.148,00	68.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasf. Istituzione	4.758,00	32.000,00	109.196,95	145.250,00	93.250,00	50.000,00
Trasf. UE e altri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.983.307,07	6.009.421,13	4.550.688,97	4.524.794,98	4.496.809,00	4.514.350,00

Entrate extratributarie - valutazione e andamento

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Scostamento 2024-25



Entrate extratributarie

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	1.098.717,03	15.921.963,29	17.020.680,32
Composizione		2024	2025
Vendita beni e servizi (Tip.100)		10.984.267,10	11.637.220,00
Repressione Irregolarità e illeciti (Tip.200)		2.143.700,00	2.334.700,00
Interessi (Tip.300)		163.000,60	318.148,00
Redditi da capitale (Tip.400)		935.000,00	991.000,00
Rimborsi e altre entrate (Tip.500)		1.695.995,59	1.739.612,32
Totale		15.921.963,29	17.020.680,32



Entrate extratributarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Beni e servizi	9.463.897,87	10.646.650,52	10.984.267,10	11.637.220,00	10.488.610,00	10.484.610,00
Irregolarità e illeciti	1.924.040,47	2.111.762,76	2.143.700,00	2.334.700,00	2.134.700,00	2.134.700,00
Interessi	701,45	360.400,60	163.000,60	318.148,00	209.041,64	203.459,61
Redditi da capitale	1.919.112,03	793.805,60	935.000,00	991.000,00	1.311.000,00	1.311.000,00
Rimborsi e altre entrate	1.390.799,93	1.220.823,41	1.695.995,59	1.739.612,32	1.712.407,88	1.712.407,88
Totale	14.698.551,75	15.133.442,89	15.921.963,29	17.020.680,32	15.855.759,52	15.846.177,49

Entrate c/capitale - valutazione e andamento

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.



Scostamento 2024-25



Entrate in conto capitale

Titolo 4 (intero titolo)	Scostamento	2024	2025
	2.148.648,69	15.040.028,49	17.188.677,18
Composizione			
		2024	2025
Tributi in conto capitale (Tip.100)		150.000,00	80.000,00
Contributi agli investimenti (Tip.200)		8.265.299,62	8.563.588,76
Trasferimenti in conto capitale (Tip.300)		4.929.705,26	5.200.000,00
Alienazione beni materiali e imm. (Tip.400)		70.000,00	990.000,00
Altre entrate in conto capitale (Tip.500)		1.625.023,61	2.355.088,42
Totale		15.040.028,49	17.188.677,18

Entrate in conto capitale (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Tributi in conto capitale	225.173,43	138.057,14	150.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Contributi investimenti	7.703.191,87	15.238.119,97	8.265.299,62	8.563.588,76	4.610.844,73	1.611.199,36
Trasferimenti in C/cap.	255.366,20	800.577,50	4.929.705,26	5.200.000,00	4.885.000,00	0,00
Alienazione beni	11.153,78	958.742,81	70.000,00	990.000,00	1.270.000,00	340.000,00
Altre entrate in C/cap.	2.449.589,29	1.217.047,96	1.625.023,61	2.355.088,42	2.290.088,42	2.435.088,42
Totale	10.644.474,57	18.352.545,38	15.040.028,49	17.188.677,18	13.135.933,15	4.466.287,78

Riduzione att. finanz. - valutazione e andamento

Riduzione di attività finanziarie

Rientrano nell'insieme le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni.

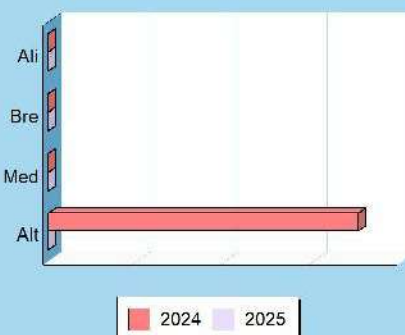


Riduzione di attività finanziarie

Titolo 5	Variazione	2024	2025
(intero titolo)	-3.500.000,00	3.500.000,00	0,00

Composizione	2024	2025
Alienazione attività finanziarie (Tip.100)	0,00	0,00
Risc. crediti breve termine (Tip.200)	0,00	0,00
Risc. crediti medio-lungo termine (Tip.300)	0,00	0,00
Altre riduzioni di attività finanziarie (Tip.400)	3.500.000,00	0,00
Totale	3.500.000,00	0,00

Scostamento 2024-25



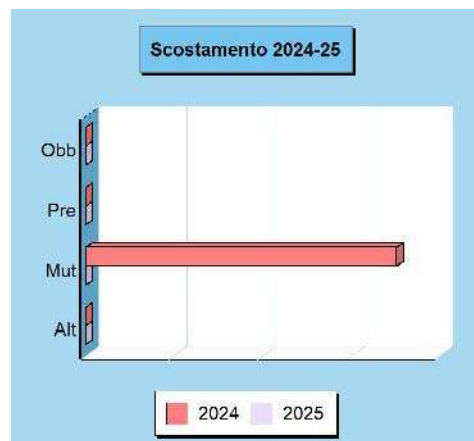
Riduzione di attività finanziarie (Trend storico e programmazione)

Aggregati	2022	2023	2024	2025	2026	2027
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Alienazione attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti medio-lungo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre riduzioni	0,00	2.349.186,88	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	2.349.186,88	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti - valutazione e andamento

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

Titolo 6	Variazione	2024	2025
(intero titolo)	-3.500.000,00	3.500.000,00	0,00
Composizione		2024	2025
Emissione titoli obbligazionari (Tip.100)		0,00	0,00
Prestiti a breve termine (Tip.200)		0,00	0,00
Mutui e fin. medio-lungo termine (Tip.300)		3.500.000,00	0,00
Altre forme di indebitamento (Tip.400)		0,00	0,00
Totale		3.500.000,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

Aggregati (intero Titolo)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e altri finanziamenti	0,00	2.349.186,88	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Altro indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	2.349.186,88	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00

Attuazione del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Obiettivi operativi e attuazione del PNRR

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione del PNRR identificano le *componenti* come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei piani stessi.

Ciascuna di queste componenti riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formino un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte.

Il Piano si articola in sedici *componenti*, raggruppate in sei *missioni*, ed è proprio all'interno di queste ultime che si articolano gli interventi del PNRR.



Le *missioni* sono articolate in linea con i sei *pilastri* menzionati dal Regolamento RRF, sebbene la loro formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente, e precisamente:

- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- rivoluzione verde e transizione ecologica;
- infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- istruzione e ricerca;
- inclusione e coesione;
- salute.

Lo sforzo di rilancio dell'Italia delineato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

La *digitalizzazione* e l'innovazione di processi, prodotti e servizi rappresentano un fattore determinante della trasformazione del paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del piano. L'Italia ha accumulato un considerevole ritardo in questo campo, sia nelle competenze dei cittadini che nell'adozione delle tecnologie digitali nel sistema produttivo e nei servizi pubblici. Recuperare questo deficit e promuovere gli investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali, è essenziale per migliorare la competitività italiana ed europea; favorire l'emergere di strategie di diversificazione della produzione; e migliorare l'adattabilità ai cambiamenti dei mercati.

La *transizione ecologica*, come indicato dall'agenda 2030 dell'ONU e dai nuovi obiettivi europei per il 2030, è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. Intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future. Anche la transizione ecologica può costituire un importante fattore per accrescere la competitività del nostro sistema produttivo, incentivare l'avvio di attività imprenditoriali nuove e ad alto valore aggiunto e favorire la creazione di occupazione stabile.

Garantire una piena *inclusione sociale*, infine, è fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare disuguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. In questo ambito le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere, l'accrescimento delle competenze, della capacità e delle prospettive occupazionali dei giovani, il riequilibrio territoriale e lo sviluppo del mezzogiorno non sono univocamente affidati a singoli interventi ma sono perseguiti come obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR.

Il governo, per stimolare tutti i possibili beneficiari di questi finanziamenti a carattere prevalentemente strutturale - siano essi imprese che enti pubblici - ha predisposto uno schema di *governance* del piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla commissione europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo.

Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il governo ha anche costituito delle *task-force* locali per aiutare le amministrazioni territoriali, compresi gli enti locali, a migliorare la loro capacità di investimento ed a semplificare le procedure.

In questo contesto si innesca la possibilità per ciascun ente locale di accedere alle risorse rese disponibili dal PNRR, sempre che nel territorio amministrato vi siano necessità ed ambiti di intervento ritenuti idonei a beneficiare di questa notevole, oltre che eccezionale, disponibilità di finanziamenti aggiuntivi.



Sezione Operativa (Parte 1)

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI



Definizione degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire ed obiettivi operativi

Il secondo gruppo di informazioni presente nella parte prima della sezione operativa individua, per ogni missione e in modo coerente con gli indirizzi strategici riportati nella sezione strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Ciascun programma è provvisto di proprie finalità ed obiettivi da perseguire, con motivazione delle scelte effettuate. Gli obiettivi delineati nella sezione operativa possono essere considerati, nell'ottica della programmazione triennale prevista ogni anno, l'adattamento ad un periodo più breve degli obiettivi strategici di mandato. L'evoluzione degli eventi, come la mutata realtà rispetto a quanto a suo tempo prefigurato, portano a riformulare sia gli obiettivi di più ampio respiro delineati nella sezione strategica che le decisioni assunte, con cadenza annuale, nella sezione operativa. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie, umane e strumentali e gli investimenti assegnati.



Obiettivo e dotazione di investimenti

L'obiettivo operativo, attribuito ai diversi programmi in cui si sviluppa la singola missione, può essere destinato a finanziare un intervento di parte corrente oppure un'opera pubblica. Altre risorse possono essere richieste dal fabbisogno per il rimborso di prestiti. Mentre la necessità di spesa corrente impiega risorse per consentire il funzionamento della struttura, l'intervento in C/capitale garantisce la presenza di adeguate infrastrutture che saranno poi impiegate dal servizio destinatario finale dell'opera. Nel versante pubblico, le dotazioni strumentali sono mezzi produttivi indispensabili per erogare i servizi al cittadino. Dato che nella sezione strategica sono già state riportate le opere pubbliche in corso di realizzazione e nella parte conclusiva della sezione operativa saranno poi elencati gli investimenti futuri, si preferisce rimandare a tali argomenti l'elencazione completa e il commento delle infrastrutture destinate a rientrare in ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di personale

Il contenuto del singolo programma, visto in modo sintetico all'interno dell'omologa classificazione contabile oppure inquadrato nell'ambito più vasto della missione di appartenenza, è l'elemento fondamentale del sistema di bilancio. La programmazione operativa è il perno attorno al quale sono definiti sia i rapporti tra i diversi organi di governo che il riparto delle competenze tra gli organi politici e la struttura tecnica. Attribuzione degli obiettivi, sistemi premianti, riparto delle competenze e corretta gestione delle procedure di lavoro sono tutti elementi che concorrono a migliorare l'efficienza. In questo caso, come per gli investimenti, la sezione strategica già riporta l'organizzazione attuale del personale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà le valutazioni sul fabbisogno di forza lavoro. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sul personale destinato a ciascuna missione o programma.



Obiettivo e dotazione di risorse strumentali

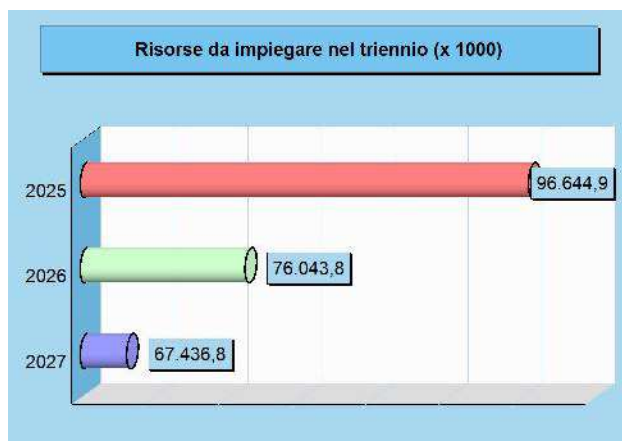
A seconda del tipo di intervento richiesto, ogni attività connessa con il conseguimento dell'obiettivo presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie, umane ed investimenti, ma anche la dotazione di un quantitativo sufficiente di mezzi strumentali. Il patrimonio composto da beni durevoli, immobiliari e mobiliari, è assegnato ai responsabili dei servizi per consentire, tramite la gestione ordinata di queste strutture, la conservazione dell'investimento patrimoniale e soprattutto il suo utilizzo per garantire un'efficace erogazione di servizi al cittadino. Anche in questo caso, la sezione strategica già riporta notizie sulla consistenza patrimoniale mentre la parte finale della sezione operativa esporrà eventuali valutazioni sul piano di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio. Si preferisce pertanto non duplicare l'informazione e rimandare a tali argomenti altri possibili commenti sulla dotazione di beni strumentali destinati a ciascuna missione o programma.



Fabbisogno dei programmi per singola missione

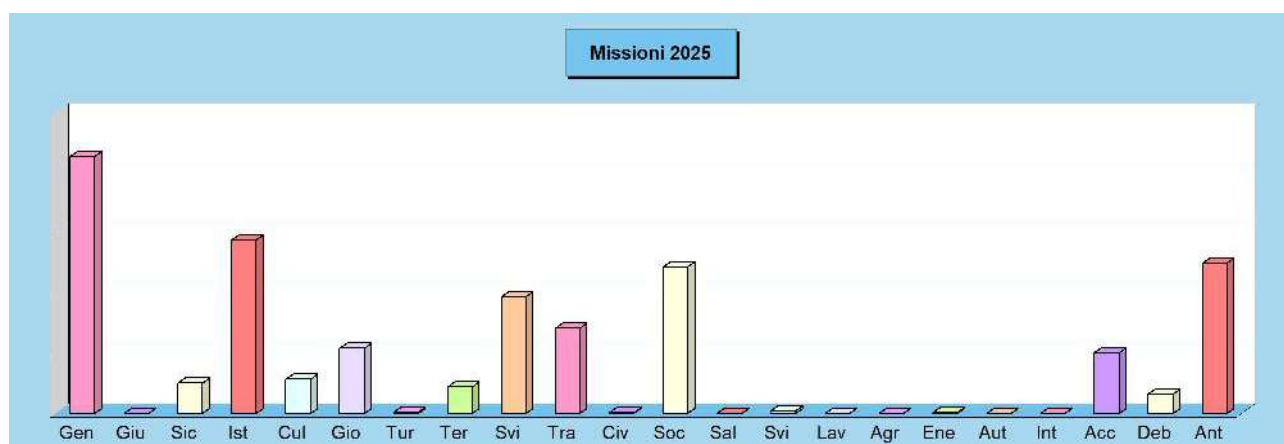
Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per missione

Denominazione	Programmazione triennale		
	2025	2026	2027
01 Servizi generali e istituzionali	21.353.246,70	13.683.812,37	11.120.259,00
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	2.474.012,19	2.270.375,88	2.270.375,88
04 Istruzione e diritto allo studio	14.336.573,16	14.395.238,53	9.286.762,19
05 Valorizzazione beni e attiv. culturali	2.791.288,11	1.269.552,35	1.280.452,35
06 Politica giovanile, sport e tempo libero	5.352.970,08	789.782,05	789.782,05
07 Turismo	113.086,85	97.086,85	97.086,85
08 Assetto territorio, edilizia abitativa	2.164.829,90	1.119.988,92	724.988,92
09 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	9.670.155,71	9.142.475,00	9.107.475,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	7.031.007,06	4.035.789,20	3.814.747,17
11 Soccorso civile	55.345,83	47.950,05	47.950,05
12 Politica sociale e famiglia	12.102.150,04	10.260.897,61	10.145.647,61
13 Tutela della salute	0,00	0,00	254.706,10
14 Sviluppo economico e competitività	220.054,52	254.706,10	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	18.000,00	10.000,00	10.000,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	4.963.375,77	4.666.598,76	4.585.041,10
50 Debito pubblico	1.572.495,00	1.573.251,00	1.475.237,00
60 Anticipazioni finanziarie	12.426.314,67	12.426.314,67	12.426.314,67
Programmazione effettiva	96.644.905,59	76.043.819,34	67.436.825,94



Servizi generali e istituzionali

Missione 01 e relativi programmi

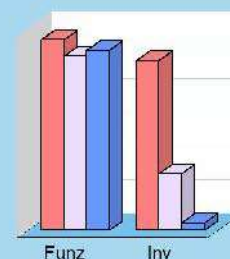
Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese in questo ambito anche l'attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	11.297.015,34	10.335.151,96	10.685.243,96
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		11.297.015,34	10.335.151,96	10.685.243,96
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	10.056.231,36	3.348.660,41	435.015,04
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		10.056.231,36	3.348.660,41	435.015,04
Totale		21.353.246,70	13.683.812,37	11.120.259,00

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

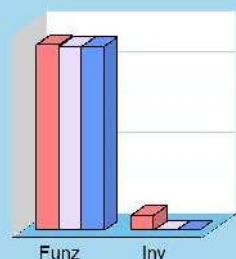
Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.



Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	2.291.148,53	2.270.375,88	2.270.375,88
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		2.291.148,53	2.270.375,88	2.270.375,88
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	182.863,66	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		182.863,66	0,00	0,00
Totale		2.474.012,19	2.270.375,88	2.270.375,88

Istruzione e diritto allo studio

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	7.041.141,18	7.805.718,27	7.668.241,93
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		7.041.141,18	7.805.718,27	7.668.241,93
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	7.295.431,98	6.589.520,26	1.618.520,26
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		7.295.431,98	6.589.520,26	1.618.520,26
Totale		14.336.573,16	14.395.238,53	9.286.762,19

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Valorizzazione beni e attiv. Culturali

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	1.645.514,40	1.177.474,35	1.188.374,35
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.645.514,40	1.177.474,35	1.188.374,35
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.145.773,71	92.078,00	92.078,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.145.773,71	92.078,00	92.078,00
Totale		2.791.288,11	1.269.552,35	1.280.452,35

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

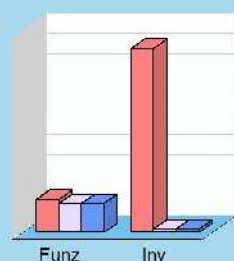
Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.



Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	813.223,75	710.311,05	710.311,05
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		813.223,75	710.311,05	710.311,05
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.539.746,33	79.471,00	79.471,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.539.746,33	79.471,00	79.471,00
Totale		5.352.970,08	789.782,05	789.782,05

Turismo

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	113.086,85	97.086,85	97.086,85
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		113.086,85	97.086,85	97.086,85
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		113.086,85	97.086,85	97.086,85

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Assetto territorio, edilizia abitativa

Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	729.102,37	624.988,92	634.988,92
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		729.102,37	624.988,92	634.988,92
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.435.727,53	495.000,00	90.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.435.727,53	495.000,00	90.000,00
Totale		2.164.829,90	1.119.988,92	724.988,92

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

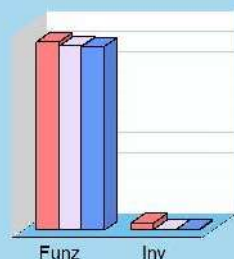
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.



Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	9.315.732,25	9.102.475,00	9.067.475,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		9.315.732,25	9.102.475,00	9.067.475,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	354.423,46	40.000,00	40.000,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		354.423,46	40.000,00	40.000,00
Totale		9.670.155,71	9.142.475,00	9.107.475,00

Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 10 e relativi programmi

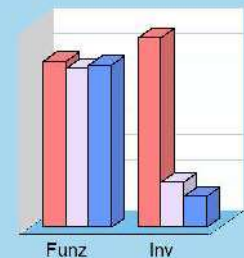
Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	3.284.306,32	3.141.589,84	3.207.547,81
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		3.284.306,32	3.141.589,84	3.207.547,81
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	3.746.700,74	894.199,36	607.199,36
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		3.746.700,74	894.199,36	607.199,36
Totale		7.031.007,06	4.035.789,20	3.814.747,17

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Soccorso civile

Missione 11 e relativi programmi

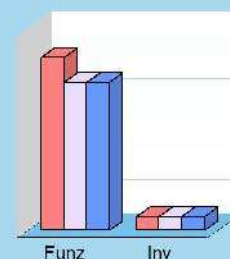
La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	51.221,83	43.826,05	43.826,05
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		51.221,83	43.826,05	43.826,05
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	4.124,00	4.124,00	4.124,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		4.124,00	4.124,00	4.124,00
Totale		55.345,83	47.950,05	47.950,05

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

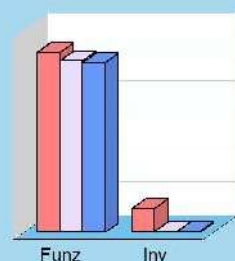
Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.



Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	10.688.073,26	10.191.017,49	10.075.767,49
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		10.688.073,26	10.191.017,49	10.075.767,49
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	1.414.076,78	69.880,12	69.880,12
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		1.414.076,78	69.880,12	69.880,12
Totale		12.102.150,04	10.260.897,61	10.145.647,61

Sviluppo economico e competitività

Missione 14 e relativi programmi

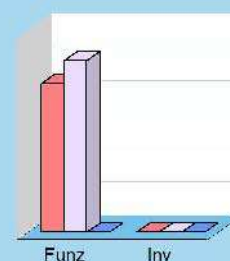
L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	220.054,52	254.706,10	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		220.054,52	254.706,10	0,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		220.054,52	254.706,10	0,00

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

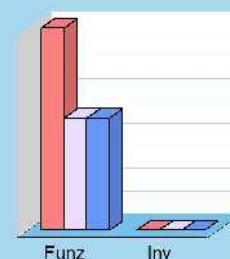
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	18.000,00	10.000,00	10.000,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		18.000,00	10.000,00	10.000,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		18.000,00	10.000,00	10.000,00

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Fondi e accantonamenti

Missione 20 e relativi programmi

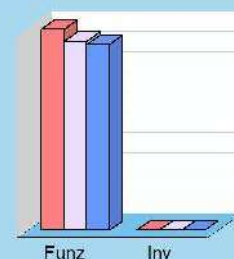
Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	4.963.375,77	4.666.598,76	4.585.041,10
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		4.963.375,77	4.666.598,76	4.585.041,10
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		4.963.375,77	4.666.598,76	4.585.041,10

Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

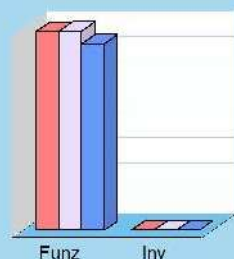
Debito pubblico

Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.



Destinazione spesa 2025-27



2025 2026 2027

Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	737.772,00	708.742,00	680.508,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	834.723,00	864.509,00	794.729,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese di funzionamento		1.572.495,00	1.573.251,00	1.475.237,00
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		1.572.495,00	1.573.251,00	1.475.237,00

Anticipazioni finanziarie

Missione 60 e relativi programmi

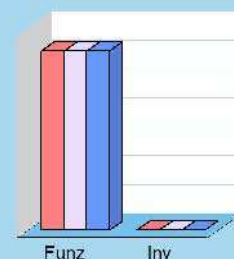
Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).



Spese per realizzare la missione e relativi programmi

Destinazione spesa		2025	2026	2027
Correnti (Tit.1/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti (Tit.4/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni (Tit.5/U)	(+)	12.426.314,67	12.426.314,67	12.426.314,67
Spese di funzionamento		12.426.314,67	12.426.314,67	12.426.314,67
In conto capitale (Tit.2/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento		0,00	0,00	0,00
Totale		12.426.314,67	12.426.314,67	12.426.314,67

Destinazione spesa 2025-27



Sezione Operativa (Parte 2)

**PROGRAMMAZIONE
PERSONALE, OO.PP.,
ACQUISTI E PATRIMONIO**

Programmazione settoriale (personale, ecc.)

Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

La seconda parte della sezione operativa (SEO) riprende taluni aspetti della programmazione soggette a particolari modalità di approvazione che si caratterizzano anche nell'adozione di specifici modelli ministeriali. Si tratta dei comparti delle *spese di gestione*, del *personale*, dei *lavori pubblici*, del *patrimonio* e delle *forniture e servizi*, tutte soggetti a precisi vincoli di legge. In questi casi, i rispettivi modelli predisposti dall'ente e non approvati con specifici atti separati costituiscono parte integrante del DUP e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il primo dei vincoli citati interessa la razionalizzazione e riqualificazione della spesa di funzionamento, dato che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad adottare piani triennali per individuare misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Programmazione del fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità) ha introdotto taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprese le categorie protette. Gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti, anche con la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.



Programmazione dei lavori pubblici ed acquisti

Nel campo delle opere pubbliche, la realizzazione di questi interventi deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare l'investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti per la realizzazione e il successivo collaudo. Analoga pianificazione, limitata però ad un intervallo più contenuto, va effettuata per le forniture di beni e servizi di importo superiore alla soglia minima stabilita per legge. L'ente, infatti, provvede ad approvare il programma biennale di forniture e servizi garantendo il finanziamento della spesa e stabilendo il grado di priorità.



Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio

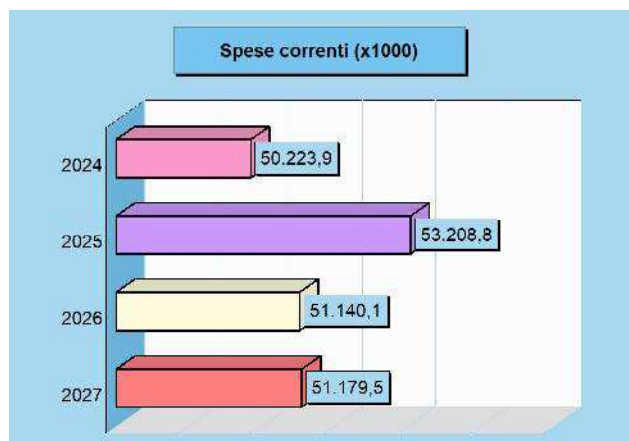
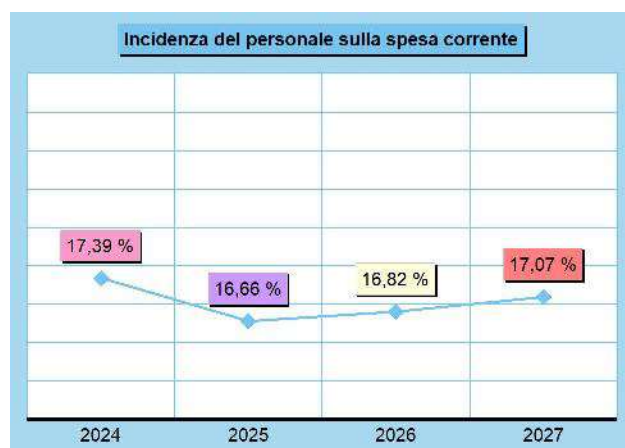
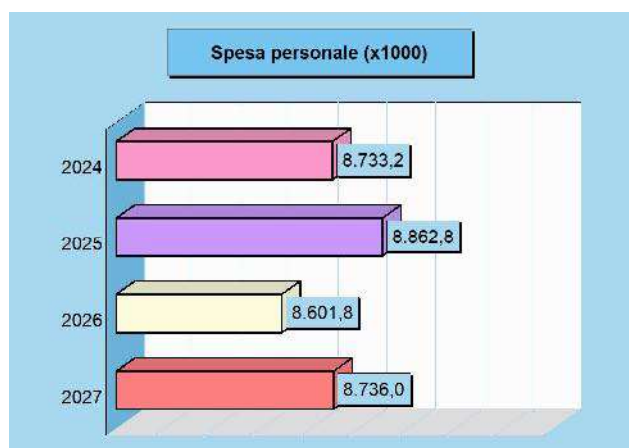
L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.



Programmazione e fabbisogno di personale

Programmazione personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali ha introdotto in momenti diversi taluni vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione della dotazione di risorse umane. Per quanto riguarda il numero di dipendenti, ad esempio, gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, mentre gli enti soggetti ai vincoli della finanza pubblica devono invece ridurre l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al totale delle spese correnti. Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2024	2025	2026	2027
Forza lavoro				
Personale previsto (in pianta organica o dotazione organica)	317	199	199	199
Dipendenti in servizio: di ruolo	182	185	197	197
non di ruolo	1	0	2	2
Totale	183	185	199	199
Spesa per il personale				
Spesa per il personale complessiva	8.733.169,69	8.862.778,05	8.601.816,73	8.736.016,73
Spesa corrente	50.223.870,94	53.208.768,37	51.140.062,52	51.179.494,49

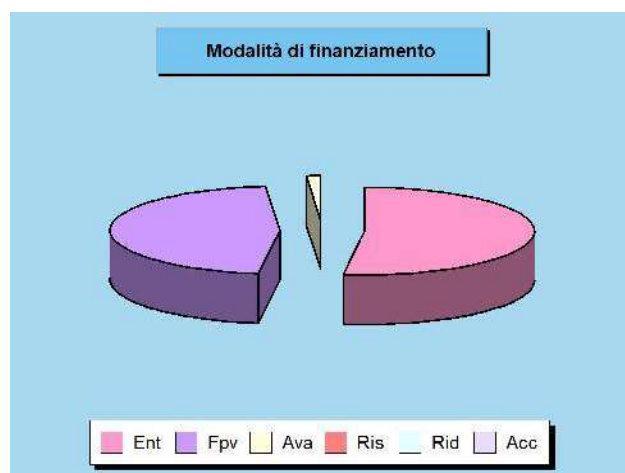
Opere e investimenti programmati o da rifinanziare

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare o rifinanziare gli interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Finanziamento del bilancio investimenti 2025

Denominazione	Importo
Entrate C/capitale (+)	17.188.677,18
Entrate C/capitale per uscite correnti (-)	1.495.000,00
Entrate in C/capitale (nette)	15.693.677,18
FPV entrata per investimenti (FPV/E)	14.071.807,52
Avanzo per investimenti	409.614,85
Entrate correnti per investimenti	0,00
Riduzione att. finanz. (+)	0,00
Riduzione att. finanz. per mov. fondi (-)	0,00
Riduzione attività finanziarie (nette)	0,00
Entrate accensione prestiti (+)	0,00
Accensioni prestiti per uscite correnti (-)	0,00
Accensione di prestiti (nette)	0,00
Totale	30.175.099,55



Principali investimenti programmati per il triennio 2025-27

Denominazione	2025	2026	2027
VEDI ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP	14.932.685,03	3.344.199,36	2.181.199,36
Totale	14.932.685,03	3.344.199,36	2.181.199,36

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'amministrazione, nel campo degli acquisti di beni e servizi, è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. La pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziavano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.



Principali acquisti programmati per il triennio 2025-27

Denominazione	2025	2026	2027
VEDASI ALLEGATO PROGRAMMA TRIENNALE ACQUISTI	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Permessi a costruire

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

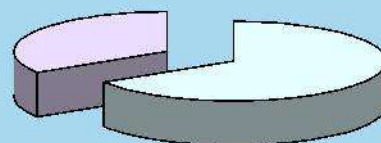
La struttura finanziaria 2024 di cui sotto fa riferimento alla data di approvazione del bilancio in cui erano stati destinati al finanziamento della spesa corrente, come ormai da prassi consolidata negli ultimi anni, una significativa quota di oneri di urbanizzazione; nel corso dell'esercizio la struttura è stata modificata in relazione all'andamento degli incassi degli medesimi con l'applicazione di avanzo di amministrazione libero, nel rispetto dell'art. 187 del tuel.



Permessi di costruire

Importo	Scostamento	2024	2025
	-558.694,74	2.674.963,74	2.116.269,00
Destinazione		2024	2025
Oneri che finanziano uscite correnti		1.450.000,00	1.400.000,00
Oneri che finanziano investimenti		1.224.963,74	716.269,00
Totale		2.674.963,74	2.116.269,00

Destinazione oneri 2025



Corr Inv

Permessi di costruire (Trend storico e programmazione)

Destinazione (Bilancio)	2022 (Accertamenti)	2023 (Accertamenti)	2024 (Previsione)	2025 (Previsione)	2026 (Previsione)	2027 (Previsione)
Uscite correnti	1.538.000,07	480.000,00	1.450.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Investimenti	911.589,22	690.000,00	1.224.963,74	716.269,00	881.269,00	975.000,00
Totale	2.449.589,29	1.170.000,00	2.674.963,74	2.116.269,00	2.281.269,00	2.375.000,00

Alienazione e valorizzazione del patrimonio

Piano delle alienazioni e valorizzazione

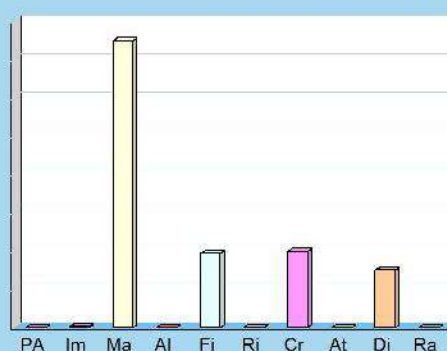
L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche. Premesso ciò, il primo prospetto riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, e cioè fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro, mentre il prospetto di chiusura rielabora la stessa informazione ripartendola per anno, con indicazione separata anche del numero degli immobili oggetto di vendita, indicati nella loro previsione integrale, cui fa riferimento un valore prudenziale iscritto a bilancio.



Attivo patrimoniale 2023

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	455.929,71
Immobilizzazioni materiali	149.663.728,84
Immobilizzazioni finanziarie	38.442.265,37
Rimanenze	33.669,42
Crediti	39.565.072,40
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	29.726.226,27
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	257.886.892,01

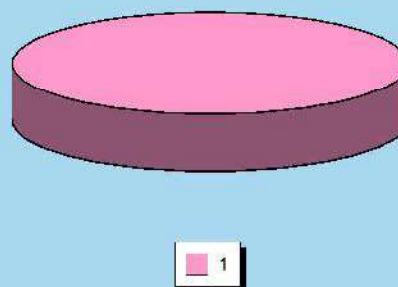
Composizione dell'attivo 2023



Piano delle alienazioni 2025-27

Tipologia	Importo
1 Vedasi allegato	2.480.000,00
Totale	2.480.000,00

Valore totale alienazioni



Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2025	2026	2027
1 Vedasi allegato	950.000,00	1.230.000,00	300.000,00
Totale	950.000,00	1.230.000,00	300.000,00

Unità alienabili (n.)

2025	2026	2027
14	12	1



ALLEGATO “A”

ALIENAZIONI TRIENNIO 2025 / 2027

Relazione illustrativa

**Il Responsabile del Servizio
Sue, Patrimonio e SUAP**

(Geom. Fabio Di Grandi)

**Il Dirigente
della D.O.3**

(Ing. Giovanni Ligi)



PIANO DELLE ALIENAZIONI Triennio 2025-2027

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'Amministrazione Comunale ha avviato da tempo un programma di alienazione di beni immobili di proprietà comunale considerati non strategici e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e, come tali, suscettibili di valorizzazione e/o dismissione. Ad oggi i beni ancora da alienare sono riportati nell'elenco allegato alla presente relazione che costituisce parte integrante e riepilogativa dei beni aventi tali caratteristiche, alcuni inseriti in precedenti piani di valorizzazione. Rispetto a tale elenco, si sono individuati alcuni beni immobili, a costituzione del presente Piano delle Alienazioni - Triennio 2025 / 2027.

Per la formazione del presente piano occorre necessariamente riferirsi all'ultimo di cui alla deliberazione della G.C. n. 9 del 30/01/2024 avente ad oggetto: *"Piano delle Alienazioni 2024-2025-2026 – Approvazione"* e a quanto con essa previsto ed approvato.

Rispetto all'annualità 2024, in relazione alle attività di programmazione dell'ente, è volontà dell'Amministrazione Comunale implementare il precedente piano delle alienazioni con l'area denominata "Tennis Faustina", già inserita in un precedente piano delle alienazioni, ed ulteriori n. 20 alloggi ad uso residenziale, 18 dei quali destinati al Servizio Abitativo Pubblico del Comune di Lodi.

L'area denominata "Tennis Faustina" (scheda 7 del presente piano), inserita in un precedente piano delle alienazioni per la vendita dell'intero compendio, viene inserito nel presente piano con l'intento di proporre l'area in diritto di superficie per una durata di anni che sarà stabilito in fase di perizia estimativa del compendio.

Due degli alloggi sopra menzionati (scheda 8 e scheda 9 del presente piano), sono entrati a far parte del patrimonio immobiliare pubblico a seguito di un lascito testamentario accettato dall'Amministrazione Comunale con Delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 25/07/2024 "Accettazione legati immobiliari", e per i quali è stata formalizzata la presa in possesso di entrambi gli immobili il 06/11/2024 (verbale di consegna prot. 78873). Per entrambi i beni immobili sono già state effettuate le voltture presso la conservatoria dei registri immobiliari, sono invece in fase di definizione le voltture catastali.

Per quanto riguarda, invece, i 18 alloggi S.A.P., occorre richiamare la Legge Regionale n. 16 del 08/07/2016 *"Disciplina Regionale dei Servizi Abitativi"*, capo II. L'articolo 28, della suddetta Legge, al comma 2 recita quanto segue:

"Gli enti proprietari possono procedere all'alienazione e valorizzazione di unità abitative esclusivamente per esigenze di razionalizzazione, economicità e diversificazione della gestione del patrimonio, nella misura massima del 15 per cento delle unità abitative di cui risultano proprietari alla data di entrata in vigore della presente legge."

L'inserimento nel presente piano di n. 18 alloggi SAP rispetta pienamente la soglia massima del 15% dettato dalla norma.

Si ritiene quindi di poter proseguire il programma delle alienazioni intrapreso lo scorso anno introducendo i cespiti sopra menzionati e programmando per le annualità 2025, 2026 e 2027



l'alienazione degli immobili, tenuto conto dell'attuale situazione giuridica dei beni di cui all'elenco, nonché in rapporto alle esigenze finanziarie dell'ente.

Le stime, attualmente presunte, dovranno essere affinate mediante redazione di specifiche operazioni estimative da professionista incaricato, prima di avviare le procedure di evidenza pubblica, per tutti gli immobili individuati dalla scheda n.1 alla scheda n.9.

Con riferimento alla determinazione dei valori del patrimonio edilizio residenziale pubblico (immobili individuati dalla scheda n. 10 alla scheda n. 27 - unità immobiliare site in via Kennedy) al fine della redazione del presente atto sono stati presi in considerazione i valori minimi degli OMI (Agenzia delle Entrate). In fase di redazione delle perizie estimativa si dovrà tenere conto delle norme di settore in materia di alienazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica e di eventuali vincoli ai sensi delle seguenti norme specifiche da applicare di cui, in ambito regionale, si richiama:

- **L.R. 16/2016 “Disciplina regionale dei servizi abitativi”;**
- **D.G.R. 6072/2016 “Modalità attuative dell'alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici ai sensi dell'art. 28 comma 1 della legge regionale 8 luglio 2016, n. 16”**

Il piano delle alienazioni che viene proposto per tale arco temporale viene improntato alla massima prudenza tenendo conto soprattutto delle esperienze maturate negli ultimi anni e in considerazione delle particolari e difficili situazioni in cui versa il mercato immobiliare.

Stante tale situazione si ritiene pertanto di proporre un piano molto prudente in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, volto ad evitare di iscrivere nei Bilanci di previsione entrate oggettivamente non riscontrabili.

In tale ottica si intende proporre per il triennio 2025/2027 la cessione dei seguenti immobili:

- 1) area destinata nel vigente Piano di Governo del Territorio a tessuto aperto a edifici isolati su lotto a bassa densità su cui insiste un capannone sito in via Nicola Calipari e meglio identificata catastalmente con il foglio 32, mappale 126, subalterno 702, piano T, avente superficie complessiva di mq. 769,00, superficie fondiaria circa mq. 2.168,00. Importo indicativo a base di gara € 310.000,00, da sottoporre a specifica stima. Tale importo, rispetto a quello originario indicato nei precedenti piani è stato rideterminato tenuto conto delle attività peritali elaborate. L'immobile in commento dovrà essere oggetto di necessario frazionamento dell'area in relazione alla presenza di una cabina elettrica di proprietà comunale, per la quale dovrà essere assicurato il relativo servizio (**vedi scheda 1**);
- 2) unità immobiliare adibita ad attività commerciale (Trattoria Torretta) sita in località Torretta - P.zza Sommariva n. 4 e meglio identificata catastalmente con il foglio 18, Particella 44, subalterno 706, categoria C/1, al piano seminterrato, terra e primo, avente superficie commerciale complessiva di mq. 286; oltre mq. 482 di area pertinenziale. Importo indicativo a base di gara € 340.000,00, da sottoporre a specifica stima. Tale importo, rispetto a quello originario indicato nei precedenti piani è stato rideterminato tenuto conto dei numerosi tentativi di Asta Pubblica e Trattativa Privata esperiti senza successo e delle attività peritali elaborate (**vedi scheda 2**);



- 3) unità immobiliare, reliquato inserito in contesto residenziale ed aderente ad unità residenziale privata, in piazza Sommariva / via Torretta e meglio identificata catastalmente con il foglio 18, mappale 67 parte (da frazionare). Importo indicativo a base di gara € 4.000,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 3**);
- 4) unità immobiliari consistenti in due aree di terreno confinanti e destinate in base al PDR vigente a tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano, site in via Lago di Garda, località Selvagreca e meglio identificate catastalmente con il foglio 44, mappali 331 e 314. Importo indicativo a base di gara € 330.000,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 4**);
- 5) unità immobiliare adibita ad attività commerciale (Bar Municipio), sita in piazza Broletto / corso Umberto e meglio identificato catastalmente con il foglio 38, mappale 286, subalterno 706, posta al piano terra e piano interrato, costituito da n. 3 locali più cucina, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Ad oggi l'immobile è concesso in locazione. Importo indicativo a base di gara € 450.000,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 5**);
- 6) unità immobiliare con destinazione ad uso commerciale / negozio sita in piazza mercato e meglio identificata catastalmente con il foglio 38, mappale 324, subalterno 706, costituita da un unico locale di consistenza pari a 22 mq, privo di requisiti di agibilità. Importo indicativo a base di gara € 50.000,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 6**);
- 7) compendio immobiliare costituito da 6 campi da tennis coperti, denominato "Tennis Faustina" all'interno del complesso sportivo Faustina, sito in piazzale degli Sports e meglio identificato catastalmente con il foglio 62, mappale 236 e di superficie complessiva pari a 4.010 mq. Tale compendio sarà concesso in diritto di superficie. Importo indicativo a base di gara € 300.000,00, da sottoporre a specifica stima, anche in funzione della durata della concessione del diritto (minore è la durata del diritto di superficie e minore sarà il valore del diritto di superficie stesso. Il valore del diritto di superficie sarà prossimo al valore del diritto di proprietà, allorché la durata del diritto temporaneo di superficie sia elevato, ad esempio 100 anni (**vedi scheda 7**);
- 8) unità immobiliare con destinazione residenziale, appartamento e cantina, sita in via San Bassiano n. 11/A e meglio identificata catastalmente con il foglio 35, mappale 48, subalterno 722, posta al piano 5 e S1. Importo indicativo a base di gara € 159.250,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 8**);
- 9) unità immobiliare con destinazione residenziale, appartamento, sita in via Benedetto Croce n. 11 e meglio identificata catastalmente con il foglio 35, mappale 77, subalterno 24, posta al piano T. Importo indicativo a base di gara € 81.250,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 9**);
- 10) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/A e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 295, subalterni 2 e 62, poste al piano 1 e T. Importo indicativo a base di gara € 81.300,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 10**);



- 11) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/A e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 295, subalterni 23 e 41, poste al piano 2 e T. Importo indicativo a base di gara € 60.600,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 11**);
- 12) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/A e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 295, subalterni 27 e 37, poste al piano 3 e T. Importo indicativo a base di gara € 63.600,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 12**);
- 13) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 294, subalterni 17 e 47, poste al piano 1 e T. Importo indicativo a base di gara € 78.100,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 13**);
- 14) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 294, subalterni 26 e 40, poste al piano 3 e T. Importo indicativo a base di gara € 77.100,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 14**);
- 15) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 294, subalterni 18 e 48, poste al piano 1 e T. Importo indicativo a base di gara € 79.100,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 15**);
- 16) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 294, subalterni 27 e 37, poste al piano 3 e T. Importo indicativo a base di gara € 63.600,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 16**);
- 17) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 294, subalterni 29 e 35, poste al piano 4 e T. Importo indicativo a base di gara € 80.200,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 17**);
- 18) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 294, subalterni 31 e 33, poste al piano 4 e T. Importo indicativo a base di gara € 62.200,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 18**);
- 19) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/C e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 293, subalterni 42 e 5, poste al piano 2 e T. Importo indicativo a base di gara € 80.100,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 19**);
- 20) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/C e meglio identificate catastalmente



con il foglio 57, mappale 293, subalterni 34 e 9, poste al piano 1 e T. Importo indicativo a base di gara € 79.100,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 20**);

21) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/C e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 293, subalterni 37 e 27, poste al piano 1 e T. Importo indicativo a base di gara € 75.900,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 21**);

22) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/C e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 293, subalterni 35 e 7, poste al piano 1 e T. Importo indicativo a base di gara € 79.100,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 22**);

23) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/C e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 293, subalterni 43 e 4, poste al piano 2 e T. Importo indicativo a base di gara € 78.100,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 23**);

24) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/D e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 292, subalterni 35 e 8, poste al piano 1 e T. Importo indicativo a base di gara € 78.100,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 24**);

25) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/D e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 292, subalterni 56 e 15, poste al piano 3 e T. Importo indicativo a base di gara € 60.500,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 25**);

26) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/D e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 292, subalterni 42 e 5, poste al piano 2 e T. Importo indicativo a base di gara € 80.100,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 26**);

27) unità immobiliari con destinazione residenziale, appartamento, cantina e autorimessa di pertinenza, site in via John Fitzgerald Kennedy n. 2/D e meglio identificate catastalmente con il foglio 57, mappale 292, subalterni 60 e 27, poste al piano 4 e T. Importo indicativo a base di gara € 88.000,00, da sottoporre a specifica stima (**vedi scheda 27**);

Per ogni immobile sopra descritto si allega “Scheda descrittiva dei cespiti”, laddove vengono indicate, oltre alle caratteristiche anche i riferimenti urbanistici ai sensi del vigente Piano di Governo del Territorio.

Il presente piano prevede la dismissione dei beni in annualità distinte nel seguente modo:



per l'anno 2025:

n.	immobile	previsione di vendita
1	Ex sede ATM	310.000,00 €
4	Area via Lago di Garda	330.000,00 €
3	Deposito piazza Sommariva	4.000,00 €
8	Imm. Residenz. via San Bassiano	159.250,00 €
9	Imm. Residenz. via Benedetto Croce	81.250,00 €
10	Imm. Residenz. via Kennedy 2/A	81.300,00 €
11	Imm. Residenz. via Kennedy 2/A	60.600,00 €
12	Imm. Residenz. via Kennedy 2/A	63.600,00 €
13	Imm. Residenz. via Kennedy 2/B	78.100,00 €
14	Imm. Residenz. via Kennedy 2/B	77.100,00 €
15	Imm. Residenz. via Kennedy 2/B	79.100,00 €
16	Imm. Residenz. via Kennedy 2/B	63.600,00 €
17	Imm. Residenz. via Kennedy 2/B	80.200,00 €
18	Imm. Residenz. via Kennedy 2/B	62.600,00 €
		1.530.700,00 €

Rispetto al valore di previsione di vendita di euro 1.530.700,00, tenuto conto del potenziale risultato, minore rispetto alla previsione, derivante dall'esperimento degli incanti, si indica una previsione di incasso complessiva per l'anno 2025 pari a € 950.000,00, di cui € 600.000,00 derivanti dalla alienazione di immobili diversi da SAP ed € 350.000,00, provenienti dalla vendita di alloggi precedentemente destinati al Servizio Abitativo Pubblico, con vincolo di destinazione della risorsa per interventi di riqualificazione degli alloggi con tale destinazione.

per l'anno 2026:

n.	immobile	previsione di vendita
2	Ristorante Torretta	340.000,00 €
5	Bar Municipio	450.000,00 €
6	Negozi piazza Broletto	50.000,00 €
19	Imm. Residenz. via Kennedy 2/C	80.100,00 €
20	Imm. Residenz. via Kennedy 2/C	79.100,00 €
21	Imm. Residenz. via Kennedy 2/C	75.900,00 €
22	Imm. Residenz. via Kennedy 2/C	79.100,00 €
23	Imm. Residenz. via Kennedy 2/C	78.100,00 €
24	Imm. Residenz. via Kennedy 2/D	78.100,00 €
25	Imm. Residenz. via Kennedy 2/D	60.500,00 €
26	Imm. Residenz. via Kennedy 2/D	80.100,00 €
27	Imm. Residenz. via Kennedy 2/D	88.000,00 €
		1.539.000,00 €



Rispetto al valore di previsione di vendita di euro 1.539.000,00, tenuto conto del potenziale risultato, minore rispetto alla previsione, derivante dall'esperimento degli incanti, si indica una previsione di incasso complessiva per l'anno 2026 pari a € 1.230.000,00, di cui € 780.000,00 derivanti dalla alienazione di immobili diversi da SAP ed € 450.000,00, provenienti dalla vendita di alloggi precedentemente destinati al Servizio Abitativo Pubblico, con vincolo di destinazione della risorsa per interventi di riqualificazione degli alloggi con tale destinazione.

per l'anno 2027:

n.	immobile	previsione di vendita
7	Tennis Faustina	300.000,00 €
		300.000,00 €

Con previsione di incasso complessiva per l'anno 2027 pari a € 300.000,00 senza alcun vincolo per interventi di riqualificazione degli alloggi S.A.P.;

Il piano delle alienazioni prevende quindi una dismissione di n. 27 cespiti, beni immobili di proprietà comunale, per il triennio 2025 / 2027 per un valore complessivo di € 3.369.700,00 ed una previsione di incasso di € 2.480.000,00.

Il presente piano è stato redatto ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., inteso come lo strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del patrimonio immobiliare disponibile. In seconda battuta dovranno essere perfezionati gli atti propedeutici alla vera e propria alienazione dei beni, tra cui la redazione delle perizie estimative, eventuali pratiche di variante urbanistica, ecc.

Per gli immobili identificati con numero di scheda dal numero 1 al numero 9 non si rende necessaria alcuna variante urbanistica ai fini della valorizzazione in quanto l'attuale destinazione d'uso urbanistica risulta pertinente.

Mentre per gli immobili identificati con il numero di scheda al numero 10 al numero 27 (alloggi S.A.P.) una volta autorizzata la vendita con l'approvazione del presente piano ai sensi dell'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., occorrerà procedere con la redazione di un piano delle "alienazioni e valorizzazioni" specifico, ai sensi della L.R. 16/2016, D.G.R. 6072/2016, come definito nell'allegato alla richiamata DGR, a seguito del quale bisognerà ottenere una specifica autorizzazione da parte di Regione Lombardia per l'alienazione degli immobili destinati a Servizio Abitativo Pubblico. Inoltre, gli articoli 29 e 30 della L.R. 16/2016 stabiliscono i criteri per la vendita sia degli alloggi "assegnati" che per gli alloggi "liberi", oltre ai criteri di determinazione dei prezzi di cessione degli immobili.

Per tutti i cespiti, di cui al presente piano, saranno inoltre rispettate modalità, regole e condizioni, dettate da norme specifiche di settore, regolamentate dalle norme di alienazione degli immobili di proprietà pubblica, implementando alle succitate norme di settore, specificatamente per i 18 alloggi S.A.P., anche il rispetto di tutte le fasi (1- predisposizione, 2- approvazione, 3-attuazione e 4-rendicontazione dei programmi) dettate dall'allegato 1 alla D.G.R. 6072/2016.



Per una migliore identificazione dei cespiti oggetto del piano delle alienazioni 2025 / 2027 vengono infine allegate le relative schede:

- scheda 1: ex sede ATM di via Calipari
- scheda 2: immobile commerciale in piazza Sommariva 4
- scheda 3: reliquato in contesto residenziale in piazza Sommariva / via Torretta
- scheda 4: area in via Lago di Garda
- scheda 5: immobile commerciale in piazza Broletto / corso Umberto
- scheda 6: immobile commerciale in piazza mercato
- scheda 7: immobile denominato Tennis Faustina
- scheda 8: immobile residenziale in via San Bassiano n. 11/A
- scheda 9: immobile residenziale in via Benedetto Croce n. 11
- scheda 10: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/A
- scheda 11: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/A
- scheda 12: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/A
- scheda 13: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/B
- scheda 14: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/B
- scheda 15: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/B
- scheda 16: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/B
- scheda 17: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/B
- scheda 18: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/B
- scheda 19: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/C
- scheda 20: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/C
- scheda 21: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/C
- scheda 22: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/C
- scheda 23: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/C
- scheda 24: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/D
- scheda 25: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/D
- scheda 26: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/D
- scheda 27: immobile residenziale in via J.F. Kennedy n. 2/D



PIANO DELLE ALIENAZIONI 2025 / 2027

SCHEDE DESCRITTIVE DEI CESPISTI

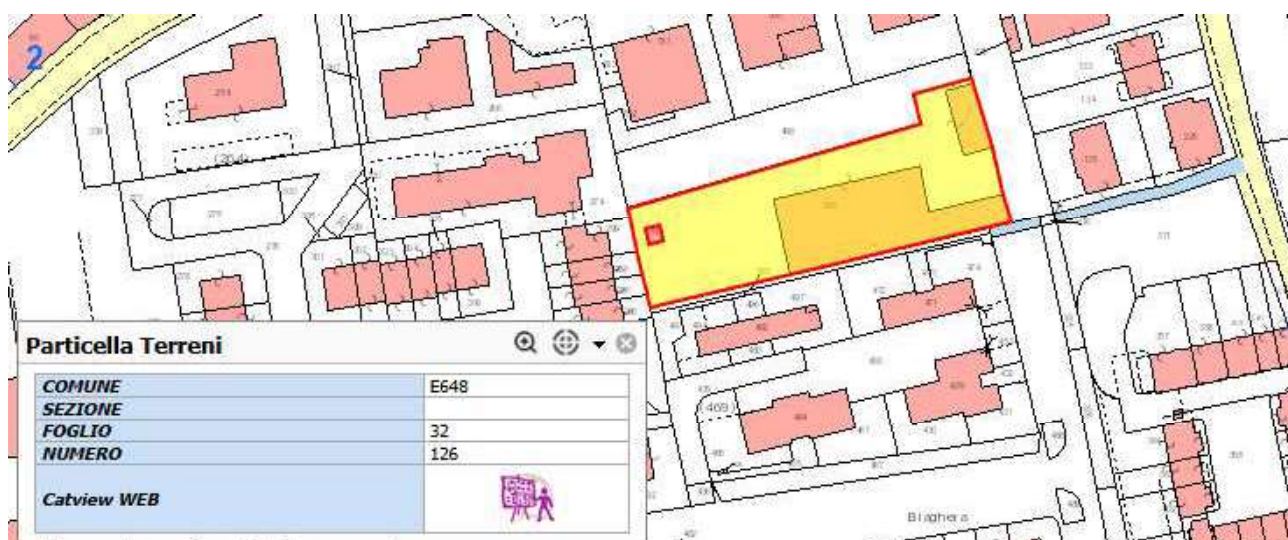


SCHEDA 1

Descrizione: ex sede ATM, oggi dismessa, in cui rimane un manufatto a capannone fatiscente

Ubicazione: via Nicola Calipari

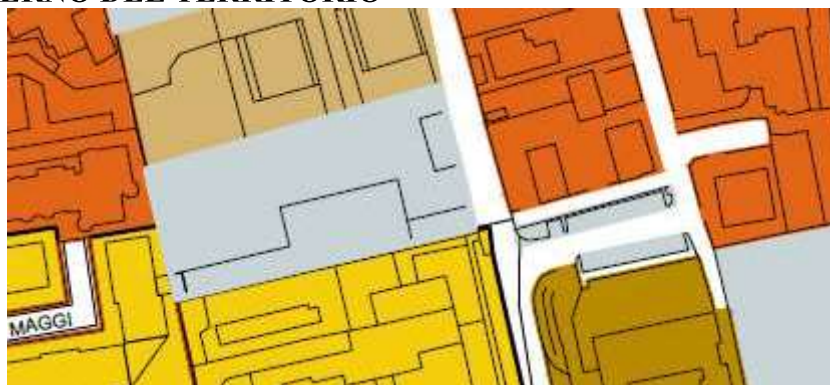
Dati Catastali: foglio 32 – mappale 126 – subalterno 702 categoria F/4





Destinazione Urbanistica:

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Aree a servizi pubblici e/o ad uso pubblico - Art. 25 e PdS

servizi di interesse locale, sovralocale, attrezzature tecnologiche, verde sportivo, aree per la viabilità

PIANO DEI SERVIZI



IG

Attrezzature di interesse generale - Norme PdS: Art.4

1- mq.8.129
2- mq.2.572
4- mq.1.540

5- mq.2.960
6- mq.4.008
7- mq.1.764
8- mq.8.618

9- mq.5.589
10- mq.4.906
11- mq.2.920
12- mq.3.533

F1- mq.17.107



Direzione Organizzativa 3 – Servizi Tecnici
Servizio Patrimonio

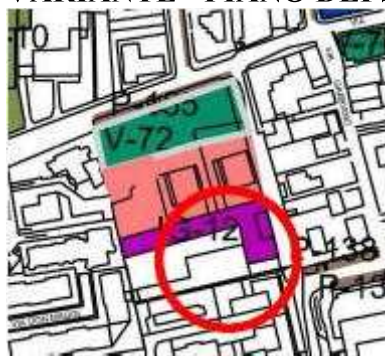
VARIANTE - PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto aperto ad edifici isolati su lotto a bassa densità - Art. 32

caratterizzato da prevalente destinazione residenziale a bassa densità, con una lottizzazione basata su edifici singoli (villette mono-bifamiliari) isolati su lotto, di altezza variabile tra 1-3 piani, con una discreta dotazione di verde privato.

VARIANTE - PIANO DEI SERVIZI



Valorizzazione:

Valore presunto di mercato, da sottoporre a specifica stima, pari a € 310.000,00



N=5017500

Comune: (LO) LODI
Foglio: 32
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 m. Protocollo pratica T294400/2025
24-Gen-2025 12:18:17

E=1538300

1 Particella: 126

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 23/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 23/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **32** Particella **126** Subalterno **702**

Classamento:

Categoria **F/4^a**

Indirizzo: VIA GIANGIACOMO GABIANO Piano T-1

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/03/2015 Pratica n. LO0010822 in atti dal 26/03/2015 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 3531.1/2015)

› **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **32** Particella **126** Subalterno **702**

DEMOLIZIONE PARZIALE del 05/03/2009 Pratica n. LO0016059 in atti dal 05/03/2009 DEMOLIZIONE PARZIALE (n. 1146.1/2009)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **32** Particella **126**

› **Indirizzo**

VIA GIANGIACOMO GABIANO Piano T-1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/03/2015 Pratica n. LO0010822 in atti dal 26/03/2015 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 3531.1/2015)

➤ **Dati di classamento**

Categoria **F/4^a**

VARIAZIONE del 13/06/2012 Pratica n. LO0044827 in
atti dal 13/06/2012 VERIFICA STATO ATTUALE U.I. (n.
2561.1/2012)

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 84507570152)**

sede in LODI (LO)

Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. DEMOLIZIONE PARZIALE del 05/03/2009 Pratica n.
LO0016059 in atti dal 05/03/2009 DEMOLIZIONE
PARZIALE (n. 1146.1/2009)

Visura telematica

Legenda

a) F/4: Unita' in corso di definizione



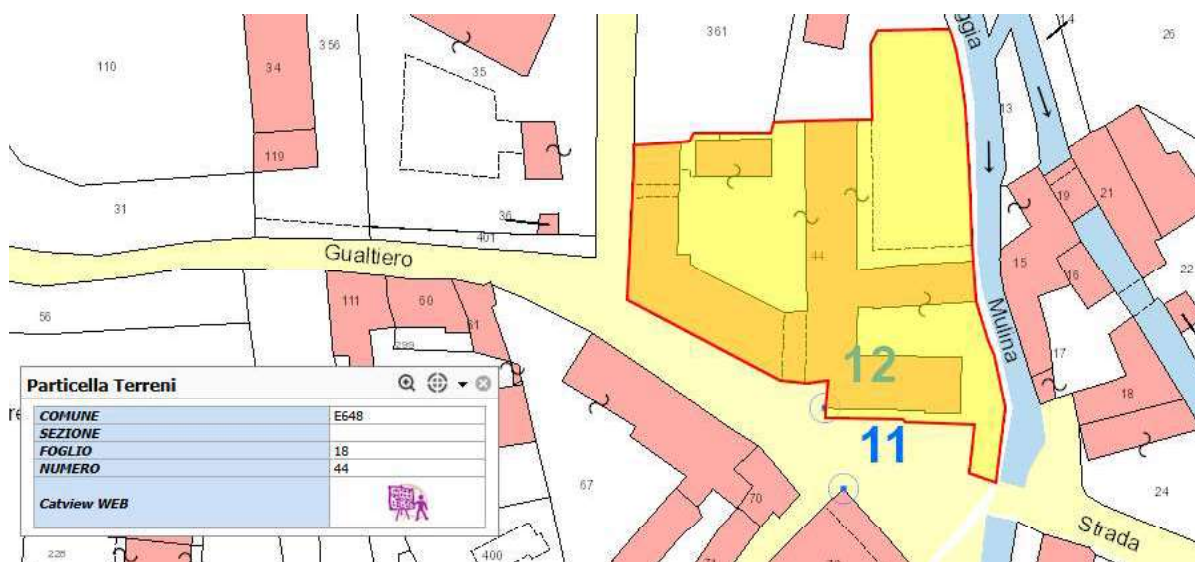
SCHEDA 2

Descrizione: unità immobiliare adibita a ristorante

Ubicazione: piazzale Sommariva n. 4

Dati Catastali: foglio 18 – mappale 44 – subalterno 706 - categoria C/1

Stato dell'immobile: in locazione





Destinazione Urbanistica:

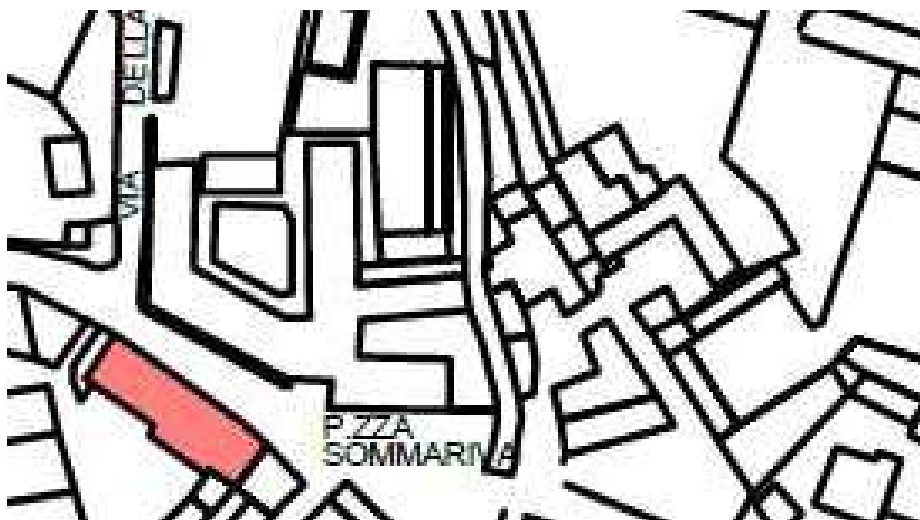
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto di interesse tipologico della frazione di Torretta - Art. 29

caratterizzato dalla presenza di edifici, singoli o aggregati in corti, a formare una cortina continua su filo strada, con altezza generalmente non superiore a 3 piani; la presenza di verde pertinenziale risulta scarsa.

PIANO DEI SERVIZI



Valorizzazione:

Non si rende necessaria alcuna variante ai fini della valorizzazione essendo la destinazione d'uso attuale pertinente e coerente alla richiesta di mercato.

Valore presunto di mercato, da sottoporre a specifica stima, pari a € 340.000,00

Ultima planimetria in atti

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Lodi

Dichiarazione protocollo n. LO0029542 del 25/07/2006
Planimetria di u.i.u. in Comune di Lodi
Piazza Sommariva

Scheda 1
Scala 1: 200

civ. 4

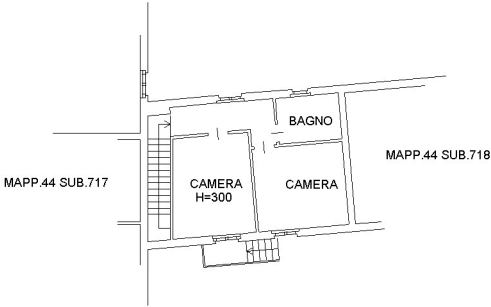
Identificativi Catastali:
Sezione: 18
Foglio: 18
Particella: 44
Subalterno: 706

Compilata da:
Scaglioni Marco
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Lodi
N. 333

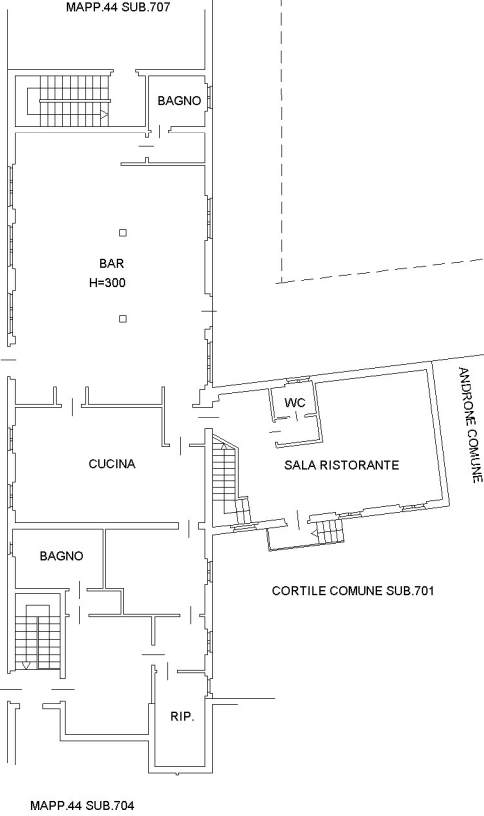
PIANO SEMINTERRATO



PIANO PRIMO



CORTILE COMUNE SUB.701



PIANO TERRA

ROGGIA

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **18** Particella **44** Subalterno **706**

Classamento:

Rendita: **Euro 9.674,79**

Categoria **C/1^a**, Classe **8**, Consistenza **286 m²**

Indirizzo: PIAZZALE SOMMARIVA n. 4 Piano T-1

Dati di superficie: Totale: **408 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/03/2015 Pratica n. LO0009036 in atti dal 26/03/2015 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 1745.1/2015)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **18** Particella **44** Subalterno **706**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **18** Particella **44**

VARIAZIONE del 25/07/2006 Pratica n. LO0029542 in atti dal 25/07/2006 AMPLIAMENTO-DEMOLIZIONE PARZIALE-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 1844.1/2006)

➤ **Indirizzo**

PIAZZALE SOMMARIVA n. 4 Piano T-1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/03/2015 Pratica n. LO0009036 in atti dal 26/03/2015 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 1745.1/2015)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 9.674,79**
Categoria **C/1^a**, Classe **8**, Consistenza **286 m²**

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 26/03/2015
Pratica n. LO0009036 in atti dal 26/03/2015
VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA
AGGIORNAMENTO ANSC (n. 1745.1/2015)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

➤ **Dati di superficie**

Totale: **408 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
25/07/2006, prot. n. LO0029542

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 84507570152)**

sede in LODI (LO)
Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. VARIAZIONE del 25/07/2006 Pratica n. LO0029542
in atti dal 25/07/2006 AMPLIAMENTO-DEMOLIZIONE
PARZIALE-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n.
1844.1/2006)

Visura telematica

Legenda

a) C/1: Negozi e botteghe

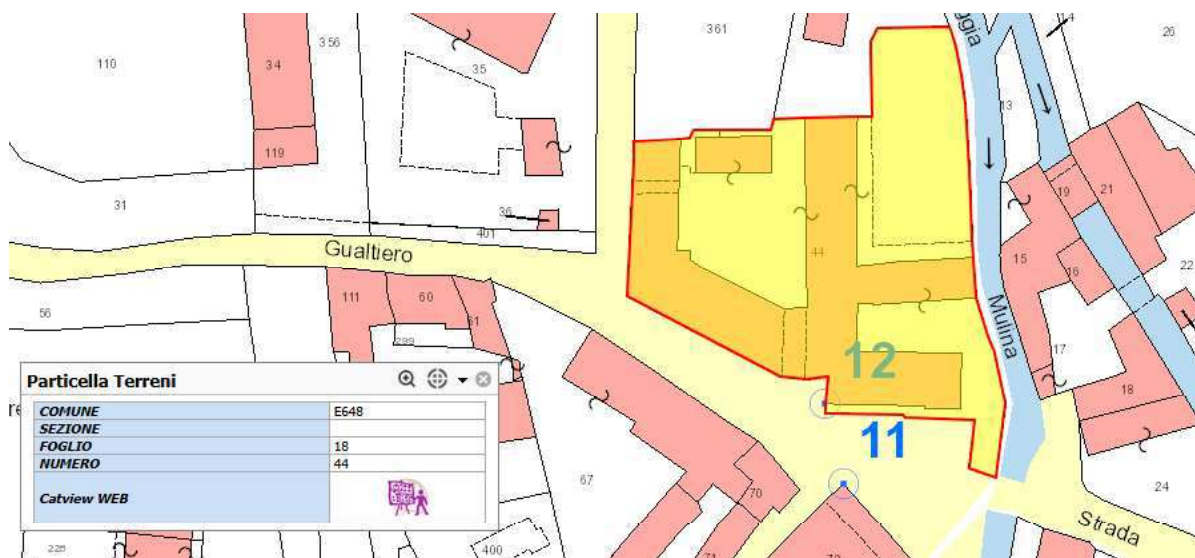


SCHEDA 3

Descrizione: porzione di area destinato a residenza, reliquato inserito in contesto residenziale ed aderente ad unità residenziale privata

Ubicazione: piazzale Sommariva n. 4

Dati Catastali: foglio 18 – mappale 67



Particella Terreni	
COMUNE	E648
SEZIONE	
FOGLIO	18
NUMERO	44
Catview WEB	





Destinazione Urbanistica:

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto di interesse tipologico della frazione di Torretta - Art. 29

caratterizzato dalla presenza di edifici, singoli o aggregati in corti, a formare una cortina continua su filo strada, con altezza generalmente non superiore a 3 piani; la presenza di verde pertinenziale risulta scarsa.

PIANO DEI SERVIZI



Valorizzazione:

Non si rende necessaria alcuna variante ai fini della valorizzazione essendo la destinazione d'uso attuale pertinente e coerente alla richiesta di mercato.

Occorre esperire regolarizzazioni di natura catastale per la corretta identificazione del bene, a seguito di alcune criticità rilevate presso gli atti

Valore presunto di mercato, da sottoporre a specifica stima, pari a € 4.000,00

N=5018700



Comune: (LO) LODI
Foglio: 18
Scala originale: 1:1000
24-Gen-2025 12:16:14
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 m. Protocollo pratica T292254/2025

E=1537800

1 Particella 67

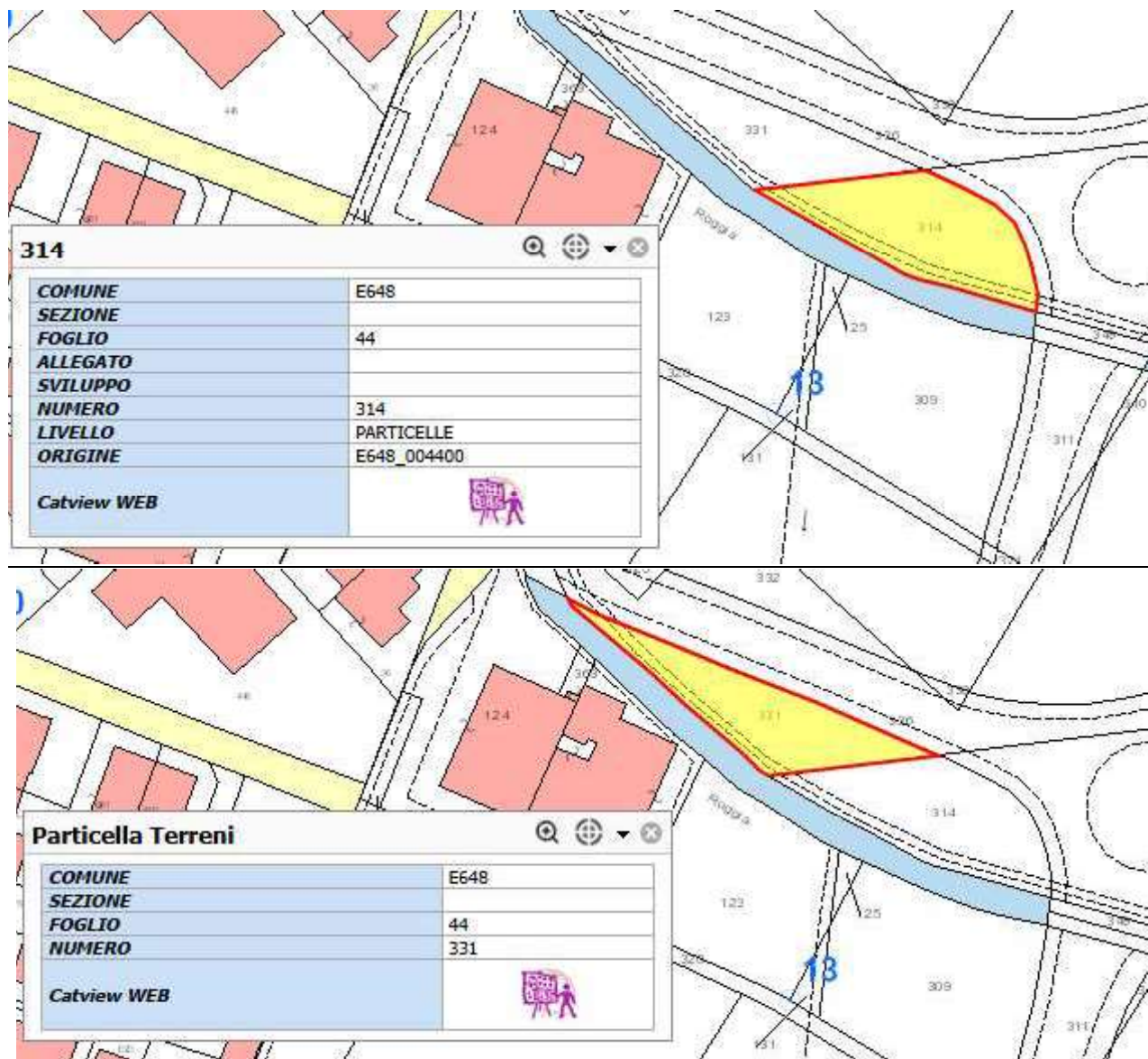


SCHEDA 4

Descrizione: unità immobiliare adibita a ristorante

Ubicazione: via Lago di Garda – zona Selvagreca

Dati Catastali: foglio 44 – mappali 314 e 331





Destinazione Urbanistica:

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto per attività produttive interne al tessuto urbano - Art. 40

caratterizzato dalla presenza di capannoni di piccole-medie dimensioni destinati all'attività produttiva e/o artigianale, insediati nei lotti liberi del tessuto residenziale urbano; la presenza di aree permeabili e verdi si presenta scarsa o inesistente. L'insediamento, generalmente, non risulta direttamente connesso alle principali infrastrutture di trasporto.



*Direzione Organizzativa 3 – Servizi Tecnici
Servizio Patrimonio*

PIANO DEI SERVIZI



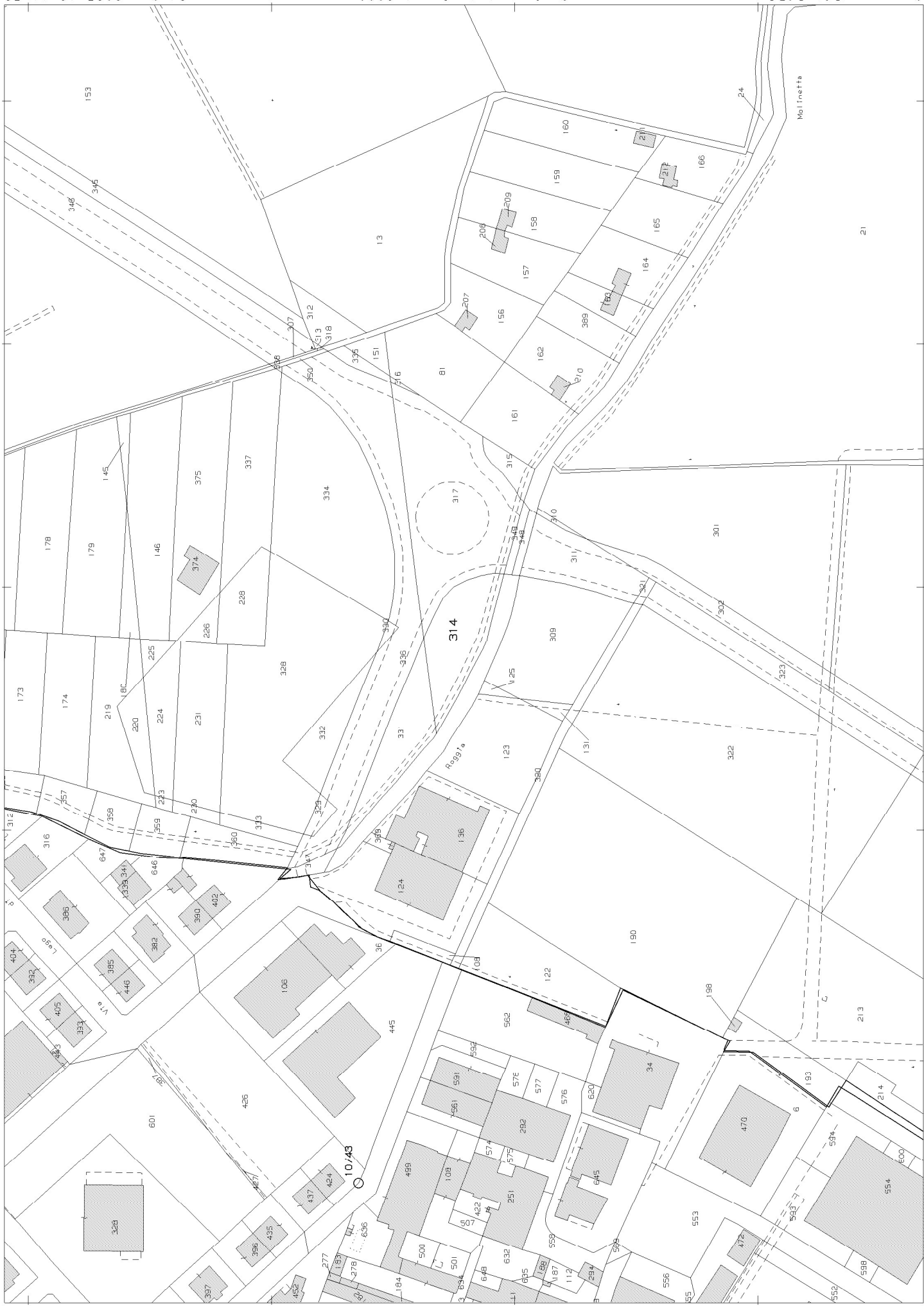
L'area risulta individuata dal PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni) come area P2 (scenario poco frequente) e R1 (rischio moderato) disciplinate dalla DGR n. X/6738 del 19/06/2017.

Valorizzazione:

Non si rende necessaria alcuna variante ai fini della valorizzazione essendo la destinazione d'uso attuale pertinente e coerente alla richiesta di mercato.

Necessità di frazionamento che coerenzia l'area di vendita alla destinazione produttiva rispetto alla superficie catastale.

Valore presunto di mercato, da sottoporre a specifica stima, pari a **€ 330.000,00**



N=5017400

Comune: (LO) LODI
Foglio: 44
Scala originale: 1:2000
24-Gen-2025 12:11:53
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 m. Protocollo pratica T287872/2025

E=1540200

1 Particella: 314

Catasto terreni

Visura attuale per immobile

Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**

**Immobile di catasto terreni****Causali di aggiornamento ed annotazioni****Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025****Dati identificativi:** Comune di **LODI (E648) (LO)**Foglio **44** Particella **314****Classamento:****Redditi:** dominicale **Euro 2,27**agrario **Euro 0,28**Particella con qualità: **BOSCO ALTO** di classe **2**Superficie: **1.100 m²****Ultimo atto di aggiornamento:** FRAZIONAMENTO del 12/03/2009 Pratica n. LO0011638 in atti dal 12/03/2009 (n. 11638.1/2009)**> Dati identificativi**Comune di **LODI (E648) (LO)**Foglio **44** Particella **314**

FRAZIONAMENTO del 12/03/2009 Pratica n. LO0011638 in atti dal 12/03/2009 (n. 11638.1/2009)

> Dati di classamento**Redditi:** dominicale **Euro 2,27**agrario **Euro 0,28**Particella con qualità: **BOSCO ALTO** di classe **2**Superficie: **1.100 m²**

FRAZIONAMENTO del 12/03/2009 Pratica n. LO0011638 in atti dal 12/03/2009 (n. 11638.1/2009)

> Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**> 1. COMUNE DI LODI (CF 84507570152)**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto 1)

1. FRAZIONAMENTO del 12/03/2009 Pratica n. LO0011638 in atti dal 12/03/2009 (n. 11638.1/2009)

Catasto terreni
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto terreni



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **44** Particella **331**

Classamento:

Redditi: dominicale **Euro 7,75**

agrario **Euro 7,80**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: IA126A^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **2**

Superficie: **974 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: FRAZIONAMENTO del 12/03/2009 Pratica n. LO0011638 in atti dal 12/03/2009 (n. 11638.1/2009)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **44** Particella **331**

FRAZIONAMENTO del 12/03/2009 Pratica n. LO0011638 in atti dal 12/03/2009 (n. 11638.1/2009)

➤ **Dati di classamento**

Redditi: dominicale **Euro 7,75**

agrario **Euro 7,80**

Il reddito dominicale è stato calcolato tenendo conto delle seguenti deduzioni: IA126A^a)

Particella con qualità: **SEMIN IRRIG** di classe **2**

Superficie: **974 m²**

FRAZIONAMENTO del 12/03/2009 Pratica n. LO0011638 in atti dal 12/03/2009 (n. 11638.1/2009)

Direzione Provinciale di Lodi
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: **22/01/2025**
Ora: **12:37:15**
Numero Pratica: **T286981/2025**
Pag: **2 - Fine**

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 84507570152)**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. FRAZIONAMENTO del 12/03/2009 Pratica n.
LO0011638 in atti dal 12/03/2009 (n. 11638.1/2009)

Visura telematica

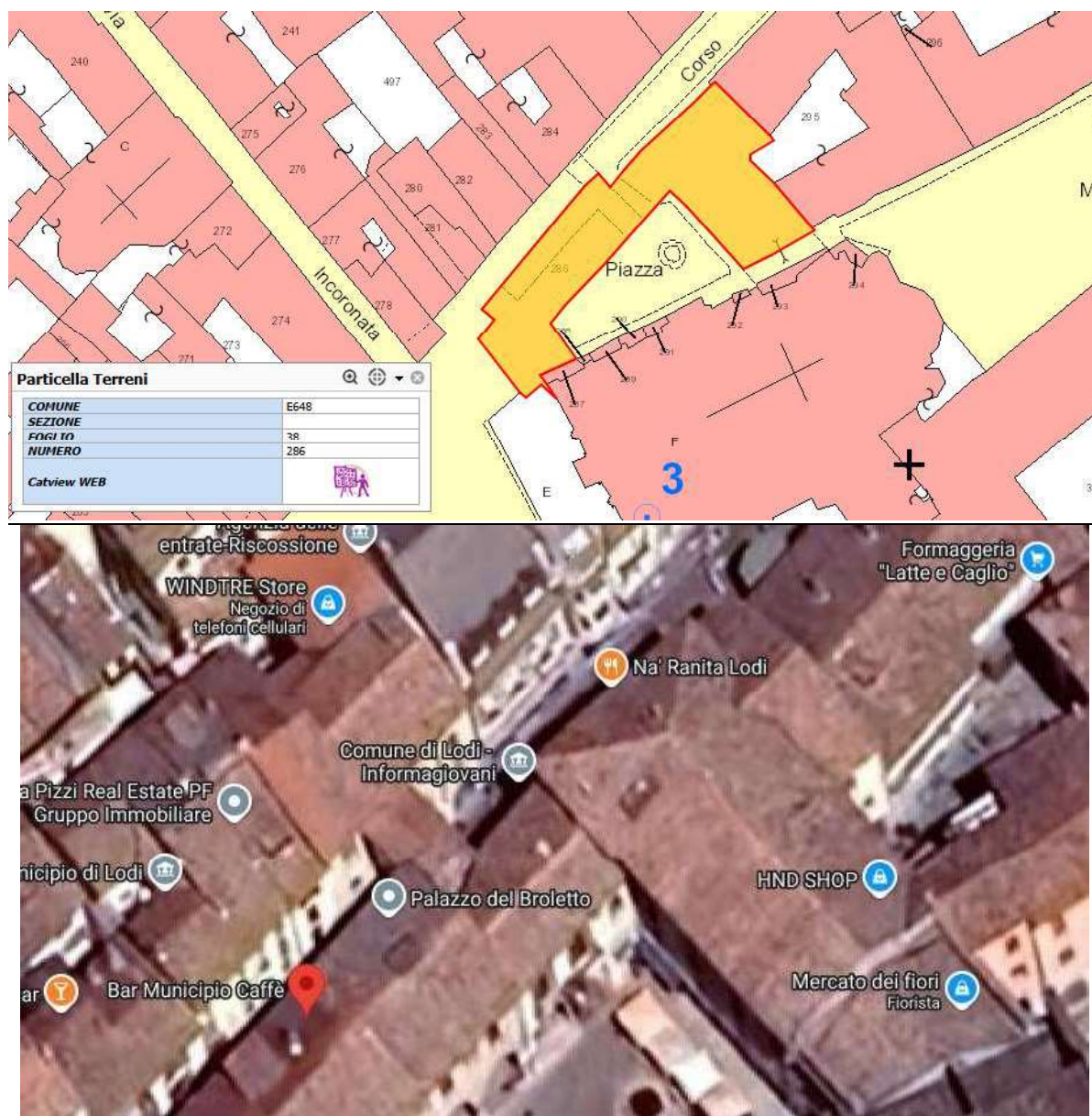
Legenda

a) IA126A: Consorzio utenti di muzza - roggia sandona - bocca n. 51



SCHEDA 5

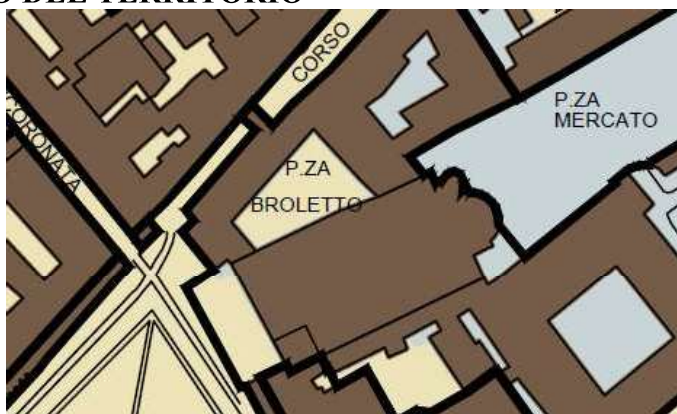
- Descrizione:** unità immobiliare adibita a bar
- Ubicazione:** piazza Broletto / corso Umberto
- Dati Catastali:** foglio 38 – mappale 286 – subalterno 706 - categoria C/1
- Stato dell'immobile:** in locazione





Destinazione Urbanistica:

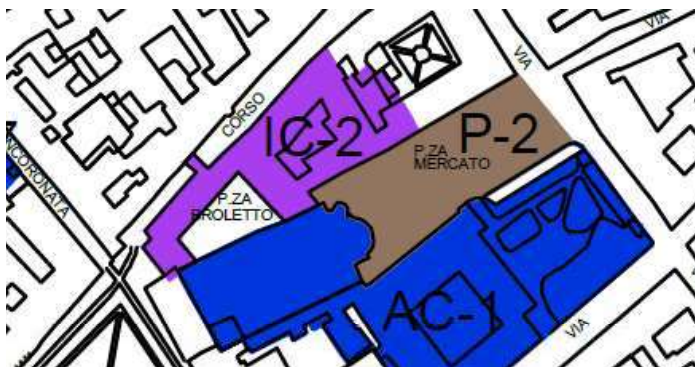
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Centro storico - Art. 28

caratterizzato dalla presenza di edifici, singoli o aggregati in corti, a formare una cortina continua su filo strada; in alcuni casi sono presenti zone porticate. Le altezze degli edifici si presentano variabili da 2-3 a 5-7 piani fuori terra; la presenza di verde pertinenziale risulta scarsa. Al piede degli edifici sono presenti attività commerciali, anche pregiate, e servizi alla persona.

PIANO DEI SERVIZI



IC

Attrezzature di interesse comune

Valorizzazione:

Non si rende necessaria alcuna variante ai fini della valorizzazione essendo la destinazione d'uso attuale pertinente e coerente alla richiesta di mercato.

Valore presunto di mercato, da sottoporre a specifica stima, pari a € 450.000,00

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Lodi

Dichiarazione protocollo n. LO0026619 del 10/07/2014

Planimetria di u.i.u. in Comune di Lodi

Piazzale Broletto

civ. 4

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 38

Particella: 286

Subalterno: 706

Compilata da:

Malusardi Silvana

Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Lodi

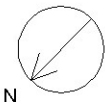
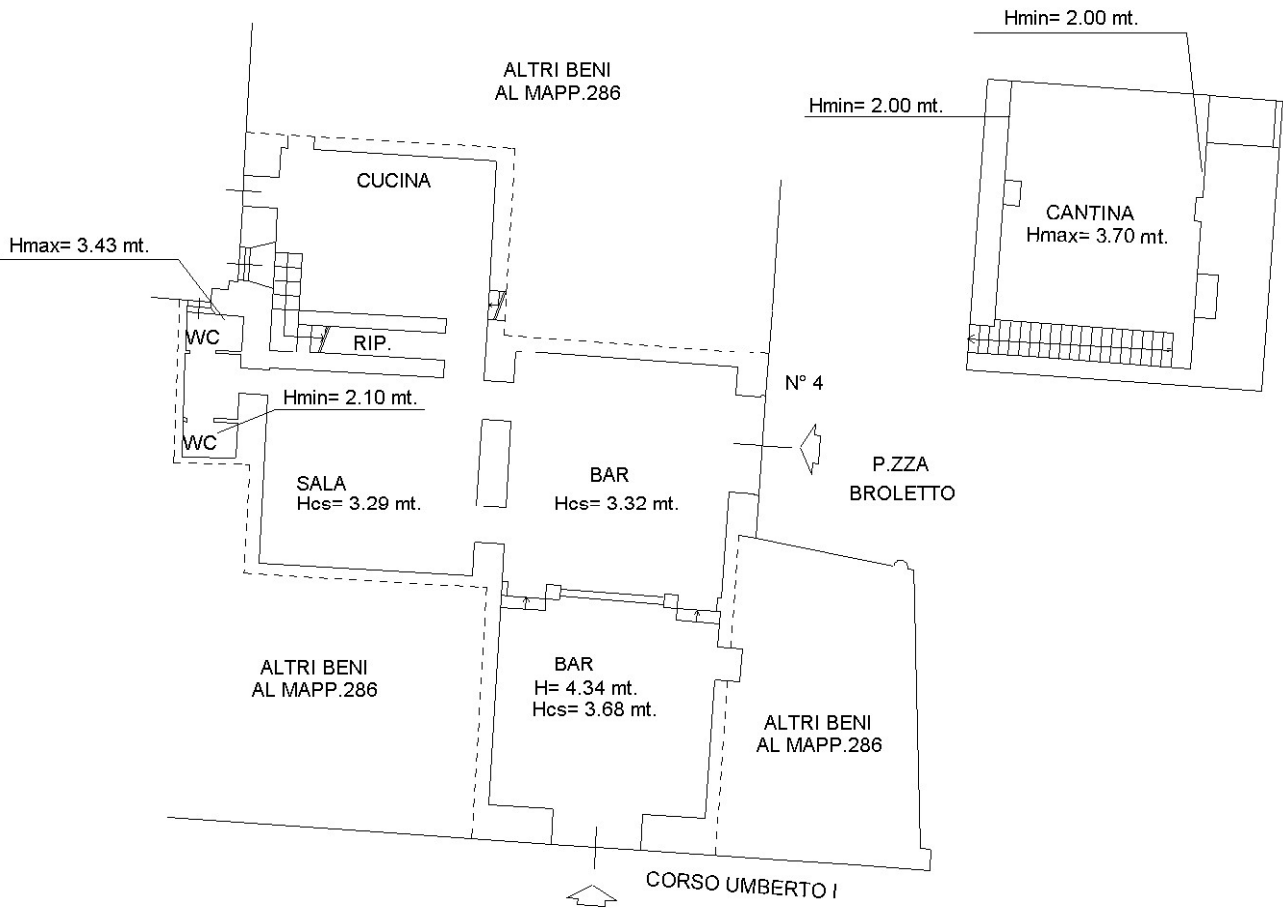
N. 276

Scheda n. 1

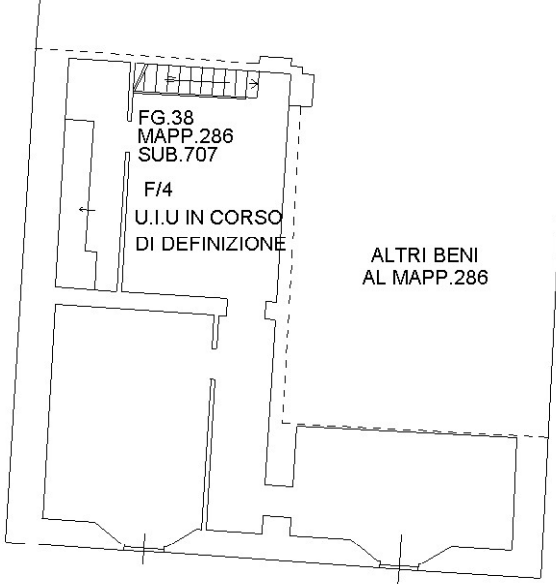
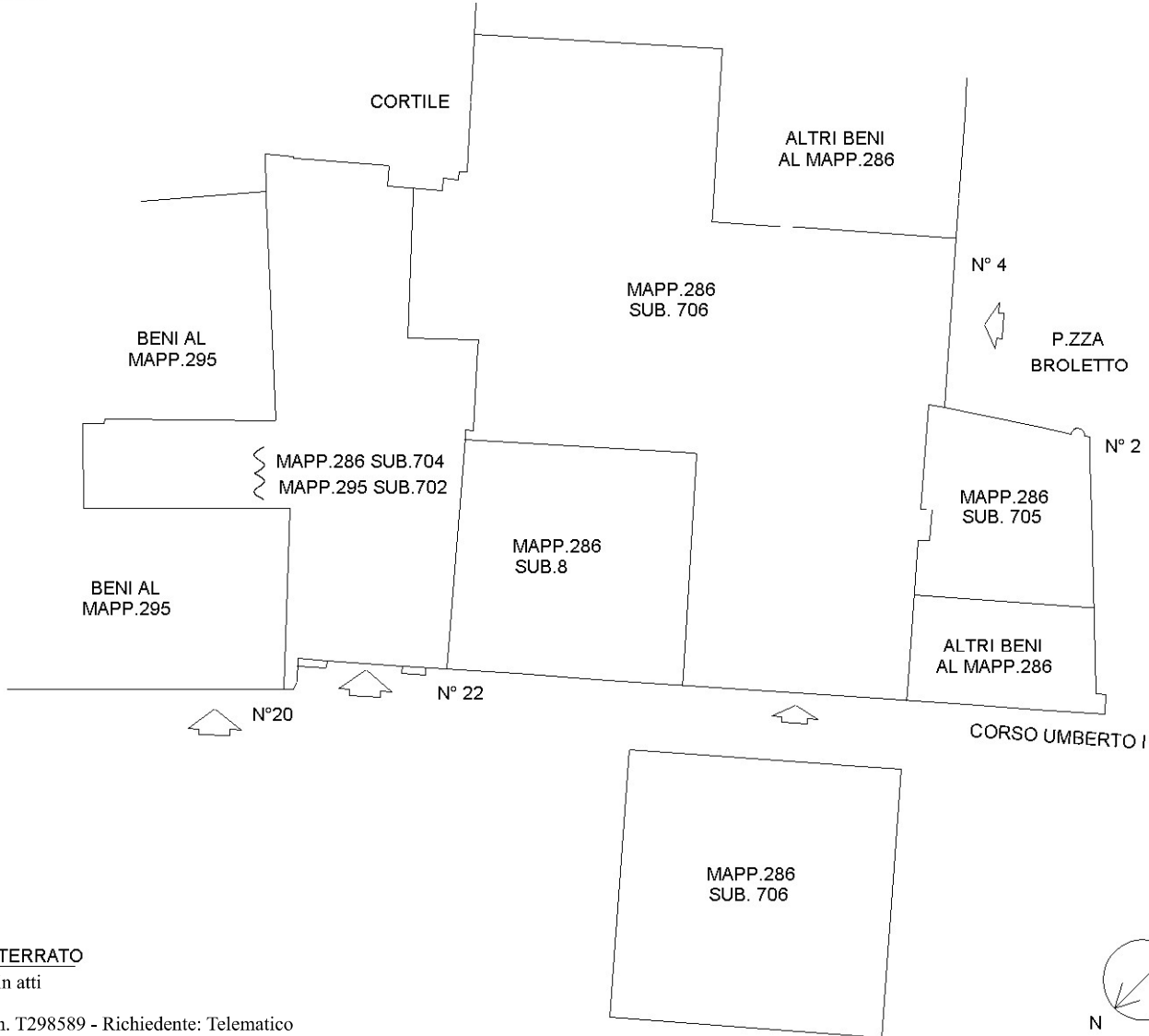
Scala 1:200

PIANO TERRA

PIANO INTERRATO



Ultima planimetria in atti

ELABORATO PLANIMETRICO		Agenzia delle Entrate CATASTO FABBRICATI Ufficio Provinciale di Lodi	
Compilato da: Malusardi Silvana			
Iscritto all'albo: Geometri			
Prov. Lodi		N. 276	
Comune di Lodi		Protocollo n. LO0026619 del 10/07/2014	
Sezione:	Foglio: 38	Particella: 286	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni		Scala 1 : 200	
PIANO PRIMO  PIANO TERRA  PIANO INTERRATO Ultima planimetria in atti Data: 22/01/2025 - n. T298589 - Richiedente: Telematico Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile			

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **24/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 24/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **38** Particella **286** Subalterno **706**

Classamento:

Rendita: **Euro 4.855,83**

Categoria **C/1^a**, Classe **10**, Consistenza **106 m²**

Indirizzo: PIAZZA MERCATO n. 4 Piano T-S1

Dati di superficie: Totale: **178 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 02/09/2016 Pratica n. LO0027929 in atti dal 02/09/2016 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA- VARIAZIONE TOPONOMASTICA D'UFFICIO (n. 9583.1/2016)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **38** Particella **286** Subalterno **706**

VARIAZIONE del 10/07/2014 Pratica n. LO0026619 in atti dal 10/07/2014 PARZ.DEFINIZIONE U.I.U-VSI (n. 5404.1/2014)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **38** Particella **286**

> Indirizzo

PIAZZA MERCATO n. 4 Piano T-S1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 02/09/2016 Pratica n. LO0027929 in atti dal 02/09/2016 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA- VARIAZIONE TOPONOMASTICA D'UFFICIO (n. 9583.1/2016)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 4.855,83**
Categoria **C/1^a**, Classe **10**, Consistenza **106 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 10/07/2015
Pratica n. LO0025232 in atti dal 10/07/2015
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 8651.1/2015)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **178 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
10/07/2014, prot. n. LO0026619

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 84507570152)**
sede in LODI (LO)
Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. VARIAZIONE del 10/07/2014 Pratica n. LO0026619
in atti dal 10/07/2014 PARZ.DEFINIZIONE U.I.U-VSI (n.
5404.1/2014)

Visura telematica

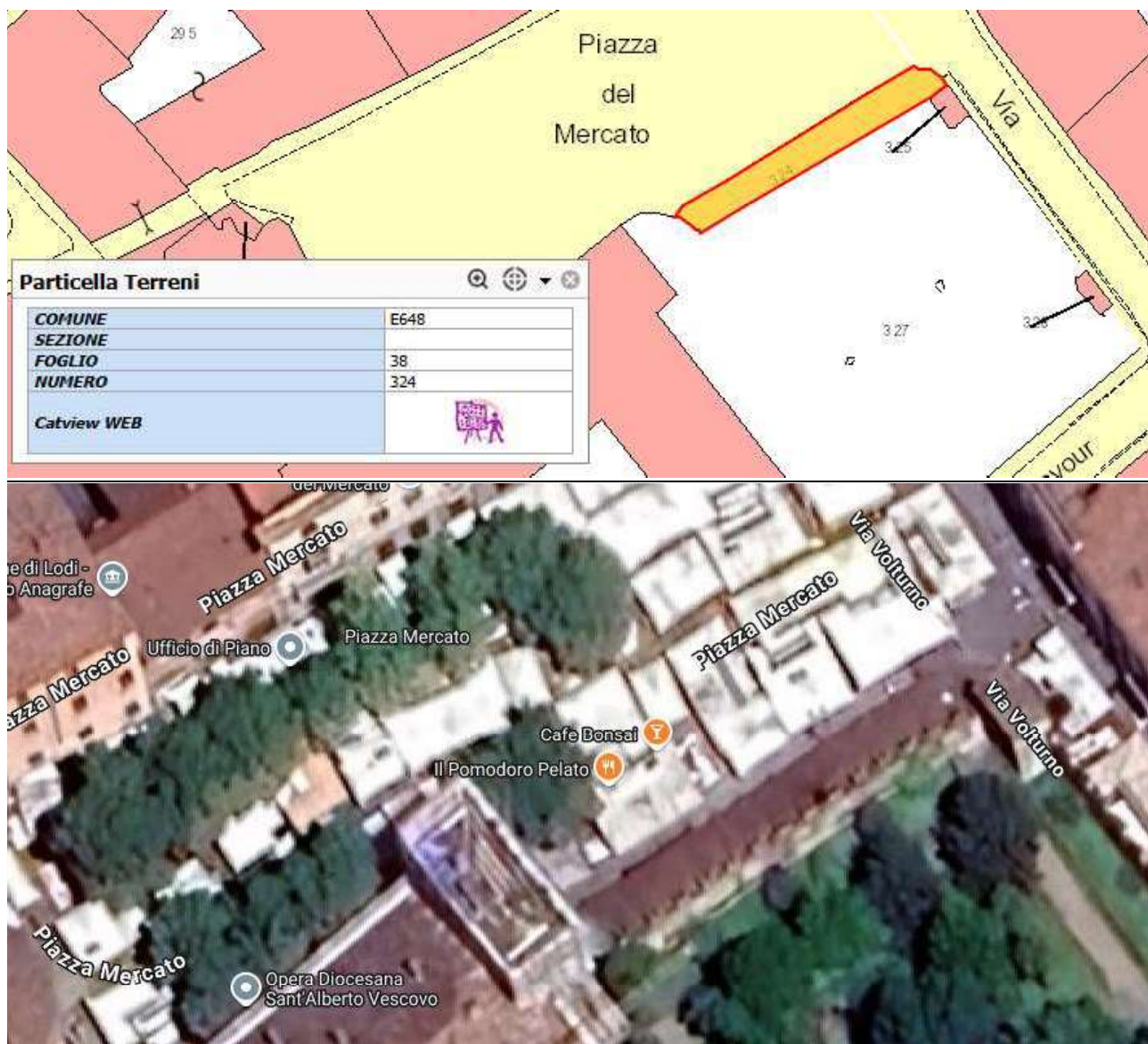
Legenda

a) C/1: Negozi e botteghe



SCHEDA 6

- Descrizione:** unità immobiliare adibita ad uso commerciale
- Ubicazione:** piazza mercato
- Dati Catastali:** foglio 38 – mappale 324 – subalterno 706 - categoria C/1





Destinazione Urbanistica:

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Centro storico - Art. 28

caratterizzato dalla presenza di edifici, singoli o aggregati in corti, a formare una cortina continua su filo strada; in alcuni casi sono presenti zone porticate. Le altezze degli edifici si presentano variabili da 2-3 a 5-7 piani fuori terra; la presenza di verde pertinenziale risulta scarsa. Al piede degli edifici sono presenti attività commerciali, anche pregiate, e servizi alla persona.

PIANO DEI SERVIZI



Valorizzazione:

Non si rende necessaria alcuna variante ai fini della valorizzazione essendo la destinazione d'uso attuale pertinente e coerente alla richiesta di mercato.

Valore presunto di mercato, da sottoporre a specifica stima, pari a € 50.000,00

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Lodi

Dichiarazione protocollo n. LO0107231 del 06/10/2009

Planimetria di u.i.u. in Comune di Lodi

Piazza Mercato

civ. 19

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 38

Particella: 324

Subalterno: 706

Compilata da:

Fenini Pieroalberto

Iscritto all'albo:

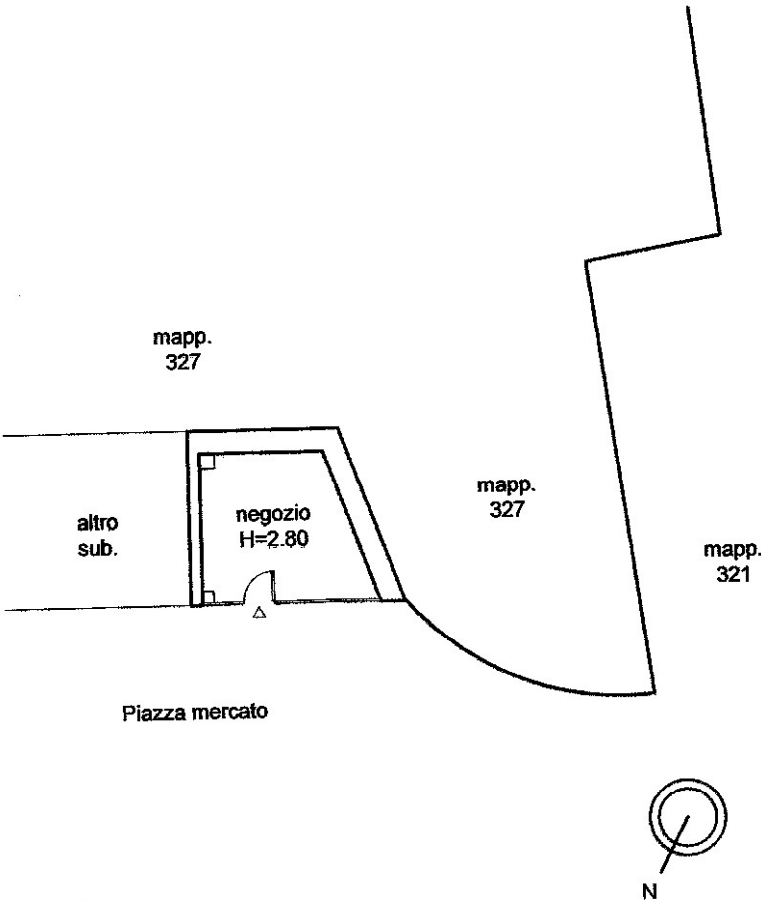
Architetti

Prov. Lodi

N. 176

Scheda n. 1

Scala 1:200



Ultima planimetria in atti

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **38** Particella **324** Subalterno **706**

Classamento:

Rendita: **Euro 276,56**

Categoria **C/1^a**, Classe **4**, Consistenza **15 m²**

Indirizzo: PIAZZA MERCATO n. 19 Piano T

Dati di superficie: Totale: **22 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 06/10/2010 Pratica n. LO0058508 in atti dal 06/10/2010 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 4106.1/2010)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **38** Particella **324** Subalterno **706**

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **38** Particella **324**

VARIAZIONE del 06/10/2009 Pratica n. LO0107231 in atti dal 06/10/2009 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 43522.1/2009)

➤ **Indirizzo**

PIAZZA MERCATO n. 19 Piano T

VARIAZIONE del 06/10/2009 Pratica n. LO0107231 in atti dal 06/10/2009 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 43522.1/2009)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 276,56**
Categoria **C/1^a**, Classe **4**, Consistenza **15 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 06/10/2010
Pratica n. LO0058508 in atti dal 06/10/2010
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 4106.1/2010)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **22 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
06/10/2009, prot. n. LO0107231

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 84507570152)**

sede in LODI (LO)
Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. VARIAZIONE del 06/10/2009 Pratica n. LO0107231
in atti dal 06/10/2009 DIVERSA DISTRIBUZIONE
DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE
(n. 43522.1/2009)

Visura telematica

Legenda

a) C/1: Negozi e botteghe



SCHEDA 7

Descrizione: area a Servizi Pubblici denominata “Tennis Faustina”

Ubicazione: piazzale degli Sports

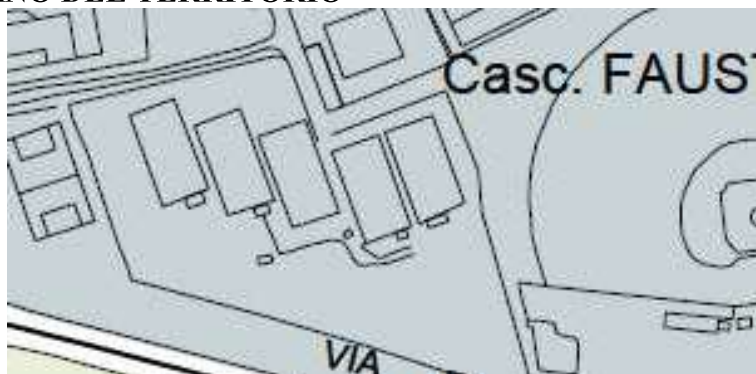
Dati Catastali: foglio 62 – mappale 326





Destinazione Urbanistica:

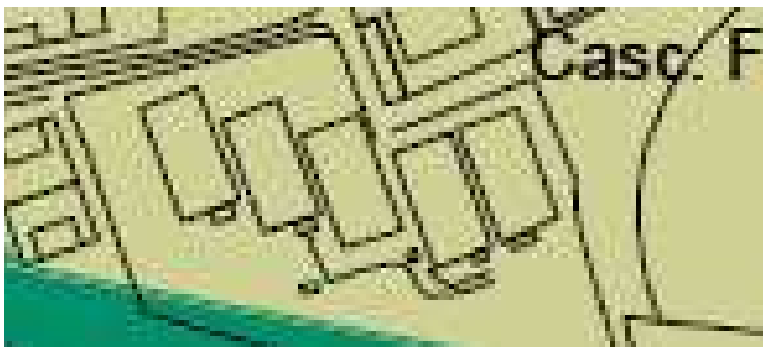
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Aree a servizi pubblici e/o ad uso pubblico - Art. 25 e PdS

servizi di interesse locale, sovralocale, attrezzature tecnologiche, verde sportivo, aree per la viabilità

PIANO DEI SERVIZI

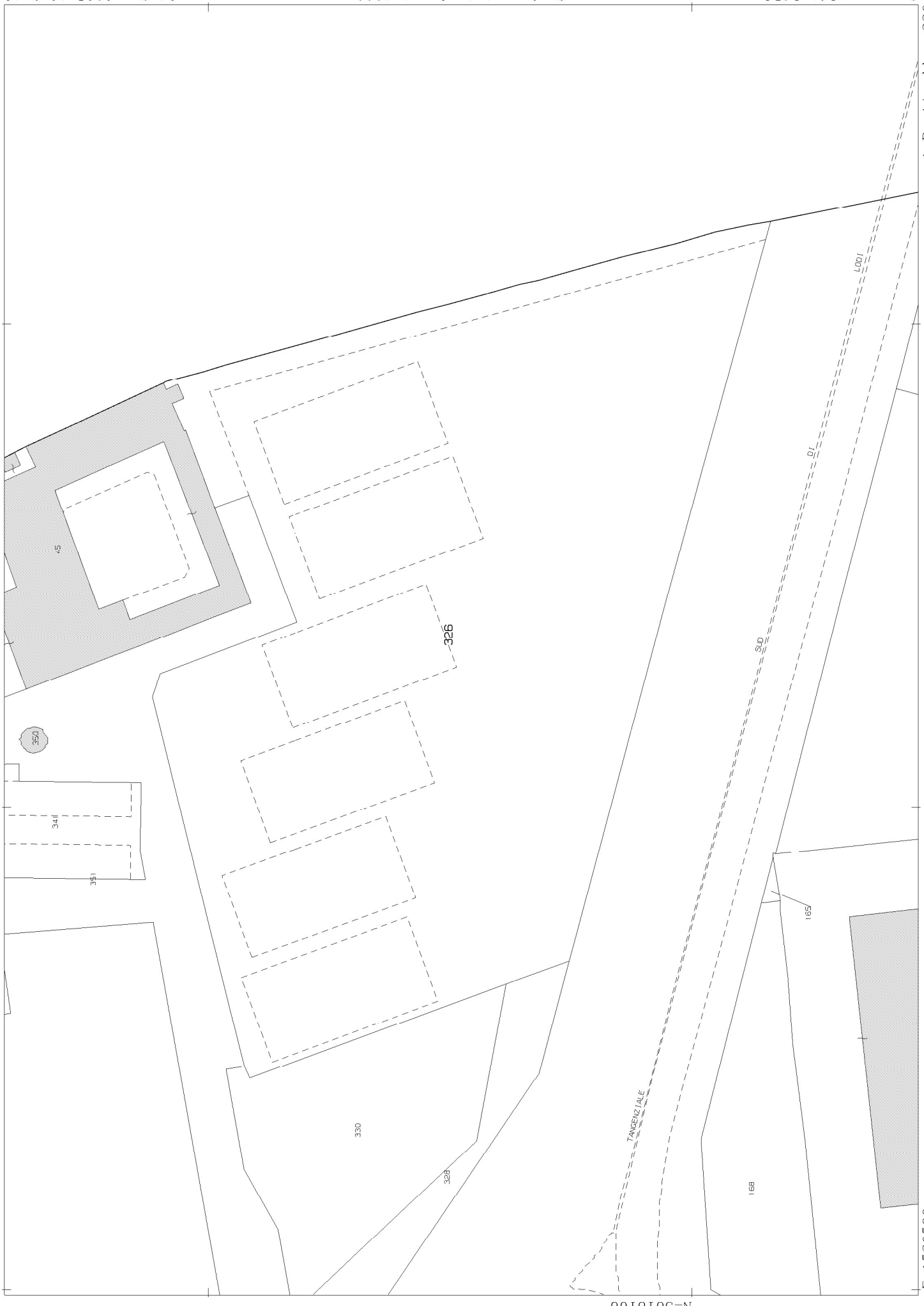


SP

Attrezzature pubbliche

Valorizzazione:

Valore presunto di mercato in diritto di superficie, da sottoporre a specifica stima, pari a
€ 300.000,00 (in funzione della durata della concessione del diritto).



N=5016100

E=1539500

1 Particella: 326

Comune: (LO) LODI
Foglio: 62

Scala originale: 1:1000

Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 m. Protocollo pratica T283190/2025
24-Gen-2025 12:7:13

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Lodi

Dichiarazione protocollo n. LO0027645 del 18/12/2019
Planimetria di u.i.u. in Comune di Lodi
Piazzale Degli Sports

civ. SNC

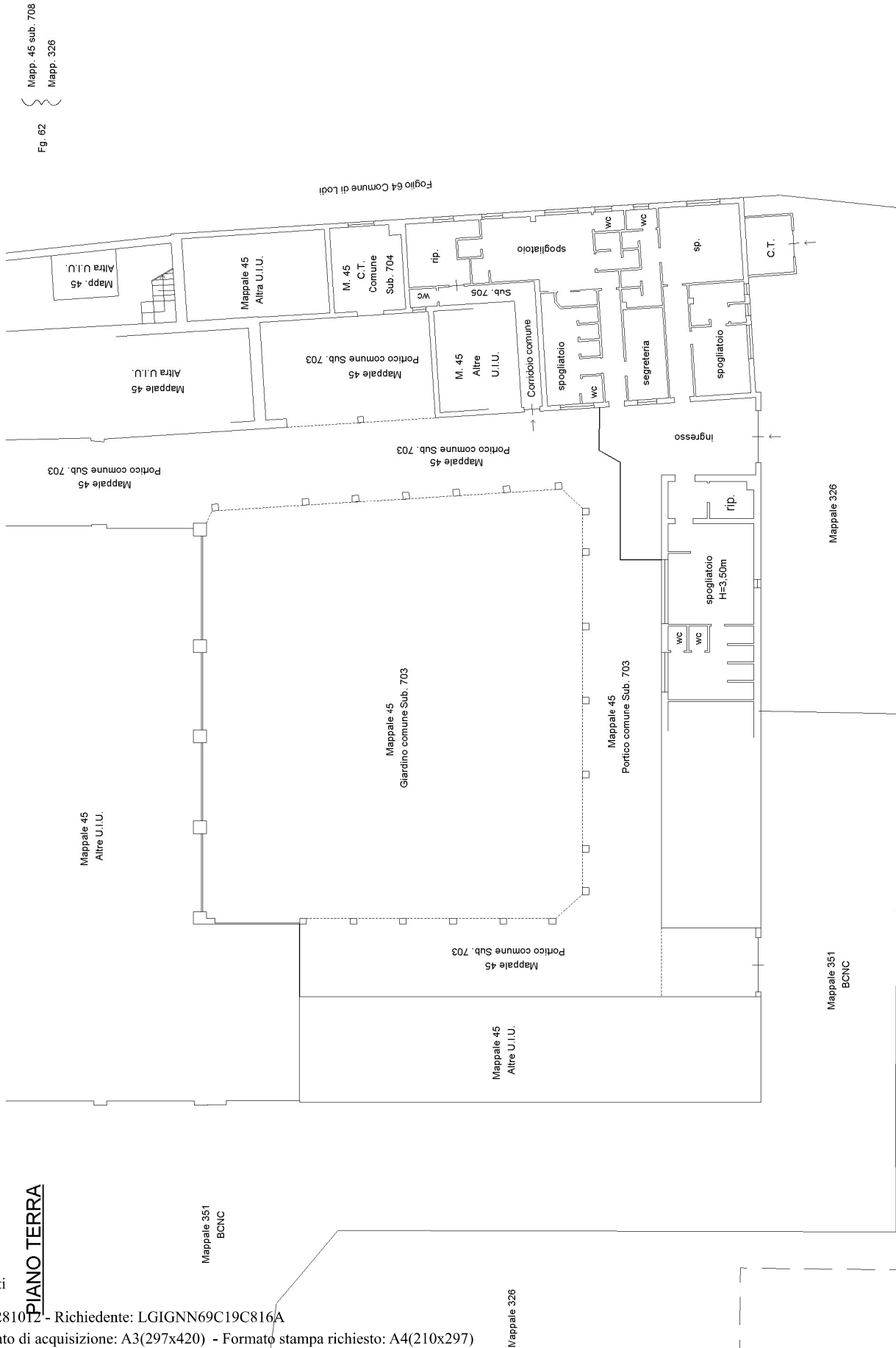
Identificativi Catastali:
Sezione: 62
Foglio: 62
Particella: 45
Subalterno: 708

Compilata da:
Malusardi Silvana
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Lodi

N. 276

Scheda 1
Scala 1: 200

PIANO TERRA



Nord

Segue allegato 1

Ultima planimetria in atti

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Lodi

Dichiarazione protocollo n. LO0027645 del 18/12/2019
Planimetria di u.i.u. in Comune di Lodi
Piazzale Degli Sports

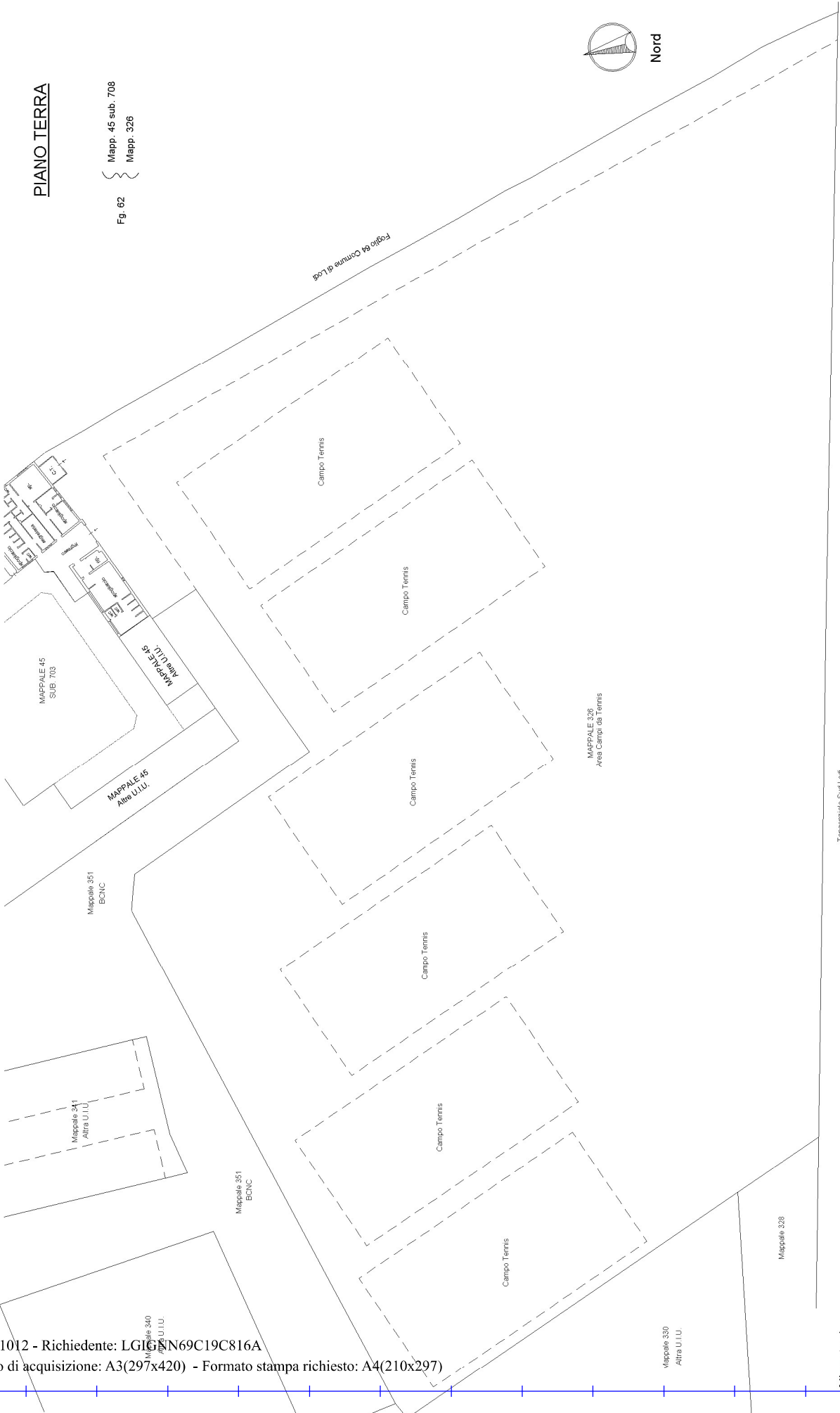
civ. SNC

Identificativi Catastali:
Sezione: 62
Foglio: 62
Particella: 45
Subalterno: 708

Compilata da:
Malusardi Silvana
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Lodi

Scheda 222
Scala 1: 500

N. 276



Allegato 1

Tangenziale Sud Lodi

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **24/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 24/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **62** Particella **45** Subalterno **708**

Foglio **62** Particella **326**

Classamento:

Rendita: **Euro 7.700,00**

Categoria **D/6^a**

Indirizzo: PIAZZALE DEGLI SPORTS n. SNC Piano T

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 11/12/2020 Pratica n. LO0017856 in atti dal 11/12/2020 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 6534.1/2020)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **62** Particella **45** Subalterno **708**

Foglio **62** Particella **326**

UNITA' AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE del 18/12/2019 Pratica n. LO0027645 in atti dal 18/12/2019 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE (n. 282.1/2019)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **62** Particella **45**

Foglio **62** Particella **326**

➤ **Indirizzo**

PIAZZALE DEGLI SPORTS n. SNC Piano T

UNITA' AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE del 18/12/2019 Pratica n. LO0027645 in atti dal 18/12/2019 UNITA AFFERENTI EDIFICATE SU AREE DI CORTE (n. 282.1/2019)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 7.700,00**
Categoria **D/6^a**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 11/12/2020
Pratica n. LO0017856 in atti dal 11/12/2020
VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 6534.1/2020)

Annotazioni: Classamento e rendita validati

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 84507570152)**
sede in LODI (LO)
Diritto di: Proprieta' per 1/1 (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 18/12/2019 Pubblico ufficiale UFFICIO
Repertorio n. 27645 - - Voltura n. 5032.1/2024 - Pratica
n. LO0070462 in atti dal 29/10/2024

Visura telematica

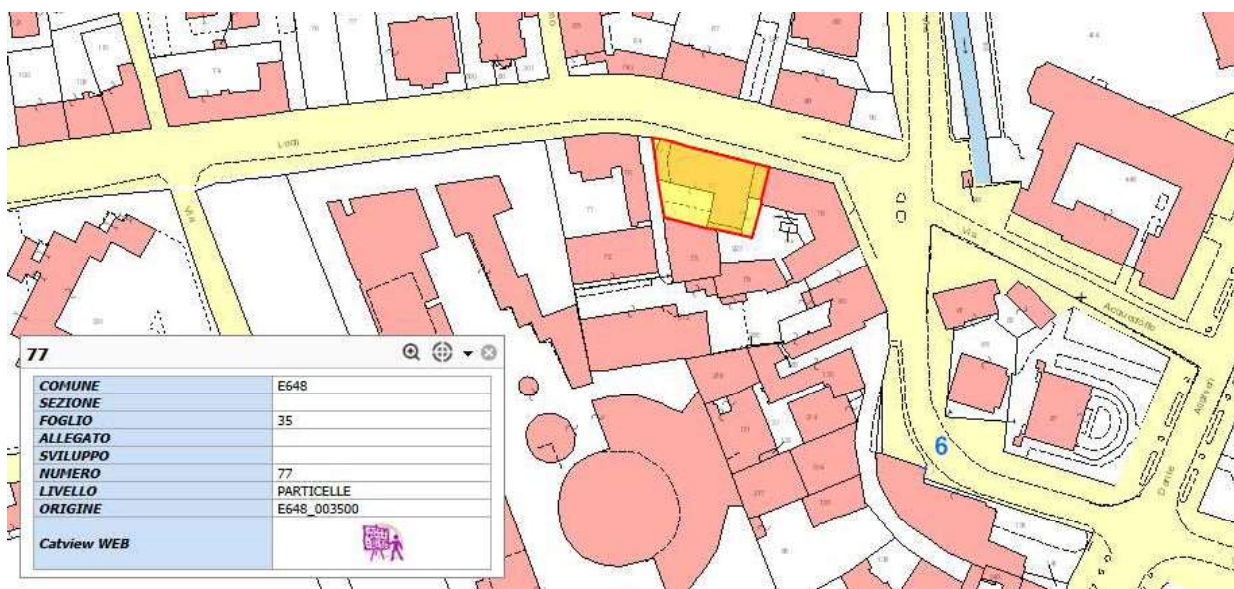
Legenda

a) D/6: Fabbricati e locali per esercizi sportivi (quando per le loro caratteristiche non sono comparabili con le unita' tipo di riferimento)



SCHEDA 8

- Descrizione:** Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 5 / S1)
- Ubicazione:** via San Bassiano n. 11 – scala A
- Dati Catastali:** foglio 35 – mappale 77 – subalterno 722 categoria A/3
- Stato dell'immobile:** lascito testamentario in fase di perfezionamento





Destinazione Urbanistica:

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € 159.250,00

MODULARIO
P. - Cat. S. T. - 304



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
30

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

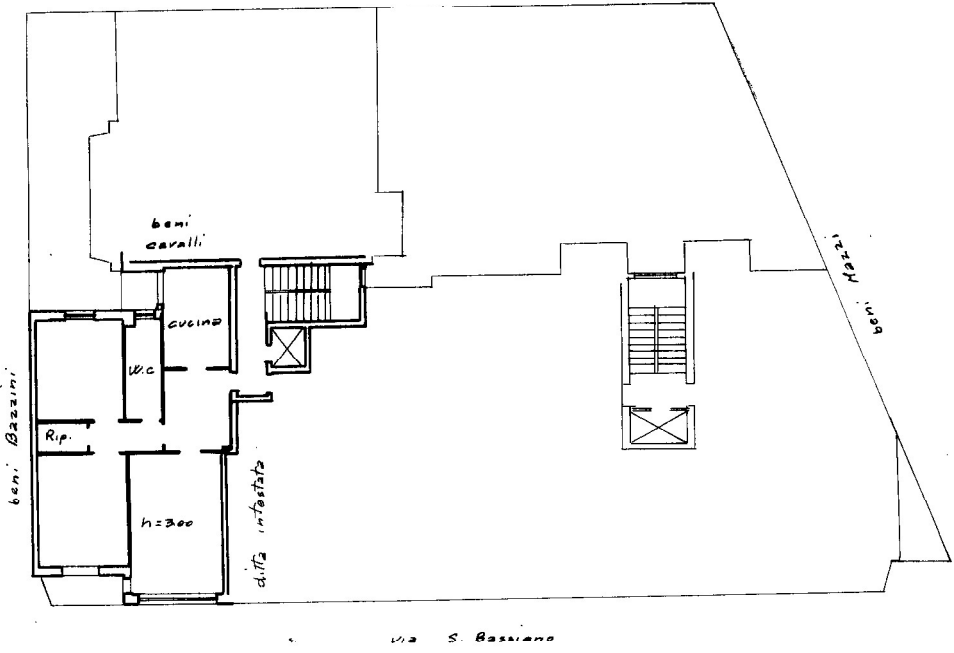
(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di LODI Via S. Bassiano 11

Ditta Perati Carla nata a Milano il 13-8-1938

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MILANO M-1119229

Piano Quinto



ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N° 3369

Compilata dall'ing. Ezio Righi
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo degli ingg.
della Provincia di Piacenza

DATA 23-12-1955

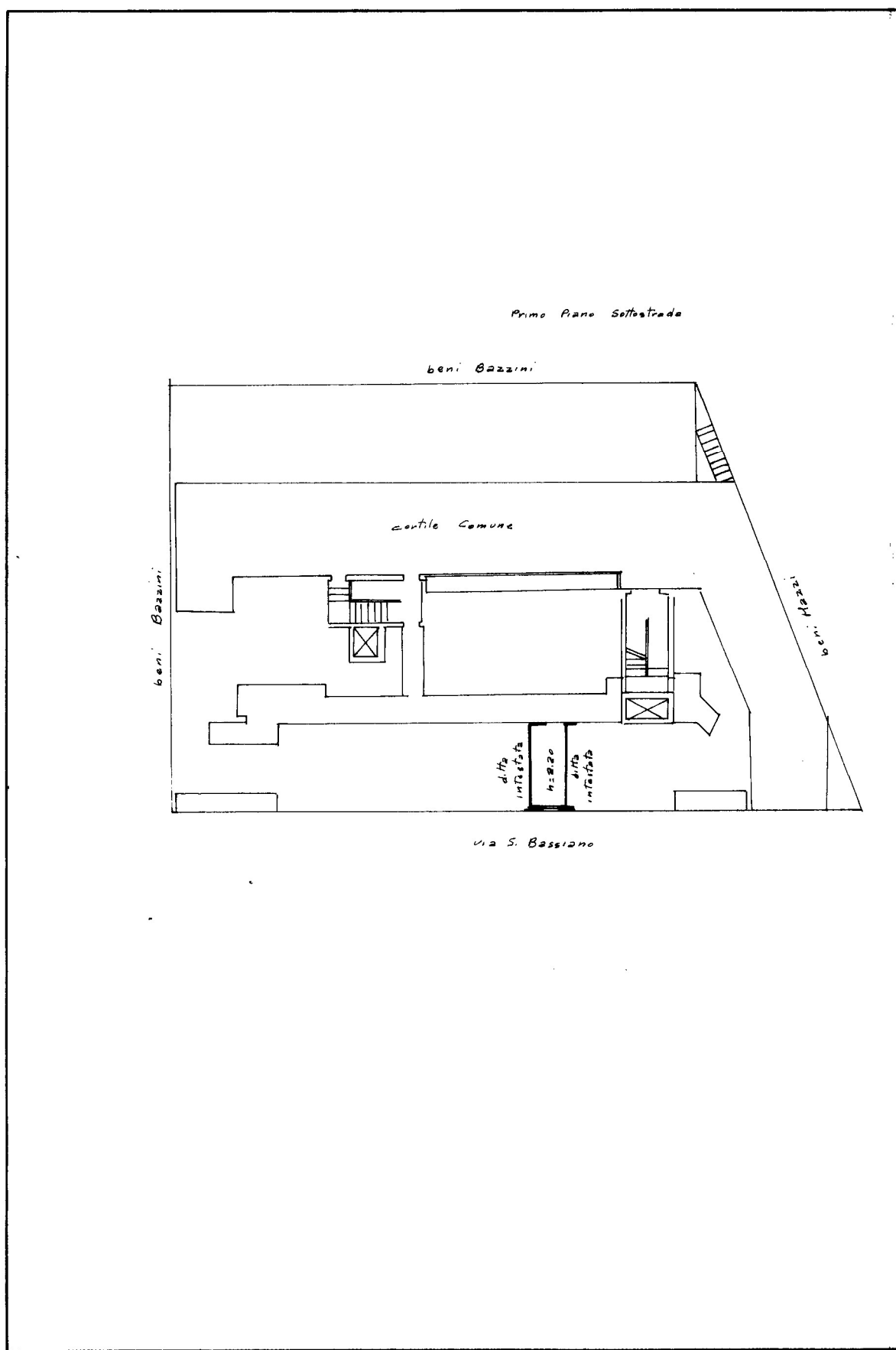
Firma: [Signature]

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 31/12/1965 - Data: 12/07/2024 - n. T111464 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 12/07/2024 - Comune di LODI(E648) - < Foglio 35 - Particella 77 - Subalterno 722 >
VIA SAN BASSIANO n. 11 Scala A Piano 5-S1



mem 01

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 12/07/2024 - Comune di LODI(E648) - < Foglio 35 - Particella 77 - Subalterno 722 >

VIA SAN BASSIANO n. 11 Scala A Piano 5-S1

Ultima planimetria in atti

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 12/07/2024



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 12/07/2024

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **35** Particella **77** Subalterno **722**

Classamento:

Rendita: **Euro 348,61**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **5 vani**

Indirizzo: VIA SAN BASSIANO n. 11 Scala A Piano 5-S1

Dati di superficie: Totale: **98 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **96 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 28/03/2015 Pratica n. LO0013972 in atti dal 28/03/2015 VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA AGGIORNAMENTO ANSC (n. 6554.1/2015)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **35** Particella **77** Subalterno **722**

VARIAZIONE del 16/04/1998 in atti dal 16/04/1998
EVAS. MOD.1 (n. 501068.1/1998)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **35** Particella **77**

➤ **Indirizzo**

VIA SAN BASSIANO n. 11 Scala A Piano 5-S1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 28/03/2015
Pratica n. LO0013972 in atti dal 28/03/2015
VARIAZIONE TOPONOMASTICA DERIVANTE DA
AGGIORNAMENTO ANSC (n. 6554.1/2015)



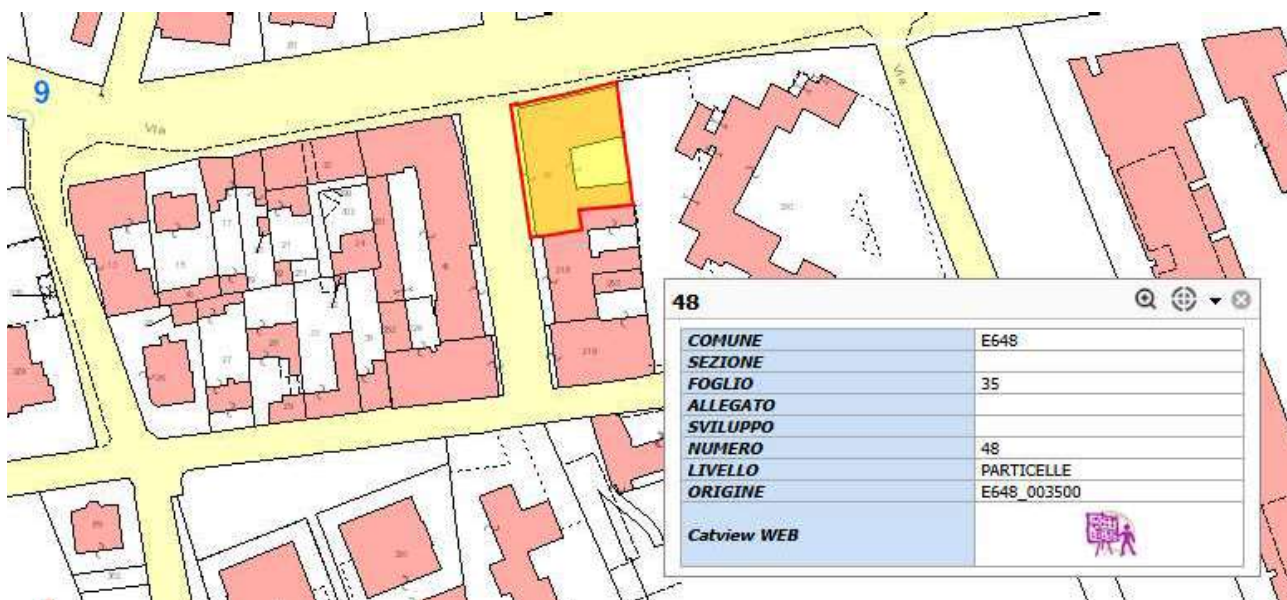
SCHEDA 9

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano T / S1)

Ubicazione: via Benedetto Croce n. 11

Dati Catastali: foglio 35 – mappale 48 – subalterno 24 categoria A/3

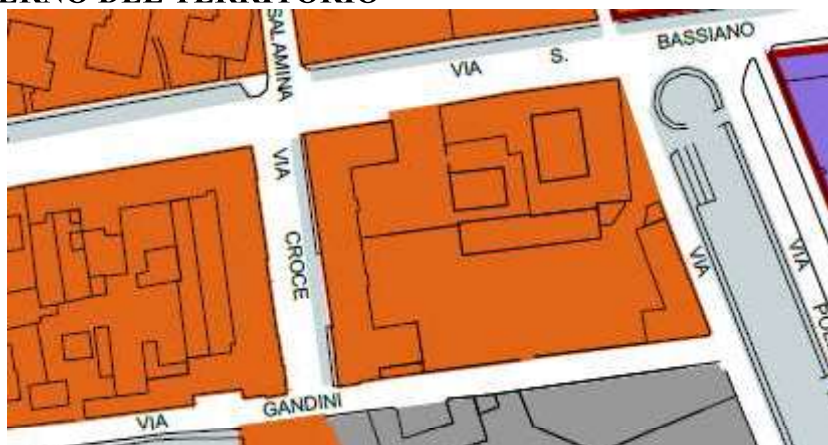
Stato dell'immobile: lascito testamentario in fase di perfezionamento





Destinazione Urbanistica:

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **81.250,00**

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Lodi

Dichiarazione protocollo n. LO0015487 del 27/06/2017

Planimetria di u.i.u. in Comune di Lodi

Via Benedetto Croce

civ. 11

Identificativi Catastali:

Sezione:

Foglio: 35

Particella: 48

Subalterno: 24

Compilata da:
Boriani Emilio

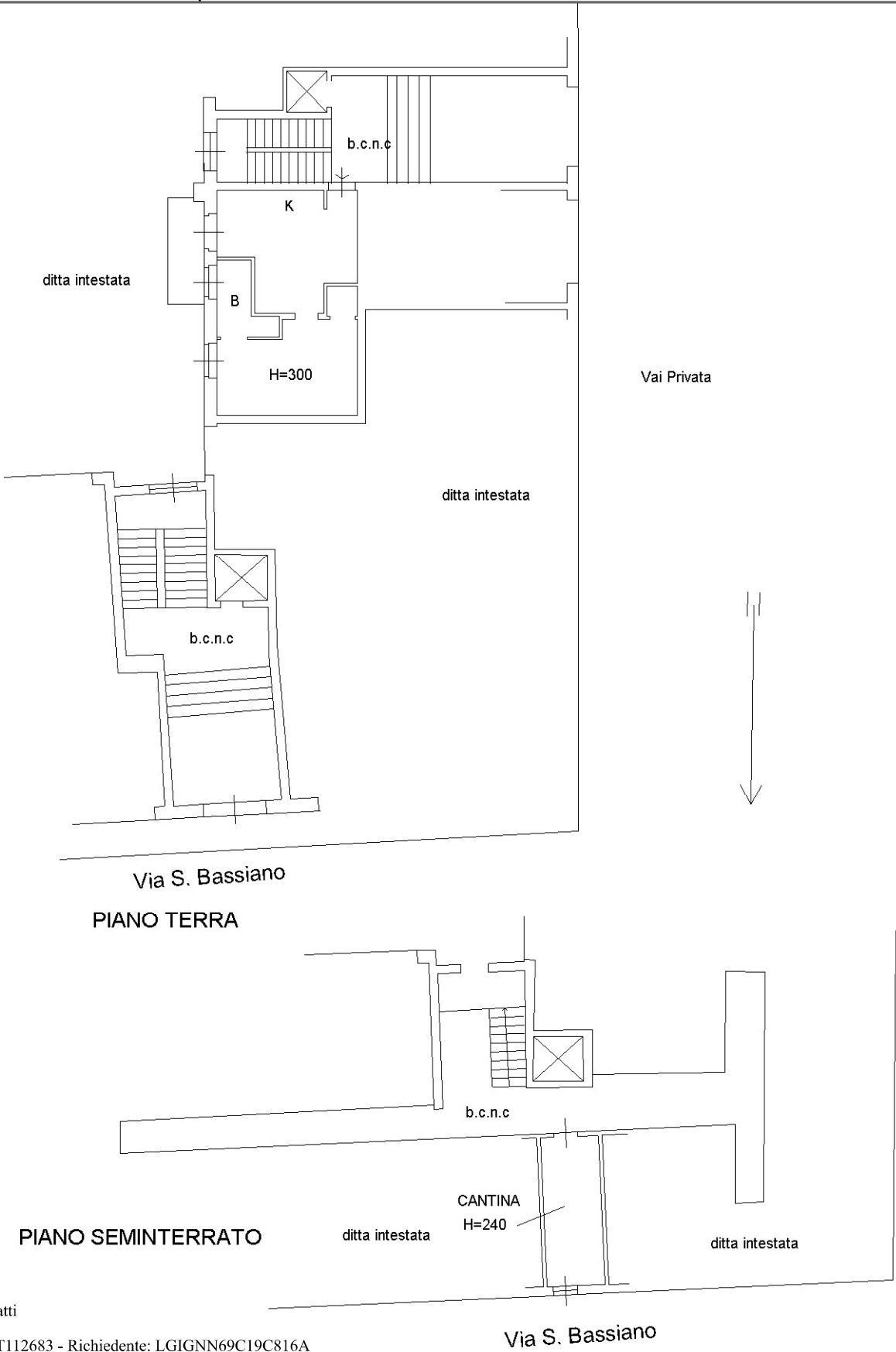
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Lodi

N. 218

Scheda n. 1

Scala 1:200



Ultima planimetria in atti

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 12/07/2024



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 12/07/2024

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **35** Particella **48** Subalterno **24**

Classamento:

Rendita: **Euro 178,18**

Categoria **A/3^a**, Classe **4**, Consistenza **3 vani**

Indirizzo: VIA BENEDETTO CROCE n. 11 Piano T-S1

Dati di superficie: Totale: **50 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **49 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 02/05/2018 Pratica n. LO0009435 in atti dal 02/05/2018 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 2019.1/2018)

Annotazioni: Classamento e rendita rettificati (D.M. 701/94)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **35** Particella **48** Subalterno **24**

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **35** Particella **48**

➤ **Indirizzo**

VIA BENEDETTO CROCE n. 11 Piano T-S1

VARIAZIONE del 26/06/2017 Pratica n. LO0015487 in atti dal 27/06/2017 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-RISTRUTTURAZIONE (n. 3105.1/2017)



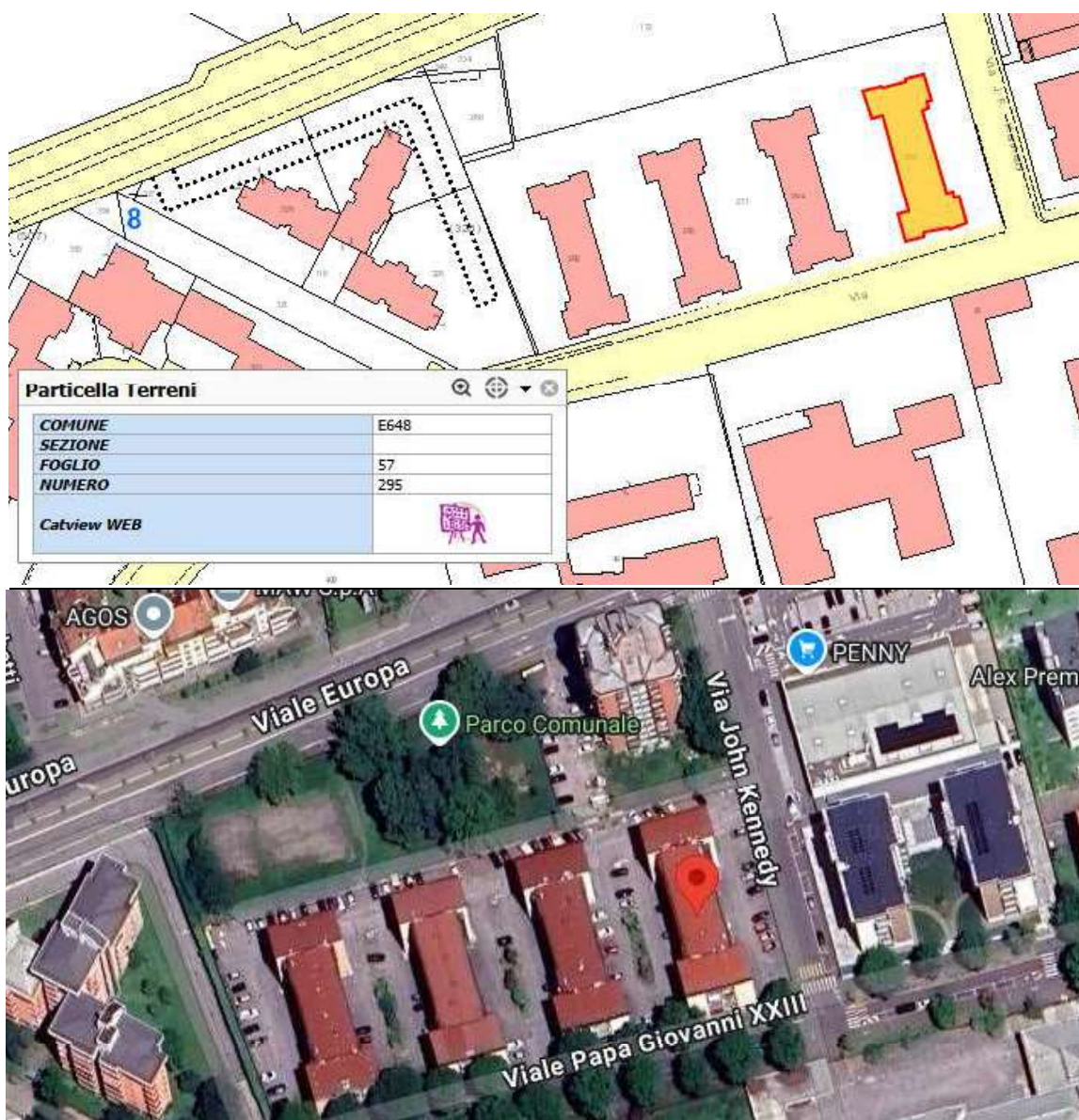
SCHEMA 10

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 1 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/A

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 295 – subalterno 2 categoria A/3
foglio 57 – mappale 295 – subalterno 62 categoria C/6

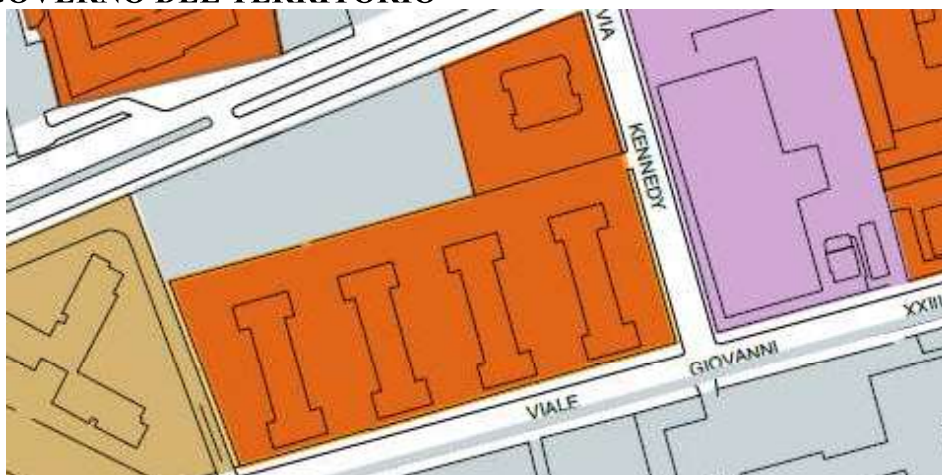
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

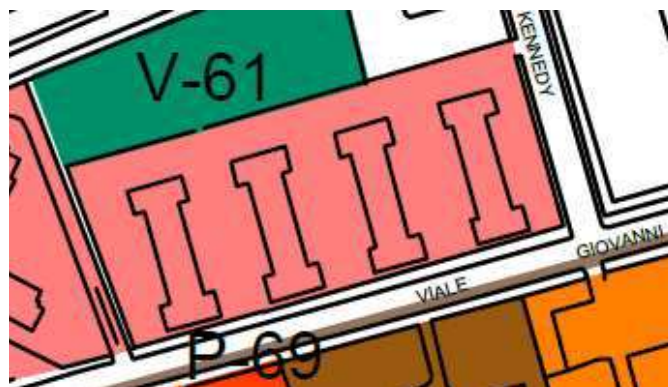
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **81.300,00** (€ 69.300,00 + € 12.000,00)

MODULO
F. - Cat. N. 1. - 315

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 14 APRILE 1949, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

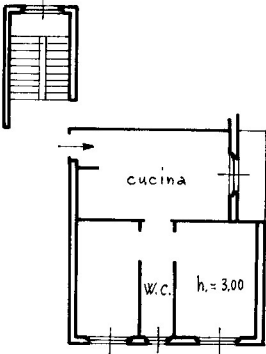
Piano Primo

Scheda n° C 0241349

Int. 30

Proprietà della ditta intestataria

Proprietà della ditta intestataria



Proprietà della ditta intestataria

cortile

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 21 LUG 1971
PROT. N° 1662

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA 21 LUG 1971
Firma: VCC



Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **2**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno 34 Piano 1

Dati di superficie: Totale: **63 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **62 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051423 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51423.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **2**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1673.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno
34 Piano 1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051423 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51423.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **63 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **62 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1662

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1673.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

*b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013*

MODULARIO
F. Cat. n. 1 - 315

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO LEGGE 11 APRILE 1930 N. 635)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

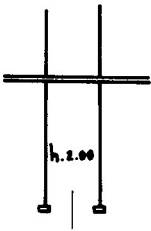
Piano Terra

Box

Scheda n° C 0241274

51.62

stessa ditta



stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

21/07/1971

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

[Signature]

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE
UFFICIO TECNICO
Via Cavour, 15 - 00187 Roma
Tel. 06/47501 - Telex 510227
Cassa di Roma - 06/47501

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/01/2025 - Comune di LODI(E648) - < Foglio 57 - Particella 295 - Subalterno 62 >
VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno 62 Piano T

Ultima planimetria in atti

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **62**

Classamento:

Rendita: **Euro 61,97**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno 62 Piano T

Dati di superficie: Totale: **12 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051535 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51535.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **62**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1673.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno
62 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051535 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51535.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 61,97**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **12 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1696

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1673.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



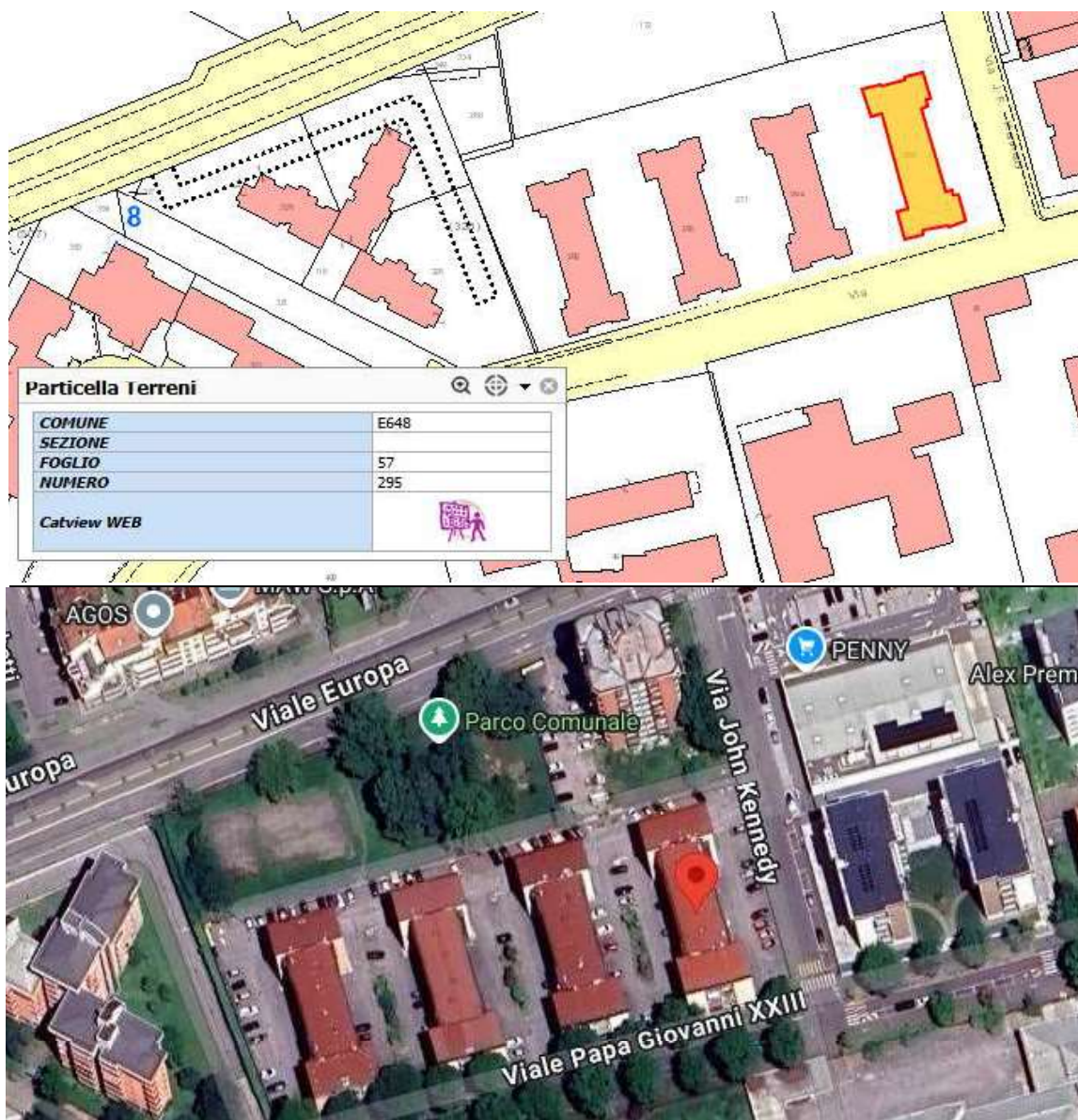
SCHEMA 11

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 2 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/A

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 295 – subalterno 23 categoria A/3
foglio 57 – mappale 295 – subalterno 41 categoria C/6

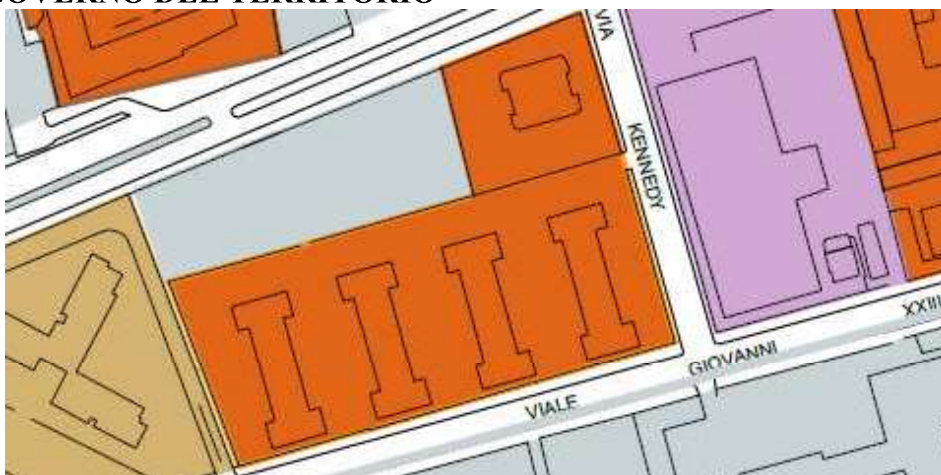
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

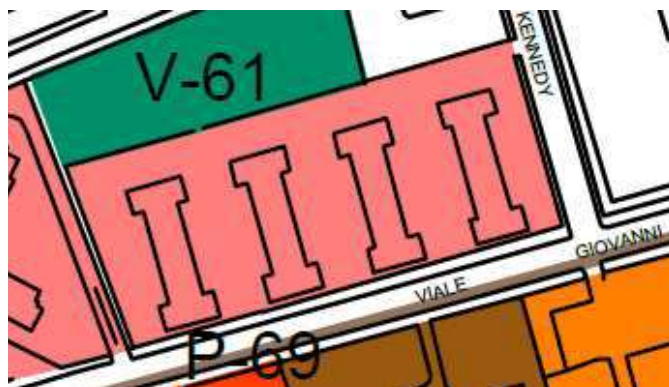
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **60.600,00** (€ 50.600,00 + € 10.000,00)

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa

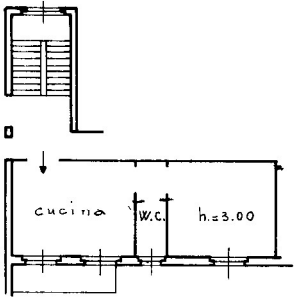
Ditta Comune di Lodi

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Scheda n° C 02H133H

Piano Secondo

Proprietà della ditta
intestataria



cortile

Proprietà della ditta
intestataria

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

21/07/1971
1672

Compilata dal Geom. Vittoria Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA
Firma: [Signature]

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **23**

Classamento:

Rendita: **Euro 174,30**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **2,5 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno 55 Piano 2

Dati di superficie: Totale: **46 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **45 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051465 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51465.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **23**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1673.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno
55 Piano 2

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051465 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51465.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 174,30**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **2,5 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **46 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **45 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1679

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1673.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1930, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Via le Europa

Ditta Comune di Lodi

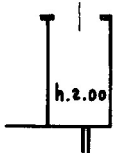
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Scheda n° C 0241284

Piano Terra

Box

stessa ditta



stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

21/07/1971

1701

Foglio

Map. 1

Box

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

[Signature]

LIBRERIA DEGLI UFFICI
20121 MILANO
Via E. Mattei, 26 - Telefono 02/777777
CONCESSIONARIA AUTOGRAFICA

Ultima planimetria in atti

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **41**

Classamento:

Rendita: **Euro 51,65**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **10 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno 41 Piano T

Dati di superficie: Totale: **10 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051497 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51497.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **41**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1673.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno
41 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051497 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51497.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 51,65**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **10 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **10 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1701

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1673.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



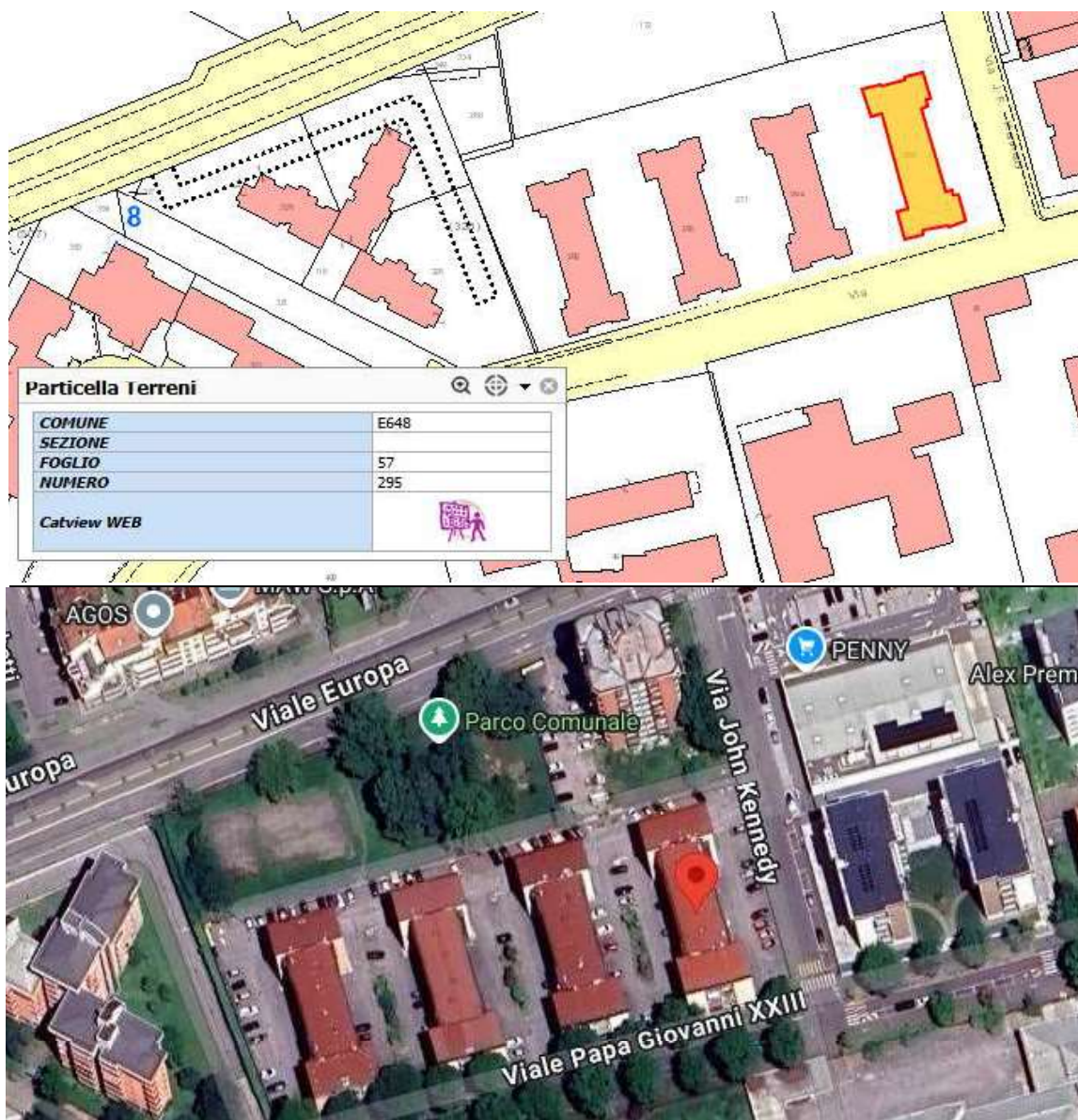
SCHEMA 12

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 3 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/A

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 295 – subalterno 27 categoria A/3
foglio 57 – mappale 295 – subalterno 37 categoria C/6

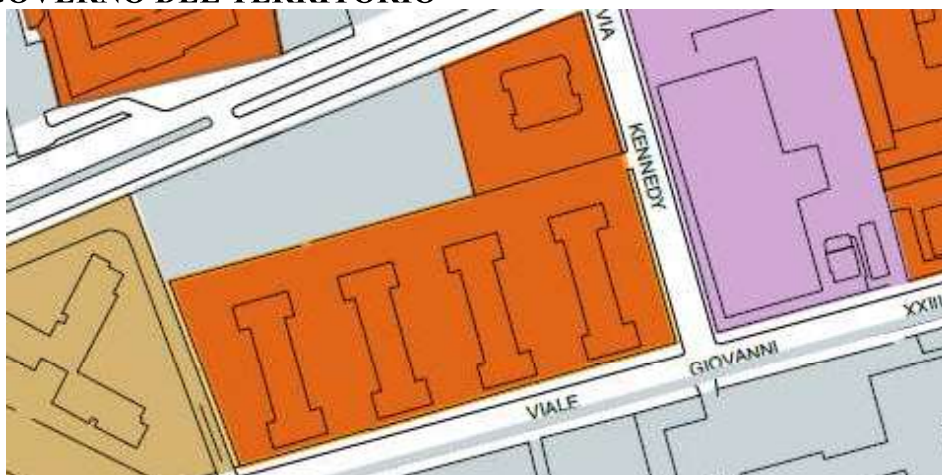
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

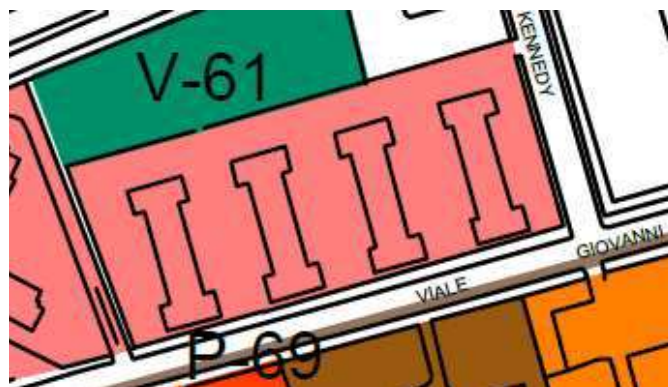
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **63.600,00** (€ 50.600,00 + € 13.000,00)

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

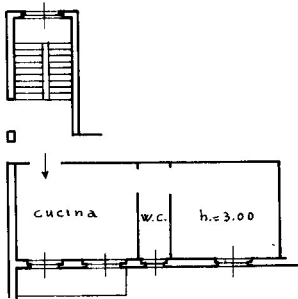
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Scheda n° C 0241335

Piano Terzo

1/50

Proprietà della ditta
intestataria



Proprietà della ditta
intestataria

cortile

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

21/07/1971
1670

Compilata dal Geom. Vitteria Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

[Signature]

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **27**

Classamento:

Rendita: **Euro 174,30**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **2,5 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno 59 Piano 3

Dati di superficie: Totale: **46 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **44 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051473 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51473.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **27**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1673.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno
59 Piano 3

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051473 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51473.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 174,30**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **2,5 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **46 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **44 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1678

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1673.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

*b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013*

PRODOTTORE
F.lli S. T. 1975

406. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(D. DECRETO LEGGE 13 LUGLIO 1968 n. 30)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di

Lodi

Viale Europa

Ditta Comune di Lodi

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di

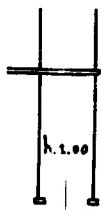
Milano

Piano Terra

Scheda n° C 0241283

Box

stessa ditta



stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

D 474

PROT. N°

1702

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

[Handwritten signature]

LIBRERIA DEGLI UFFICI
20121 MILANO
Via E. Mattei, 40 - Telefono 02/574011
FONTEGRAFICA FOTOCOPIA S.p.A.

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **37**

Classamento:

Rendita: **Euro 67,14**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **13 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno 37 Piano T

Dati di superficie: Totale: **13 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051489 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51489.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295** Subalterno **37**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1673.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **295**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/A Interno
37 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051489 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51489.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 67,14**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **13 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **13 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1702

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1673.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



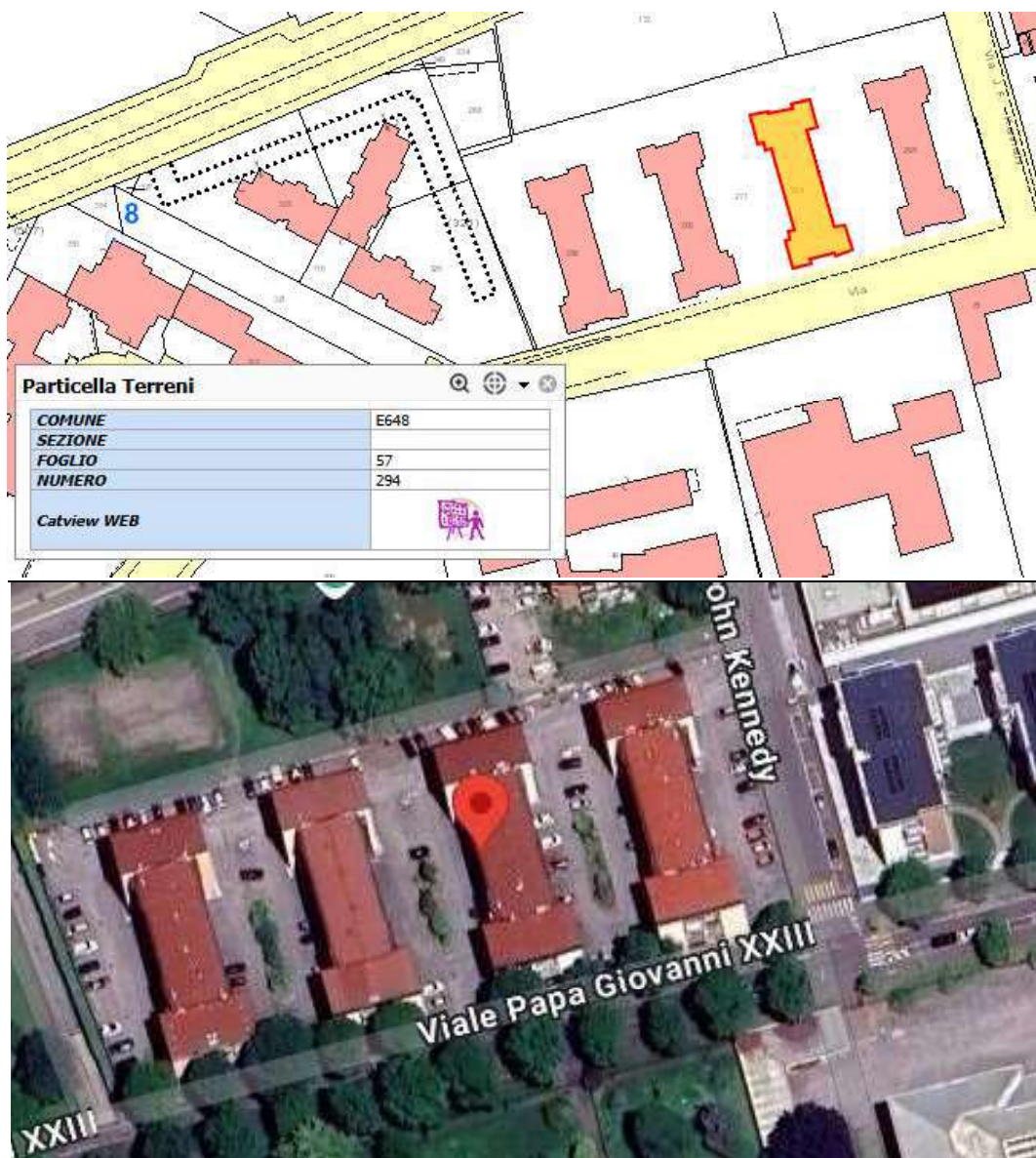
SCHEMA 13

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 1 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 294 – subalterno 17 categoria A/3
foglio 57 – mappale 294 – subalterno 47 categoria C/6

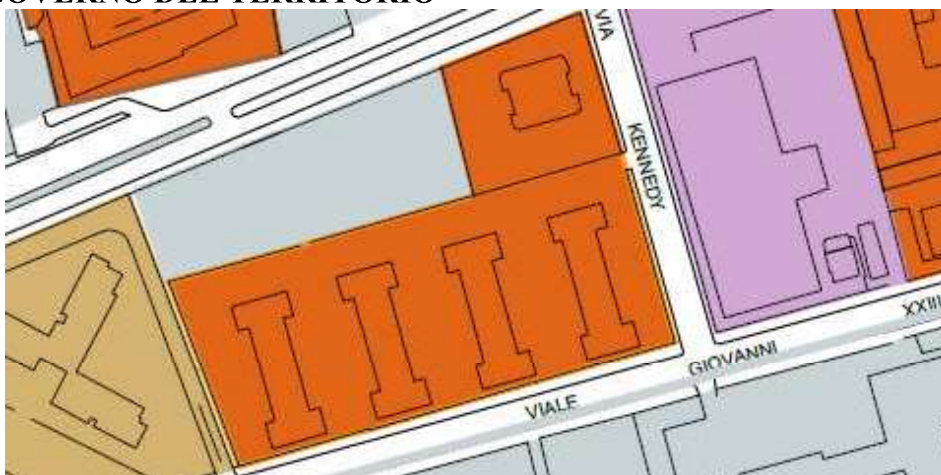
Stato dell'immobile: in locazione S.A.P. – Servizio Abitativo Pubblico





Destinazione Urbanistica:

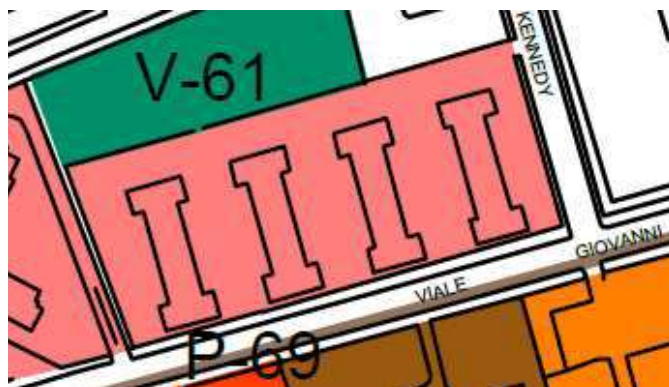
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **78.100,00** (€ 67.100,00 + € 11.000,00)

MODULARIO
F. - Cat. S. P. - 315



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 662)

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

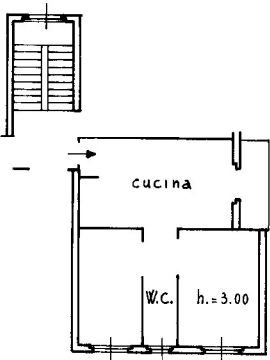
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Piano Primo

Scheda n° C 0241344

Proprietà della ditta intestataria

Proprietà della ditta intestataria



Proprietà della ditta intestataria

cortile

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

[Signature]

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **17**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 17 Piano 1

Dati di superficie: Totale: **61 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051195 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51195.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **17**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
17 Piano 1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051195 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51195.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25123 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1058.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **61 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1640

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

MODULARIO
F. - Cat. N. T. - 315

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO LEGGE 11 (P.L. 1930, N. 452)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa

Ditta Comune di Lodi

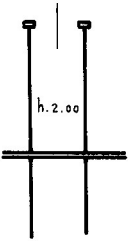
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Piano Terra

Scheda n° C 0241234

Box

stessa ditta



stessa ditta

ORIENTAMENTO



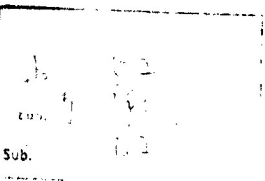
SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFERTO

DATA
PROT. N°

21/06/71

1737



Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma

Villani



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/01/2025 - Comune di LODI(E648) - < Foglio 57 - Particella 294 - Subalterno 47 >
VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 15 Piano T

Ultima planimetria in atti

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **47**

Classamento:

Rendita: **Euro 56,81**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 15 Piano T

Dati di superficie: Totale: **11 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051263 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51263.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **47**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
15 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051263 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51263.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 56,81**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **11 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1737

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



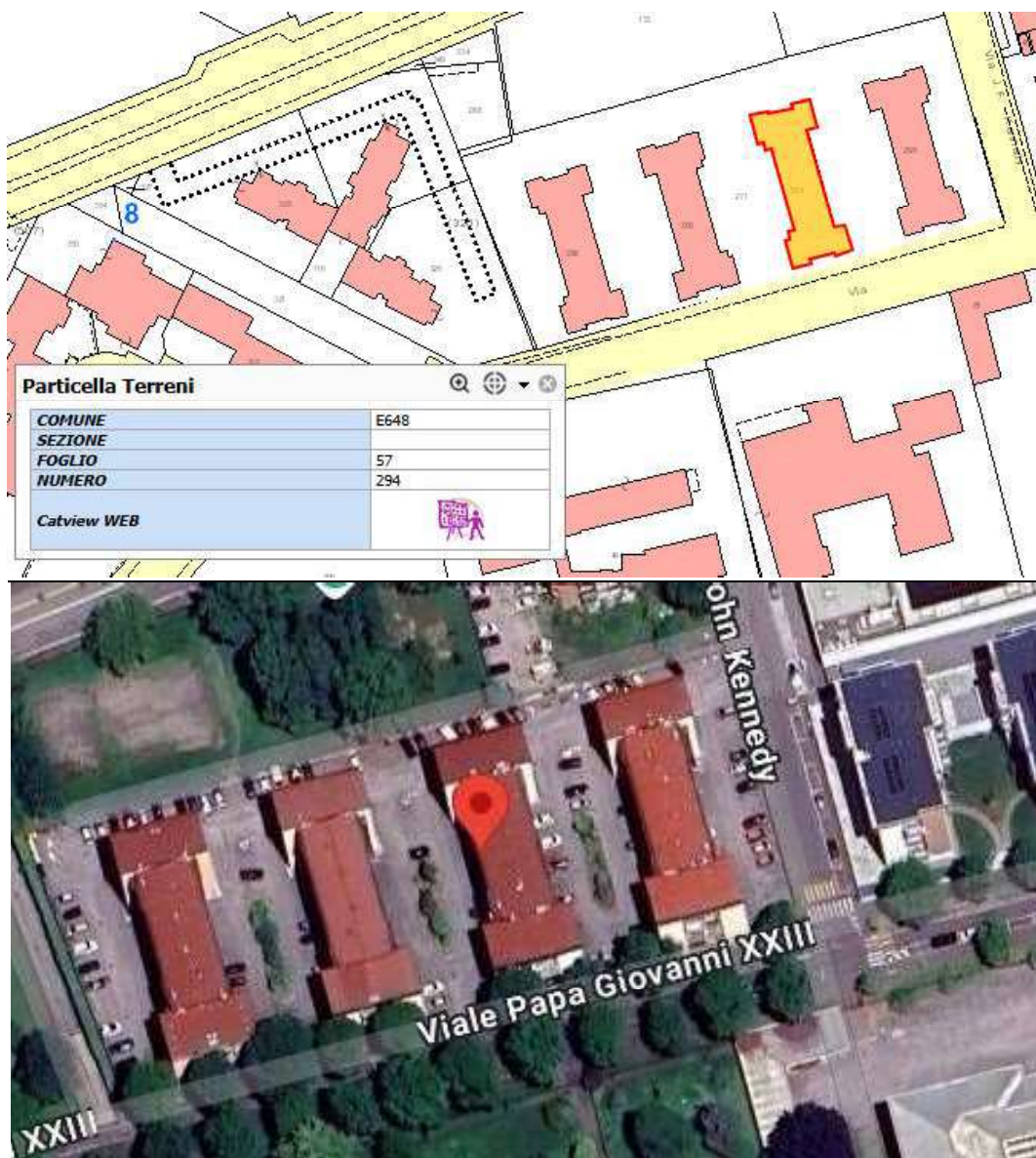
SCHEMA 14

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 3 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 294 – subalterno 26 categoria A/3
foglio 57 – mappale 294 – subalterno 40 categoria C/6

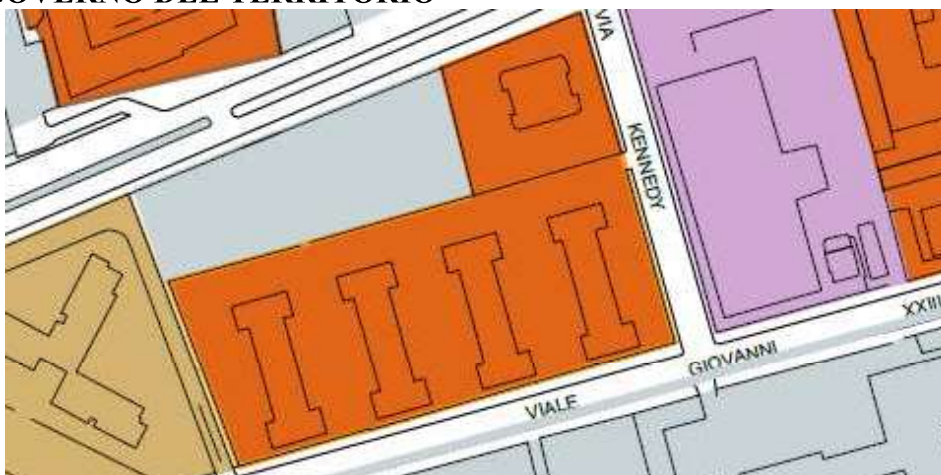
Stato dell'immobile: in locazione S.A.P. – Servizio Abitativo Pubblico





Destinazione Urbanistica:

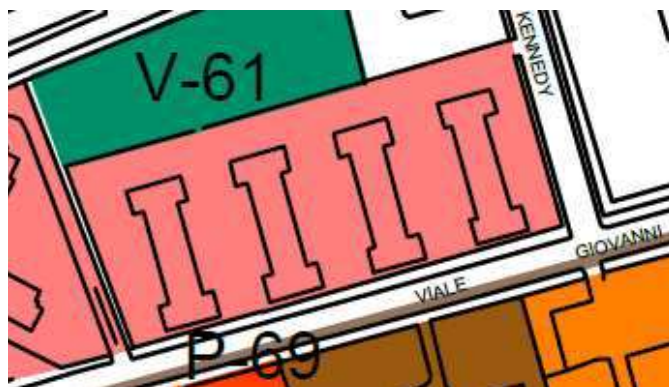
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € 77.100,00 (€ 67.100,00 + € 10.000,00)

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Piano Terzo

Scheda n° C 02H1355

Int 26

cortile

Proprietà della ditta intestataria

Proprietà della ditta intestataria

cortile

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1. 200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA **21/07/1971**

PROT. N° **7645**

SUC. **7645**

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA **21/07/1971**

Firma: [Signature]

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **26**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 26 Piano 3

Dati di superficie: Totale: **61 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051213 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51213.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **26**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
26 Piano 3

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051213 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51213.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25123 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1058.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **61 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1645

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

MODULARIO
F. Cat. N. P. - 315

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1948 N. 645)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi

Viale Europa

Ditta Comune di Lodi

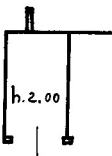
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Scheda n° C 0241287

Piano Terra

Box

stessa ditta



stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

21/06/71
1724

Computata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

[Signature]

UFFICIO TECNICO UFFICIO
CATASTO MILANO
Via E. Mattei, 10 - Tel. 02/58000000
FAX 02/58000000

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 21/07/1971 - Data: 22/01/2025 - n. T91262 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **40**

Classamento:

Rendita: **Euro 51,65**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **10 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 8 Piano T

Dati di superficie: Totale: **10 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051247 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51247.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **40**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
8 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051247 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51247.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 51,65**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **10 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **10 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1724

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



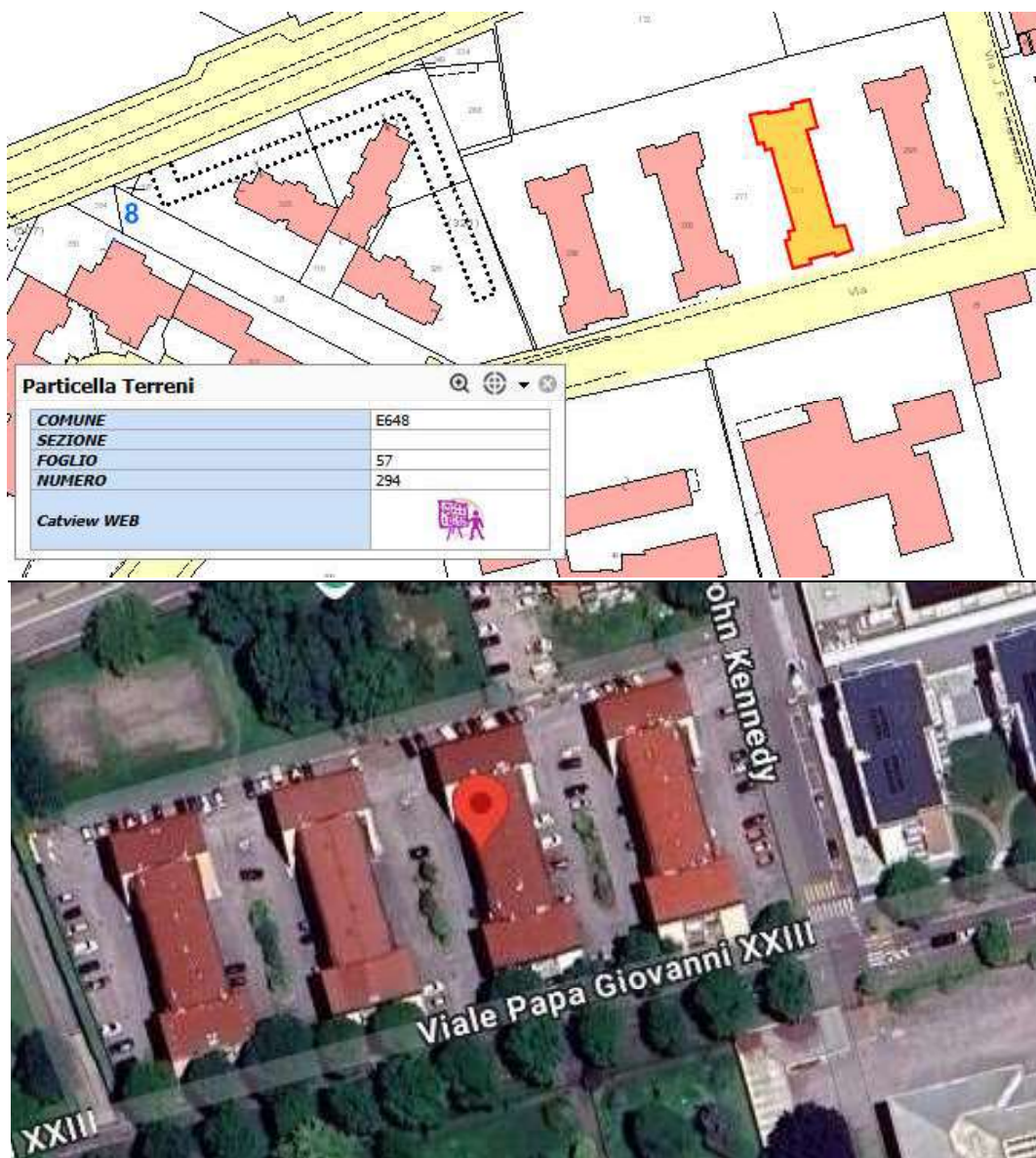
SCHEMA 15

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 1 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 294 – subalterno 18 categoria A/3
foglio 57 – mappale 294 – subalterno 48 categoria C/6

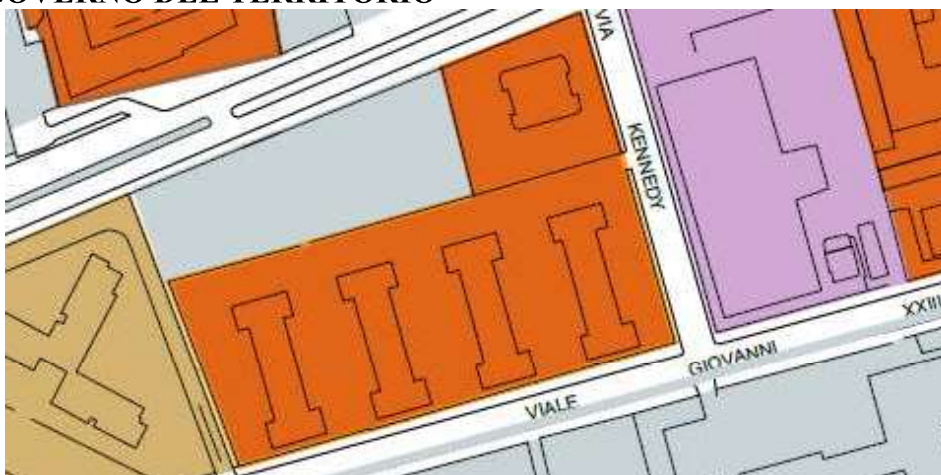
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

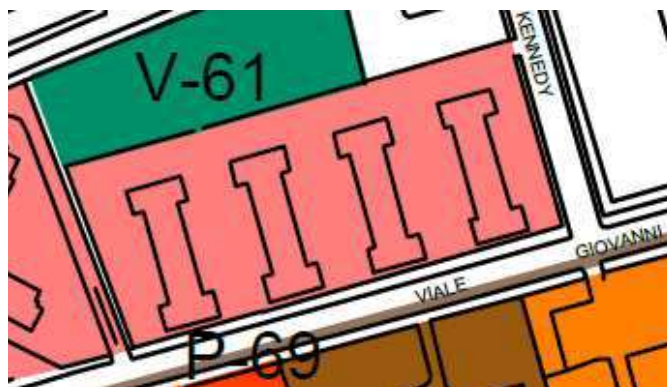
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € 79.100,00 (€ 67.100,00 + € 12.000,00)

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

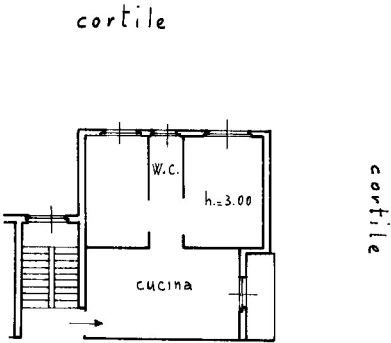
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Piano Primo

Scheda n° C 0241353



Proprietà della ditta intestataria

cortile

Proprietà della ditta intestataria

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

21/08/1971
7642

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA
Firma: [Signature]

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **18**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 18 Piano 1

Dati di superficie: Totale: **61 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051197 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51197.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **18**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
18 Piano 1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051197 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51197.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25123 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1058.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **61 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1643

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

MODULARIO
F. Cat. S. T. - 315

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO LEGGE 11 APRILE 1939, N. 635)

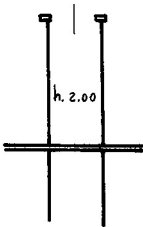
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Piano Terra
Box

Scheda n° C 0241289

16

stessa ditta



stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

1773

Mo
Sub

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

orei

LIBRERIA DEGLI UFFICI
20121 MILANO
Via S. Ludovico, 10 - Telefono 02/5722
CONFEZIONE E VENDITA

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **48**

Classamento:

Rendita: **Euro 61,97**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 16 Piano T

Dati di superficie: Totale: **12 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051267 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51267.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **48**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
16 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051267 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51267.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 61,97**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **12 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1713

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



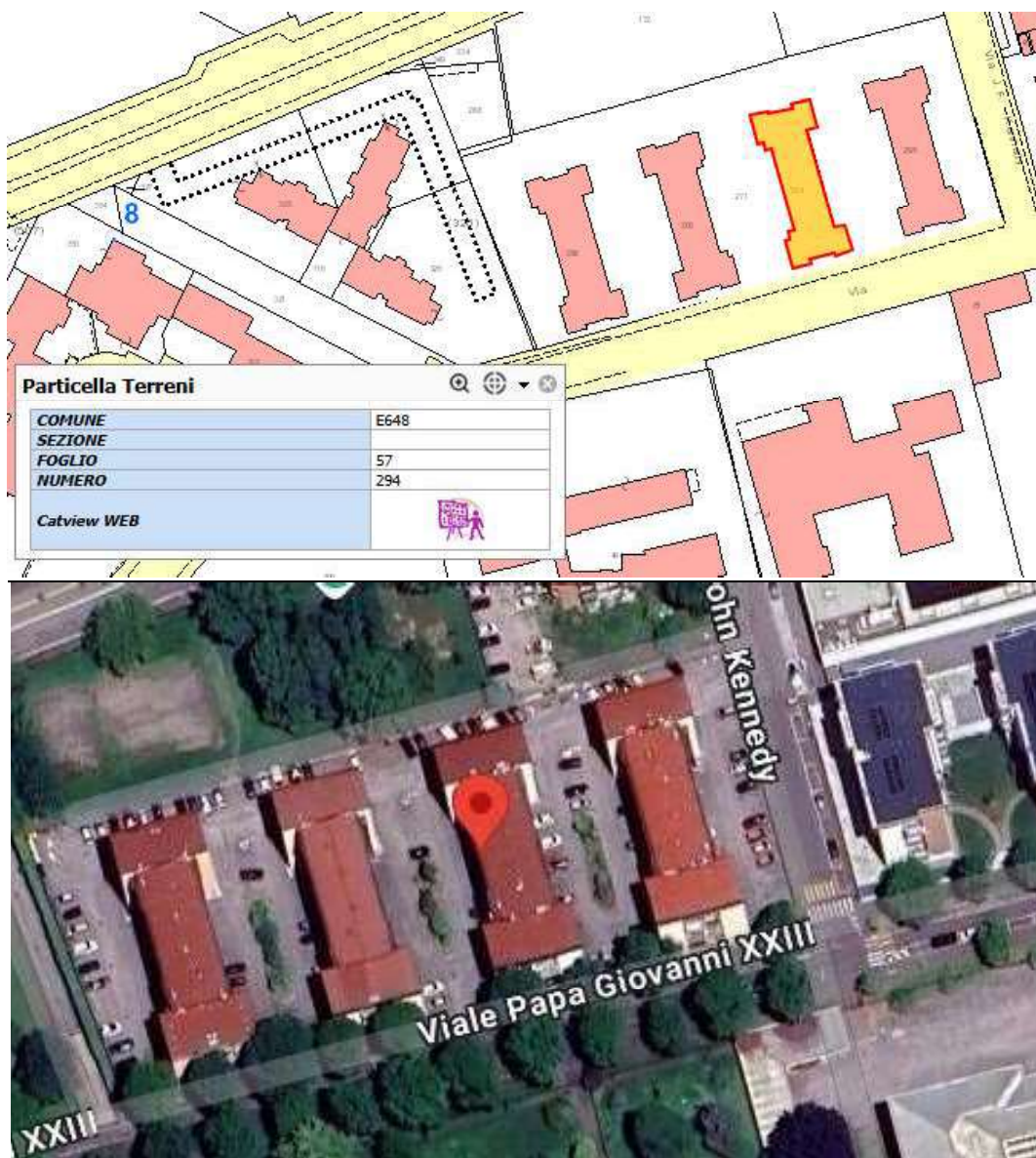
SCHEMA 16

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 3 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 294 – subalterno 27 categoria A/3
foglio 57 – mappale 294 – subalterno 37 categoria C/6

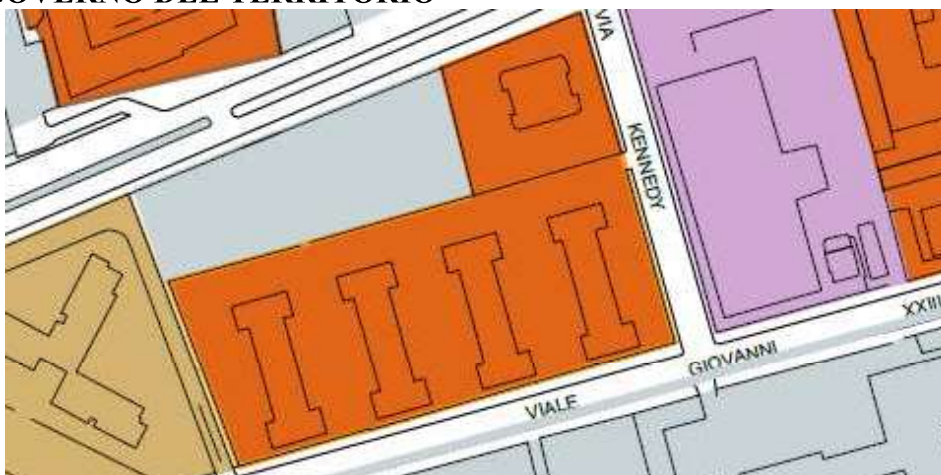
Stato dell'immobile: in locazione S.A.P. – Servizio Abitativo Pubblico





Destinazione Urbanistica:

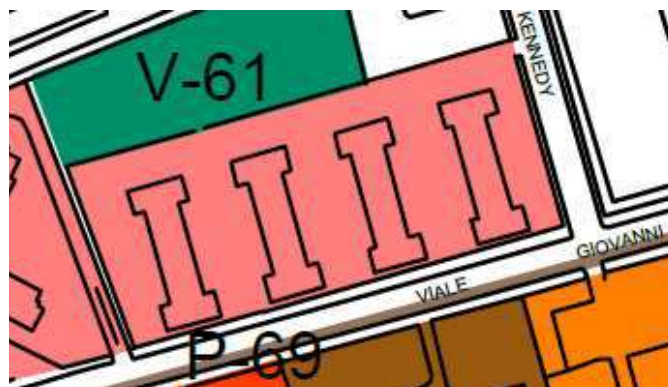
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € 63.600,00 (€ 50.600,00 + € 13.000,00)

MODULO n. 1
Cat. A - T - H5

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETI LEGGE 11 APRILE 1939, N. 632)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Di via Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

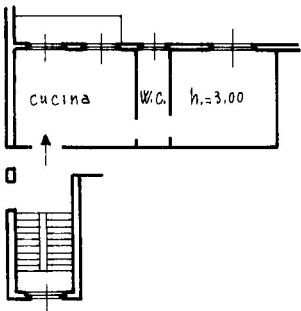
Piano Terzo

Scheda n° C 241331

Int. 27

cortile

Proprietà della ditta intestataria



Proprietà della ditta intestataria

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DITTA
PROT. N°

21/06/1971
1620

Foglio

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Villani, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma

[Signature]

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **27**

Classamento:

Rendita: **Euro 174,30**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **2,5 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 27 Piano 3

Dati di superficie: Totale: **46 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **45 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051215 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51215.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **27**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
27 Piano 3

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051215 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51215.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 174,30**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **2,5 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25123 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1058.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **46 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **45 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1628

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

MODULARIO
F. - Car. N. T. - 315

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 15 APRILE 1930, N. 659)

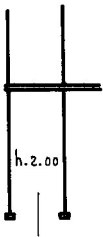
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Via le Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Piano Terra

Scheda n°C 0241249

Box

stessa ditta



stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

1730

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

di



UFFICIO TECNICO ERARIALE
20121 MILANO
Via S. Leonardo 20 - Telefono 02/27777
TELETELEFONO 02/27777

Ultima planimetria in atti

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **37**

Classamento:

Rendita: **Euro 67,14**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **13 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 5 Piano T

Dati di superficie: Totale: **13 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051241 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51241.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **37**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
5 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051241 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51241.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 67,14**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **13 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **13 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1730

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



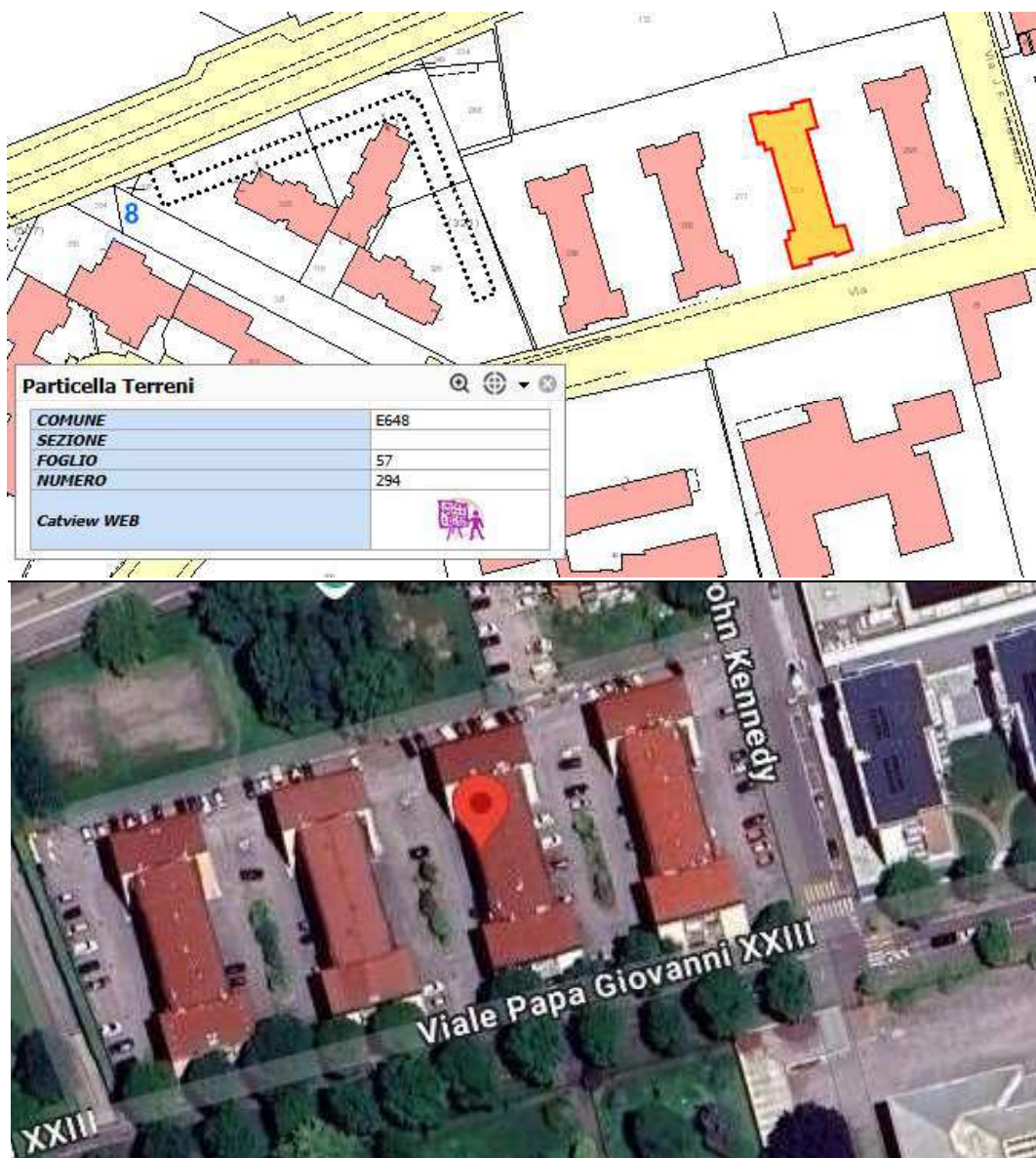
SCHEMA 17

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 4 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 294 – subalterno 29 categoria A/3
foglio 57 – mappale 294 – subalterno 35 categoria C/6

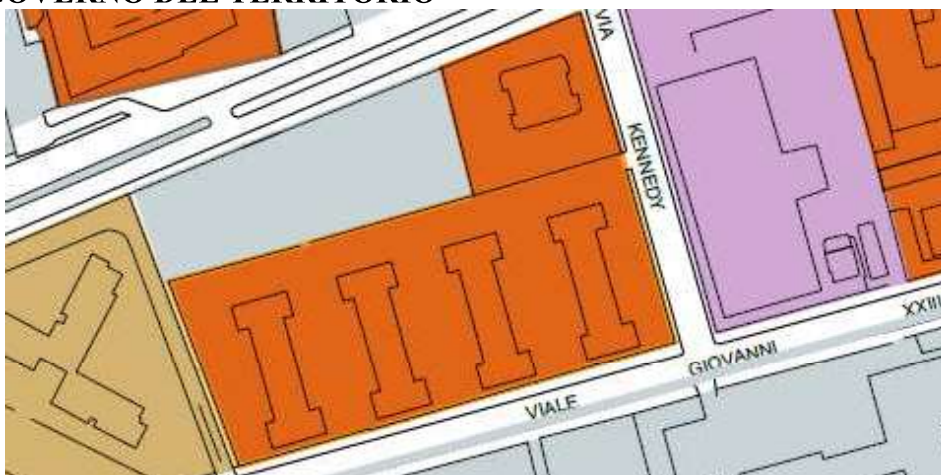
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

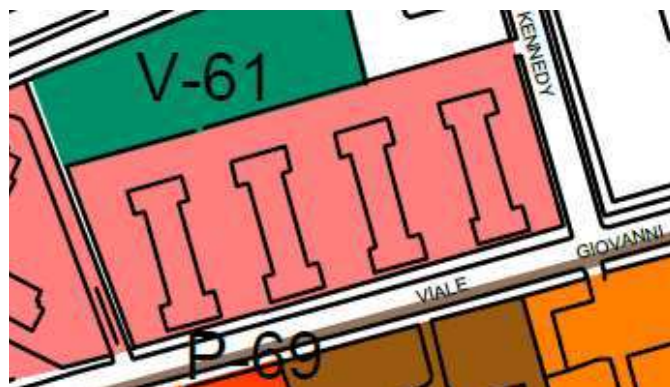
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **80.200,00** (€ 68.200,00 + € 12.000,00)

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 315



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

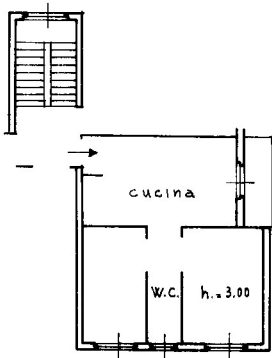
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Piano Quarto

Scheda n° C 0241380

Proprietà della ditta intestataria

Proprietà della ditta intestataria



cortile

cortile

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

21/07/1971

1046

Compilata dal Geom. Vittoria Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

[Signature]

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **29**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 29 Piano 4

Dati di superficie: Totale: **62 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **61 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051219 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51219.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **29**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
29 Piano 4

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051219 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51219.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25123 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1058.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **62 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **61 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1646

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

MODULARIO
F. Cat. N. T. 315

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(D. DECRETO-LEGGE 11 APRILE 1930, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa

Ditta Comune di Lodi

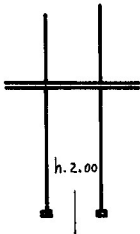
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Piano Terra

Scheda n° C 0241234

Box

stessa ditta



stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI L. 200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

21/08/1971
1740

Foglio

31

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

[Signature]

LIBRERIA DEGLI EFFETTI
(20121 MILANO)
Via E. Mattei, 10 - Telefono 02/2971
FAX 02/29711111

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 22/01/2025 - Comune di LODI(E648) - < Foglio 57 - Particella 294 - Subalterno 35 >
VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 3 Piano T

Ultima planimetria in atti

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **35**

Classamento:

Rendita: **Euro 61,97**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 3 Piano T

Dati di superficie: Totale: **12 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051237 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51237.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **35**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
3 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051237 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51237.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 61,97**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 20/04/2002
Pratica n. 25125 in atti dal 20/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1060.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **12 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1740

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



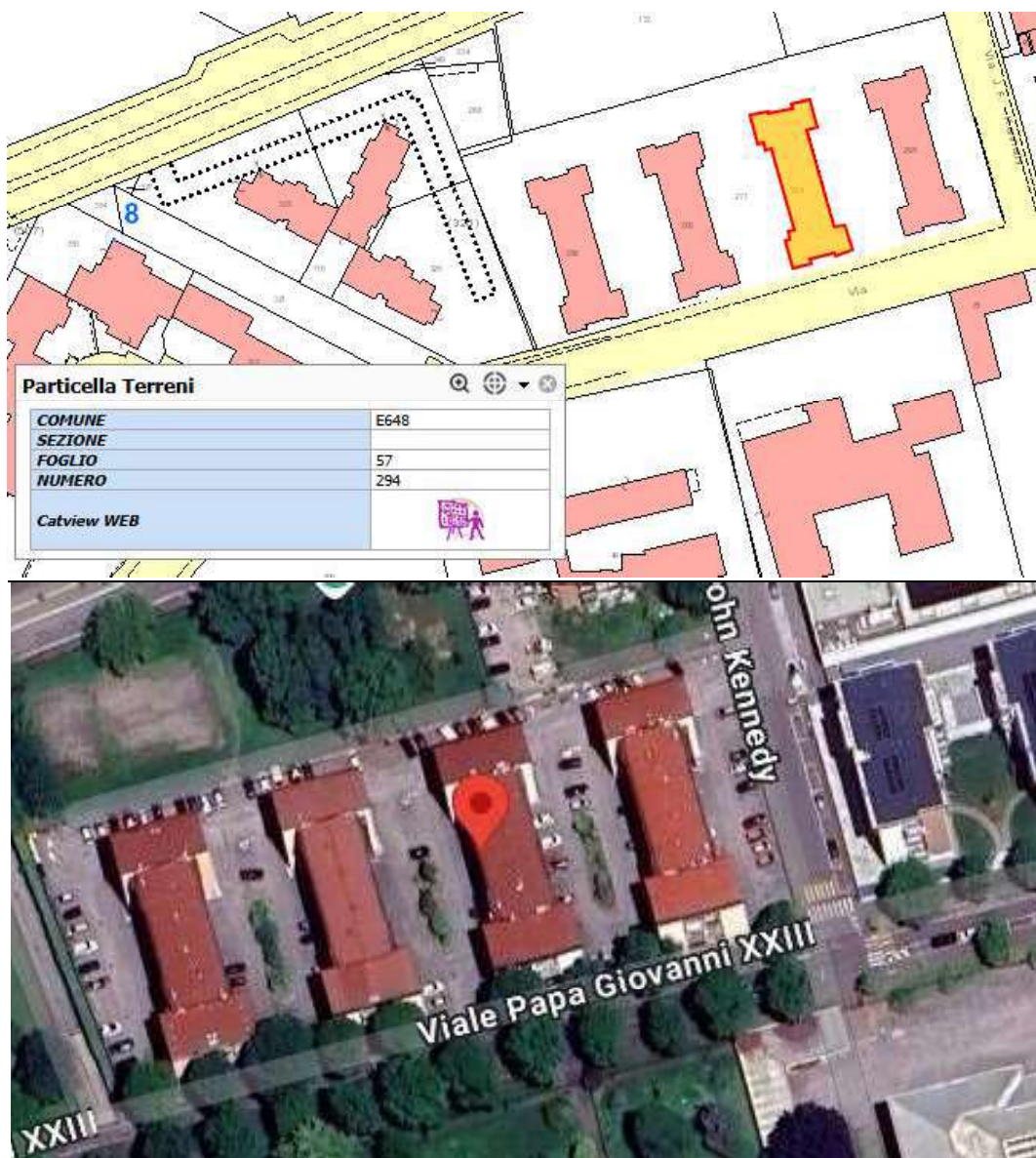
SCHEMA 18

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 4 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/B

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 294 – subalterno 31 categoria A/3
foglio 57 – mappale 294 – subalterno 33 categoria C/6

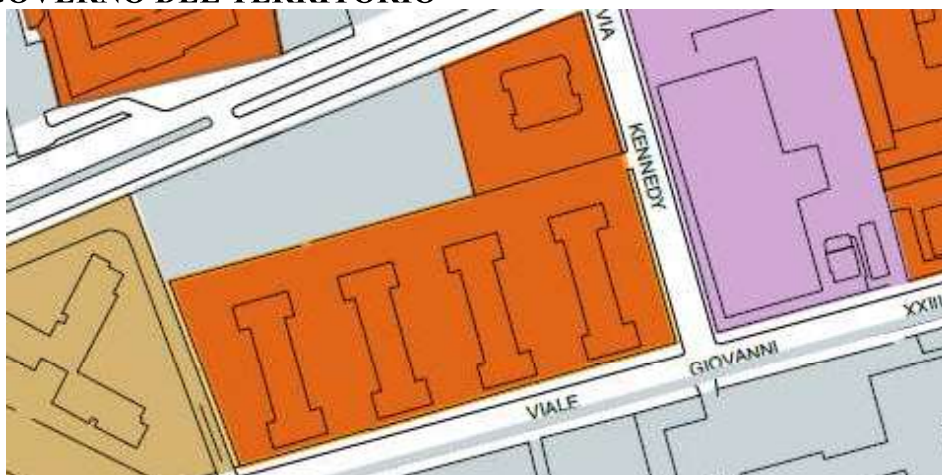
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

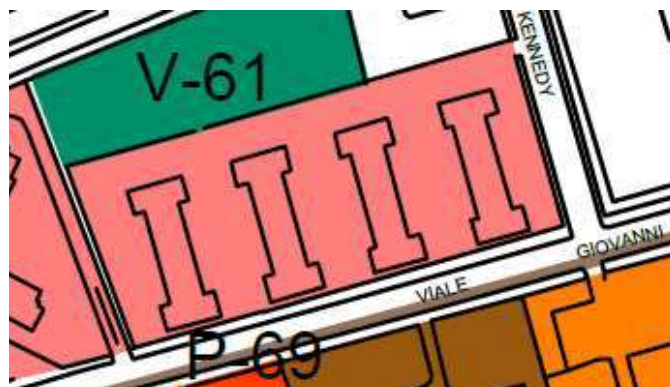
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **62.600,00** (€ 50.600,00 + € 12.000,00)

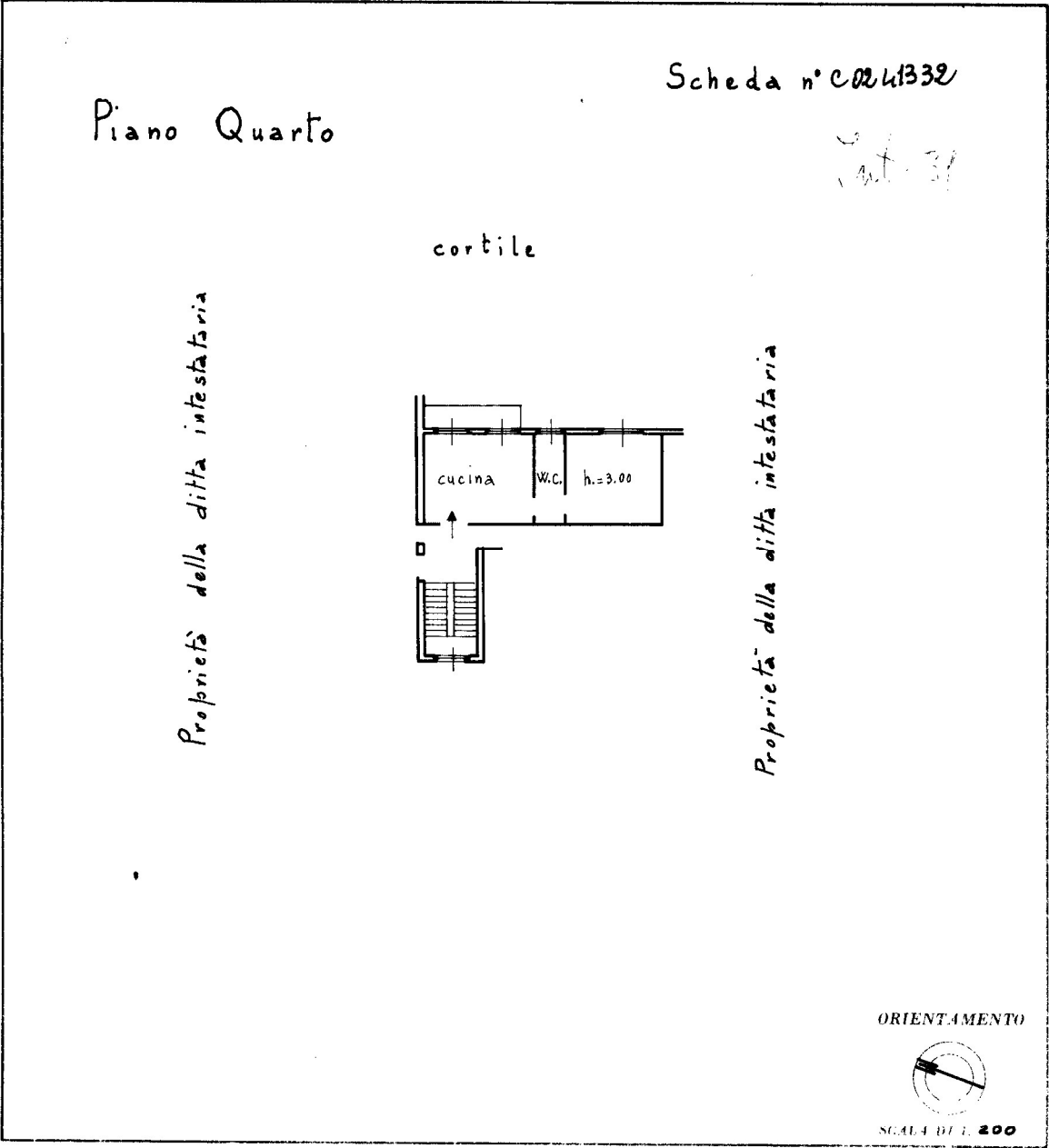
MODULO
F. Cat. N. 7 - 315

Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

TR. DECRETO LEGGE 23 APRILE 1936, N. 553

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA 21.06.2021

PROT. N° 1627

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolare della professione del n. 100)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA 21.06.2021

Firma [firma]

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **31**

Classamento:

Rendita: **Euro 174,30**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **2,5 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 31 Piano 4

Dati di superficie: Totale: **46 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **45 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051225 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51225.1/2022)

› **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **31**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

› **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
31 Piano 4

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051225 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51225.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 174,30**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **2,5 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25123 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1058.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **46 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **45 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1627

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

MODULARIO
F. Cat. S. T. 315

MOD. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1938, N. 552)

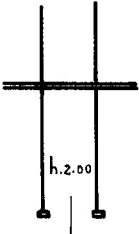
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di Lodi Viale Europa
Ditta Comune di Lodi
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di Milano

Piano Terra

Scheda n°C 0241248

Box

stessa ditta



stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA

PROT. N°

2106041

1726

Compilata dal Geom. Vittorio Villani
(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Milano

DATA

Firma:

[Signature]

LIBRERIA DEGLI UFFICI
10121 MILANO
Via S. Pietro 14 - Telefono 60707
CIVILE DI CARTA AUTOREGOLATA

Ultima planimetria in atti

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **33**

Classamento:

Rendita: **Euro 61,97**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno 1 Piano T

Dati di superficie: Totale: **12 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0051233 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51233.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294** Subalterno **33**

COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal 23/02/1996
(n. 1631.1/1971)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **294**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/B Interno
1 Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0051233 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 51233.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 61,97**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25123 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE
DI CLASSAMENTO (n. 1058.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **12 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
21/07/1971, prot. n. 1728

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI.**

Diritto di: Proprieta' per 1000/1000 (deriva dall'atto
1)

1. COSTITUZIONE del 21/07/1971 in atti dal
23/02/1996 (n. 1631.1/1971)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse



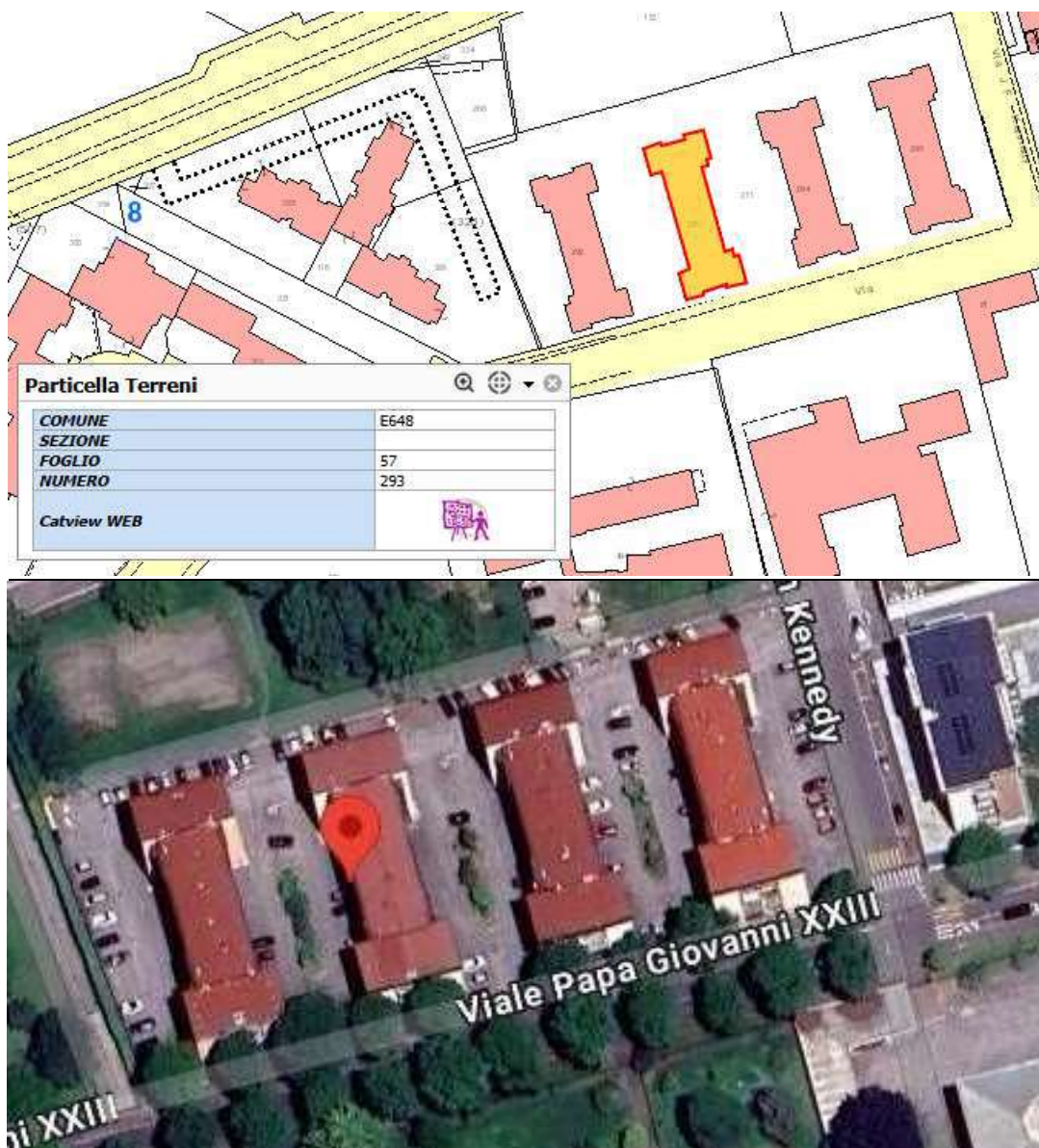
SCHEMA 19

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 2 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/C

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 293 – subalterno 42 categoria A/3
foglio 57 – mappale 293 – subalterno 5 categoria C/6

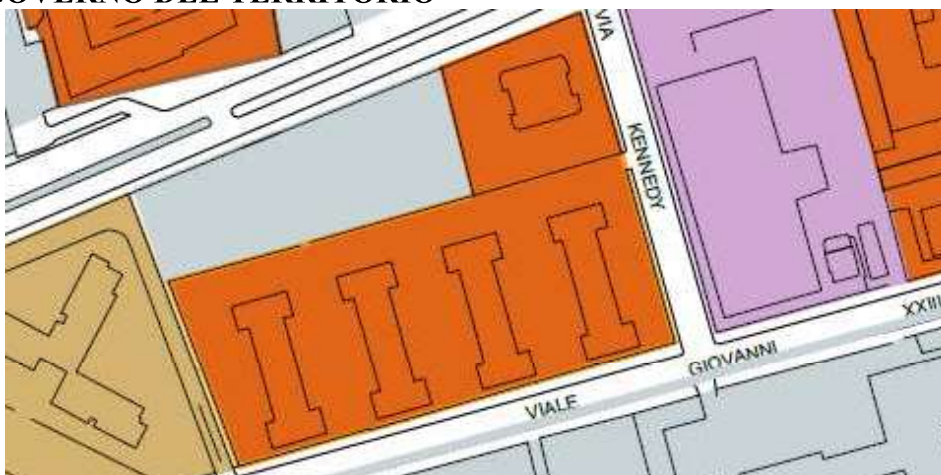
Stato dell'immobile: in locazione S.A.P. – Servizio Abitativo Pubblico





Destinazione Urbanistica:

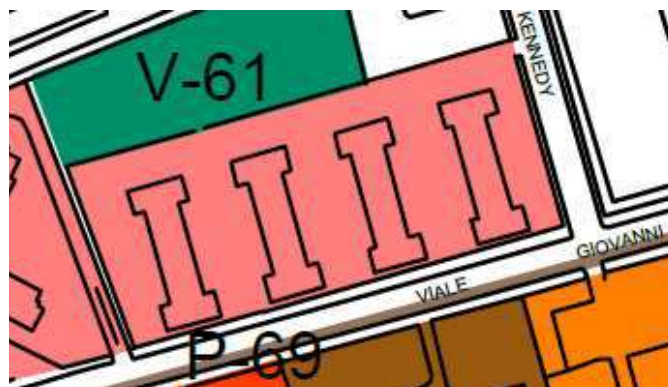
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € 80.100,00 (€ 67.100,00 + € 13.000,00)

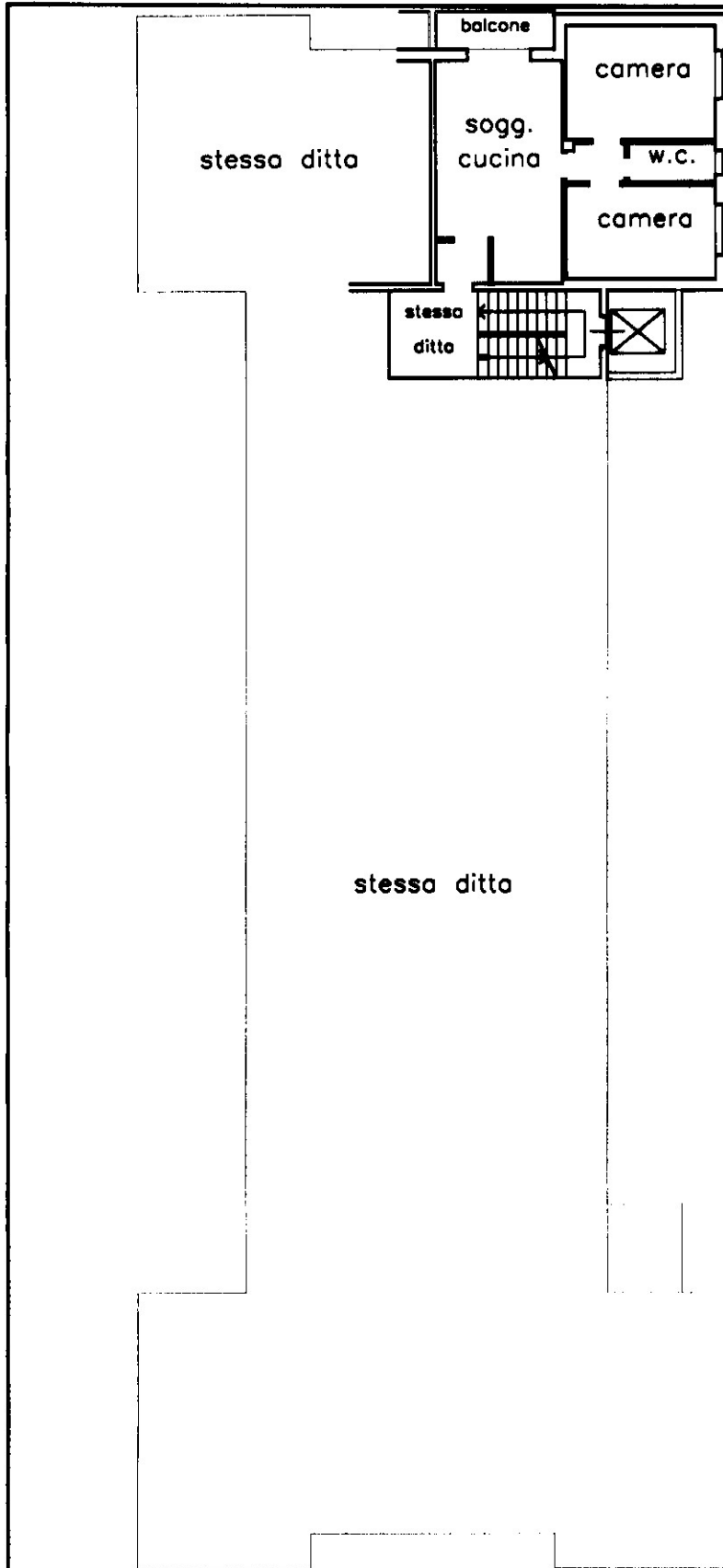
MODULARIO
F. rig. rend. 407



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

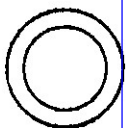
MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI via VIA J. F. KENNEDY civ. 2/C



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒

Denuncia di variazione ☐

Compilata dal (Titolo, cognome e nome)

Arch. LUIGI TRABATTONI

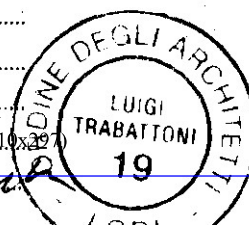
iscritto all'Albo degli ARCHITETTI

della provincia di LODI

data 21/08/2000

Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO



Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T123237 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A
Totale schede: 57 - Formato di acquisizione: fiori rend. (08X289) - Formato stampa richiesto: A4 (210x297)
n. 293 sub. 42

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **42**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano 2

Dati di superficie: Totale: **61 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050592 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50592.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **42**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano
2

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0050592 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50592.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **61 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14160

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{c)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) Codice fiscale collegato 84507570152

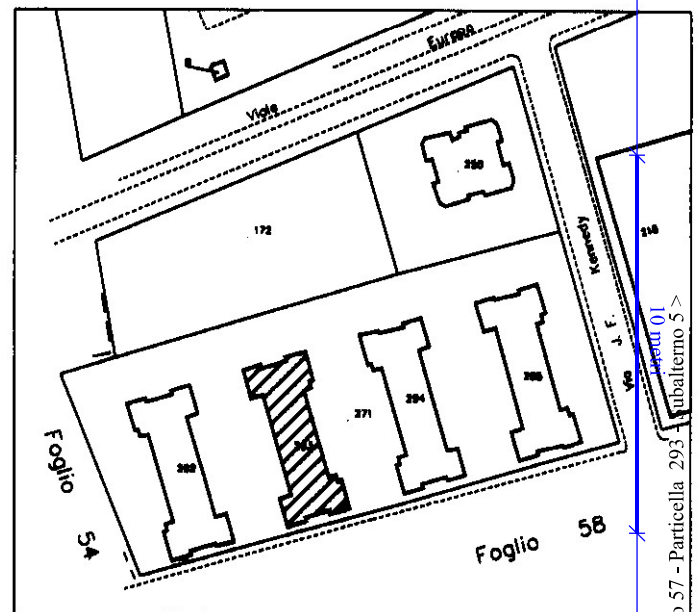
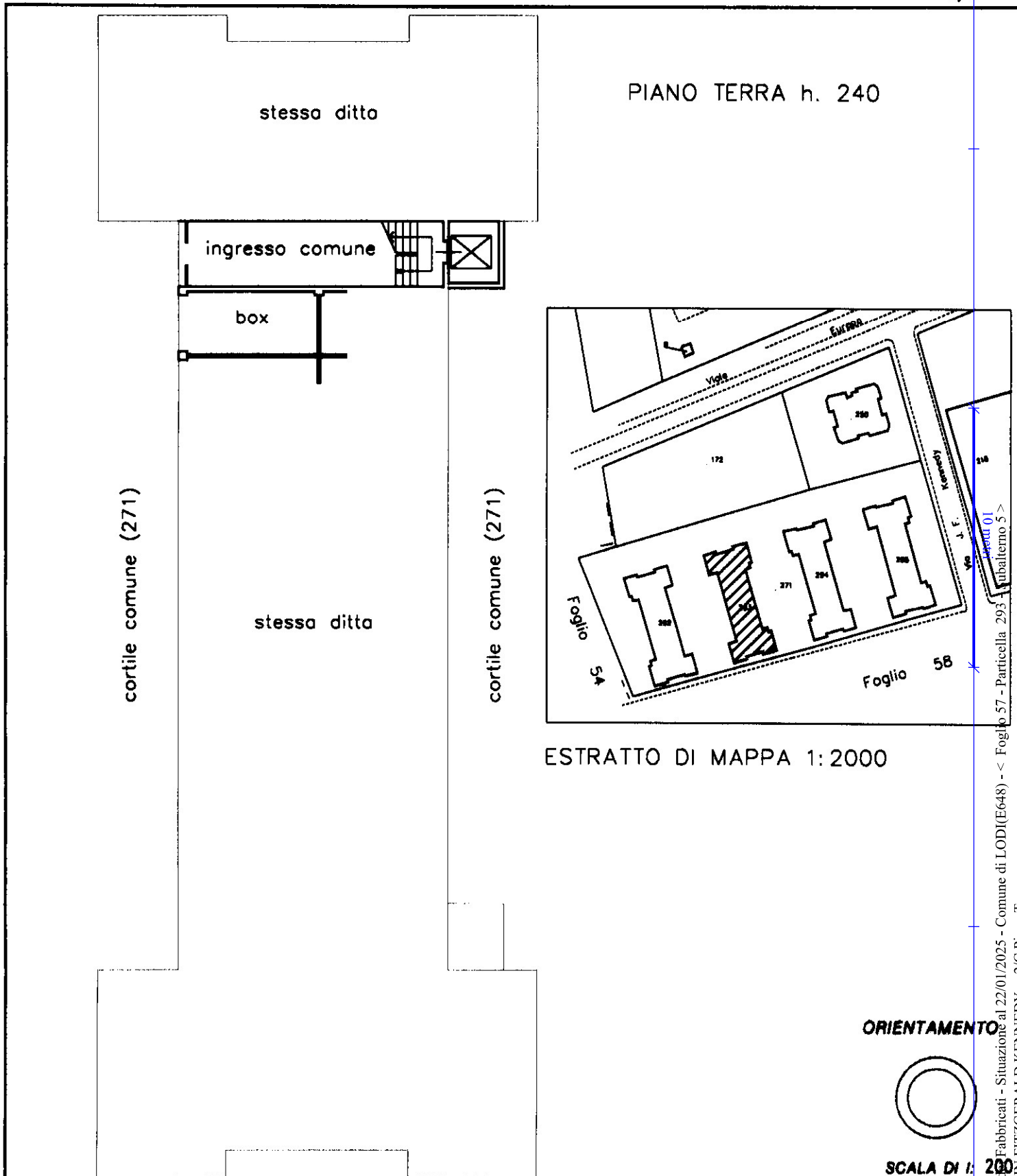
MODULARIO
F. rig. rend. 407



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

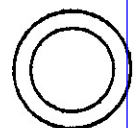
MOD. 5N (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI..... via VIA J. F. KENNEDY..... civ. 2/C.....



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal

(Titolo, cognome e nome)

Arch. **LUIGI TRABATTONI**

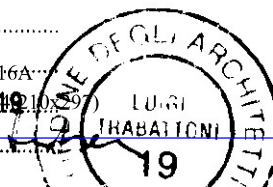
Identificativo catastale

Inscritto all'albo de ARCHITETTI

data provincia di **LODI**

data **21/08/2000** Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO



Catasto Fabbricati - Situazione al 22/01/2025 - Comune di LODI(E648) - < Foglio 57 - Particella 293 - Subalterno 5 >
VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano T

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **5**

Classamento:

Rendita: **Euro 67,14**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **13 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano T

Dati di superficie: Totale: **13 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050517 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50517.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **5**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano
T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0050517 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50517.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 67,14**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **13 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **13 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14160

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{b)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale collegato 84507570152



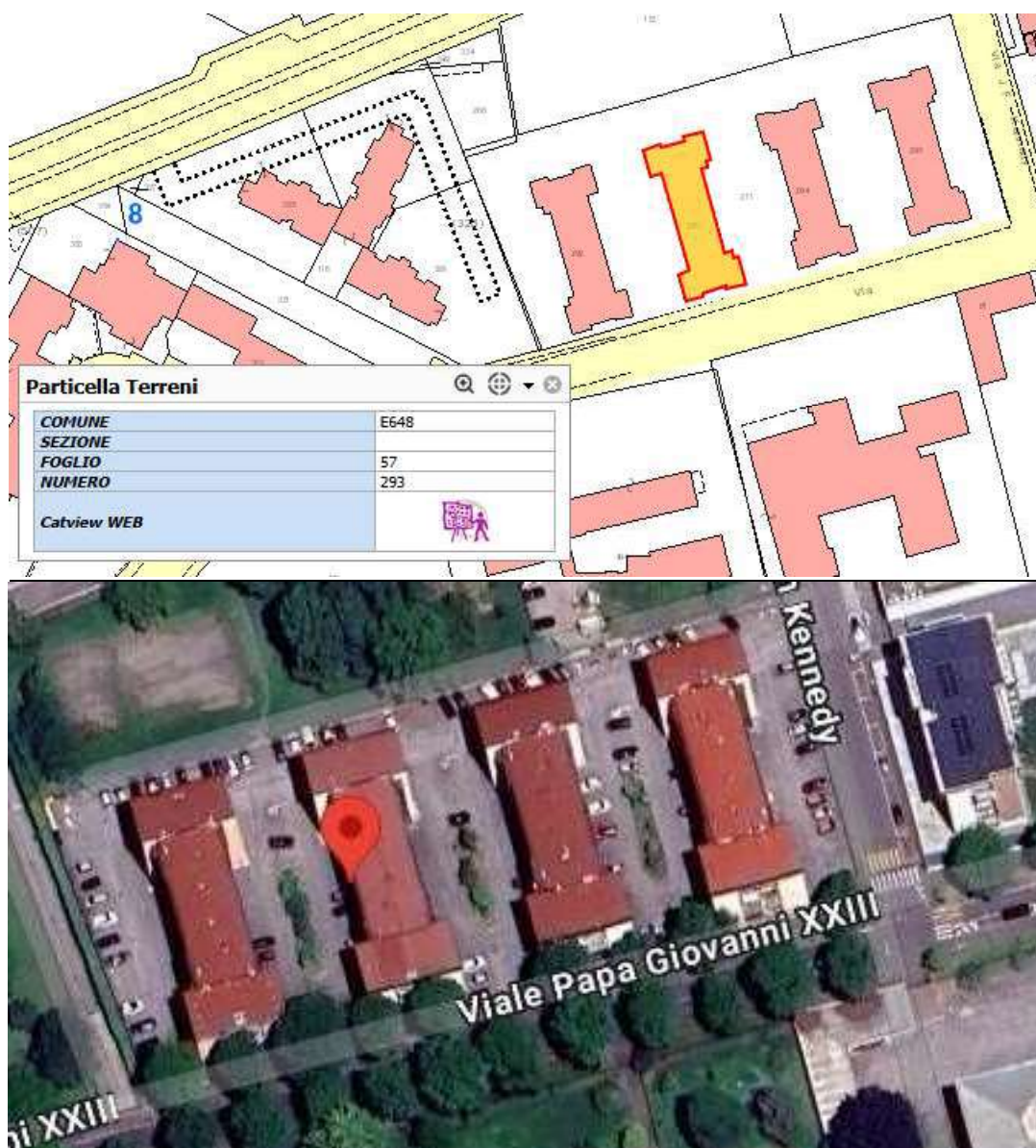
SCHEMA 20

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 1 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/C

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 293 – subalterno 34 categoria A/3
foglio 57 – mappale 293 – subalterno 9 categoria C/6

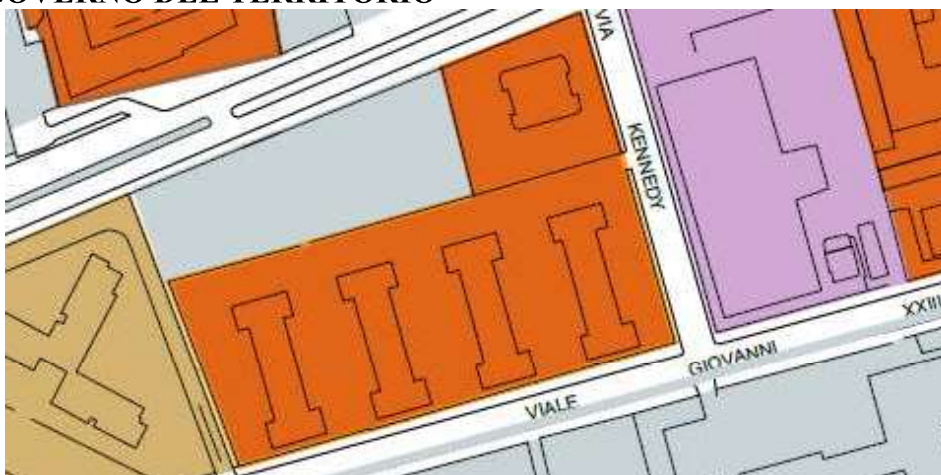
Stato dell'immobile: in locazione S.A.P. – Servizio Abitativo Pubblico





Destinazione Urbanistica:

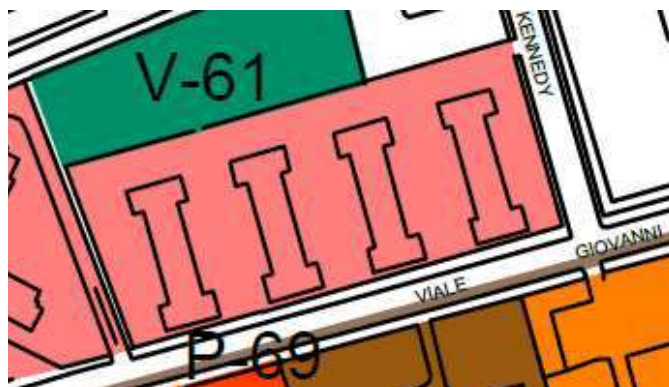
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € 79.100,00 (€ 67.100,00 + € 12.000,00)

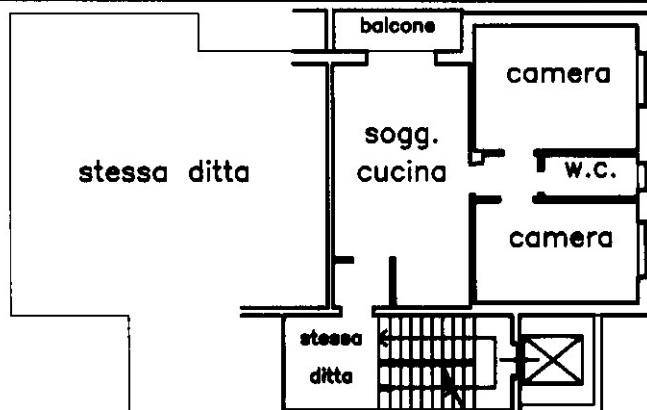
MODULARIO
F. rig. rend. 487



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

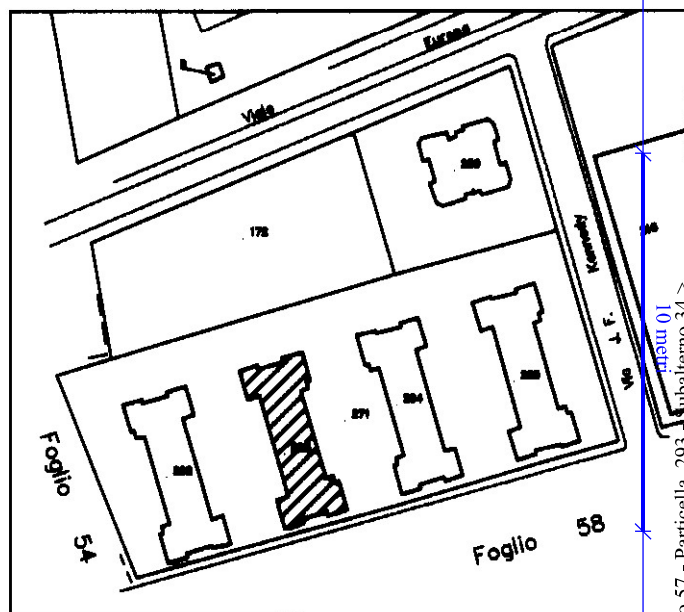
MOD. 5N (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di **LODI** via **VIA J. F. KENNEDY** civ. **2/C**



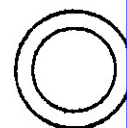
PIANO PRIMO h. 320

stessa ditta



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:2000

Dichiarazione di N.C. ☒

Denuncia di variazione ☐

Compilata dal

(Titolo, cognome e nome)

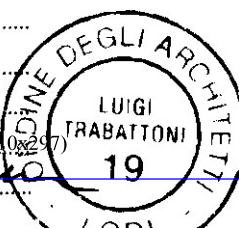
Arch. **LUIGI TRABATTONI**

descritto all'atto de **ARCHITETTI**

della provincia di **LODI**

data **21/08/2000** Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO



Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **34**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano 1

Dati di superficie: Totale: **61 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050218 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50218.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **34**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano
1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0050218 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50218.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **61 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14160

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{c)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) Codice fiscale collegato 84507570152

MODULARIO
F. rig. rend. 407



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

MOD. **EN** (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI..... via VIA J. F. KENNEDY..... civ. 2/C.....

stesso ditto

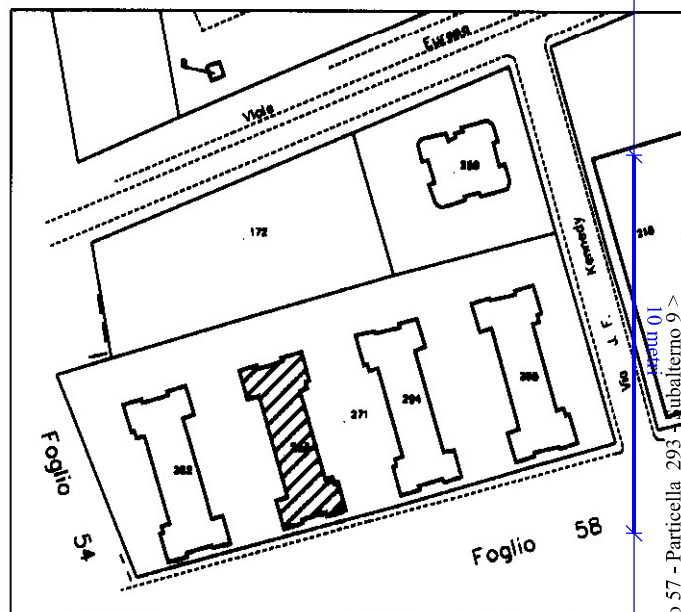
PIANO TERRA h. 240

ingresso comune

cortile comune (271)

box

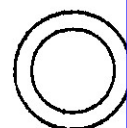
cortile comune (271)



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

stesso ditto

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒

Denuncia di variazione ☐

Compilata dal

(Titolo, cognome e nome)

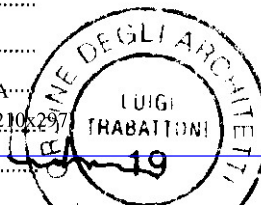
Arch. **LUIGI TRABATTONI**

iscritto all'Albo de **ARCHITETTI**

della provincia di **LODI**

data **21/08/2000** Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO



Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T131358 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: fuori standard (100X298) - Formato stampa richiesto: A19 10X297

F. **57** n. **293** sub. **9**

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **9**

Classamento:

Rendita: **Euro 61,97**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano T

Dati di superficie: Totale: **12 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050526 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50526.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **9**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano
T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0050526 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50526.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 61,97**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **12 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14160

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{b)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Visura telematica

Legenda

- a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale collegato 84507570152



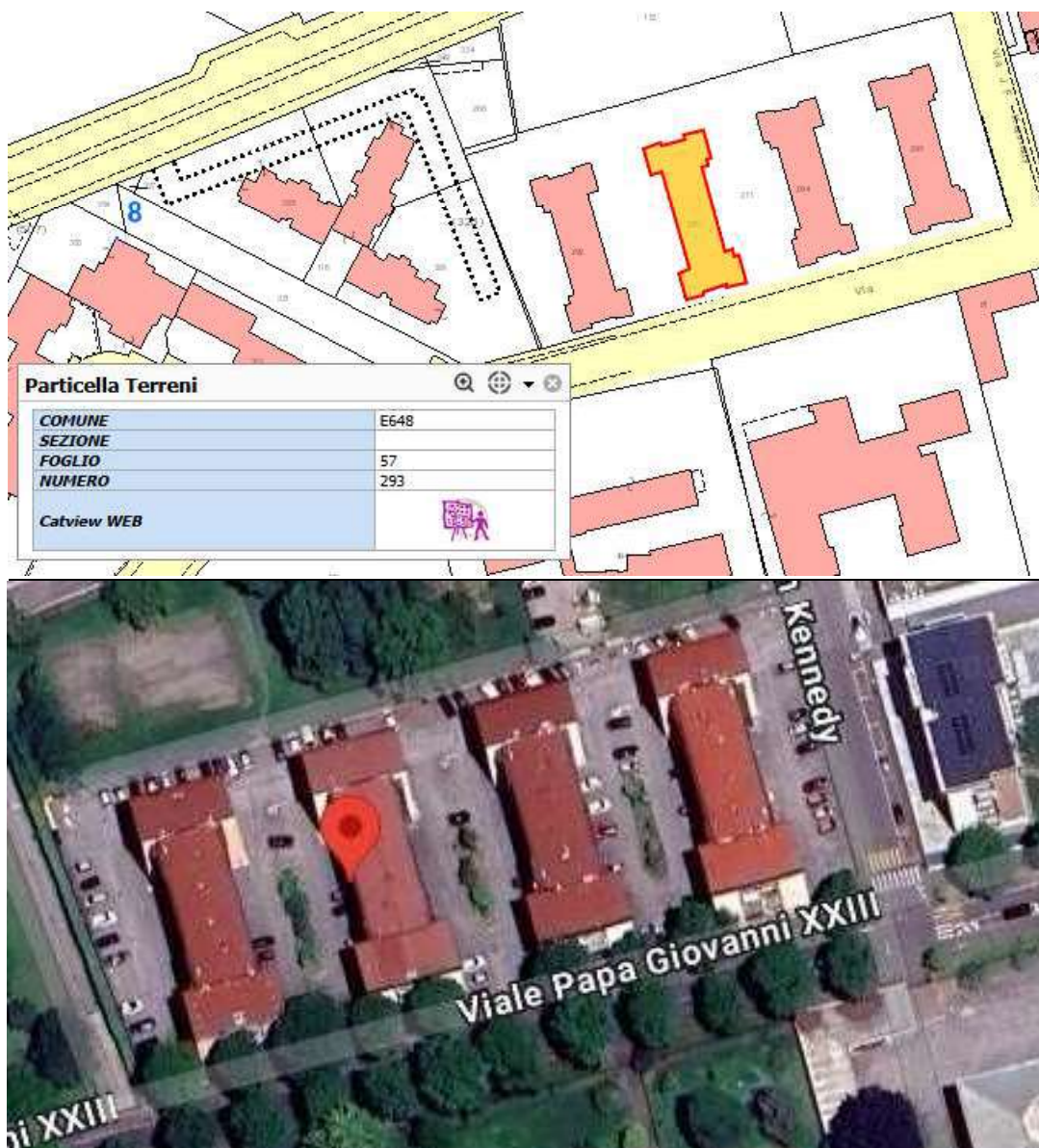
SCHEMA 21

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 1 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/C

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 293 – subalterno 37 categoria A/3
foglio 57 – mappale 293 – subalterno 27 categoria C/6

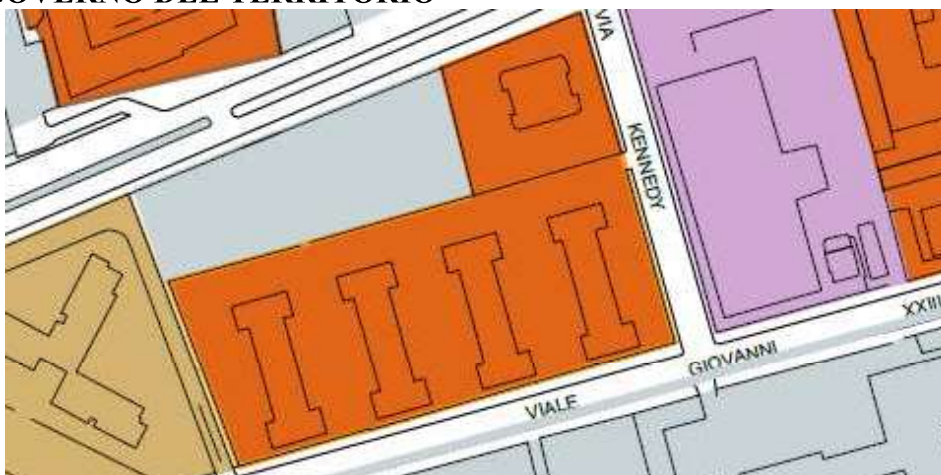
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

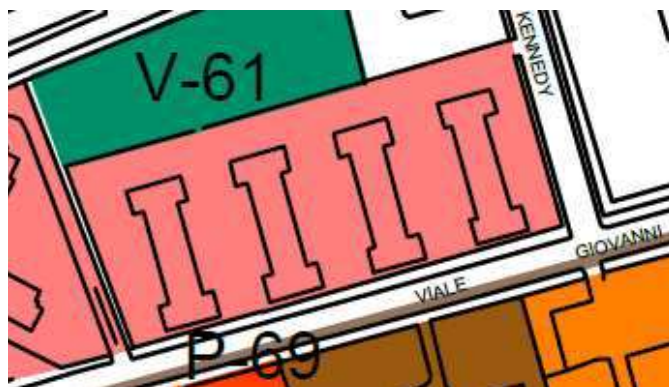
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **87.225,00** (€ 64.900,00 + € 11.000,00)

MODULARIO
F. rig. rend. 407



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

MOD. **EN** (CEU)

Planimetria di u.l.u. in Comune di **LODI**..... via **VIA J.F. KENNEDY**..... civ. **2/C**.....

stessa ditta

PIANO PRIMO h. 320

stessa ditta

stesso
ditto

soggiorno
cucina

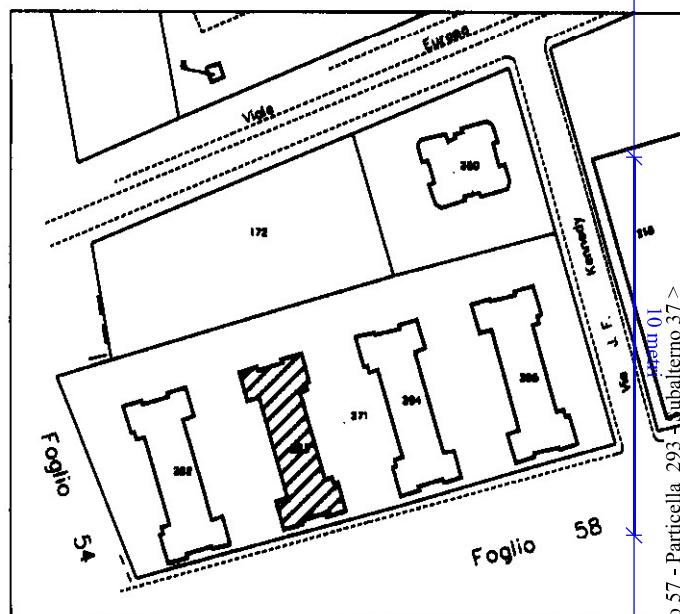
balcone

camera

W.C.

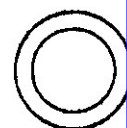
camera

stessa ditta



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:2000

Dichiarazione di N.C. ☒

Denuncia di variazione ☐

Completata dal

(Titolo, cognome e nome)

Arch. **LUIGI TRABATTONI**

descritto all'atto di **ARCHITETTI**

della provincia di **LODI**

data **21/08/2000**

Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T133258 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: fuori standard (199X288) - Formato stampa richiesto: A19 (10x297)
n. **57** sub. **37**

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **37**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano 1

Dati di superficie: Totale: **59 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **57 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050582 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50582.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **37**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano
1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0050582 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50582.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **59 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **57 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14160

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{c)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) Codice fiscale collegato 84507570152

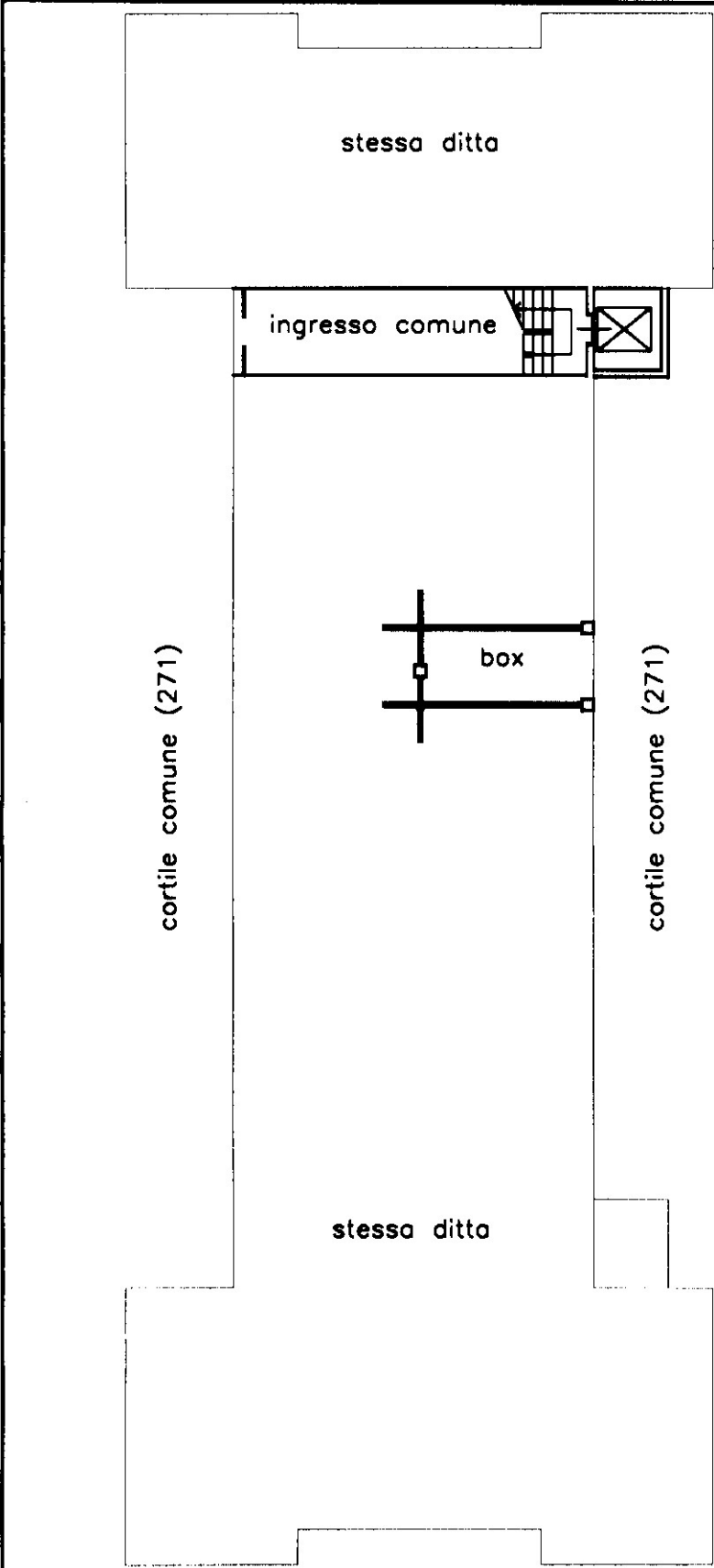
MODULARIO
F. rig. rend. 407



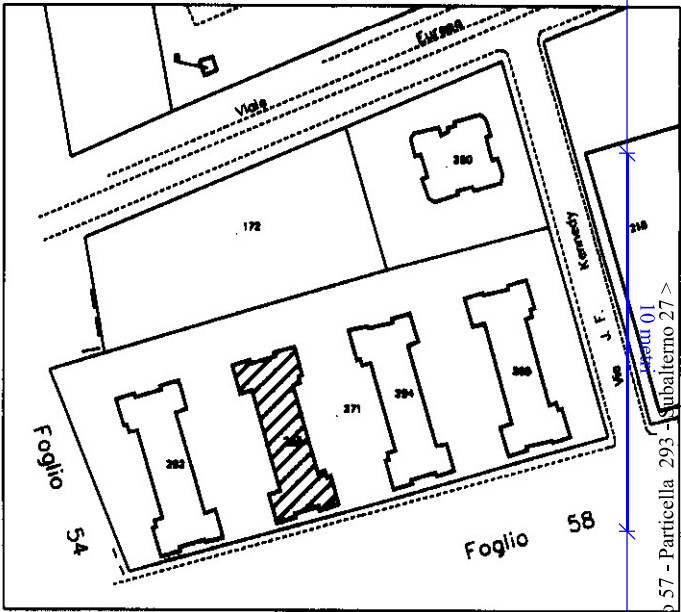
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI..... via VIA J. F. KENNEDY..... civ. 2/C.....

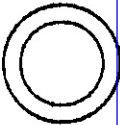


PIANO TERRA h. 240



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal
(Titolo, cognome e nome)
Arch. LUIGI TRABATTONI

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T136242 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 57 - Formato di acquisizione: fuori scala (19x29) - Formato stampa richiesto: A3 (110x297)

n. 293 sub. 27 data 21/08/2000 Firma [Signature]

Catasto degli Edificati - Situazione al 22/01/2025 - Comune di LODI (E648) - < Foglio 57 - Particella 293 - Subalterno 27 >
VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano T

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **27**

Classamento:

Rendita: **Euro 56,81**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano T

Dati di superficie: Totale: **11 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050562 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50562.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **27**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano
T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0050562 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50562.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 56,81**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **11 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14160

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{b)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Visura telematica

Legenda

- a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale collegato 84507570152



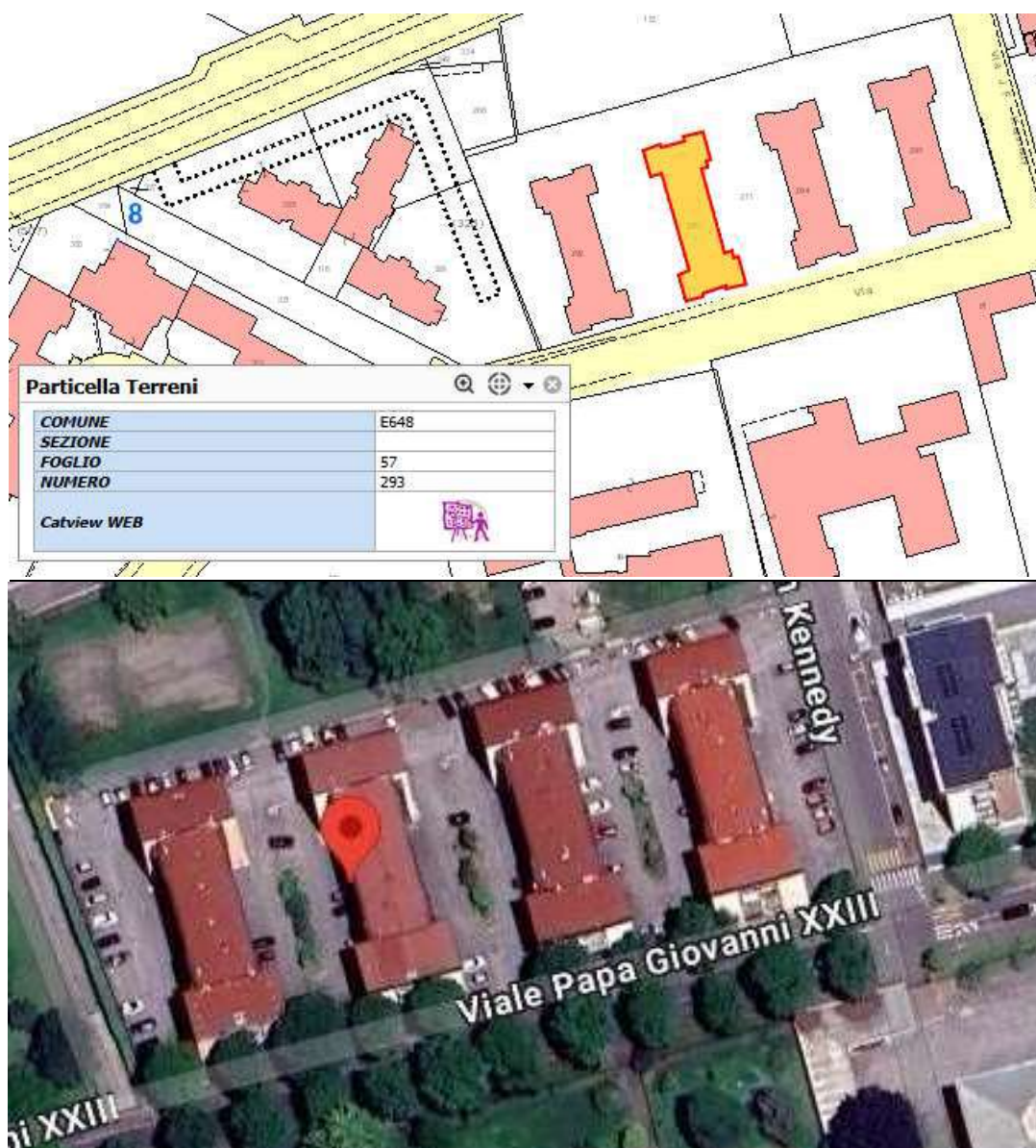
SCHEMA 22

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 1 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/C

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 293 – subalterno 35 categoria A/3
foglio 57 – mappale 293 – subalterno 7 categoria C/6

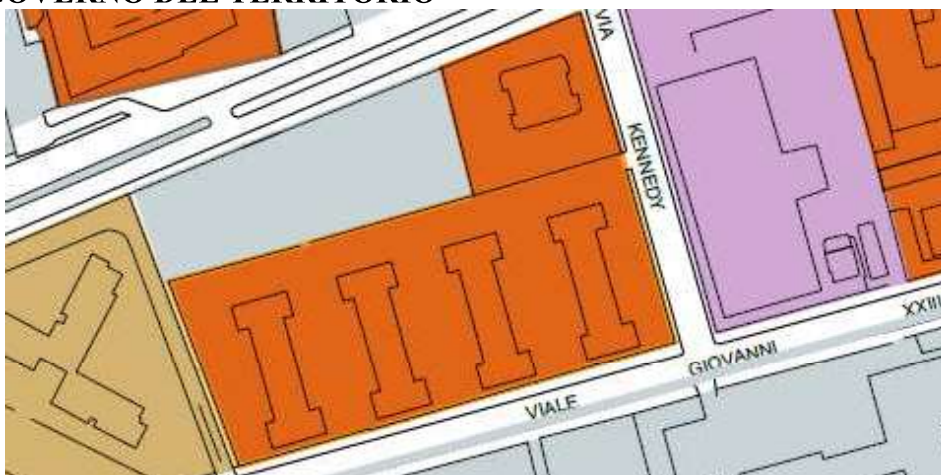
Stato dell'immobile: in locazione S.A.P. – Servizio Abitativo Pubblico





Destinazione Urbanistica:

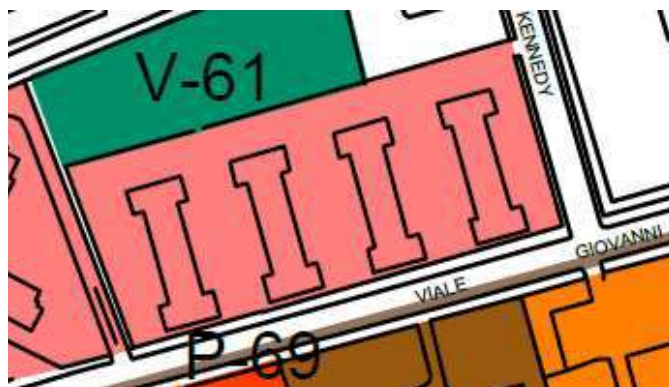
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € 79.100,00 (€ 67.100,00 + € 12.000,00)

MODULARIO
F. rig. rend. 487



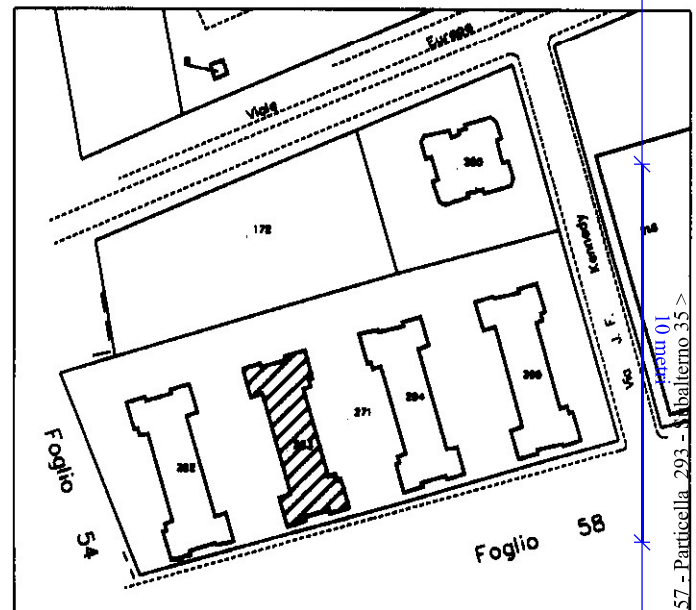
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI..... via VIA J. F. KENNEDY..... civ. 2/C.....



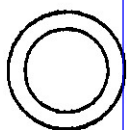
PIANO PRIMO h. 320



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 2000

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal

(Titolo, cognome e nome)

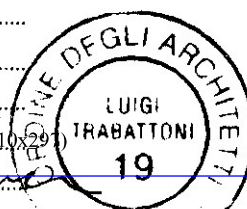
Arch. LUIGI TRABATTONI

iscritto all'Albo degli ARCHITETTI

della provincia di LODI

data 21/08/2000 Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO



Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T169190 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A
Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: fuori scala (108X289) - Formato stampa richiesto: A3 (210X297)
n. 57 sub. 35

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **35**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano 1

Dati di superficie: Totale: **61 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050576 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50576.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **35**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano
1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0050576 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50576.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **61 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14160

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{c)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) Codice fiscale collegato 84507570152

MODULARIO
F. rig. rend. 487



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI via VIA J. F. KENNEDY clv. 2/C

stessa ditto

PIANO TERRA h. 240

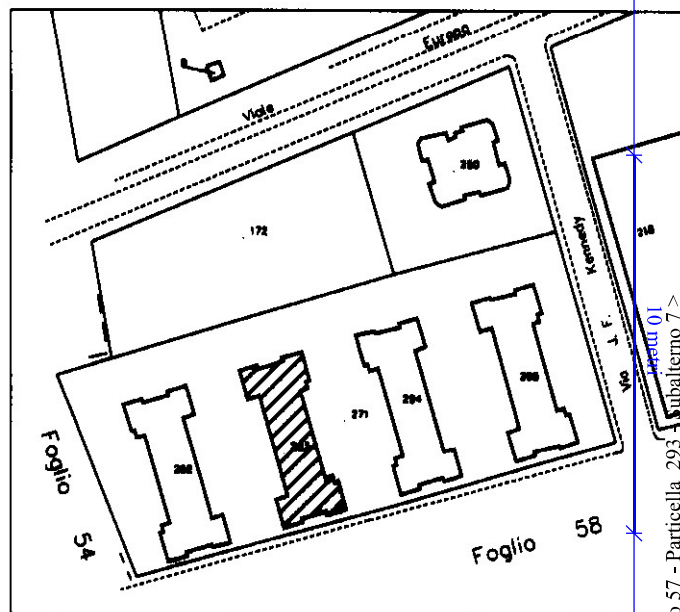
ingresso comune

box

cortile comune (271)

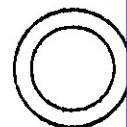
stessa ditto

cortile comune (271)



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal

(Titolo, cognome e nome)

Arch. **LUIGI TRABATTONI**

scritto in libro di ARCHITETTI

data provincia di **LODI**

data **21/08/2000** Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO



Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T171854 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: fuori standard (199X288)

F. 57 - n. 293 sub. 7

Catasto 01
VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano T
Fabbricati - Situazione al 22/01/2025 - Comune di LODI(E648) - < Foglio 57 - Particella 293 - Subalterno 7 >

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **7**

Classamento:

Rendita: **Euro 61,97**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano T

Dati di superficie: Totale: **12 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050522 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50522.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **7**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050522 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50522.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 61,97**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **12 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **12 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14160

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{b)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Visura telematica

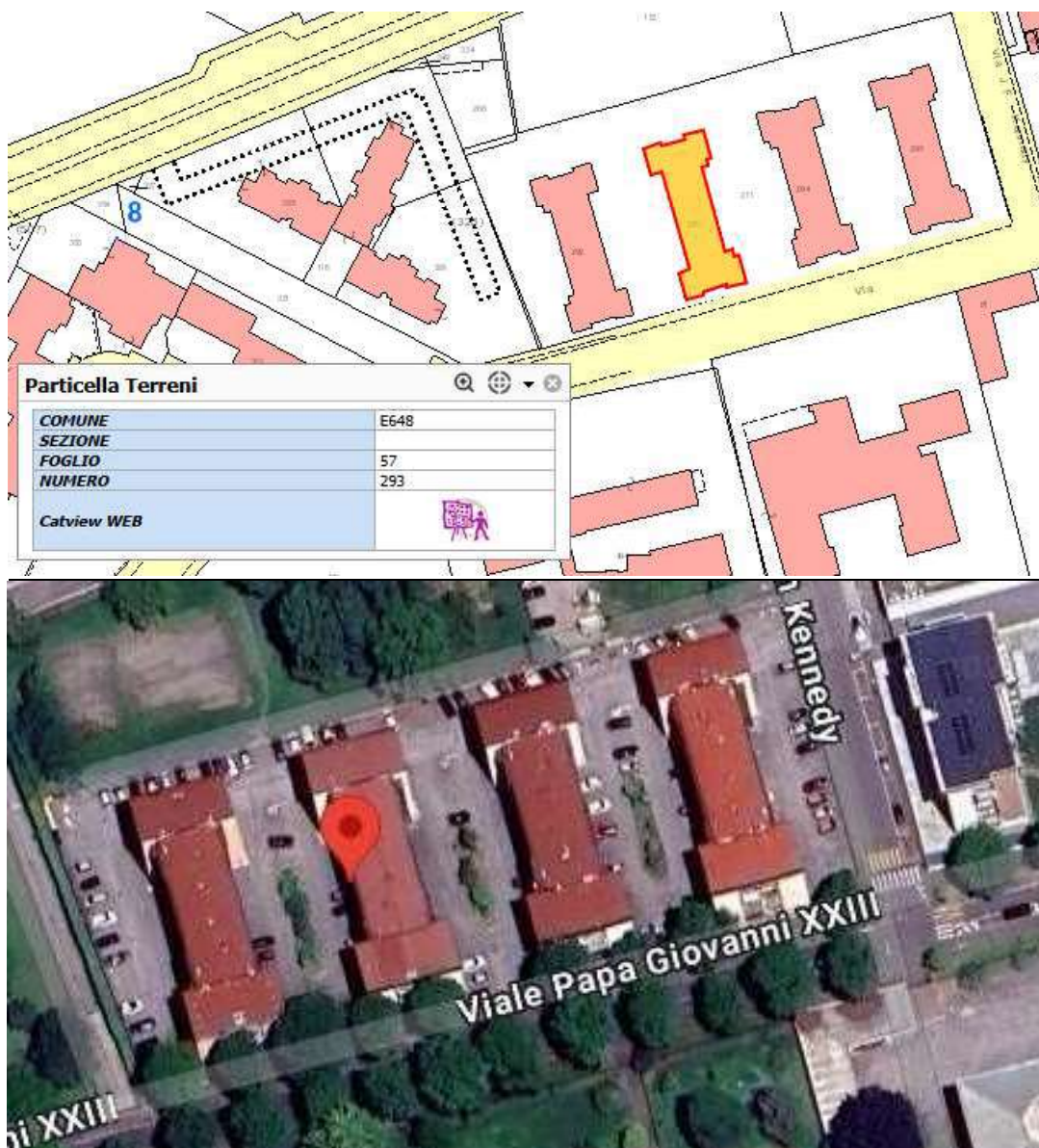
Legenda

- a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale collegato 84507570152



SCHEMA 23

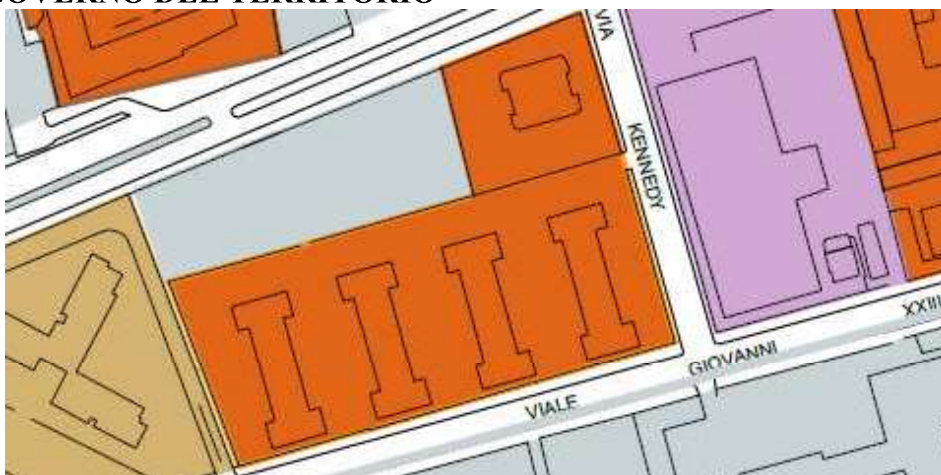
- Descrizione:** Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 2 / T)
- Ubicazione:** via John Fitzgerald Kennedy n. 2/C
- Dati Catastali:** foglio 57 – mappale 293 – subalterno 43 categoria A/3
foglio 57 – mappale 293 – subalterno 4 categoria C/6
- Stato dell'immobile:** libero





Destinazione Urbanistica:

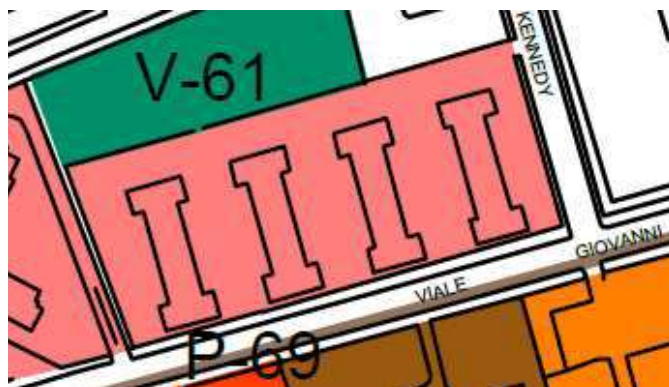
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **78.100,00** (€ 67.100,00 + € 11.000,00)

MODULARIO
F. rig. rend. 487



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

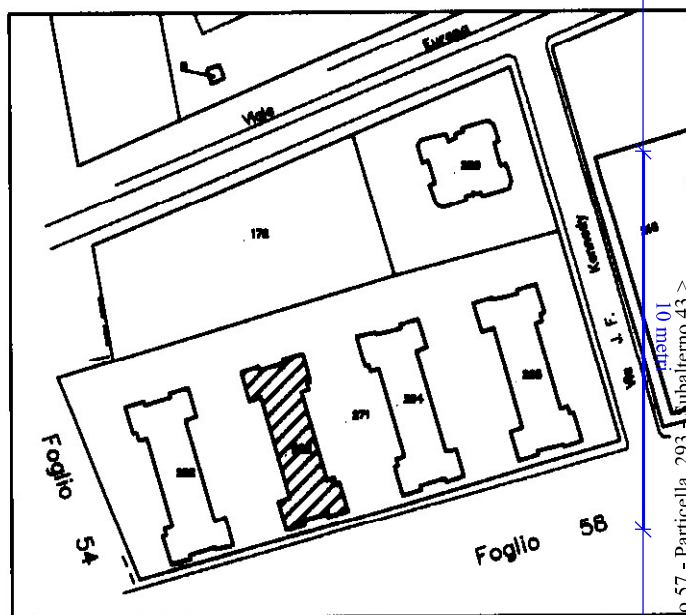
Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI

via VIA J. F. KENNEDY

cliv. 2/C



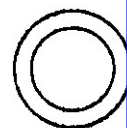
PIANO SECONDO h. 320



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:2000

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal ☐
(Titolo, cognome e nome)
Arch. LUIGI TRABATTONI

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima Denuncia di variazione ☐
Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T173630 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A
Totale schede: 57 - Formato di acquisizione: fuori standard (199X286) - Formato stampa richiesto: A4 (210x297)

Identificativi catastali
F. 57 - n. 293 sub. 45

Iscritto all'albo degli ARCHITETTI
della provincia di LODI
data 21/08/2000 Firma



Catasto Fabbricati - Situazione al 22/01/2025 - Comune di LODI(E648) - < Foglio 57 - Particella 293 subalterno 43 >
VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano 2

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **43**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano 2

Dati di superficie: Totale: **61 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050596 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50596.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **43**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano
2

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0050596 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50596.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **61 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14160

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{c)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) Codice fiscale collegato 84507570152

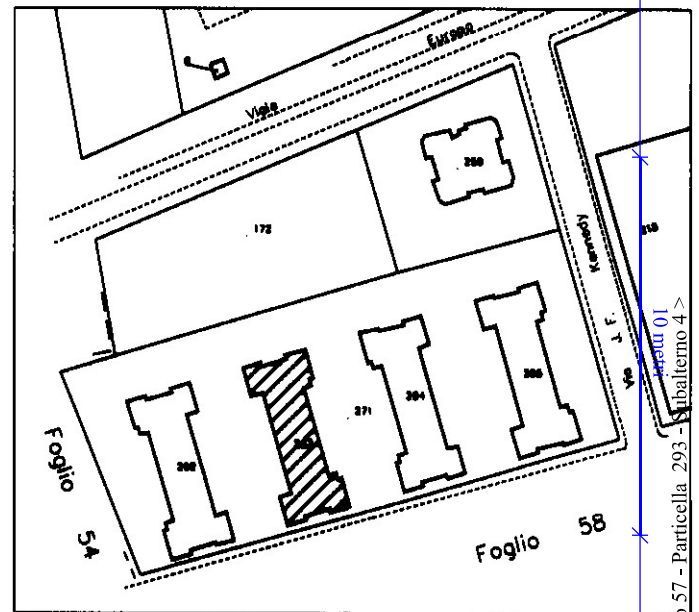
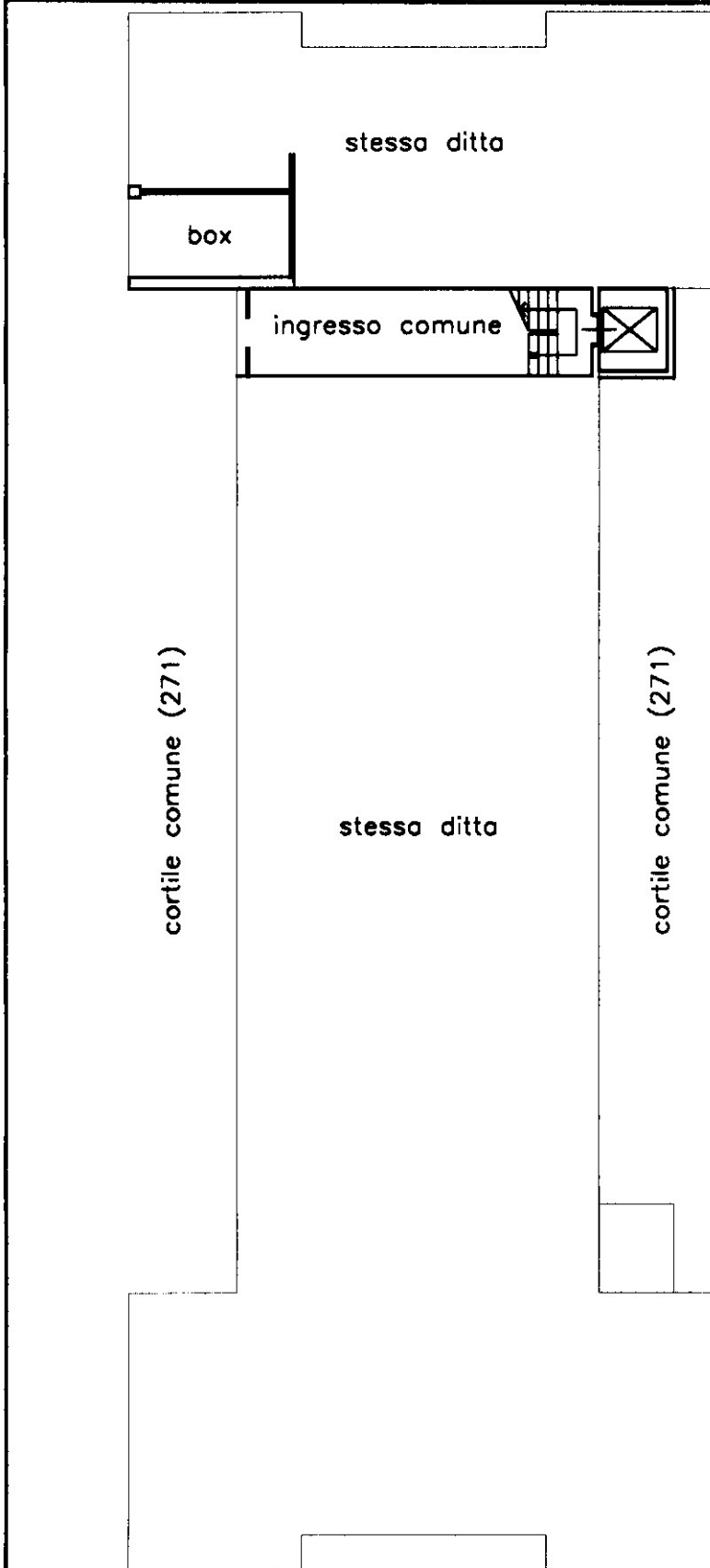
MODULARIO
F. rig. rend. 407



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

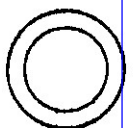
MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI..... via VIA J. F. KENNEDY..... civ. 2/C.....



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1: 2000

Dichiarazione di N.C. ☒

Denuncia di variazione ☐

Compilata dal

(Titolo, cognome e nome)

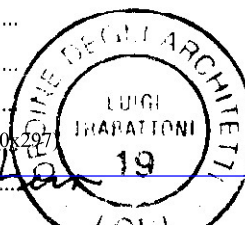
Arch. **LUIGI TRABATTONI**

iscritto all'Albo degli ARCHITETTI

in Comune di **LODI**

data **21/08/2000**

RISERVATO ALL'UFFICIO



Ultima planimetria in atti

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T175790 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 4 - Formato di acquisizione: fuori standard (A4X289) - Formato stampa richiesto: A4X210X297

n. **293** sub. **4**

data **21/08/2000** Firma

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **4**

Classamento:

Rendita: **Euro 56,81**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano T

Dati di superficie: Totale: **11 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022 Pratica n. LO0050515 in atti dal 12/10/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50515.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293** Subalterno **4**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **293**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/C Piano
T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 12/10/2022
Pratica n. LO0050515 in atti dal 12/10/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 50515.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 56,81**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **11 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14160

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{b)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14160 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 275.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale collegato 84507570152



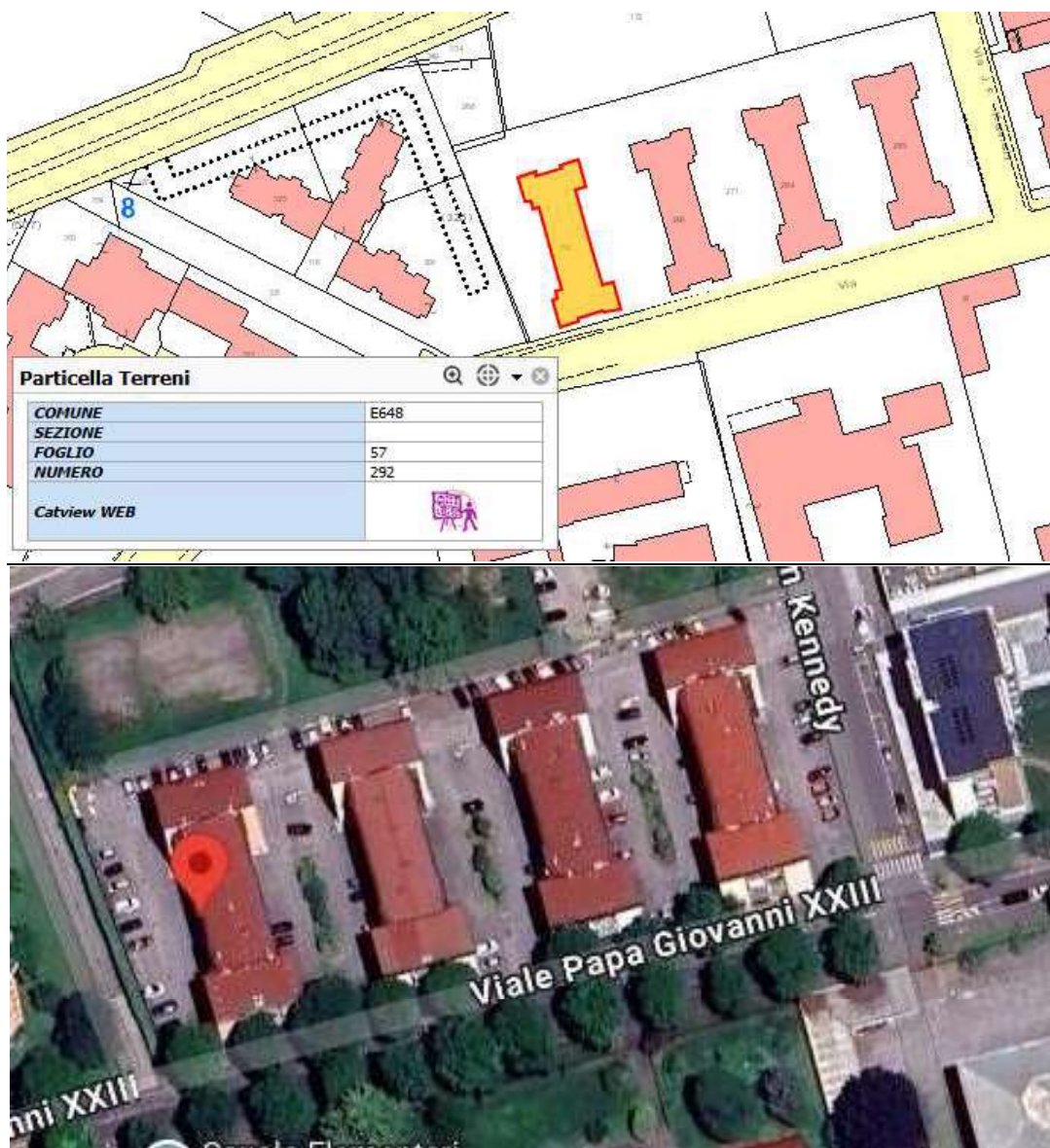
SCHEMA 24

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 1 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/D

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 292 – subalterno 35 categoria A/3
foglio 57 – mappale 292 – subalterno 8 categoria C/6

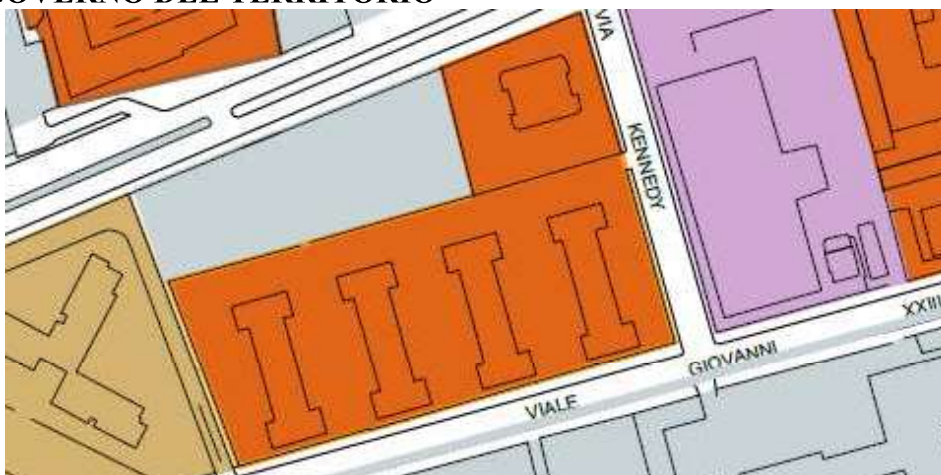
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

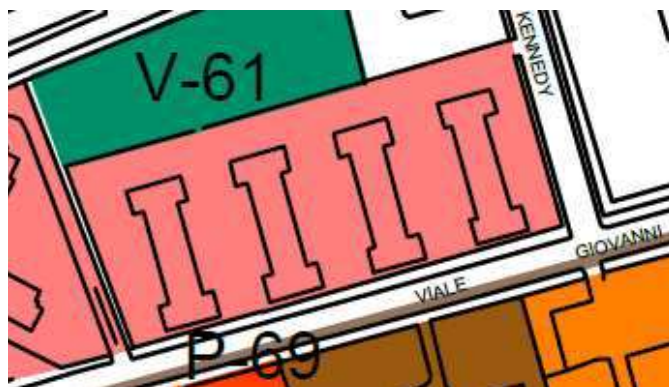
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **78.100,00** (€ 67.100,00 + € 11.000,00)

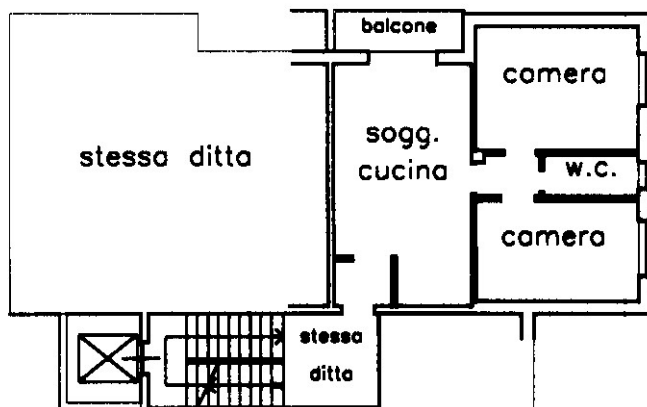
MODULARIO
F. rig. rend. 487



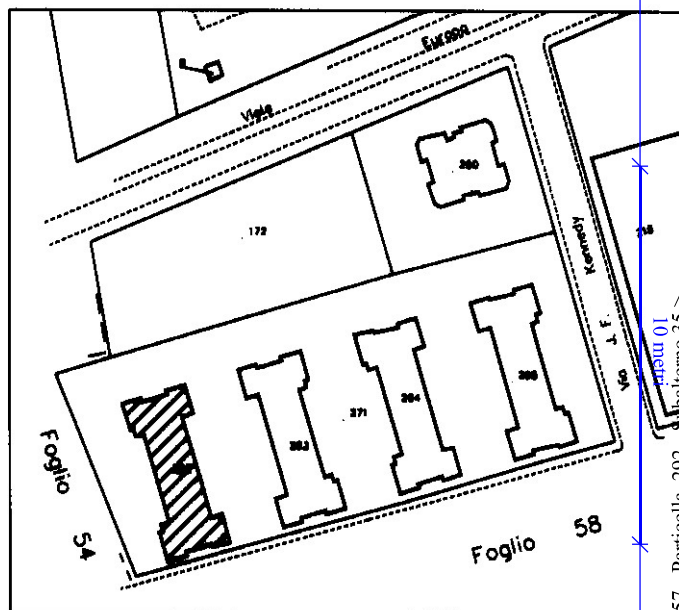
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 852)

MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI via J.F. KENNEDY civ. 2/D



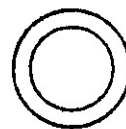
PIANO PRIMO h. 320



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

stessa ditto

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Completata dal ARCHITETTO
(Titolo, cognome e nome)

TRABATTONI LUIGI

iscritto all'albo degli ARCHITETTI

della provincia di LODI

data 21.04.2004

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima planimetria in atti

Identificativi catastali

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T183082 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 292 - Formato di acquisizione: A4 (210x297) - Formato stampa richiesto: A4 (210x297)

n. 292 sub 35

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **35**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano 1

Dati di superficie: Totale: **61 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022 Pratica n. LO0042272 in atti dal 20/09/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42272.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **35**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano
1

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022
Pratica n. LO0042272 in atti dal 20/09/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42272.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25118 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1053.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **61 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14159

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{c)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) Codice fiscale collegato 84507570152

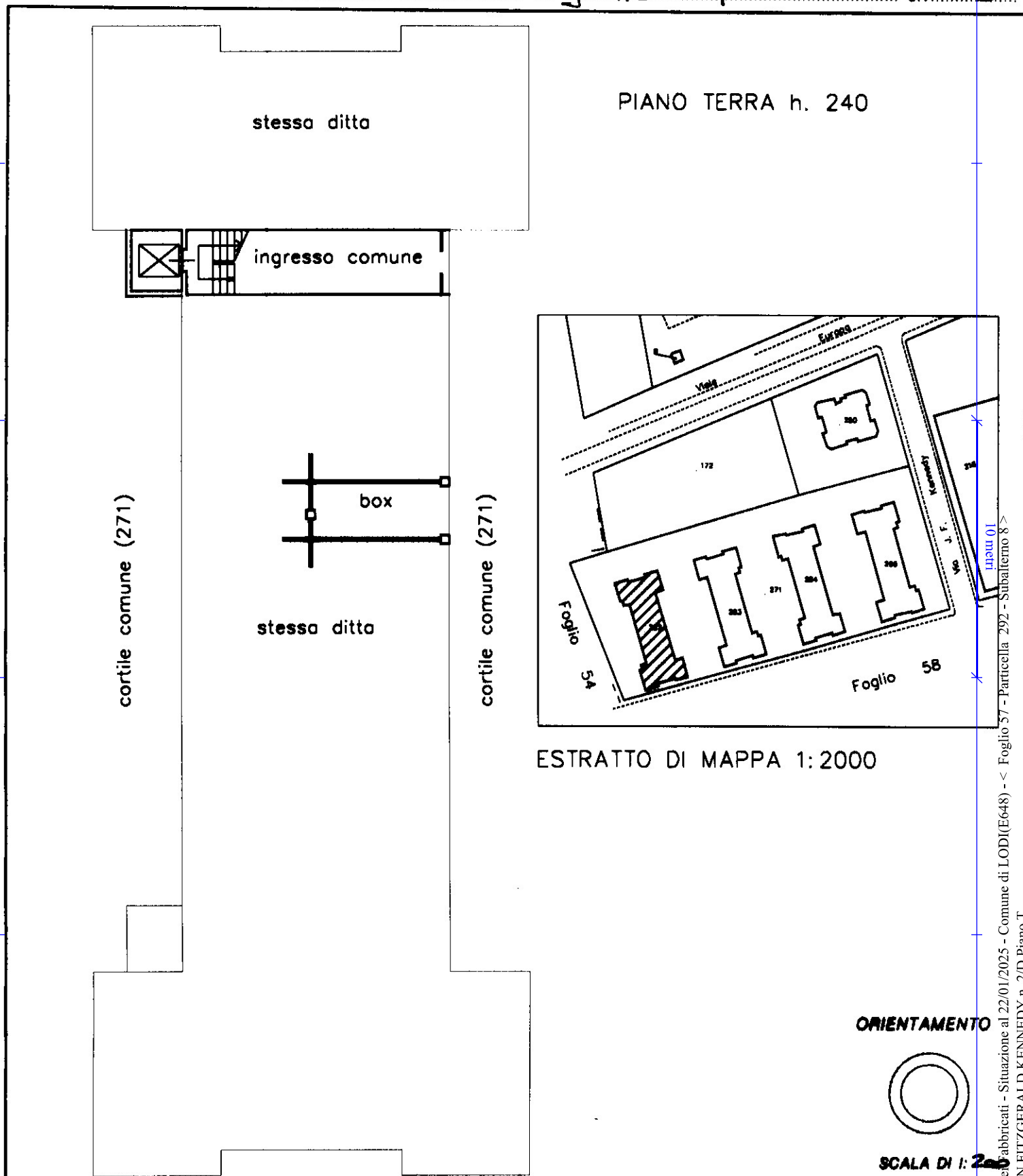
MODULARIO
F. rig. rend. 407



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI via J.F. KENNEDY civ. 2/D



Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal ARCHITETTO
(Titolo, cognome e nome)

TRABATTONI LUIGI

iscritto all'albo degli ARCHITETTI

della provincia di LODI

data 21.09.2000

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima planimetria in atti

Identificativi catastali

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T186586 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 292 Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

n. 292 sub. 8

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **8**

Classamento:

Rendita: **Euro 56,81**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano T

Dati di superficie: Totale: **11 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022 Pratica n. LO0042220 in atti dal 20/09/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42220.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **8**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano
T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022
Pratica n. LO0042220 in atti dal 20/09/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42220.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 56,81**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25118 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1053.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **11 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14159

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{b)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Visura telematica

Legenda

- a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale collegato 84507570152



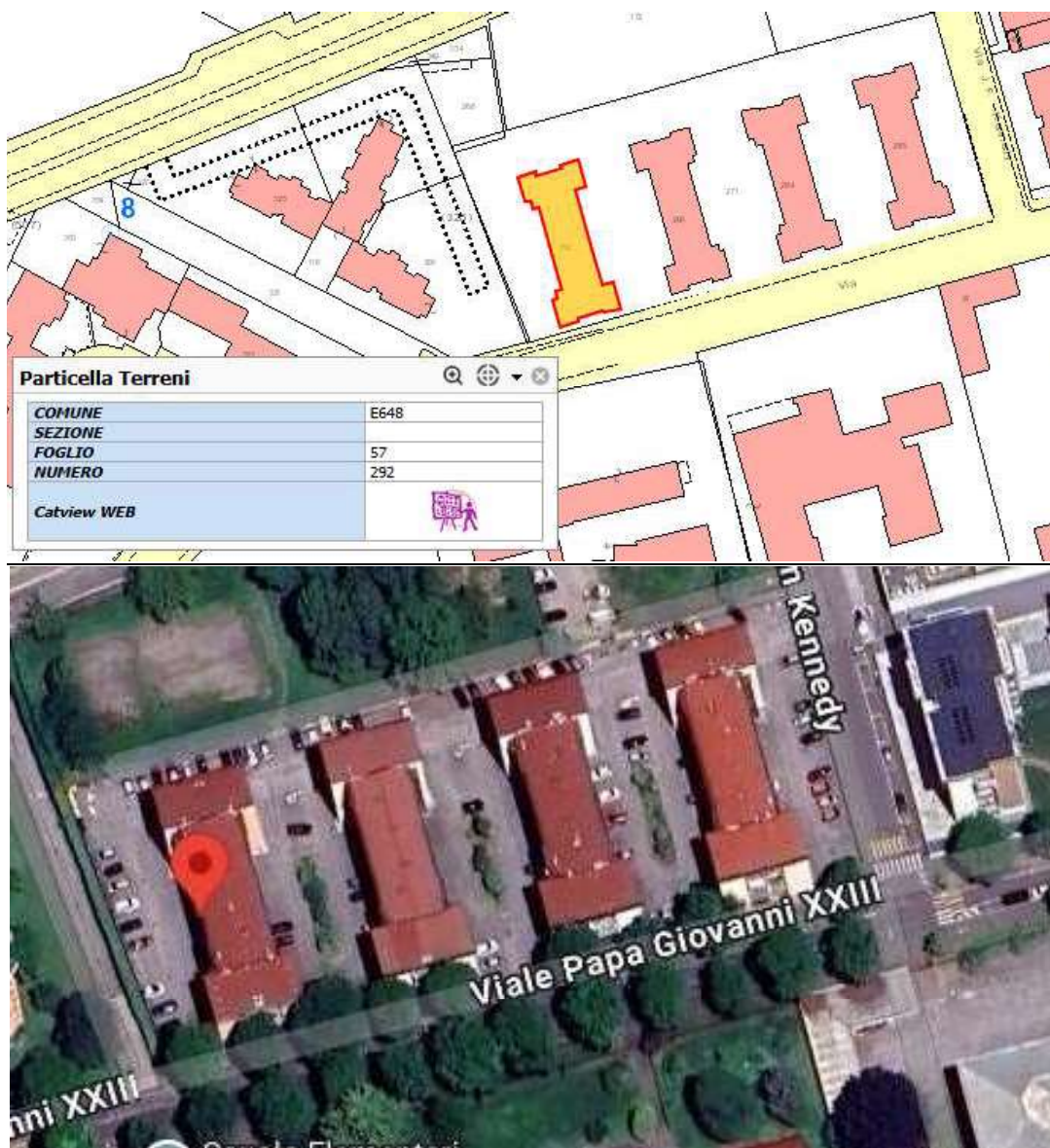
SCHEMA 25

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 3 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/D

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 292 – subalterno 56 categoria A/3
foglio 57 – mappale 292 – subalterno 15 categoria C/6

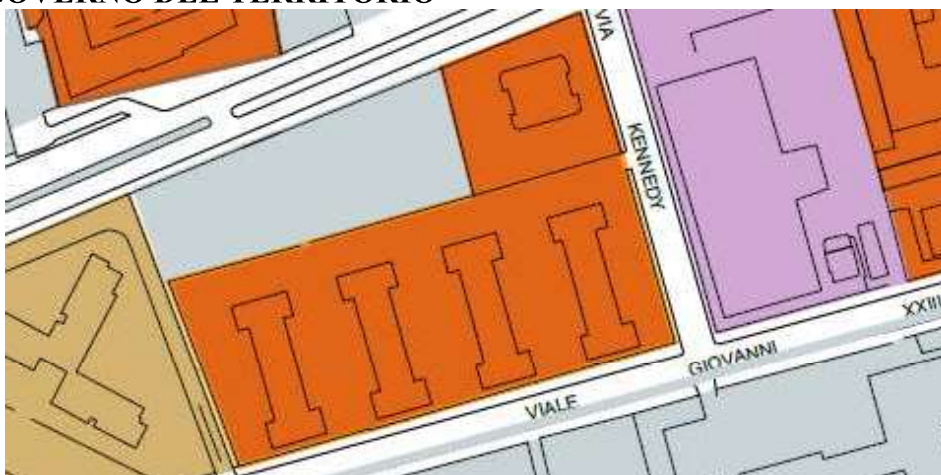
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

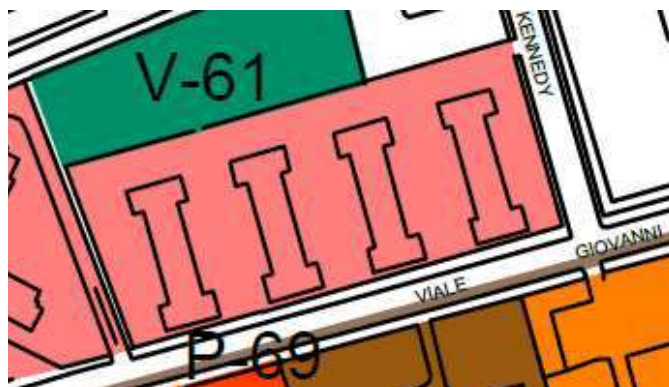
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **60.500,00** (€ 49.500,00 + € 11.000,00)

MODULARIO
F. rig. rend. 487



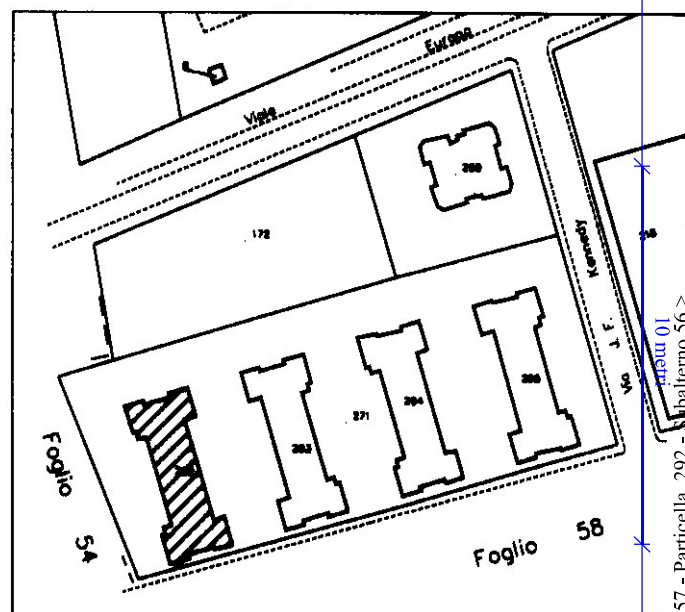
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. **BN** (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI via J.F. KENNEDY civ. 210

PIANO TERZO h. 320

stesso ditto



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

camera

W.C.

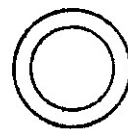
sogg.
cucina

balcone

stesso
ditto

stesso ditto

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal ARCHITETTO
(Titolo, cognome e nome)

TRABATTONI LUIGI

iscritto all'albo degli ARCHITETTI

della provincia di LODI

data 21.06.2004

RISERVATO ALL'UFFICIO



Ultima planimetria in atti

Identificativi catastali

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T188317 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 2 - Formato di compilazione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

n. 212 sub. 56

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **56**

Classamento:

Rendita: **Euro 174,30**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **2,5 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano 3

Dati di superficie: Totale: **45 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **43 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022 Pratica n. LO0042314 in atti dal 20/09/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42314.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **56**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano
3

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022
Pratica n. LO0042314 in atti dal 20/09/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42314.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 174,30**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **2,5 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **45 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **43 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14159

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{c)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) Codice fiscale collegato 84507570152

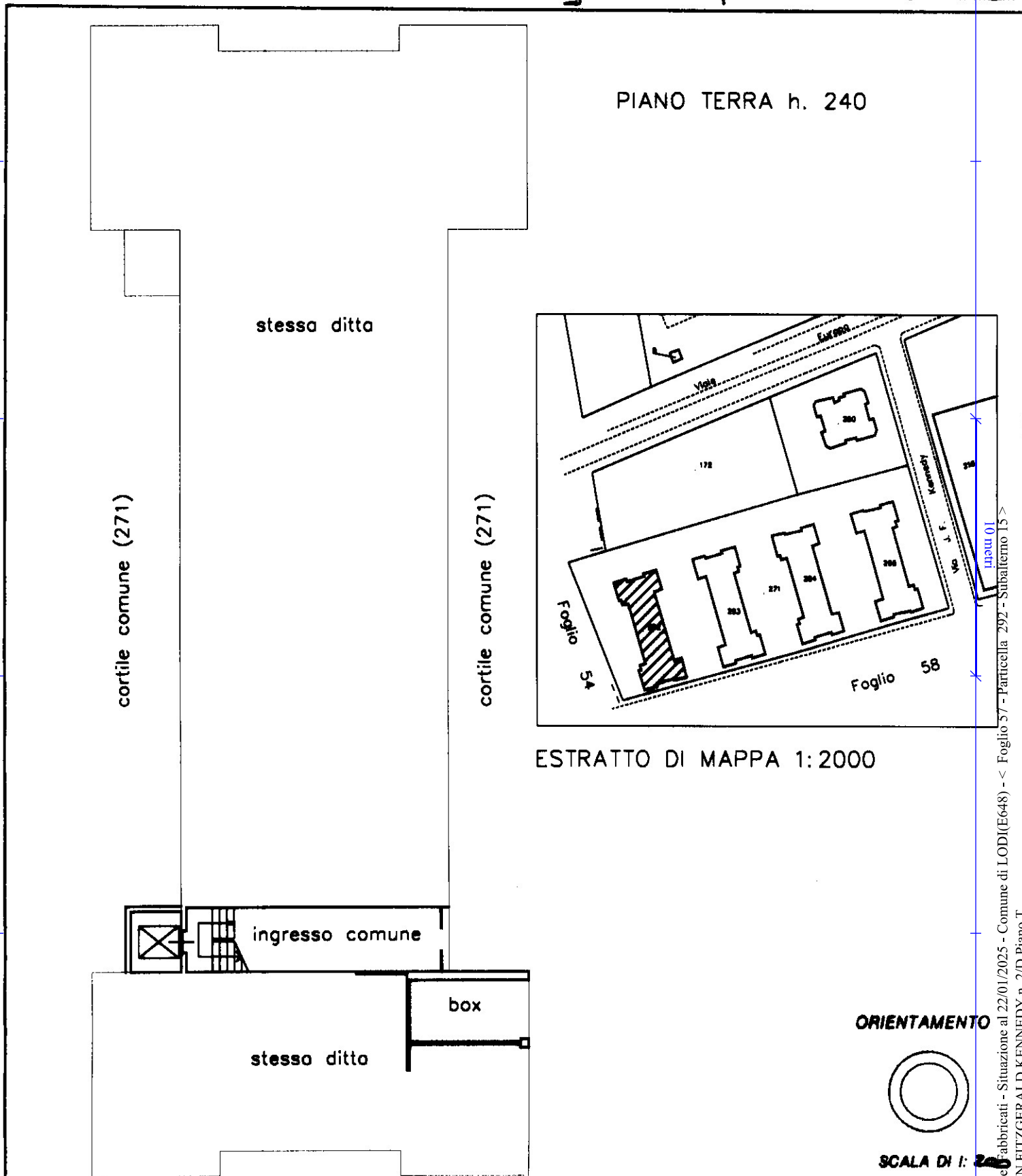
MODULARIO
F. rig. rend. 487



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI via J.F. KENNEDY civ. 21D



Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Completata dal ARCHITETTO
(Titolo, cognome e nome)

TRABATTONI LUIGI

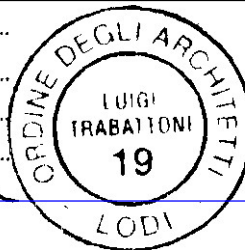
iscritto all'albo degli ARCHITETTI

della provincia di LODI

data 21 AGO 2000

Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO



Ultima planimetria in atti

Identificativi catastali

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T191240 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 22 - Formato di acquisizione: A4 (210x297) - Formato di stampa: A4 (210x297)

n. 22 sub. 16

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **15**

Classamento:

Rendita: **Euro 56,81**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano T

Dati di superficie: Totale: **11 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022 Pratica n. LO0042234 in atti dal 20/09/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42234.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **15**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano
T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022
Pratica n. LO0042234 in atti dal 20/09/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42234.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 56,81**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25118 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1053.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **11 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14159

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{b)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale collegato 84507570152



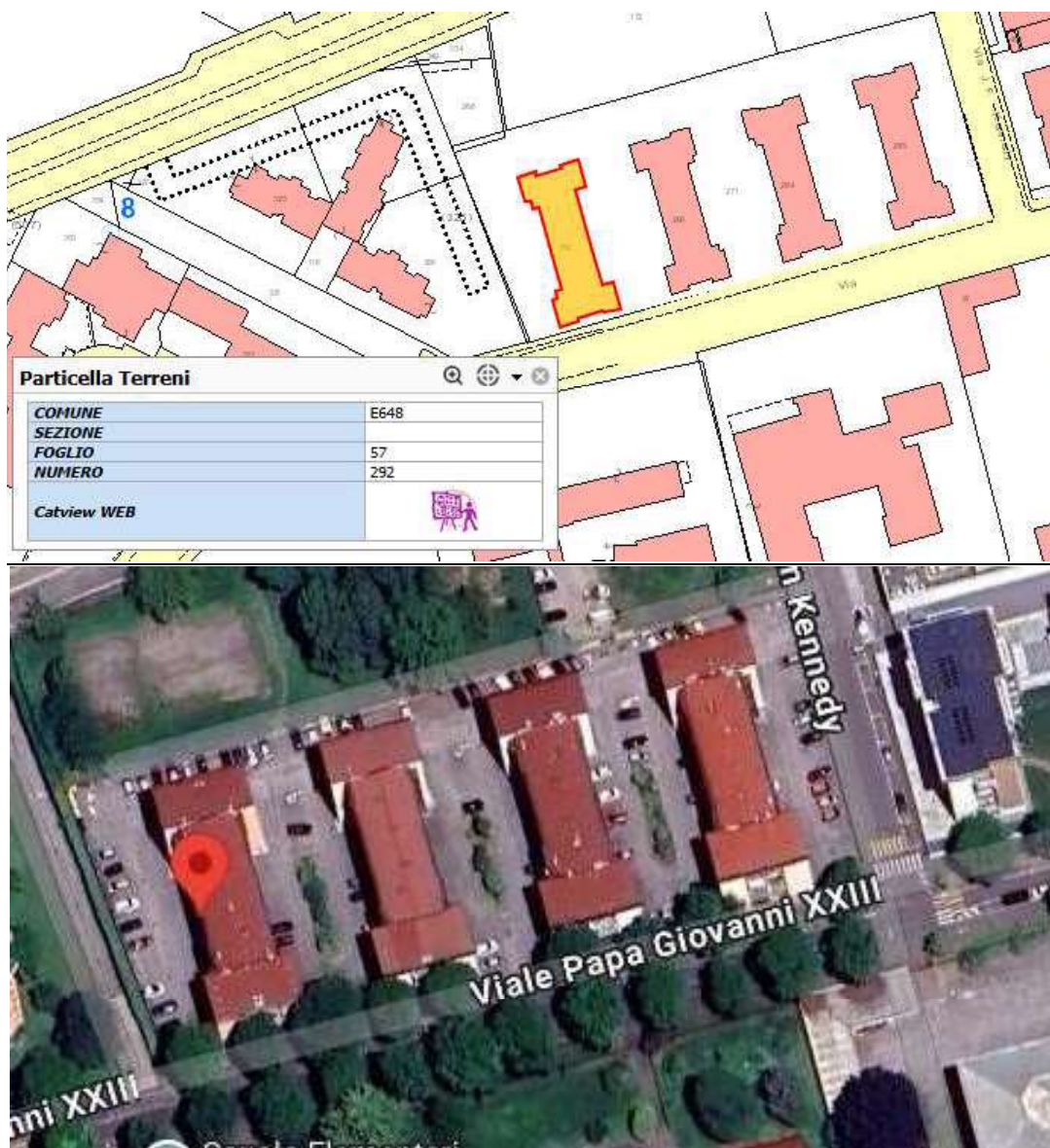
SCHEMA 26

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 2 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/D

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 292 – subalterno 42 categoria A/3
foglio 57 – mappale 292 – subalterno 5 categoria C/6

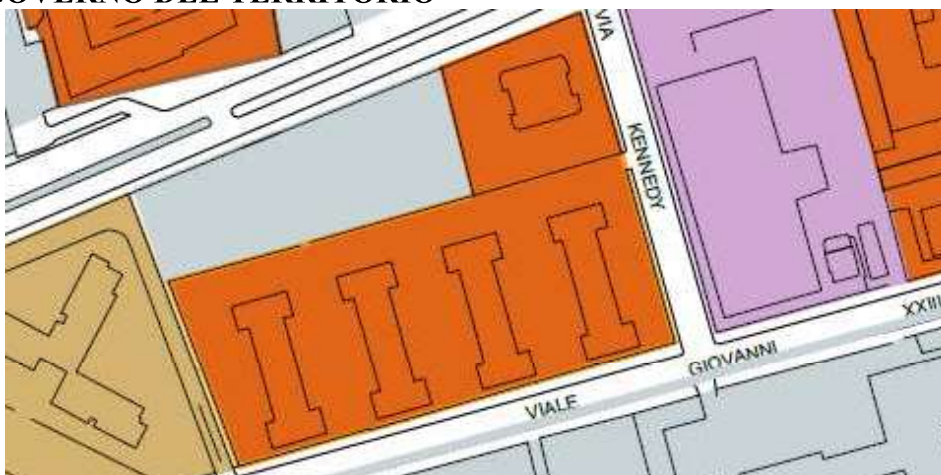
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

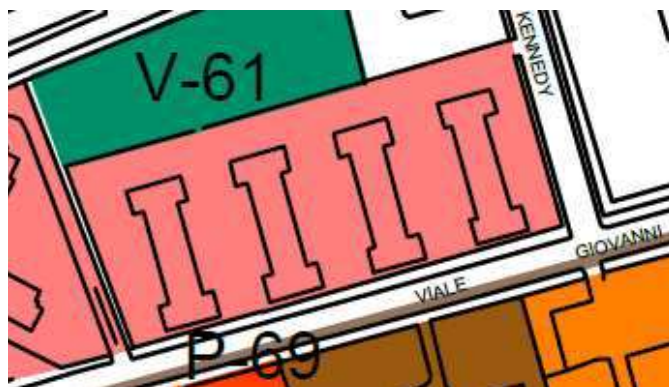
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € 80.100,00 (€ 67.100,00 + € 13.000,00)

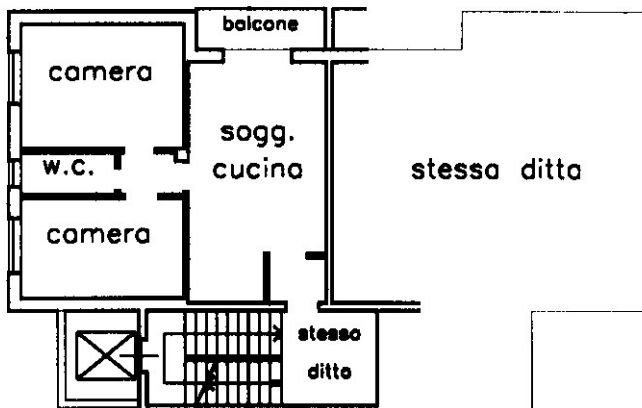
MODULARIO
F. rig. rend. 407



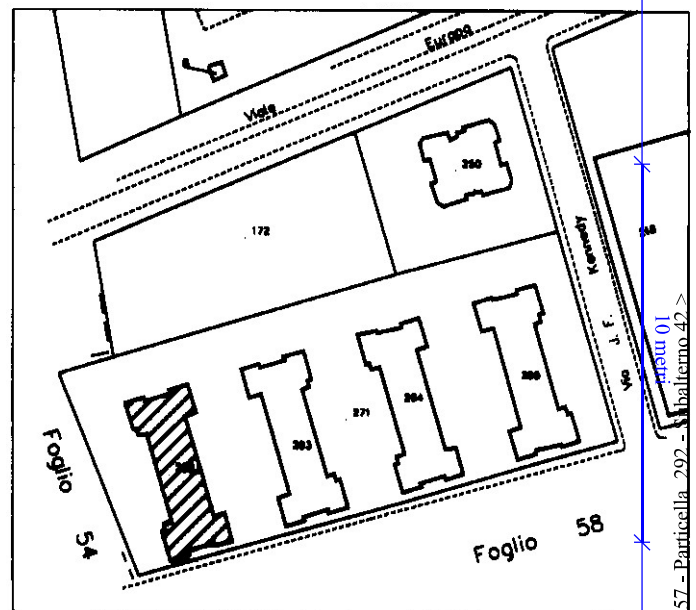
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI via J.F. KENNEDY civ. 21D



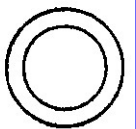
PIANO SECONDO h. 320



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

stesso ditto

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:2000

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal ARCHITETTO
(Titolo, cognome e nome)

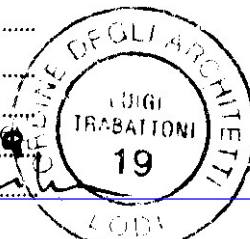
TRABATTONI LUIGI

Iscritto all'albo de GLI ARCHITETTI

della provincia di LODI

data 21/01/2025

RISERVATO ALL'UFFICIO



Ultima planimetria in atti
Identificativi catastali
Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T193226 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A
Totale schede: 2 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **42**

Classamento:

Rendita: **Euro 278,89**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano 2

Dati di superficie: Totale: **61 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022 Pratica n. LO0042286 in atti dal 20/09/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42286.1/2022)

➤ **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **42**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292**

➤ **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano 2

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022 Pratica n. LO0042286 in atti dal 20/09/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42286.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 278,89**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **4 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **61 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **60 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14159

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{c)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) Codice fiscale collegato 84507570152

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **5**

Classamento:

Rendita: **Euro 67,14**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **13 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano T

Dati di superficie: Totale: **13 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022 Pratica n. LO0042214 in atti dal 20/09/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42214.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **5**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano
T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022
Pratica n. LO0042214 in atti dal 20/09/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42214.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 67,14**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **13 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25118 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1053.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **13 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14159

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{b)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Visura telematica

Legenda

- a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale collegato 84507570152



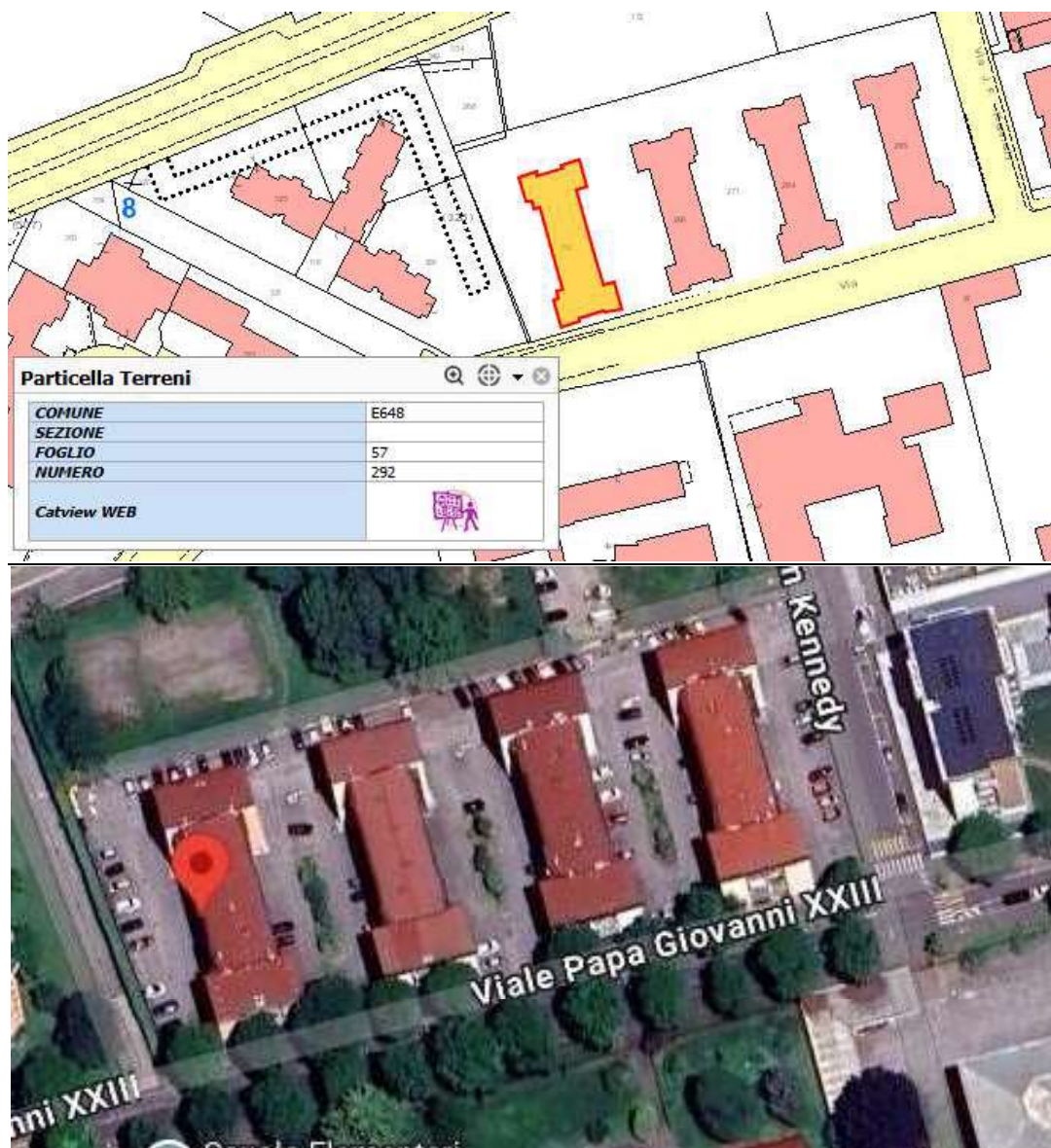
SCHEMA 27

Descrizione: Unità Immobiliare ad uso residenziale (piano 4 / T)

Ubicazione: via John Fitzgerald Kennedy n. 2/D

Dati Catastali: foglio 57 – mappale 292 – subalterno 60 categoria A/3
foglio 57 – mappale 292 – subalterno 27 categoria C/6

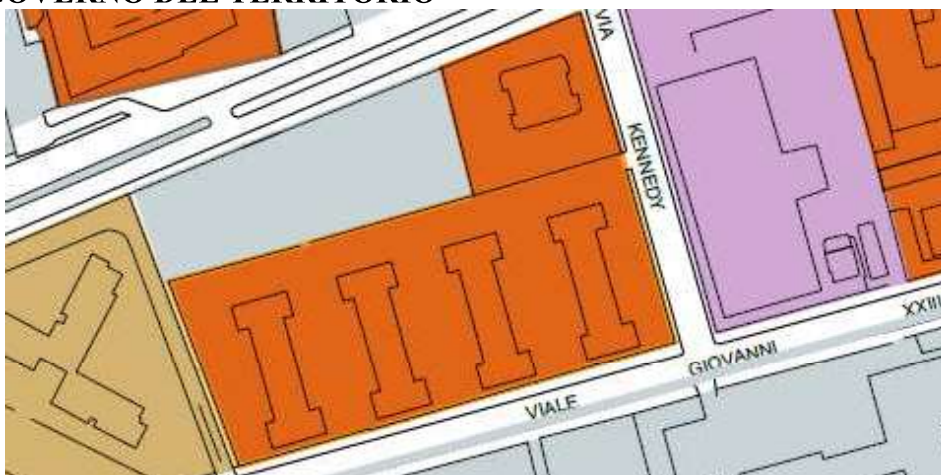
Stato dell'immobile: libero





Destinazione Urbanistica:

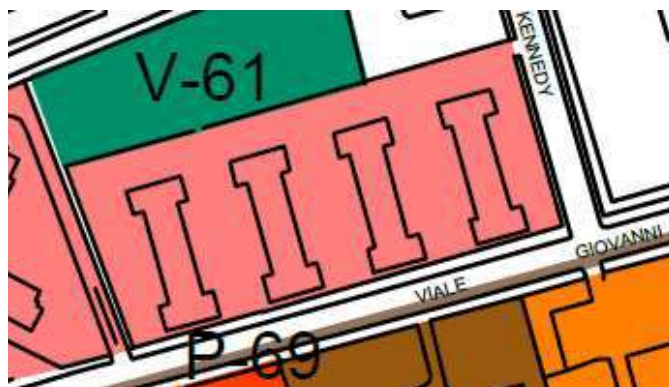
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO



Tessuto semi-aperto a medio-alta densità - Art. 33

caratterizzato da edifici in linea o a torre arretrati rispetto al filo stradale, anche se è possibile registrare la presenza di limitate porzioni caratterizzate da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada; le altezze uguali o superiori a 4 piani fuori terra. La destinazione prevalente è quella residenziale, con attività commerciali e di servizio di piccole dimensioni al piede degli edifici; la dotazione di verde privato risulta buona.

PIANO DEI SERVIZI



Aree di edilizia residenziale PEEP

Valorizzazione:

Valore presunto, secondo l'Osservatorio Mercato Immobiliare di Agenzia delle Entrate, da sottoporre a specifica stima, pari a € **88.000,00** (€ 77.000,00 + € 11.000,00)

MODULARIO
F. rig. rend. 487



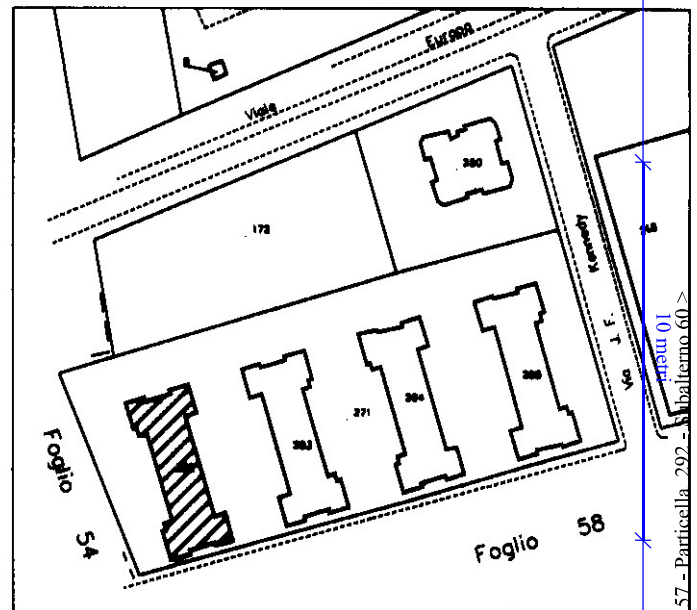
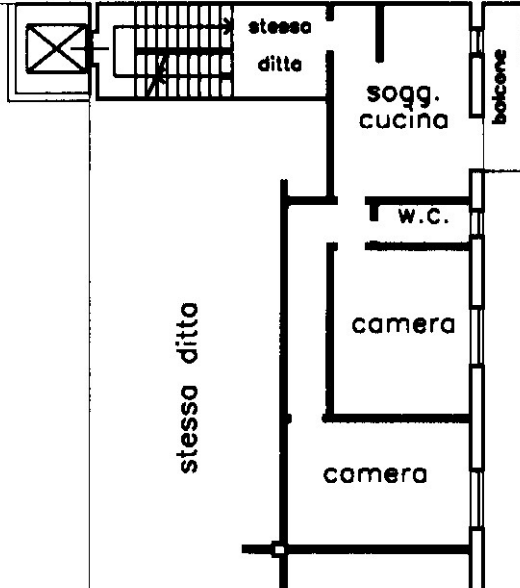
MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI via J.F. KENNEDY civ. 212

stessa ditta

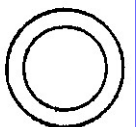
PIANO QUARTO h. 320



ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

stessa ditta

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

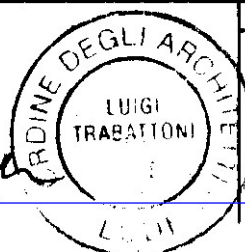
Compilate dal ARCHITETTO
(Titolo, cognome e nome)

TRABATTONI LUIGI

Iscritto all'albo de GLI ARCHITETTI
della provincia di LODI

data 7.1.2008

RISERVATO ALL'UFFICIO



Ultima planimetria in atti

Identificativi catastali

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T197230 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 212 - Formato di stampa richiesto: A4(210x297)

n. 212 sub. 60

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2025



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **60**

Classamento:

Rendita: **Euro 244,03**

Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **3,5 vani**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano 4

Dati di superficie: Totale: **70 m²** Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **68 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022 Pratica n. LO0042322 in atti dal 20/09/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42322.1/2022)

› **Dati identificativi**

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **60**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292**

› **Indirizzo**

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano
4

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022
Pratica n. LO0042322 in atti dal 20/09/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42322.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 244,03**
Categoria **A/3^a**, Classe **5**, Consistenza **3,5 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25119 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1054.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **70 m²**
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: **68 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14159

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{c)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Visura telematica

Legenda

a) A/3: Abitazioni di tipo economico

b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013

c) Codice fiscale collegato 84507570152

MODULARIO
F. rig. rend. 487



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

Planimetria di u.i.u. in Comune di LODI via J.F. KENNEDY civ. 21D

stessa ditto

PIANO TERRA h. 240

ingresso comune

box

cortile comune (271)

cortile comune (271)

stessa ditto

ESTRATTO DI MAPPA 1:2000

ORIENTAMENTO

SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☒
Denuncia di variazione ☐

Compilata dal ARCHITETTO
(Titolo, cognome e nome)

TRABATTONI LUIGI

Iscritto all'albo degli ARCHITETTI

della provincia di LODI

data 21 AGO. 2000

Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

Ultima planimetria in atti

Identificativi catastali

Data presentazione: 27/02/2001 - Data: 22/01/2025 - n. T217671 - Richiedente: LGIGNN69C19C816A

Totale schede: 2 - Formato di presentazione: A4 (210x297) - Formato stampa richiesto: A4 (210x297)

n. 292 sub. 24

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al **22/01/2025**



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 22/01/2025

Dati identificativi: Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **27**

Classamento:

Rendita: **Euro 56,81**

Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

Indirizzo: VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano T

Dati di superficie: Totale: **11 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022 Pratica n. LO0042258 in atti dal 20/09/2022 VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42258.1/2022)

> Dati identificativi

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292** Subalterno **27**

COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **LODI (E648) (LO)**

Foglio **57** Particella **292**

> Indirizzo

VIA JOHN FITZGERALD KENNEDY n. 2/D Piano
T

VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 20/09/2022
Pratica n. LO0042258 in atti dal 20/09/2022
VARIAZIONE DI TOPONOMASTICA (n. 42258.1/2022)

➤ **Dati di classamento**

Rendita: **Euro 56,81**
Categoria **C/6^a**, Classe **4**, Consistenza **11 m²**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/04/2002
Pratica n. 25118 in atti dal 19/04/2002 VARIAZIONE DI
CLASSAMENTO (n. 1053.1/2002)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati
entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della
dichiarazione (D.M. 701/94)

➤ **Dati di superficie**

Totale: **11 m²**

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
27/02/2001, prot. n. 14159

➤ **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

➤ **1. COMUNE DI LODI (CF 03116800156)^{b)}**

Diritto di: Proprieta' (deriva dall'atto 1)

1. COSTITUZIONE del 27/02/2001 Pratica n. 14159 in
atti dal 27/02/2001 COSTITUZIONE (n. 274.1/2001)

Visura telematica

Legenda

- a) C/6: Stalle, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale collegato 84507570152



ATTESTAZIONE EX ART. 41 D.L. 66/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 89/2014

Visto l'art. 41 del D.L. 66/2014 si attesta che:

Nell'esercizio 2024 l'indicatore annuale della tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi dell'art. 47 del D.L. 66/2014 è stato pari a **-7,01 giorni**, di cui:

- 1mo trimestre -3,22 giorni;
- 2do trimestre -8,00 giorni;
- 3zo trimestre -8,43 giorni;
- 4to trimestre -8,92 giorni;

L'indicatore della tempestività dei pagamenti è stato calcolato secondo le indicazioni di cui all'art. 9 commi 3, 4 e 5 del DPCM 22 settembre 2014, di cui alla Circolare n. 3 del Ministero dell'Economia e Finanze in data 14 gennaio 2015 e n. 22 in data 22 luglio 2015 nonché, da ultimo, di cui al D. Lgs. N. 97 del 25 maggio 2016 art. 29.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OGGETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
13 - I QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	01.01	Favorire la partecipazione e la consultazione dei cittadini	Garantire la consultazione e promuovere la partecipazione dei cittadini all'attività dell'amministrazione. Pianificazione almeno annuale di comunicazione pubblica sui principali interventi ed opere pubbliche in programma. Valorizzare l'impegno diretto dei cittadini attraverso un Regolamento di Cittadinanza attiva. Avvio dei progetti di Cittadinanza Attiva	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. Incontri di partecipazione pubblica Regolamento della cittadinanza attiva: attivazione di almeno n. 2 istituti di partecipazione previsti dal regolamento n. Progetti di Cittadinanza attiva avviati	TUTTI I CDR
	01.01	Creazione dell'Assessorato alla Partecipazione	Creazione dell'Assessorato alla Partecipazione che con adeguate risorse promuova la partecipazione alle scelte amministrative e che coordini la Cittadinanza Attiva. REGOLAMENTARE GLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE con il coinvolgimento del Consiglio Comunale e degli attori sociali del territorio. Attivazione di una prima "PORTA DI COMUNITA'" quale luogo di attivazione di relazioni e promozione di iniziative di socializzazione e promozione della cittadinanza attiva, ipotizzando primi interventi in ambito socio-sanitario in relazione alle attivando CASA DI COMUNITA'. Proseguire, per gli eventi di cospicuo impatto, CONFRONTI PUBBLICI: TEMATICI CON LA CITTADINANZA. Proseguire con i progetti finanziati di Partecipazione attiva dei cittadini. Punto di incontro Isola capraia (Aler in comodato; Progetto Sottocasa); Punto di incontro Va Maddalena / presso ARCI ; progetto Aggregati); San Fereolo Rchadello Albarola con realizzazione del FEST già in corso (Progetto Partecipare); Percorso partecipativo in zona Torretta Martinetta (Progetto Vis a Vis).	Cittadini, Ente, Attività Produttive, Consorzio dei servizi alla persona	X	X	X	n. Incontri di partecipazione pubblica n. Progetti di cittadinanza attiva	TUTTI I CDR
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.02	Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.	Ente	X	X	X	Programmare l'organizzazione dell'Ente Revisionare i processi dell'Ente	SEGRETARIO
20 - LEGALITA'	01.02	Cultura della legalità in tutti gli ambiti	Garantire che la prassi gestionale si informi ai principi di legalità e trasparenza. Pianificare azioni preventive, di controllo e momenti di formazione per tutti i settori dell'amministrazione.	Ente	X	X	X	Verifica e Aggiornamento del Piano Anticorruzione	TUTTI I CDR
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.03	Gestire efficientemente le risorse economiche	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa.	Ente	X	X	X	Programmare e Controllare il Processo di gestione delle Risorse Economiche nel rispetto degli appostamenti di bilancio	D.O.1
21 - SOCIETA' PARTECIPATE	01.03	Nuove funzioni alle partecipare	Attribuire alle partecipate nuove funzioni nella forma di agenzie che si occupino della riqualificazione degli edifici comunali, con particolare riferimento all'efficientamento e alla transizione energetica. Recuperare alla città capoluogo il ruolo di guida sul tema delle aggregazioni e territorialità. Valutare la futura gestione di cimiteri, conferimento e smaltimento rifiuti e tutelare la proprietà pubblica di SAL quale gestore unico del ciclo idrico. Procedere con le azioni previste nel Piano di Razionalizzazione delle Partecipate, con particolare attenzione alle trasformazioni di Giona srl e del CFP.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Monitoraggio Piano di Razionalizzazione delle partecipate Monitoraggio dei Servizi affidati alle partecipate	D.O.1
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.04	Controllo e Gestione dell'attività accertativa delle Entrate in modo trasversale alle Direzioni	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi e una maggiore assistenza ai cittadini.	Ente	X	X	X	% di riscossione rispetto all'appostato	D.O.1
03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	01.05	Recupero spazi pubblici	Garantire il recupero di tutti gli spazi pubblici e individuare, in collaborazione con le associazioni, nuove funzioni da attribuirgli.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	nq recuperati	D.O.3
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.05	Riscossione del Patrimonio	Garantire una maggiore attenzione alla riscossione delle entrate	Ente	X	X	X	Recupero della morosità	D.O.3

01 - RISPARMIO ENERGETICO	01.06	Ridurre i consumi energetici dell'Amministrazione comunale	Riduzione dei consumi energetici e termici. Sfruttare tutti i finanziamenti previsti per gli enti locali nell'ambito dell'efficientamento energetico degli edifici.	Cittadini, Ente	X	X	X	Riduzione dei consumi totali (elettrici + gas, in kWh e in kWtermici o in TEP)	D.0.3
03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	01.06	Gestione dei progetti del PNRR	Rispettare i tempi relativi ai progetti del PNRR attualmente in capo a Comune e monitorare i lavori dell'Ufficio di coordinamento dei progetti PNRR.	Ente	X	X	X	Rispetto del cronoprogramma	TUTTI I CDR
	01.06	Riqualificazione energetica degli edifici pubblici	Migliorare la classe energetica degli edifici pubblici, anche tramite la sostituzione degli impianti di climatizzazione esistenti negli edifici pubblici con sistemi a pompa di calore o altri sistemi termici.	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero di edifici pubblici riqualificati	D.0.3
	01.06	Strutture principali - quadro disponibilità e pianificazione	Realizzare una ricognizione dei edifici pubblici al fine di definire un quadro delle disponibilità e le priorità di intervento. Pianificare la riqualificazione energetica degli edifici pubblici con priorità alle scuole d'infanzia e primarie che rappresentano lo stato più energivoro.	Cittadini, Ente	X	X	X	Creare un database degli edifici pubblici e il loro stato manutentivo. Creare una pianificazione degli interventi di riqualificazione anche energetica definendo gli investimenti	D.0.3
	01.06	Eternit	Prevedere la completa rimozione delle coperture di eternit dagli edifici di proprietà comunale e valutare la concomitante installazione di impianti fotovoltaici.	Cittadini, Ente	X	X	X	inq sostituiti	D.0.3
	01.06	Manutenere il patrimonio esistente	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.	Ente	X	X	X	% di spesa impegnata/stanzziata	D.0.3
04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	01.06	Sviluppo dell'energia solare fotovoltaica sugli edifici pubblici	Installare impianti fotovoltaici sugli edifici pubblici	Ente	X	X	X	inW installati	D.0.3
06 - URBANISTICA E PGT	01.06	Gestire l'edilizia privata con servizi innovativi a servizio del cittadino e dei professionisti operanti sul territorio	Gestire la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli abitativi. Monitoraggio costante regolarità cantieri, della sicurezza edifici dismessi e dell'abusivismo edilizio	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	numero di cantieri controllati	D.0.3
02 - EFFICIENZA ENERGETICA	01.06	Efficientamento energetico	Efficienza energetica e geotermia a bassa temperatura possono essere aree di intervento, impegnando l'amministrazione a riorganizzare i propri uffici, rivedere il regolamento edilizio, promuovere l'uso degli sconti fiscali per la ristrutturazione ed efficientamento energetico di edifici residenziali e del terziario.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. interventi di efficientamento energetico	D.0.3
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.07	Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'Anagrafe, allo Stato Civile e all'Elettorale e alla Leva, rivolti alla semplificazione ed alla tempestività dei procedimenti. Semplificazione del sito web del Comune per garantire un maggior accesso delle informazioni ai cittadini, anche tramite sistemi di intelligenza artificiale	Cittadini, Ente	X	X	X	Processo di semplificazione dei procedimenti	D.0.2
19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	01.08	Gestire i servizi informativi e statistici	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	% di pratiche avviate sullo Sportello telematico Redazione di uno studio per l'innovazione digitale e di miglioramento dei servizi informativi	D.0.2
	01.08	Processi innovativi e di semplificazione amministrativa	Realizzare percorsi formativi rivolti ai cittadini e al personale comunale sulla fruizione e gestione dei servizi e sulla semplificazione degli stessi.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. incontri con i cittadini	D.0.2
	01.08	Digitalizzazione e semplificazione	Realizzare una Customer Survey sull'utilizzo da parte dei cittadini dei servizi online e valutazione con la finalità di ampliamento e miglioramento degli stessi. Garantire il miglioramento dei servizi attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e l'inserimento nel circuito dei comuni virtuosi.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Customer Survey % Servizi digitalizzati	D.0.2

18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.10	Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale.	Ente	X	X	X	% di corsi di formazione del personale	SEGRETARIO
	01.10	Rafforzare l'organizzazione	Ottimizzare le risorse nei vari settori, rafforzando l'Ufficio tecnico e i Servizi sociali. Valorizzazione e responsabilizzazione del singolo dipendente comunale. COSTITUZIONE STAFF PER GESTIONE BANDI E PARTECIPAZIONE, individuando strategie di gestione amministrativa e finanziaria agili e flessibili, adeguate ai tempi ristretti della risposta agli avvisi. Prevedere l'individuazione per ogni ufficio di un REFERENTE TECNICO PER LE PROGETTAZIONI.	Ente	X	X	X	Costituzione Ufficio Bandi Rafforzamento valutazione interna Processo di sostituzione personale in quiescenza Pubblicazione dell'Organigramma Comunale	SEGRETARIO
18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	01.11	Gestire l'avvocatura e il contenzioso	Attuare interventi organizzativi per favorire la gestione e la riduzione del contenzioso. Istituzione della raccolta generale dei contratti stipulati mediante scritture private semplici aggiornamento del Regolamento dei Contratti con particolare riferimento al Regolamento dei servizi in economia; emanazione di Direttive e circolari di orientamento ed esplicative	Ente	X	X	X	% di contenzioso aperto	D.O.1
	01.11	Incrementare i controlli interni ed il controllo di gestione	Valorizzazione e responsabilizzazione del singolo dipendente comunale con l'obiettivo di aumentare la compartecipazione della macchina comunale ai risultati amministrativi.	Ente	X	X	X	% di raggiungimento sulla performance organizzativa dell'Ente	D.O.1

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
14 - SICUREZZA	03.01	Garantire la sicurezza stradale, la polizia amministrativa, la polizia commerciale, la polizia edilizia e le relative sanzioni, il rispetto delle regole della circolazione e della sosta	Garantire il presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza urbana e sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con i cittadini e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti (uso del verde pubblico, abbandono di rifiuti, ecc.) e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire le sanzioni amministrative, la polizia giudiziaria, la polizia amministrativa, la polizia edilizia e la polizia commerciale. Ricercare modalità di ampliamento delle attività attraverso convenzioni con Enti limitrofi.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	% sanzioni della strada e amministrative	SEGRETARIO
			Garantire la dotazione organica necessaria perché la Polizia Locale possa esercitare il proprio ruolo di presidio del territorio. Garantire la costante manutenzione e implementazione, laddove necessario, in condivisione con la Prefettura, del sistema integrato di videosorveglianza. Intensificare i controlli sugli accessi alla ZTL e sulle soste irregolari. Avviare e concludere il progetto delle videosorveglianza finanziato dal Ministero degli Interni secondo le scadenze previste nel bando. Contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale con percorsi di accompagnamento verso la regolarizzazione delle attività.						
	03.02	Un sistema integrato per una città più sicura	Promuovere l'educazione alla legalità, attraverso appositi percorsi didattici nelle scuole e tramite educativa di strada. Rimodulare la funzione di vigilanza sulle aree urbane sulla base dei quartieri della città, con una programmazione che garantisca una vera "vigilanza di quartiere", con particolare attenzione alle zone soggette ad assembramenti. Inventivare un sistema di segnalazioni da parte della cittadinanza per attivare interventi mirati di controllo e prevenzione.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. incontri dedicati all'educazione alla legalità n. di telecamere installate	SEGRETARIO

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
10 - SCUOLA	04.01	Gli edifici scolastici - Scuola d'infanzia	Manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici scolastici, attraverso un piano di interventi di efficientamento energetico, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi.	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria % Risorse dedicate alla manutenzione straordinaria	D.O.3
	04.01	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia	Garantire il supporto alle scuole. Sostenere le scuole dell'infanzia paritarie attraverso lo strumento delle convenzioni nel pieno riconoscimento del principio di parità stabilita dalla legge, con l'impegno ad una verifica del rispetto puntuale degli standard richiesti per l'accesso ai contributi.	Cittadini, Ente	X	X	X	Applicazione e monitoraggio delle convenzioni con le scuole paritarie	D.O.2
	04.02	Gli edifici scolastici - Scuola Primaria	Manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici scolastici, attraverso un piano di interventi di efficientamento energetico, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi.	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria % Risorse dedicate alla manutenzione straordinaria	D.O.3
	04.02	Garantire il funzionamento della scuola Primaria e secondaria di primo grado	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche. Sostenere le scuole paritarie attraverso lo strumento delle convenzioni nel pieno riconoscimento del principio di parità stabilita dalla legge, con l'impegno ad una verifica del rispetto puntuale degli standard richiesti per l'accesso ai contributi. Cultivare e accrescere il coordinamento tra l'amministrazione ed i dirigenti scolastici dei 5 istituti comprensivi di Lodi. Favorire la realizzazione nelle scuole di progetti di educazione civica ed alla cittadinanza attiva. Potenziare il contributo per l'acquisto dei libri degli studenti della cassa prima della scuola secondaria di primo grado.	Cittadini, Ente	X	X	X	n. incontri con i dirigenti scolastici	D.O.2
03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	04.02	Strutture principali - quadro disponibilità e pianificazione	Realizzare una ricognizione di edifici pubblici al fine di definire un quadro delle disponibilità e le priorità di intervento. Pianificare la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, con priorità alle scuole d'infanzia e primarie che rappresentano lo stato più energivoro.	Cittadini, Ente	X	X	X	Creare un database degli edifici pubblici e il loro stato manutentivo. Creare una pianificazione degli interventi di riqualificazione anche energetica definendo gli investimenti	D.O.3
11 - UNIVERSITA'	04.04	Università	Realizzare un'indagine conoscitiva su aspettative e necessità di studenti e personale sull'accoglienza della città. Valutare l'aumento delle residenze universitarie e degli spazi dedicati allo studio, con interventi di recupero su immobili di proprietà comunale. Organizzare momenti di visita agli istituti universitari ed incontri con il sistema produttivo, imprenditoriale e professionale del territorio.	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione indagine conoscitiva % residenze scolastiche n. di incontri studenti - territorio	D.O.2
10 - SCUOLA	04.06	I tempi oltre la scuola	Garantire sufficienti risorse all'assistenza educativa e migliorare l'accesso ai servizi collaterali quale quello della refezione. Riprogrammazione del servizio di trasporto scolastico dedicato. Potenziare i servizi di pre scuola e post scuola attraverso laboratori e progetti. Supportare i diversi servizi di doposcuola diffusi sul territorio stabilendo standard minimi di prestazione. Potenziamento del centro estivo comunale attraverso l'analisi dello "sdoppiamento" del centro estivo comunale con differenziazione per i cicli scolastici per avere un'offerta formativa più puntuale. Potenziamento del supporto ai Grest esterni al Comune che accolgono utenti a prezzi calmierati, in funzione delle disponibilità di risorse.	Cittadini, Ente	X	X	X	Nuovo piano del trasporto scolastico % Risorse dedicate ai servizi di pre e post-scuola	D.O.2
	04.06	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni in situazione di fragilità. Rinnovo dell'appalto per le mense scolastiche con introduzione di iniziative di riduzione degli sprechi. Particolare attenzione verrà data a garantire, in accordo con la Provincia, il trasporto degli alunni della scuola secondaria con disabilità e a garantire l'universalità di accesso al servizio di refezione scolastica.	Cittadini, Ente	X	X	X	Valorizzazione dei servizi e standard qualitativi	D.O.2

04.07	Potenziamento dell'offerta formativa	Rispetto e predisposizione degli adeguati finanziamenti per il rispetto delle previsioni del Piano per il Diritto allo Studio. Nella realizzazione dei progetti, valorizzare le associazioni sportive e le istituzioni culturali locali. Garantire la piena attuazione del Protocollo territoriale contro la dispersione scolastica. Collaborazione con i Cfp per organizzare iniziative di orientamento più efficaci dalla terza media presso gli istituti comprensivi della città	Cittadini, Ente	X	X	X	Piano Diritto allo studio Piano Educativo Territoriale	D.O.2
-------	--------------------------------------	--	-----------------	---	---	---	---	-------

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
10 - SCUOLA	04.01	Gli edifici scolastici - Scuola d'infanzia	Manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici scolastici, attraverso un piano di interventi di efficientamento energetico, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi.	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria % Risorse dedicate alla manutenzione straordinaria	D.O.3
	04.01	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia	Garantire il supporto alle scuole. Sostenere le scuole dell'infanzia paritarie attraverso lo strumento delle convenzioni nel pieno riconoscimento del principio di parità stabilita dalla legge, con l'impegno ad una verifica del rispetto puntuale degli standard richiesti per l'accesso ai contributi.	Cittadini, Ente	X	X	X	Applicazione e monitoraggio delle convenzioni con le scuole paritarie	D.O.2
	04.02	Gli edifici scolastici - Scuola Primaria	Manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici scolastici, attraverso un piano di interventi di efficientamento energetico, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi.	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria % Risorse dedicate alla manutenzione straordinaria	D.O.3
	04.02	Garantire il funzionamento della scuola Primaria e secondaria di primo grado	Garantire il sostegno alle scuole nello svolgimento delle attività didattiche. Sostenere le scuole primarie paritarie attraverso lo strumento delle convenzioni nel pieno riconoscimento del principio di parità stabilita dalla legge, con l'impegno ad una verifica del rispetto puntuale degli standard richiesti per l'accesso ai contributi. Cultivare e accrescere il coordinamento tra l'amministrazione ed i dirigenti scolastici dei 5 istituti comprensivi di Lodi. Favorire la realizzazione nelle scuole di progetti di educazione civica ed alla cittadinanza attiva. Potenziare il contributo per l'acquisto dei libri degli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado.	Cittadini, Ente	X	X	X	n. incontri con i dirigenti scolastici	D.O.2
03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	04.02	Strutture principali - quadro disponibilità e pianificazione	Realizzare una ricognizione di edifici pubblici al fine di definire un quadro delle disponibilità e le priorità di intervento. Pianificare la riqualificazione energetica degli edifici pubblici, con priorità alle scuole d'infanzia e primarie che rappresentano lo stato più energivoro.	Cittadini, Ente	X	X	X	Creare un database degli edifici pubblici e il loro stato manutentivo. Creare una pianificazione degli interventi di riqualificazione anche energetica definendo gli investimenti	D.O.3
11 - UNIVERSITA'	04.04	Università	Realizzare un'indagine conoscitiva su aspettative e necessità di studenti e personale sull'accoglienza della città. Valutare l'aumento delle residenze universitarie e degli spazi dedicati allo studio, con interventi di recupero su immobili di proprietà comunale. Organizzare momenti di visita agli istituti universitari ed incontri con il sistema produttivo, imprenditoriale e professionale del territorio.	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione indagine conoscitiva % residenze scolastiche n. di incontri studenti - territorio	D.O.2
10 - SCUOLA	04.06	I tempi oltre la scuola	Garantire sufficienti risorse all'assistenza educativa e migliorare l'accesso ai servizi collaterali quali quello della refezione. Riprogrammazione del servizio di trasporto scolastico dedicato. Potenziare i servizi di pre scuola e post scuola attraverso laboratori e progetti. Supportare i diversi servizi di doposcuola diffusi sul territorio stabilendo standard minimi di prestazione. Potenziamento del centro estivo comunale attraverso l'analisi delle "scoppiamenti" del centro estivo comunale con differenziazione per i cicli scolastici per avere un'offerta formativa più puntuale. Potenziamento del supporto ai Grest esterni al Comune che accolgono utenti a prezzi calmierati, in funzione delle disponibilità di risorse.	Cittadini, Ente	X	X	X	Nuovo piano del trasporto scolastico % Risorse dedicate ai servizi di pre e post-scuola	D.O.2
	04.06	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni in situazione di fragilità. Rinnovo dell'appalto per le mense scolastiche con l'introduzione di iniziative di riduzione degli sprechi. Particolare attenzione verrà data a garantire, in accordo con la Provincia, il trasporto degli alunni della scuola secondaria con disabilità e a garantire l'universalità di accesso al servizio di refezione scolastica.	Cittadini, Ente	X	X	X	Valorizzazione dei servizi e standard qualitativi	D.O.2

04.07	Potenziamento dell'offerta formativa	Rispetto e predisposizione degli adeguati finanziamenti per il rispetto delle previsioni del Piano per il Diritto allo Studio. Nella realizzazione dei progetti, valorizzare le associazioni sportive e le istituzioni culturali locali. Garantire la piena attuazione del Protocollo territoriale contro la dispersione scolastica. Collaborazione con i Cfp per organizzare iniziative di orientamento più efficaci dalla terza media presso gli istituti comprensivi della città	Cittadini, Ente	X	X	X	Piano Diritto allo studio Piano Educativo Territoriale	D.O.2
-------	--------------------------------------	--	-----------------	---	---	---	---	-------

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	05.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Garantire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per il mantenimento delle strutture. Predisposizione di progetto complessivo per il recupero strutturale del Tempio dell'Incoronata anche ai fini di poter partecipare a bandi per ottenimento di contributi e valorizzazione turistica dei tesori in essi contenuti, anche tramite la collaborazione con privati	Cittadini, Ente	X	X	X	% di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	D.O.3
	05.01	Lodi Murata	Realizzare un preciso piano organizzativo per la gestione degli spazi accessibili al pubblico. Svolgere azioni promozionali e forme di convenzionamento con le associazioni delle guide turistiche autorizzate affiancandole a una struttura di valorizzazione turistica della città che si avvalga di competenze e professionalità nel settore turismo e marketing.	Cittadini, Ente	X	X	X	n. di eventi turistici organizzati	D.O.3 D.O.4
	05.02	la sfida dell'Ex Linificio	Aprire la progettazione dell'intervento a processi di coinvolgimento dei cittadini, già iniziato con il percorso degli Stati Generali della Cultura. Dotare il Museo Civico di adeguate competenze gestionali e culturali, con un investimento in figure professionali di elevata specializzazione. Promuovere attività di collaborazione, con proposte di progetti didattici e laboratori per studenti. Nell'Ex Linificio troverà sede l'Opificio della Cultura, un luogo dove conviverranno funzioni diverse (Archivio Storico, Museo Civico, luoghi dedicati allo studio, al co-working e alla creatività).	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione del progetto PNRR dell'Ex Unifico	D.O.2 D.O.4
	05.02	La Biblioteca civica laudense	Rivedere gli orari di apertura della biblioteca civica laudense in base alle esigenze degli utenti fruitori investendo su nuove professionalità. Pianificare una serie di iniziative di promozione della lettura.	Cittadini, Ente	X	X	X	% di ore di apertura	D.O.4
	05.02	La cattedrale vegetale	Collaborare attivamente con l'Associazione Giuliano Mauri e con gli operatori culturali interessati al nuovo progetto della Cattedrale Vegetale.	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione del progetto di reinserimento	D.O.3 D.O.4
	05.02	Piazza Ospitale	Valutare la riqualificazione di piazza Ospitale. Valorizzare la Piazza con eventi specifici coerenti con le sue caratteristiche artistiche e di carattere storico.	Cittadini, Ente	X	X	X		D.O.3
	05.02	Piazza Matteotti	Approvazione del PFTE e del Progetto Definitivo ed Esecutivo. In funzione delle risorse dell'Ente affidare i lavori.	Cittadini, Ente	X	X	X		D.O.3
	05.02	La via della cultura	Rivitalizzare gli stessi spazi con nuove funzioni (spazio laboratoriale). Approvazione e Avvio del recupero dell'edificio denominato Ex Cavallerizza con il progetto finanziato dalla Fondazione Cariplo.	Cittadini, Ente	X	X	X	Recupero edificio ex Cavallerizza	D.O.3 D.O.4
	05.02	Teatro alle Vigne	Trasformare il modello di gestione del teatro in modo che si possa rilanciare questo luogo come vero centro di questa forma espressiva. Rinnovamento nelle proposte teatrali e nella comunicazione. Aprire il Teatro a territorio, scuole e quartieri.	Cittadini, Ente	X	X	X	n .eventi delle officine del teatro	D.O.4
	05.02	Spazi attrezzati all'aperto per attività culturale	Fare una mappatura degli spazi usufruibili sia in centro che nella periferia. Attrezzare con opportune dotazioni e servizi gli spazi pubblici all'aperto. Organizzare in questi spazi attività culturali e di intrattenimento.	Cittadini, Ente	X	X	X	Mappatura degli spazi cittadini	D.O.3 D.O.4

08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	05.02	Gli eventi e le attività culturali	Pensare e realizzare nuovi eventi ed attività che possano rendere la Cultura un bene diffuso e che possano dare nuovo impulso alla vita della città. Proseguire nel rilancio e nella nuova veste a eventi come la rassegna estiva (Lodi al sole) e incremento dell'offerta nel periodo della primavera. Aumentare la collaborazione tra realtà culturali e comune per la messa a sistema delle diverse iniziative per dare maggior forza alla proposta culturale e di eventi. Consolidare e rendere ancora più parte del tessuto cittadino il Festival della fotografia etica nell'ottica di generare uno scambio virtuoso di possibilità attrattive per Lodi. Proseguire nell'importante esperienza dell'Orfeo Week, un festival di qualità che impreziosisce la proposta lodigiana. Valorizzare la tradizione della ceramica Vecchia Lodi con iniziative dedicate e legate alla collezione in possesso del Museo Civico.	Cittadini, Ente	X	X	X	n. Eventi	D.O.4
-------------------------------	-------	------------------------------------	--	-----------------	---	---	---	-----------	-------

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
12 - SPORT	06.01	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti sportivi	Impostare lavori di manutenzione e investimenti a partire da una progettazione pluriennale. Riqualificare la vecchia piscina coperta e la piscina scoperta "Attilio Concordi", lo stadio della Dossena e ripensare gli spazi alla Faustina in un'ottica di miglior fruizione. Inoltre, sarà utile aprire un ragionamento per garantire nuovi spazi, laddove mancati, per l'attività agonistica di livello di alcuni sport.	Cittadini, Ente	X	X	X	Programma manutentivo degli impianti sportivi	D.O.3
	06.01	Una città sportiva	Immalinamento del livello di cultura sportiva della città favorendo le collaborazioni tra enti sportivi e associazioni. Mettere in atto politiche che favoriscano lo sviluppo di un settore agonistico e del talento sportivo. Coinvolgere le aziende del territorio in un percorso di sostegno al talento sportivo, con borse di studio e forme di partnership. Un Fiume di Sport: valorizzazione delle potenzialità del fiume Adda come infrastruttura sportiva della città.	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione brand sportivo n. corsi di formazione sportiva n. aziende coinvolte	D.O.3
	06.01	Inclusione, partecipazione, eccellenza	Creare, dopo una fase di avvicinamento che permetta di instaurare proficue collaborazioni tra le realtà, un organo consultivo e di coordinamento tra amministrazioni e associazioni sportive (Consulta dello Sport). Incentivare la gestione diretta da parte delle associazioni degli impianti comunali con criteri di selezione che premino l'efficienza, l'economicità ed il radicamento nella comunità locale, attraverso il contenimento delle tariffe di concessione d'uso. Diffondere sul territorio spazi aperti per l'attività sportiva come parte di uno stile di vita sano. Integrare il servizio sportivo ordinario con progettualità di inclusione sociale, rivolte a coloro che rinunciano alla pratica sportiva ("Dote Sport"). Realizzare attività educative e formative di supporto alla scuola, da inserire nei progetti di educazione alla cittadinanza in tema di sport e benessere. Sperimentare un nuovo format di evento sportivo per le scuole su base provinciale (Giochi Studenteschi), in collaborazione con Coni, Csi, Uisp e altri enti di promozione sportiva, con l'obiettivo di promuovere tra i giovani anche discipline cosiddette "minori" e favorire l'avvicinamento allo sport anche dei soggetti diversamente abili.	Cittadini, Ente	X	X	X	Creazione della Consulta dello Sport n. di eventi sportivi realizzati	D.O.3
03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI	06.01	Riqualificazione energetica degli edifici pubblici e impianti sportivi	Migliorare la classe energetica degli edifici pubblici, anche tramite la sostituzione degli impianti di climatizzazione esistenti negli edifici pubblici con sistemi a pompa di calore o altri sistemi termici. Anche sugli impianti sportivi sarà necessario intervenire in modo puntuale affinché si possa ridurre consumi energetici e migliorare l'efficienza. Avviare un percorso sugli spazi della vecchia piscina coperta che possa portare ad avere dei progetti spendibili e candidabili per bandi o altre modalità di reperimento fondi finanziamento.	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero di impianti sportivi riqualificati PFTE sulla struttura della vecchia Piscina Coperta	D.O.3
08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	06.01	Restituire protagonismo alle associazioni	Restituire il giusto protagonismo alle associazioni ricreative significa avere una città viva con molti eventi organizzati e con una fattiva collaborazione tra entità del territorio.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	n. Eventi realizzati in collaborazione con le associazioni	D.O.2 D.O.4
13 - I QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	06.02	Politiche giovanili	Sviluppo di un centro polifunzionale innovativo che coinvolga i giovani in attività diverse. Predisporre, all'interno dello stesso, spazi per attività di co-working, studio e incubazione di start up giovanili. Tali funzioni potranno trovare sede anche nel futuro Opificio della Cultura. Sostegno alle attività delle associazioni giovanili presenti in città. Sviluppare percorsi di avvicinamento e conoscenza alle istituzioni dedicati a giovani e giovanissimi dove possono vedere concretizzate le loro proposte (Becoming a citizen)	Cittadini, Ente	X	X	X	n. Iniziative giovanili n. Consigli Comunali dei Ragazzi	D.O.3 D.O.4

17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	06.02	Politiche di rigenerazione sociale	Condividere con le scuole del territorio idee e programmi mirati ai giovani, sostenere ed ampliare la rete dei doposcuola, prevedendone alcuni anche per i ragazzi che frequentano le scuole superiori; riattivare l'Equipe di Educativa di Strada; rilanciare l'Ufficio Giovani; partecipare attivamente al lavoro portato avanti nell'ambito del Piano di Zona per il contrasto alla dispersione scolastica; rendere permanente il servizio di accoglienza ed educativo per i ragazzi in età scolare durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, con un costo di compartecipazione accessibile per le famiglie; istituire laboratori pomeridiani nelle scuole per promuovere azioni di contrasto alla violenza e al bullismo.	Cittadini, Ente	X	X	X	Riattivazione dell'Equipe di Educativa di Strada Ufficio Giovani Progetti per la promozione di azioni di contrasto alla violenza e al bullismo	D.O.4
---	-------	------------------------------------	---	-----------------	---	---	---	--	-------

07 - Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	07.01	Turismo Locale	Partire dalla valorizzazione dei percorsi culturali e storici della città nonché dei luoghi della cultura facendo scoprire o riscoprire la città ai lodigiani permette di generare un Turismo locale che può fare da grancassa e da eco per quello esterno	Cittadini, Ente, Attività Produttive e Associazioni	X	X	X	n. di eventi o fiere	D.O.3
09 - IL TURISMO CULTURALE	07.01	Rivitalizzare il turismo	Progettare un piano di attrazione turistica della città coinvolgendo Provincia e Camera di Commercio per poter valorizzare il nome Lodi al di fuori del territorio in modo da creare un circuito economico e culturale virtuoso						
			Aggiornare la segnaletica turistica prevedendo anche innovativi dispositivi multimediali.						
			Integrare nel circuito turistico il percorso della Lodi Murata.						
			Avviare una collaborazione con la Diocesi, per la valorizzazione del significativo patrimonio di architettura religiosa della città e per un eventuale raccordo tra il nuovo Museo Civico e quello Diocesano di Arte Sacra. Rendere visitabili i tanti prestigiosi palazzi storici e le biblioteche della città attraverso un'interazione con la curia e i privati. Inserire Lodi in diversi circuiti turistico culturali, come quello legato alle memorie napoleoniche, o naturalistico-sportivi come il percorso cicloturistico VenTo. Sviluppare il format "Lodi in un giorno", da proporre alle agenzie per iniziative di "incoming" e da valorizzare in diversi contesti promozionali.	Cittadini, Ente, Attività Produttive e Associazioni	X	X	X	n. di visitatori	D.O.3
09 - IL TURISMO CULTURALE	07.01	Creazione Infopoint turistico	Offrire un servizio ai turisti che possa estendersi ai fine settimana o ai periodi sensibili. Inserire Lodi in diversi circuiti turistico culturali, come quello legato alle memorie napoleoniche, o naturalistico-sportivi come il percorso cicloturistico VenTo. Sviluppare il format "Lodi in un giorno", da proporre alle agenzie per iniziative di "incoming" e da valorizzare in diversi contesti promozionali.	Cittadini, Ente, Attività Produttive e Associazioni	X	X	X	% visitatori dell'Infopoint	D.O.3

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
06 - URBANISTICA E PGT	08.01	Urbanistica	Avviare la revisione del Piano di Governo del Territorio avvalendosi dello strumento della Valutazione Ambientale Strategica. Eliminare la previsione del Business park. Prevedere tra i principi di revisione del PGT il consumo di suolo zero e a saldo positivo, con l'obiettivo di preservare la risorsa suolo e limitare al massimo il rischio idrogeologico, in coerenza con il Piano di Emergenza Comunale. Garantire nell'ambito delle trasformazioni private un ritorno in servizi e aree pubbliche. Valutare la possibilità di usi e destinazioni temporanee delle aree così ricevute.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Studio della nuova pianificazione Urbanistica	D.O.3
			Gestire la manutenzione degli alloggi comunali. Incremento del numero degli alloggi comunali SAP. Completare la ristrutturazione di immobili da destinare a SAP. Avviare e monitorare il progetto PNRR sulle gravi marginalità missione 5 "Inclusione e coesione".		X	X	X	numero di alloggi recuperati e ritrasi a bando per nuova assegnazione	D.O.3
03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI	08.02	Gestione virtuosa degli alloggi comunali	Una corretta ricognizione del patrimonio permetterà di individuare spazi e locali che potranno essere dedicati alle esigenze abitative che sono crescenti, il Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Lodi deve progressivamente essere censito e mantenuto e efficientato.	Cittadini, Ente	X	X	X	Creazione database degli alloggi comunali sfitti e non individuando il loro stato manutentivo	D.O.3
	08.02	Ricognizione del patrimonio abitativo del Comune			X	X	X		

09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
24 - SUOLO	09.01	Difese spondali e Piani idrogeologico e idraulico	Completamento delle opere in sponda destra (chiaviche sul Roggione, paratoia Roggia Sandona, chiaviche protezione Selvagrega,). Completamento delle opere in sponda sinistra (campata aggiuntiva ponte, argine in sponda sinistra a valle del ponte) - aggiornamento dei Piani di settore idrogeologico ed idraulico fluviale in base alla variante PAI attivata dalla Autorità di Bacino.	Cittadini, Ente	X	X	X	Approvazione del Piano idrogeologico	D.O.3
	09.01	Tutela e salvaguardia del suolo e gestione dei processi di bonifica	Gestione efficiente e precisa dei processi di bonifica	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	n. di processi di bonifica conclusi	D.O.3
	09.02	Ridurre i consumi energetici nella città	Ridurre i consumi energetici elettrici e termici (gas+TLR) della città	Cittadini, Ente	X	X	X	Riduzione dei consumi totali (elettrici + gas, in kWh e in kWtermici o in TEP)	D.O.3
02 - EFFICIENZA ENERGETICA	09.02	Riqualificazione energetica degli edifici residenziali e commerciali	Migliorare la classe energetica degli edifici residenziali e terziari della città	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	mq riqualificati	D.O.3
	09.02	Diffondere l'uso delle pompe di calore con geotermia a bassa temperatura e o l'uso delle pompe di calore ibride o elettriche	Diffondere l'uso delle pompe di calore con geotermia negli edifici residenziali e terziari. La trasformazione degli impianti singoli da caldaie di vecchia generazione a pompe di calore permette un risultato complessivo di maggior efficienza nella produzione di energia termica. Promuovere l'uso degli sconti fiscali per la ristrutturazione ed efficientamento energetico degli edifici.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	numero di pompe di calore geotermiche	D.O.3
	09.02	Progressiva conversione della rete di teleriscaldamento	Gli impianti a servizio della rete di teleriscaldamento devono essere progressivamente integrati e quindi convertiti all'uso di energie rinnovabili.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Incremento della % di generazione rinnovabile	D.O.3
04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	09.02	Sviluppo dell'energia solare fotovoltaica in città	Rimuovere gli ostacoli burocratici per lo sviluppo delle rinnovabili sul territorio comunale. Rivedere il regolamento edilizio per favorire l'installazione di fotovoltaico. Avviare un tavolo di concertazione con la Sovrintendenza per valutare la collocazione dei pannelli fotovoltaici anche in edifici storici. Valutare lo sviluppo dell'agrifotovoltaico sul territorio comunale, apertivo un confronto con le associazioni territoriali di agricoltori.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	kW installati in città	D.O.3
	09.02	Creazione di comunità energetiche	Promuovere lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sul territorio attraverso la definizione di regolamenti e convenzioni.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Numero di cittadini e imprese partecipanti a comunità energetiche	D.O.3
	09.02	Sviluppo delle comunità energetiche	Crescita delle comunità energetiche con impianti rinnovabili. Organizzare eventi di formazione sulle CER per cittadini e attività produttive favorendo lo strumento dell'autoconsumo collettivo. Rivedere il regolamento edilizio per favorire la partecipazione ad una CER. Fornire a cittadini e aziende informazioni aggiornate e precise per favorire i loro interventi di riqualificazione energetica e di sviluppo di energia rinnovabile. Fornire supporto per le pratiche edilizie connesse con i bonus di efficientamento energetico.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Potenza di energia rinnovabile collegata nelle comunità energetiche	D.O.3
07 - POLITICHE SUL CLIMA	09.02	Funzioni di sportello energia	Adozione di una strategia climatica di un Piano Clima ed Energia per pianificare gli interventi, governare e orientare gli investimenti in efficientamento energetico.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Numero di contatti con cittadini e imprese	D.O.3
	09.02	Strategia climatica	Adozione di una strategia climatica di un Piano Clima ed Energia per pianificare gli interventi, governare e orientare gli investimenti in efficientamento energetico.	Ente	X	X	X	Adozione della strategia	D.O.3
	09.02	Adozione della strategia	Adozione del piano di adattamento ai cambiamenti climatici	Cittadini, Ente	X	X	X	Adozione del Piano di adattamento	D.O.3
26 - VERDE PUBBLICO	09.02	Manutenzione e valorizzazione delle aree destinate a parco e verde attrezzato	Garantire la manutenzione e la riqualificazione dei parchi cittadini in base ad una programmazione per ciascuna area. Valorizzare il lungo Fiume Adda con un piano ad hoc, creando dei corridoi verdi che colleghino i parchi della città e la cintura periurbana agricola e boschiva. Avviare la progettazione di valorizzazione e connessione dei sistemi parchi fluviali: parco Belgiardino, foresta di pianura e zona parco Isolabella. Valorizzare il fiume come luogo di incontro e promozione culturale nel rispetto della sua funzione naturalistica.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Risorse investite sulla manutenzione del verde	D.O.3
	09.02	Cura e la tutela del patrimonio arboreo	Piano di gestione e sviluppo del patrimonio arboreo e del verde urbano con definizione di procedure per la gestione delle criticità	Cittadini, Ente	X	X	X	Piano di gestione	D.O.3

27 - BENESSERE ANIMALE	09.02	Benessere animale	Applicare ed aggiornare il "Regolamento per la tutela, il benessere e i diritti degli animali in città". Mappare delle colonie feline e valutazione di un sostegno per le sterilizzazioni. Manutenzione e valorizzazione delle aree cani.	Cittadini, Ente	X	X	X	Regolamento	D.O.3
29 - PARTECIPAZIONE	09.02	Coinvolgere la cittadinanza nei processi partecipativi	Coinvolgere la cittadinanza in eventi pubblici partecipati in cui sono discusse le scelte sulle politiche ambientali, energetiche e climatiche	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero di eventi	D.O.3
28 - RIFIUTI E SERVIZIO DI IGIENE URBANA	09.03	Igiene Urbana	Rivedere il sistema di pulizia delle strade e valutare i cambiamenti necessari.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	kg raccolti dalla pulizia strade	D.O.3
	09.03	Ottimizzare la raccolta dei rifiuti	Aumentare le isole ecologiche di quartiere. Ottimizzare la raccolta dei rifiuti grazie alle tecnologie integrate e all'elaborazione dei dati sullo smaltimento (rilevazione GPS dei percorsi e "cestini intelligenti"). Rafforzare la partecipazione dei cittadini alla gestione consapevole dei rifiuti grazie ad una informativa capillare. Esercitare con attenzione la funzione di controllo sul gestore del servizio, perseguendo il rispetto delle previsioni del contratto.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X		D.O.3
	09.04	Servizio idrico integrato e riduzione dei consumi idrici	Servizio idrico integrato Tutelare il ruolo e l'efficienza di SAL quale gestore unico del ciclo idrico lodigiano, garantendone il possesso in mani pubbliche e riduzione dei consumi di acqua	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X		D.O.3
06 - URBANISTICA E PGT	09.04	Qualità dell'acqua potabile e case dell'acqua	Miglioramento dell'acqua potabile e sviluppo delle case dell'acqua	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	litri distribuiti dalle case dell'acqua	D.O.3
	09.05	Urbanistica e verde	Una revisione del PGT dovrà quindi contenere una valorizzazione e tutela del patrimonio idrico, del verde urbano e boschivo di Lodi.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	% di verde aggiunto	D.O.3
23 - ARIA	09.08	Qualità dell'aria e riduzione delle emissioni inquinanti	Garantire maggiore informazione e controlli per far rispettare le norme regionali che vietano l'uso degli apparecchi a legna più inquinanti. Rafforzare l'azione di monitoraggio e l'individuazione degli strumenti per incentivare chi voglia passare ad apparecchi per il riscaldamento meno inquinanti. Garantire la riduzione del traffico di auto e furgoni, soprattutto nelle zone ad alta frequentazione di pedoni e ciclisti e nelle aree residenziali.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	Numero controlli su apparecchi a legna	D.O.3

10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.02	Trasporto pubblico locale efficiente	Trasporto pubblico locale efficiente. Finanziare incentivi all'utilizzo, come gli abbonamenti agevolati per categorie di utenti. Collaborare con l'Agenzia di Bacino per la pianificazione del servizio di trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e riorganizzare la rete in maniera efficiente. Valutare la possibilità di collocare navette gratuite per i parcheggi di interscambio. Estendere la fascia di servizio dei mezzi pubblici con sperimentazione di servizi notturni nei weekend e in occasione di eventi sportivi di richiamo. Avvio delle azioni contenute nel PUMS	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero utenti trasporto pubblico	SEGRETARIO
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.02	Bus elettrici relative infrastrutture connesse	Utilizzo dei fondi del PNRR e PSNMS per l'acquisto di bus elettrici e relative infrastrutture di ricarica. Dotarsi di nuovi autobus elettrici con l'obiettivo progressivo di una flotta ad "emissioni zero". Garantire che le dimensioni dei nuovi autobus siano adeguate al contesto in cui andranno a operare e alla domanda da soddisfare, considerando anche le esigenze delle persone diversamente abili.	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero bus elettrici	SEGRETARIO
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.02	Stazione autobus	Realizzare un cambiamento radicale nella gestione degli spazi di sosta e degli autobus, con una revisione dei loro percorsi di accesso, per limitare il traffico, la congestione e l'inquinamento che generano. Modificare la stazione autobus prevista all'interno del progetto dell'ex-Consortio, prevedendo un avvicinamento alla stazione ferroviaria e spazi di movimento più adeguati e sicuri di pedoni e ciclisti. Rafforzare la valenza intermodale della nuova stazione. Avvio delle azioni contenute nel PUMS	Cittadini, Ente	X	X	X	Piano di gestione attestamento autobus	D.O.3 SEGRETARIO
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)	Approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) secondo la normativa vigente a seguito di partecipazione attiva della Cittadinanza	Cittadini, Ente	X	X	X	Approvazione PUMS	D.O.3
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Sviluppo delle infrastrutture per la mobilità elettrica	Creazione di infrastrutture per la mobilità elettrica tramite convenzioni con operatori privati	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero colonnine	D.O.3
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Sviluppo della mobilità elettrica nel parco veicoli comunale	Sostituire veicoli a combustibili fossili con veicoli elettrici	Ente	X	X	X	Numero di veicoli elettrici	D.O.3
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Promozione della mobilità pedonale (zone a traffico limitato e zone pedonali)	Scoraggiare l'accesso e il parcheggio abusivo all'interno della ZTL. Modificare il regolamento aditivo per meglio recuperare spazi pubblici dagli interventi di riqualificazione e creare più ampie e diffuse zone pedonali. Coinvolgere la partecipazione creativa dei cittadini nella gestione e fruizione delle zone pedonali. Avvio delle azioni contenute nel PUMS	Cittadini, Ente	X	X	X	Estensione area ZTL + area pedonale	D.O.3 SEGRETARIO
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Promozione della mobilità ciclistica	Integrare tutte le politiche riguardanti la mobilità ciclistica nel "biciplan". Orientare le stesse alla realizzazione di una vera e propria Bicipolitana, realizzando delle "linee" che consentano lo spostamento all'interno della città in piena sicurezza. Effettuare la manutenzione dei percorsi ciclabili esistenti e della segnaletica orizzontale. Realizzare nuovi percorsi ciclabili in coerenza con il Biciplan. Avvio delle azioni contenute nel PUMS Garantire spazi adeguati e sicuri per il parcheggio delle biciclette.	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero annuo di passaggi di ciclisti nelle stazioni di conteggio ?	D.O.3 SEGRETARIO
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Promozione della mobilità condivisa	Sviluppo di sistemi di sharing di autovetture, biciclette a trazione muscolare, biciclette a pedalata assistita e monopattini Avvio delle azioni contenute nel PUMS	Cittadini, Ente	X	X	X	numero veicoli condivisi	D.O.3
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)	Gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi). Assicurare la manutenzione ordinaria delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, delle infrastrutture. Programmare interventi di abbattimento delle barriere architettoniche esistenti sul territorio. Avvio delle azioni contenute nel PUMS	Cittadini, Ente	X	X	X	km di strade manutentute km di piste ciclabili manutentute o messe in sicurezza	D.O.3
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Manutenzioni straordinarie delle vie cittadine	Manutenzioni straordinarie delle vie cittadine. Attuare il "Piano delle asfaltature" con interventi di riqualificazione di manti stradali, piste ciclabili e marciapiedi	Cittadini, Ente	X	X	X	km di strade manutentute	D.O.3

05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Abitare la prossimità e spazi di socialità	Istituire ove possibile le "zone 30", sia nella zona centrale che periferica della città. Ove possibile accompagnare le zone 30 ad un restringimento della carreggiata e ad un ampliamento della sede stradale dedicata ai pedoni. Garantire i servizi minimi in ogni quartiere per permettere a tutti di raggiungere a piedi i luoghi di interesse di base. Progettare con l'attiva partecipazione dei cittadini delle zone di comunità anche sfruttando gli spazi liberati dalla creazione delle zone a velocità limitata. Avvio delle azioni contenute nel PUMS	Cittadini, Ente	X	X	X	Numero vie con zone 30	D.O.3 D.O.4
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Zone scolastiche e mobilità casa-scuola	Garantire la sicurezza di accesso agli istituti scolastici modulando la mobilità nelle aree scolastiche attraverso una mappatura delle esigenze dei singoli plessi nella cui redazione siano coinvolti tutti gli attori della scuola. Avvio delle azioni contenute nel PUMS	Cittadini, Ente	X	X	X	n. di zone scolastiche	D.O.3 D.O.4
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE	10.05	Gestione efficiente dei parcheggi	Revisione del piano sosta prevedendo spazi adeguati. Incentivare l'utilizzo dei parcheggi interrati già esistenti. Prevedere la costruzione di nuovi parcheggi solo a seguito di un documentato esaurimento dello spazio di quelli esistenti. Riorganizzare e incentivare l'utilizzo dei parcheggi disponibili in prossimità del centro. Avvio delle azioni contenute nel PUMS	Cittadini, Ente	X	X	X	% di occupazione dello stallo	D.O.3 SEGRETARIO
02 - EFFICIENZA ENERGETICA	10.05	Illuminazione pubblica	Indirizzare parte consistente degli sforzi nella razionalizzazione della illuminazione pubblica. Garantire un passaggio completo all'illuminazione a Led su tutto il territorio comunale. Sfruttare lo strumento CER per realizzare impianti per l'autoconsumo per l'illuminazione pubblica.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	% di apparecchi a Led e riduzione kWh consumati	D.O.3

11 - Soccorso civile

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT
15 - PROTEZIONE CIVILE	11.01	Analisi e gestione delle emergenze	Revisione e aggiornamento del Regolamento Comunale di Protezione Civile. Aggiornare la strumentazione operativa e la formazione del gruppo comunale di volontari. Divulgare nelle scuole e con la cittadinanza una cultura della prevenzione del rischio e la conoscenza dell'attività della Protezione Civile.	Cittadini, Ente	X	X	X	n. incontri sulla Protezione Civile

12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.01	Sostegno alla famiglia e accompagnamento alla genitorialità	Promuovere attività finalizzate all'educazione e formazione di minori in età prescolare e delle loro famiglie attraverso laboratori e incontri formativi. Riorganizzazione oraria degli asili nido che risponda alle reali esigenze delle famiglie. Ampliare il numero dei posti nido presenti in città con accesso su base Isee, anche attraverso forme di convenzionamento con il privato. Preparazione della nuova gara di assegnazione del servizio di gestione degli Asili Nido per il triennio 2026-2028. Potenziare lo Spazio Gioco comunale e sostenerne il funzionamento. Sostenerne la Consulta delle associazioni familiari. Proseguire con il lavoro in atto integrato con gli operatori del servizio minori del consorzio per la presa in carico delle situazioni di fragilità familiari	Cittadini, Ente	X	X	X	N. posti nuovi convenzionati con nidi privati. Potenziamento del Progetto Cresciamo insieme per bambini 3-8 anni e loro famiglie. Lavoro svolto dalla Consulta delle associazioni familiari. Progetto per la gestione del nuovo Asilo Nido realizzato con fondi PNRR	D.O.4
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.01	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dedicate ai diversamente abili	Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dedicate ai servizi per le persone diversamente abili (Comunità Campo Marte e Condominio Solidale)	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria	D.O.3
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.01	Estendere luoghi di incontro per minori con disabilità nel tempo extrascolastico	Rispondere, attraverso la collaborazione con il Terzo settore, al bisogno di assistenza e custodia di minori 5-14 anni durante il periodo estivo e extra scolastico, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti. Sostenerne il Terzo settore nella ricerca di luoghi dove svolgere stage socializzanti agli ospiti di SFA e CSE	Cittadini, Ente	X	X	X	Sostegno a luoghi di incontro e di socializzazione per disabili. Estensione del Progetto Lodabili e sostegno al progetto Caos	D.O.2
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.01	Accoglienza integrata dei MSNA	Sostenerne le attività dei Sai minori dell'Asci in favore dei minori stranieri non accompagnati per promuoverne l'integrazione e i percorsi di autonomia	Cittadini, Ente	X	X	X	Attività mirate a coinvolgere i MSNA in attività e eventi della città (partite di calcio, attività ludiche, feste)	D.O.4
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.02	Sostegno alla non autosufficienza (disabili)	Sostenerne e facilitare il lavoro delle Consulte della disabilità. Favorire la domiciliarità, la residenzialità autonoma, la socializzazione. Promuovere azioni integrate con il Terzo settore e sviluppare un intervento integrato tra Servizi Sociali-Ufficio Tecnico-Settore Cultura per un progetto di città vivibile e a dimensione di tutti/e.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Lavoro della Consulta della disabilità	D.O.4
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.02	Mediazione sociale e abitativa	Avviare interventi di mediazione sociali in contesti abitativi complessi per diminuire la conflittualità e favorire azioni solidali	Cittadini, Ente, Terzo settore	X	X	X	Interventi di mediazione sociale in contesti abitativi SAP o SAT	D.O.3
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.03	Sostegno alla non autosufficienza (anziani)	Sostenerne e alleviare la solitudine degli anziani privi di rete familiare	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Servizio di telecompagnia e servizi leggeri (spesa, ritiro ricette)	D.O.4
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.03	Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazioni dei cittadini più anziani	Attuare azioni di continuità e sviluppo delle iniziative ricreative e di socializzazione promosse dal centro diurno anziani. Promuovere e sostenere altri luoghi in città di aggregazione per gli anziani. Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del Centro anziani	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Ampliamento dei servizi erogati dal Centro Anziani e degli altri luoghi di aggregazione anziani nelle periferie	D.O.4
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.03	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture dedicate agli anziani	Manutenzione ordinaria e straordinaria edifici comunali dedicati agli anziani	Cittadini, Ente	X	X	X	% Risorse dedicate alla manutenzione ordinaria e straordinaria	D.O.3
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.03	Promuovere una comunità solidale	Costruire un welfare locale di prossimità, promuovendo la comunità perché si faccia carico delle diverse fragilità presenti in essa	Cittadini, Ente	X	X	X	Attivazione di patti di cittadinanza e di progetti per la valorizzazione dei cittadini in aiuto delle fragilità	D.O.4

17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.04	Tutela della salute e attenzione al disagio psichico	Prevedere e garantire un aiuto economico finalizzato alla tutela della salute. Valutare la fattibilità dell'attivazione di un "Centro di Raccolta Solidale dei Farmaci", con accesso al servizio regolato da una tessera rilasciata dai servizi sociali comunali. Sviluppare azioni di politica sanitaria finalizzate a garantire il rispetto dei LEA (Livelli Essenziali di Assistenza). Riorganizzare i servizi territoriali di prevenzione, di tutela della salute ambientale e del lavoro, anche attraverso la realizzazione di vere "Case di Comunità". Dare piena attuazione al Registro dei Tumori. Attivare organismi quali una Commissione per la salute e la sanità, per l'esame di tutti gli aspetti organizzativi e di contenuto della sanità del Lodigiano, con il contributo di tutti gli attori del "sistema salute". Garantire il supporto psicologico nelle scuole. Promuovere il servizio pubblico svolto dal SERT con particolare riferimento al fenomeno della ludopatia. Strutturare un DOCUMENTO POLITICO DI VALUTAZIONE E INDIRIZZO sulla Sanità locale, ponendo particolare attenzione al tema della prevenzione dei tumori. Attivazione di un ORGANISMO PARTECIPATIVO in tema di TUTELA DELLA SALUTE DEI CITTADINI Stimolare lo sviluppo di risposte da parte di ASST sui temi della FRAGILITÀ PSICHICA E DELLE DIPENDENZE Stimolare e favorire la valorizzazione delle competenze e delle capacità professionali delle persone, promuovendo il protagonismo attivo tramite il progetto Attiva-Is. Potenziare lo strumento della "Borse Lavoro", tramite accordi con le aziende per favorirne la stabilità occupazionale. Con le CER è inditire possibile avviare esperienze simili a quelle del "Reddito energetico", che permette di ridurre i costi in primis per le classi sociali in difficoltà e questa dovrà essere una delle direttrici di sviluppo di questo strumento.	Cittadini, Ente	X	X	X	Attuazione del Registro Tumori Creazione della Commissione per la salute e la sanità	D.O.4
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.04	Supporto a chi è senza lavoro, sostegno al reddito e politiche attive	Simulare e favorire la valorizzazione delle competenze e delle capacità professionali delle persone, promuovendo il protagonismo attivo tramite il progetto Attiva-Is. Potenziare lo strumento della "Borse Lavoro", tramite accordi con le aziende per favorirne la stabilità occupazionale.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	% delle Borse lavoro e delle persone coinvolte nel progetto Attiva-Is	D.O.4
04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	12.04	CER a favore degli utenti in difficoltà economiche	Con le CER è inditire possibile avviare esperienze simili a quelle del "Reddito energetico", che permette di ridurre i costi in primis per le classi sociali in difficoltà e questa dovrà essere una delle direttrici di sviluppo di questo strumento.	Cittadini	X	X	X	CER attivate	D.O.3
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.04	Politiche di integrazione e di dialogo interculturale	Attivare forme di partecipazione congiunta con le rappresentanze delle varie nazionalità per stimolare e favorire l'inserimento delle persone straniere nella vita della città (Consulta). Sostenere il progetto "LODI CITTÀ APOSTA", di cui sono protagonisti i giovani italiani e stranieri di seconda generazione, con l'obiettivo di comunicare e di vivere l'interculturalità. Valorizzare l'esperienza della "Casa del Quartiere" di San Fereolo, come prototipo di luogo per favorire la coesione sociale, da realizzare anche in altri quartieri della città. Potenziare lo "Sportello Stranieri", come centro di informazioni e assistenza alle persone italiane e straniere interessate alle problematiche dell'immigrazione. Sostenere iniziative per la diffusione della conoscenza della lingua, della Costituzione e dell'ordinamento istituzionale italiani. Stimolare un percorso di integrazione per giovani stranieri attraverso formazione professionale, stage di apprendistato ma anche inclusione nelle associazioni sportive e culturali. Preservare ed estendere l'importante esperienza del progetto S.A.I. Riattivare in modo stabile le relazioni con le varie confessioni religiose per promuovere il dialogo interreligioso. Estendere la partecipazione alla RAIL (Rete Accoglienza e Integrazione del Lodigiano) con l'obiettivo di connettere enti, associazioni e privati cittadini che si occupano di persone straniere per costruire soluzioni sinergiche.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Attivazione di forme di partecipazione Potenziamento dei servizi dello SPORTELLLO STRANIERI Proseguimento del progetto S.A.I. Estensione della partecipazione alla RAIL	D.O.4
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.04	Politiche delle pari opportunità	Ascoltare e rilevare i bisogni delle donne nella città tramite iniziative e attività dedicate. Favorire e implementare investimenti per una città sicura e fruibile per le donne (illuminazione pubblica, spazi per allattamento/fasciatoi etc.). Favorire politiche fiscali orientate all'occupazione femminile. Potenziare i servizi per l'infanzia e per la preadolescenza. Presidiare le differenze di genere per impedire che si traducano in disuguaglianza favorendo in ogni ambito pubblico la parità di genere. Sostenere e potenziare i Centri Antiviolenza. Implementare corsi di italiano per le donne straniere. Potenziare le Case Rifugio e collaborare con enti, istituzioni e terzo settore in progetti di prevenzione alla violenza di genere, attuare la promozione della diversità (in termini di sesso, età, disabilità, identità LGBTQ, religione e origini etniche) nell'ottica dell'inclusione. Promozione e introduzione degli stili rosa dedicati con priorità alle donne in gravidanza.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	% di nuovi servizi per politiche di pari opportunità Attuazione delle politiche antiviolenza e attuazione delle nuove linee programmatiche per il biennio 2023/2025	D.O.4

17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.04	Le povertà estreme	Sviluppare il rapporto di collaborazione con le realtà del privato sociale già profondamente impegnate nella gestione di servizi dedicati alle persone in difficoltà. Continuare la relazione con l'equipe della grave emarginazione in sinergia con l'ufficio di Piano per monitorare la situazione del senza fissa dimora. Perseguire con il servizio dell'asilo notturno comunale.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Ristrutturazione dell'asilo notturno comunale. Sostegno al PTS (pronto intervento sociale)	D.O.4
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	12.06	Sostegno all'abitare	Rigenerare il patrimonio abitativo comunale sfrutto. Potenziare con figure dotate di specifiche competenze l'UFFICIO CASA COMUNALE. Avviare progettualità sul modello del "Condominio Solidale". Sperimentare per i rifugiati/profughi esperienze di "accoglienza diffusa". Qualificarsi come snodo per incentivare e programmare politiche di sistema volte al sostegno e allo sviluppo di opportunità abitative. Rispondere alle crescenti e sempre più complesse problematiche circa il tema dell'abitare facilitando le relazioni con gli attori del territorio. Interpretare e accompagnare gli inquilini già in possesso di un contratto di locazione, ma che stanno attraversando un periodo di difficoltà economica. Anche attraverso l'intervento economico definito dalle misure regionali. Svolgere un costante lavoro di mediazione fra l'offerta abitativa privata e la necessità di locazione della popolazione residente, ancorché vulnerabile o priva di garanzie. Sviluppare progettualità diffuse nella logica dell'Housing declinato nelle sue varie forme: mix, sociale, temporaneo, co-housing, ... Implementare soluzioni abitative diversificate dotando la Città di un ventaglio di possibilità in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini vecchi e nuovi.	Cittadini, Ente, Associazioni	X	X	X	Definizione nuovo accordo per l'istituzione e funzionamento dell'Agenzia Lodigiana per l'Abitare (ALA)	D.O.4
13 - I QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	12.08	Casa delle Associazioni	Destinare parte degli spazi comunali, ad una "Casa delle Associazioni", dove possano trovare sede condivisa le diverse realtà associative della città che incontrano difficoltà a trovare spazi adeguati ed a coprirne i costi di affitto e gestione. Costruire un calendario di utilizzo in base alle esigenze dei var soggetti coinvolti nell'iniziativa. Definire un regolamento di partecipazione che preveda il coordinamento grazie ad un apposito Comitato.	Cittadini, Ente	X	X	X	Realizzazione della Casa delle Associazioni	D.O.3 D.O.4
19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	12.09	Gestire i servizi cimiteriali	Definizione degli atti amministrativi di affidamento dei servizi cimiteriali alla partecipata Astem con la conclusione e chiusura del PPF correlato e del PFTE relativi agli investimenti previsti. Concludere il percorso per l'affidamento dei servizi cimiteriali alla partecipata Astem secondo quanto previsto dalla normativa sugli affidamenti.	Cittadini, Ente	X	X	X	Definizione del Piano Cimiteriale Miglioramento dei servizi Cimiteriali Nuovo Piano di Gestione e Sviluppo Servizi Cimiteriali	D.O.3

14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
16 - IMPRESA, COMMERCIO E LAVORO	14.02	Sostegno al commercio locale	Valorizzazione del Tavolo dell'Economia. Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali, fisse ed ambulanti e dei pubblici esercizi e la tutela dei consumatori nel rispetto delle norme in materia. Valorizzare il confronto con le categorie nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio, finalizzando i finanziamenti ottenuti tramite i bandi regionali a cui il Comune ha avuto accesso. Favorire il commercio di dettaglio nelle zone periferiche della città e nei quartieri. Portare a termine il rinnovo delle concessioni delle aree mercatali. Valutare la diffusione sul territorio di eventi di richiamo quali ad esempio le fiere e mercati rionali; ampliando da un lato la copertura territoriale e dall'altro ampliando l'attrattività degli stessi, creando così un circuito in grado di amplificare l'indotto del tradizionale appuntamento di dicembre. Monitorare e valorizzare le aree artigianali della città. Riqualificazione della Fiera di Santa Lucia tramutandola da Fiera istituzionale in Sagra al fine di organizzare una manifestazione in occasione della tradizionale festa di Santa Lucia che possa offrire ampia partecipazione sociale nell'organizzazione e nello svolgimento della manifestazione stessa, consentendo all'Amministrazione Comunale di orientare la realizzazione, di verificarne la sostenibilità, di valorizzare l'attrattività del territorio e di promuovere il coinvolgimento degli operatori del settore. Rilanciare e garantire anche attraverso servizi dedicati alle fasce più deboli, la funzione sociale delle Farmacie comunali. Creare un "Centro di Raccolta Solidale dei Farmaci", che veda una partecipazione pubblico-privato sociale-privato (Comune, Farmacie Comunali, farmacie private, volontariato), con accesso al servizio regolato da una tassa rilasciata dai servizi sociali comunali. Migliorare l'attività dei servizi nella direzione della dematerializzazione delle pratiche urbanistiche ed edilizie per una semplificazione e maggiore trasparenza delle procedure Implementazione della digitalizzazione dei processi amministrativi e/o semplici istanze a mezzo del nuovo sportello telematico con conseguente trasformazione informatica dei dati di archivio mediante la loro corretta conservazione con il sistema del protocollo. Le società partecipate possono essere un motivo dello sviluppo economico e competitivo del Comune di Lodi, declinare il futuro della partecipata diretta Astem Spa sarà la sfida più importante dell'Amministrazione Comunale. La creazione di valore sociale ed economico attraverso opportuni investimenti è una chiave di volta importante nel cardine dell'azione Amministrativa Investire nei servizi, nelle reti ed infrastrutture soprattutto tecnologiche che possano favorire il rafforzarsi dell'impresa locale. Definizione degli atti amministrativi di affidamento dei servizi cimiteriali alla partecipata Astem con la conclusione e chiusura del PEF correlato e dei PFTE relativi agli investimenti previsti. Concludere il percorso per l'affidamento dei servizi cimiteriali alla partecipata Astem secondo quanto previsto dalla normativa sugli affidamenti.	Cittadini, Ente	X	X	X	n. Incontri Tavolo Economia Miglioramento del Distretto Urbano del Commercio	D.O.3
17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	14.02	Rafforzare il ruolo delle Farmacie Comunali		Cittadini, Ente	X	X	X	Attivazione del servizio di Raccolta Solidale dei Farmaci	D.O.1 D.O.4
19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	14.04	Sportello Unico Attività Produttive		Ente, Attività Produttive	X	X	X	% di aggiornamento della informatizzazione/digitalizzazione del SUAP	D.O.3
16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	14.04	Società Partecipate		Ente, Attività Produttive	X	X	X	Aumento Servizi ASTEM SPA Definizione del Piano Cimiteriale Miglioramento dei servizi Cimiteriali Nuovo Piano di Gestione e Sviluppo Servizi Cimiteriali	D.O.1 D.O.2 D.O.3

1.5 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2025	2026	2027	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
1.6 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	1.5.02	Sostegno alla formazione	Rivedere il SISTEMA DEI SERVIZI AL LAVORO, in stretta collaborazione con il Piano di Zona ed il Centro di Formazione Professionale Consortile. Riattivare il Credito Rosa per favorire l'imprenditorialità femminile. Valorizzare il sistema delle "Borse Lavoro", per favorire la stabilità occupazionale. Supportare le imprese del territorio con un puntuale monitoraggio normativo e fiscale ed una consulenza per l'adozione delle misure di inserimento lavorativo.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X		D.O.4
1.6 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	1.5.03	Sostegno al lavoro	Rilanciare i progetti di co-working con particolare attenzione a start-up ed iniziative imprenditoriali promosse dai giovani.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	X	X	X	% Borse Lavoro Progetti di co-working	D.O.4

INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
01 - UNA CITTÀ 'SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO
01 - UNA CITTÀ 'SOSTENIBILE	02 - EFFICIENZA ENERGETICA
01 - UNA CITTÀ 'SOSTENIBILE	03 - RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI
01 - UNA CITTÀ 'SOSTENIBILE	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA
01 - UNA CITTÀ 'SOSTENIBILE	05 - MOBILITÀ 'SOSTENIBILE
01 - UNA CITTÀ 'SOSTENIBILE	06 - URBANISTICA E PGT
01 - UNA CITTÀ 'SOSTENIBILE	07 - POLITICHE SUL CLIMA
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	09 - IL TURISMO CULTURALE
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	10 - SCUOLA
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	11 - UNIVERSITÀ
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	12 - SPORT
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	14 - SICUREZZA
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	15 - PROTEZIONE CIVILE
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO
03 - UNA CITTÀ 'SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	20 - LEGALITÀ
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	21 - SOCIETÀ 'PARTECIPATE
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	22 - ACQUA
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	23 - ARIA
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	24 - SUOLO
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	25 - BIODIVERSITÀ
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	26 - VERDE PUBBLICO
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	27 - BENESSERE ANIMALE
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	28 - RIFIUTI E SERVIZIO DI IGIENE URBANA
6 - TUTELA DELL'AMBIENTE	29 - PARTECIPAZIONE

INDIRIZZI STRATEGICI		OBIETTIVI STRATEGICI		MISSIONI	
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE		01 - RISPARMIO ENERGETICO		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
				Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
				Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
				Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
		02 - EFFICIENZA ENERGETICA		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
				Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
				Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	
				Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
		03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
				Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia			
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
05 - MOBILITA' SOSTENIBILE		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità			
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa			
		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
06 - URBANISTICA E PGT		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa			
		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
07 - POLITICHE SUL CLIMA		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
		Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
		Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
		Missione 07 - Turismo			
08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA		Missione 07 - Turismo			
		Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio			
		Missione 01 - Istruzione e diritto allo studio			
		Missione 11 - UNIVERSITA'			
02 - LODI VIVA, SICURA E PARTECIPATA		12 - SPORT			
		Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia			
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			
		Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
		13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E			
		Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza			
		14 - SICUREZZA			
		15 - PROTEZIONE CIVILE			
		16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO			
03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività			
		Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
		Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero			
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia			
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività					

04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	
		Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	20 - LEGALITA'	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	21 - SOCIETA' PARTECIPATE	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	22 - ACQUA	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		23 - ARIA	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		24 - SUOLO	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
25 - BIODIVERSITA'		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
26 - VERDE PUBBLICO		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
27 - BENESSERE ANIMALE		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
28 - RIFIUTI E SERVIZIO DI IGIENE URBANA		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
29 - PARTECIPAZIONE		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	

MISSIONI	INDIRIZZI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	02 - EFFICIENZA ENERGETICA - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	06 - URBANISTICA E PGT - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	18 - ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE - 01
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	20 - LEGALITA'
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	21 - SOCIETA' PARTECIPATE - 01
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	14 - SICUREZZA
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	10 - SCUOLA
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	11 - UNIVERSITA'
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA - 05
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA - 06
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	12 - SPORT
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE - 06
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE - 06
Missione 07 - Turismo	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA - 07
Missione 07 - Turismo	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	09 - IL TURISMO CULTURALE
Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI - 08
Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	06 - URBANISTICA E PGT - 08
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO - 09
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	02 - EFFICIENZA ENERGETICA - 09
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA - 09
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	06 - URBANISTICA E PGT - 09
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	07 - POLITICHE SUL CLIMA
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	22 - ACQUA
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	23 - ARIA

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	24 - SUOLO
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	25 - BIODIVERSITA'
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	26 - VERDE PUBBLICO
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	27 - BENESSERE ANIMALE
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	28 - RIFIUTI E SERVIZIO DI IGIENE URBANA
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	29 - PARTECIPAZIONE
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - UNA CITTÀ' SOSTENIBILE	02 - EFFICIENZA ENERGETICA - 10
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - UNA CITTÀ' SOSTENIBILE	05 - MOBILITA' SOSTENIBILE
Missione 11 - Soccorso civile	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	15 - PROTEZIONE CIVILE
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	01 - UNA CITTÀ' SOSTENIBILE	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI - 12
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	01 - UNA CITTÀ' SOSTENIBILE	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA - 12
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E - 12
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	03 - UNA CITTÀ' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE - 12
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE - 12
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO - 14
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	03 - UNA CITTÀ' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE - 14
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE - 14
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	21 - SOCIETÀ' PARTECIPATE - 14
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO - 15

INDIRIZZO STRATEGICO		OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO	In un periodo caratterizzato da elevati prezzi dell'energia, la riduzione dei consumi energetici rappresenta un'opportunità di risparmio economico per il Comune. La riduzione dei consumi sarà perseguita attraverso azioni di efficientamento energetico che possano sfruttare le tecnologie presenti oggi. Ogni eventuale investimento verrà configurato secondo il trade off tra risultato e ritorno dell'investimento in termini di tempo.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	% riduzione dei consumi totali (elettrici + gas, in kWh e in kVtermid o in TEP)	
	02 - EFFICIENZA ENERGETICA	Efficienza energetica e geotermia a bassa temperatura possono essere aree di intervento, impegnando l'amministrazione a riorganizzare i propri uffici, rivedere il regolamento edilizio , promuovere l'uso degli sconti fiscali per la ristrutturazione ed efficientamento energetico di edifici residenziali e del terziario.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Tasso di rinnovamento della rete di teleriscaldamento verso energie rinnovabili	
	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ad altri strumenti di finanziamento mettono a disposizione risorse per la riqualificazione degli edifici comunali e per la realizzazione di opere infrastrutturali strategiche. Per sfruttare tali risorse l'Amministrazione comunale realizzerà una ricognizione di tutti gli spazi disponibili , al fine di definire un quadro delle disponibilità e le priorità di intervento .	Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	Grado di realizzazione degli interventi finanziati con risorse del PNRR	
	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	La transizione ecologica e prezzi crescenti dell'energia hanno fatto emergere l'importanza delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui il comune può farsi promotore con appositi regolamenti, convenzioni, sportello di supporto e formazione. Le CER favoriscono infatti l'autoconsumo collettivo, sia a partire dagli edifici pubblici che nell'edilizia privata, con cittadini e imprese coinvolti sia come produttori che come consumatori. Una prima attività sarà il censimento degli edifici pubblici sui cui tetti può essere conveniente l'installazione di impianti fotovoltaici gestiti da CER. Con le CER è inoltre possibile avviare esperienze che permettano di ridurre i costi in primis per le classi sociali in difficoltà e questa dovrà essere una delle direttrici di sviluppo di questo strumento.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	Interventi per realizzazione CER	
	06 - URBANISTICA E PGT	All'interno della necessaria revisione del Piano di Governo del Territorio si dovrà tenere conto delle esigenze in termini di edilizia privata , senza venire meno alle nuove sensibilità e normative in termini ambientali ed energetici. Il nuovo orientamento del PGT dovrà incardinare le nuove normative regionali ma oltre a ciò sarà necessario limitare il consumo di suolo con responsabilità e senso critico. Obiettivo primario sarà in questo ambito il rispetto delle norme in materia edilizia e del rilascio dei titoli ediliziativi nonché il monitoraggio costante della regolarità dei cantieri, della sicurezza degli edifici dismessi e dell' abusivismo edilizio.	Urbanistica	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	% di rispetto del Regolamento Edilizio degli interventi privati a seguito controlli	
	02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	Ogni quartiere della nostra Città deve essere vissuto da ogni concittadino come la realtà in cui siano presenti i servizi ed in cui possano nascere le relazioni sociali. Anche il rapporto tra l'Amministrazione ed i cittadini ha bisogno di recuperare fiducia reciproca e apertura al confronto, anche attraverso l' attivazione di apposite forme di partecipazione diretta alle scelte . Serve quindi strutturare un vero e proprio assessorato alla partecipazione, che possa contare su uno staff dedicato e su appositi stanziamenti di bilancio. REGOLAMENTARE GLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE con il coinvolgimento del Consiglio Comunale e degli attori sociali del territorio. Attivazione di una prima "PORTA DI COMUNITÀ" quale luogo di attivazione di relazioni e promozione di iniziative di socializzazione e promozione della cittadinanza attiva, ipotizzando primi interventi in ambito socio-sanitario in relazione alle attività CASA DI COMUNITÀ". Proseguire, per gli eventi di cospicuo impatto, CONFRONTI PUBBLICI TENUTICI CON LA CITTADINANZA.	Urbanistica	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Incremento degli eventi con partecipazione di cittadinanza attiva
18 - ORGANIZZAZIONE DELL' ENTE		Presupposto per il corretto funzionamento dell'ente è una buona gestione delle Risorse Umane . La compartecipazione della macchina comunale ai risultati amministrativi passa anche attraverso una forte responsabilizzazione di ogni singolo dipendente comunale. L'obiettivo dovrà essere quello della valorizzazione del singolo dipendente comunale , parallelamente ad un rafforzamento della macchina amministrativa . Sarà necessario ottimizzare le risorse nei vari settori visto che ad oggi diversi uffici si trovano ad oggi privi del personale adeguato al corretto funzionamento dell'Ente. Particolare attenzione dovrà essere dedicata al rafforzamento e alla riorganizzazione dell' Ufficio tecnico e dei servizi sociali ; Dovrà essere costruito una staff per la gestione di partecipazione e bandi, individuando strategie di gestione amministrativa e finanziaria agili e flessibili, adeguate ai tempi ristretti della risposta agli avvisi. Prevedere l'individuazione per ogni ufficio di un referente tecnico per le progettazioni.	Personale, Programmazione finanziaria e Bilancio	Ente	2023/2027	Garanzia delle performance della struttura organizzativa comunale in termini di efficacia, efficienza e capacità di soddisfazione dei cittadini e dei soggetti del territorio Valutazione del "clima" organizzativo	
19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE		Digitalizzazione, smaterializzazione, rapidità e semplicità nell'accesso e nelle risposte devono guidare l'azione amministrativa. Coerentemente alle innovazioni normative da tempo sul sito comunale sono disponibili alcuni servizi con accesso on line . Sarà necessario un monitoraggio sull'utilizzo effettivo da parte dei cittadini di tali servizi con la finalità di ampliamento e miglioramento degli stessi. La comunicazione tra Comune e cittadini deve essere improntata alla massima chiarezza e semplicità , a tal fine si pianificherà la comunicazione pubblica , almeno annuale, sui principali interventi ed opere pubbliche in programma. Funzionale all'innovazione e alla semplificazione è la formazione del personale comunale . Il tema della legalità e della trasparenza è un prerequisito essenziale dell'azione amministrativa da perseguire attraverso l'applicazione rigorosa della normativa e una prassi gestionale che si informi a tali principi. Il Segretario generale del comune è il perno dell'azione di controllo e vigilanza dell'azione amministrativa, ma essa riguarda tutto l'apparato comunale. In questa ottica, le seguenti attività saranno fondamentali: azioni preventive e di controllo di possibili infiltrazioni malavitose, sia per quanto riguarda le opere pubbliche che per quelle private; momenti di formazione che favoriscano un clima e una cultura della legalità in tutti gli ambiti della Pubblica Amministrazione.	Innovazione	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento dei servizi digitalizzati e on-line per i cittadini Tasso di formazione digitale dei dipendenti dell'Ente	
20 - LEGALITA'				Personale	Ente	2023/2027	Diffusa cultura della legalità attraverso strumenti di controllo e formazione

TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	21 - SOCIETA' PARTECIPATE	La situazione della società partecipate dal Comune presenta un quadro complesso e frammentato, con alcune di esse in fase di liquidazione, che necessita quindi di una razionalizzazione. La norma consente infatti la partecipazione solo alle attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente . Considerando tali finalità, si può pensare di attribuire alle partecipate nuove funzioni nella forma di agenzie che si occupino della riqualificazione degli edifici comunali con particolare riferimento all' efficientamento e alla transizione energetica . In aggiunta si può considerare di intervenire anche su servizi che il Comune, come quelli dimittituali, fatica a realizzare in modo efficiente ed efficace. Occorre inoltre una attenta valutazione sul tema delle aggregazioni e della territorialità , in cui la città capoluogo eserciti il suo ruolo di guida e di sostegno ai piccoli comuni.			Partecipate	Ente	2023/2027	Revisione e attuazione del Piano di razionalizzazione dei servizi delle Società Partecipate

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA SICURA E PARTECIPATA	14 - SICUREZZA	Obiettivo dell'amministrazione è l'implementazione di un sistema integrato della sicurezza, che favorisca coesione sociale, integrazione, migliore qualità della vita, condizioni idonee per la fruizione degli spazi urbani e lo sviluppo sereno delle relazioni. In tal senso, una città partecipata, aperta alla collaborazione dei cittadini, è anche una città più sicura. Le due parole d'ordine su cui lavorare sono quindi prevenzione e controllo. Un primo presidio di prevenzione è rappresentato dall'educazione alla legalità, attraverso appositi percorsi didattici nelle scuole e tramite educativa di strada (educazione stradale, prevenzione del bullismo politiche di inclusione ed integrazione etc.). Il coinvolgimento della cittadinanza interesserà da un lato lo scambio di informazioni e di segnalazioni di situazioni a rischio, dall'altro iniziative dirette alla cura degli spazi urbani e alla tutela del decoro. La prevenzione si concentrerà anche sul contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale con percorsi di accompagnamento verso la regolarizzazione delle attività. Oltre ad amministratori a cittadinanza attiva, il terzo pilastro di questo sistema è la Polizia Locale ed è indispensabile metterla nella condizione di esercitare a pieno il suo ruolo di presidio del territorio, provvedendo ad aumentare gli effettivi a disposizione e rimodulando la funzione di vigilanza sulle aree urbane sulla base dei quartieri della città, con una programmazione che garantisca una vera "vigilanza di quartiere". Manutenzione, efficientamento e integrazione laddove necessario di sistemi di videosorveglianza integrata saranno sviluppati con attenzione e nuovi investimenti affinché l'attuale sistema possa essere efficiente, aggiornato e utile alla funzione investigativa. Maggiore attenzione e implementazione del centro antiviolenza e delle case rifugio anche attraverso supporto ai percorsi di formazione, sostegno per la presa in carico, per la protezione e per la fuoriuscita dalla violenza delle vittime. Diventano cardine fondamentale della sicurezza delle fasce più deboli progetti di prevenzione delle truffe e protezione degli anziani, in collaborazione con la Prefettura e le Forze dell'ordine.	Polizia Locale	Cittadini, Ente	2023/2027	Maggior presidio del territorio con finalità preventive Incremento della sicurezza reale e percepita delle strade, dei luoghi pubblici, dei quartieri

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA. SICURA E PARTECIPATA	10 - SCUOLA	La scuola deve essere un luogo dove "si sta bene", sotto tutti i punti di vista, e l'amministrazione comunale deve favorire al massimo questa missione. Il Comune intende dedicare molte risorse alla manutenzione straordinaria ed ordinaria degli edifici scolastici, attraverso un piano di interventi di efficientamento energetico, riqualificazione e razionalizzazione degli spazi. A tal proposito sarà opportuno proseguire, coltivare e accrescere il coordinamento tra l'amministrazione ed i dirigenti scolastici dei 5 istituti comprensivi di Lodi, che promuova un costante confronto. Programmazione e stanziamenti di bilancio dovranno perseguire inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, incrementando le risorse destinate all'assistenza educativa e migliorando l'accesso ai servizi collaterali quale quello della refezione. Attraverso un Patto Educativo Territoriale e le risorse stanziare con il Piano per il Diritto allo Studio il Comune può sostenere progetti per il potenziamento dell'offerta formativa. Pre e post scuola sono servizi di grande importanza e andrebbero potenziati e strutturati in base a progetti e laboratori. Si evidenzia l'esigenza di una razionale riprogrammazione del servizio di trasporto scolastico dedicato.	Istruzione	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento dell'offerta formativa sul territorio Incremento dei valori di efficienza, efficacia e qualità dei servizi scolastici Miglioramento dello stato manutentivo e delle strutture al fine della sicurezza e dell'efficientamento energetico
	11 - UNIVERSITA'	La Facoltà di Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano è arrivata a Lodi dopo un lungo percorso che ha impegnato le istituzioni locali e l'Università ma l'Università è rimasta un corpo estraneo alla città. Oltre alla Facoltà di Veterinaria, a Lodi è presente il Polo Formativo Universitario Lodigiano e la Facoltà di Infermieristica della Statale di Milano. Per valorizzare la presenza di questi istituti sarà indispensabile far nascere sinergie con il territorio partendo da un'indagine conoscitiva su aspettative e necessità di studenti e personale sull'accoglienza della città. Si potrà quindi valutare l'aumento delle residenze universitarie e degli spazi dedicati allo studio, con interventi di recupero su immobili di proprietà comunale. L'obiettivo finale è aprire l'università alla città, sia attraverso momenti di incontro e visita agli istituti, sia costruendo collegamenti con il sistema produttivo, imprenditoriale e professionale del territorio.	Università	Cittadini, Ente	2023/2027	Miglioramento dell'indotto sociale, culturale ed economico della collettività prodotto dall'insediamento universitario Incrementare gli spazi dedicati agli studenti (residenze/luoghi di socializzazione)

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA, SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	La politica culturale dell'amministrazione partirà da un percorso di progettazione partecipato con i cittadini, il mondo scolastico, gli operatori culturali e tutte le competenze presenti in città per definire un progetto di museo e spazi culturali in città. Un primo obiettivo sarà definire forme gestionali adeguate per il futuro Opificio della Cultura, l'ex Cavallerizza e l'ex sede dell'Archivio Storico di via Fissiraga, pensando altresì alla loro conservazione e all'attribuzione di nuove funzioni culturali, integrando nel circuito turistico anche la Lodi Murata. La trasformazione del modello gestionale del Teatro alle Vigne potrà farne un vero centro di questa forma espressiva, rilanciando le produzioni "made in Teatro alle Vigne", aprendo il Teatro a territorio, scuole e quartieri. Fondamentale sarà dare a Lodi un forte impulso con nuovi eventi e attività culturali di livello affiancati dai tradizionali appuntamenti, nonché rilanciandone altri anche in un'ottica di attrazione turistica. I luoghi dedicati a studio e lettura possono essere valorizzati e ampliati con la riapertura della sala studio di Villa Bralla, la revisione degli orari di apertura della Biblioteca Civica Laudense e iniziative di promozione della lettura. La città di Lodi è anche ricca di spazi all'aperto che possono essere vocati ad attività culturali e di intrattenimento, una volta attrezzati con opportune dotazioni e servizi. In questo senso, un'attenzione particolare verrà riservata al lungo Adda, per valorizzare il fiume come luogo di incontro e promozione culturale.	Cultura, Patrimonio, Manutenzioni	Cittadini, Enle	2023/2027	Incremento degli eventi culturali organizzati con la partecipazione di associazioni e cittadini Ampliamento della fruizione dei beni storici e artistici della città Miglioramento dello stato manutentivo dei luoghi della cultura e degli spazi naturalistici

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA, SICURA E PARTECIPATA	12 - SPORT	Al fine di sviluppare una reale politica di promozione e valorizzazione delle attività sportive per l'assessorato è definito un budget dettagliato pluriennale, che individui obiettivi di intervento sugli impianti e i servizi essenziali per supportare le associazioni dello sport di base. Inclusione, partecipazione ed eccellenza sono le parole chiave di queste azioni. La promozione della pratica sportiva deve poter contare su momenti di confronto e di elaborazione, all'interno di una vera e propria Consulta dello Sport, a garanzia di costante ed effettivo coordinamento tra i diversi attori del "sistema sport". Sul piano dei nuovi progetti le priorità sono rappresentate dal recupero e la riconversione della vecchia piscina coperta In zona Faustina, il completamento della riqualificazione della piscina scoperta "Contardi" di via Ferrabini ed infine una riprogettazione funzionale dello storico stadio della "Dossennina". Inoltre, sarà utile aprire un ragionamento per garantire nuovi spazi, laddove mancanti, per l'attività agonistica di livello ci alcuni sport. Verrà inoltre incentivata, attraverso il contenimento delle tariffe di concessione d'uso, la gestione diretta da parte delle associazioni degli impianti comunali. Ad azioni dirette all'attività sportiva di base, come la diffusione sul territorio di playground, progetti formativi e giochi studenteschi, affiancheremo lo sviluppo di un vero e proprio Sport City Brand che valorizzi le eccellenze del territorio, i talenti sportivi e costituisca la base per la formazione di un settore agonistico competitivo e sano.	Sport, Patrimonio	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento delle attività sportive per quantità e varietà proposte dal Comune in stretta collaborazione con le Associazioni Sportive Ampliamento della fruizione degli impianti sportivi attraverso manutenzione straordinaria e riqualificazione Miglioramento dello stato manutentivo e delle strutture
	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	Politiche Giovanili e Tempo Libero significano una città partecipata e viva e soprattutto resa viva da le associazioni del territorio. L'amministrazione attraverso la valorizzazione di alcuni luoghi vuole intepretare una nuova forma di politica giovanile che si di responsabilizzazione.	Cultura, Patrimonio, Manutenzioni	Cittadini, Ente	2023/2027	
	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	Si propone lo sviluppo di un centro polifunzionale innovativo, riformulato a partire dalle proposte dei giovani, che faccia rete con il Comune, con le associazioni del tessuto cittadino ma anche con le imprese del territorio. In tale contesto si dovrà tenere conto di alcune priorità: la predisposizione di spazi per attività di co-working, studio e incubazione di start up giovanili; lo sviluppo di iniziative di orientamento e formazione per i giovani; la valorizzazione delle espressioni di creatività giovanile; la programmazione e la realizzazione di attività ricreative e dibattiti su tematiche di attualità; la promozione di occasioni di inclusione sociale per giovani italiani e stranieri. Queste funzioni potranno trovare sede anche all'interno del futuro Opificio della Cultura. Per aumentare e consolidare la partecipazione dei giovani alla vita della città, si devono sviluppare percorsi di avvicinamento e conoscenza alle istituzioni dedicati a giovani e giovanissimi dove possono vedere concretizzate le loro proposte (Becoming a citizen)	Partecipazione, Sociale, Associazionismo	Cittadini, Ente	2023/2027	Incrementare la partecipazione attiva dei giovani attraverso associazioni ed iniziative aggregative
03 - UNA CITTÀ SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	Partner prioritario in questo ambito deve essere a scuola, come luogo di formazione ed educazione, con le quale l'Amministrazione dovrà condividere idee e programmi mirati ai giovani e al contrasto alla dispersione scolastica. In tal senso si ritiene necessario sostenere ed ampliare la rete dei doposcuola, prevedendone alcuni anche per i ragazzi che frequentano le scuole superiori. E' inoltre necessario mantenere un presidio educativo anche al di fuori delle mura scolastiche, attraverso il potenziamento dell'Equipe di Educativa di Strada a cui associare il rilancio dell'Ufficio Giovani. In collaborazione con le agenzie educative del territorio l'amministrazione dovrà farsi promotrice di attività ed azioni di contrasto alla violenza e al bullismo.	Partecipazione, Sociale	Cittadini, Ente	2023/2027	Progressiva riduzione della dispersione scolastica Progetti finalizzati al contenimento del disagio giovanile

Missione 07 - Turismo

INDIRIZZO STRATEGICO	OGGETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA, SICURA E PARTECIPATA	08 - I "LUOGHI" DELLA CULTURA	Partire dalla valorizzazione dei percorsi culturali e storici della città nonché dei luoghi della cultura facendo scoprire o riscoprire la città ai lodigiani. Nel contempo progettare un piano di attrazione turistica della città coinvolgendo Provincia e Camera di Commercio per poter valorizzare il nome Lodi del 31 di fuori del territorio in modo da creare un circuito economico e culturale virtuoso.	Cultura, Patrimonio	Cittadini, Erte, Attività Produttive e Associazioni	2023/2027	Aumentare la visibilità e l'attrattività turistica ed economica
	09 - IL TURISMO CULTURALE	La proposta turistica del Comune di Lodi deve essere ripensata e rinnovata con il coinvolgimento delle competenze esistenti in città, in particolare con le guide turistiche locali e le associazioni che si occupano di promozione turistica. In particolare, avvalendosi di professionisti del settore, lo strumento essenziale è deve quindi essere un piano di attrazione turistica per la città con l'obiettivo di inserire la città nei circuiti turistici nazionali ed internazionali . Si partirà dalla valorizzazione dell'esistente, con un aggiornamento della segnaletica turistica prevedendo anche innovativi dispositivi multimediali , con l'accessibilità ed integrazione del circuito turistico della Lodi Murata , con il coinvolgimento della Diocesi, per la valorizzazione del significativo patrimonio di architettura religiosa della città a cui si aggiungerà l'impegno a rendere visitabili i tanti prestigiosi palazz storici e le biblioteche della città. Ulteriore impegno verrà messo per inserire Lodi in diversi circuiti turistico culturali , come quello legato alle "memorie napoleoniche, o naturalistico-sportivi come il percorso cicloturistico Vento , che unirà Torino e Venezia lungo il corso del Po, come opportunità per lo sviluppo di un turismo sostenibile di richiamo europeo.	Cultura, Patrimonio	Cittadini, Erte, Attività Produttive e Associazioni	2023/2027	Ampliare la proposta turistica attraverso circuiti di attrazione culturale e naturalistica

Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	06 - URBANISTICA E PGT	Sarà necessario avviare la revisione del Piano di Governo del Territorio così da accogliere da un lato la nuova sensibilità dei cittadini verso alcune tematiche, quali il consumo di suolo, e dall'altro "nuovi" strumenti utili alla pianificazione, quali ad esempio la Valutazione Ambientale Strategica. Una revisione che dovrà quindi contenere una valorizzazione e tutela del patrimonio idrico, del verde urbano e boschivo di Lodi, nonché la restituzione in termini di aree e di servizi alla collettività nell'ambito delle trasformazioni private. Con questa impostazione verrà quindi eliminata la previsione del Business park.	Urbanistica	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Revisione degli strumenti di governo del territorio che contengano indicatori di sostenibilità dello sviluppo urbano
	03 - RIQUALIFICARE GLI EDIFICI PUBBLICI	Il quadro legislativo italiano ed europeo ha messo a disposizione risorse per la riqualificazione degli edifici comunali e per la realizzazione di opere infrastrutturali strategiche. Per sfruttare tali risorse l'Amministrazione comunale deve realizzare una ricognizione di tutti gli spazi disponibili, al fine di definire un quadro delle disponibilità e le priorità di intervento. Sarà fondamentale verificare la possibilità di sfruttare questi finanziamenti anche per la riqualificazione degli alloggi comunali esistenti. A seguito della ricognizione e ristrutturazione di edifici pubblici potrebbero inoltre liberarsi spazi per la creazione di nuovi alloggi comunali SAP. La riqualificazione degli edifici pubblici attraverso una corretta ricognizione del patrimonio permetterà di individuare spazi e locali che potranno essere dedicati alle esigenze abitative che sono crescenti, il Patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica del Comune di Lodi deve progressivamente essere censito e mantenuto e efficientato	Efficienza energetica, Lavori Pubblici	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento e riqualificazione degli alloggi SAP

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

INDIRIZZO STRATEGICO	OGGETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
01 - UNA CITTÀ SOSTENIBILE	01 - RISPARMIO ENERGETICO	In un periodo caratterizzato da elevati prezzi dell'energia, la riduzione dei consumi energetici rappresenta un'opportunità di risparmio economico per il Comune. La riduzione dei consumi sarà perseguita attraverso azioni di efficientamento energetico che possano sfruttare le tecnologie presenti oggi. Ogni eventuale investimento verrà configurato secondo il trade off tra risultato e ritorno dell'investimento in termini di tempo.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	
	02 - EFFICIENZA ENERGETICA	Efficienza energetica e geotermia a bassa temperatura possono essere aree di intervento, impegnando l'amministrazione a riorganizzare i propri uffici, rivedere il regolamento edilizio, promuovere l'uso degli sconti fiscali per la ristrutturazione ed efficientamento energetico di edifici residenziali e del terziario.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	% riduzione dei consumi totali (elettrici + gas, in kWh e in kWhermid o in TEP)
	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	Il Comune deve operare per rimuovere gli ostacoli normativi o burocratici per lo sviluppo delle rinnovabili sul territorio comunale. Si deve perciò accompagnare lo sviluppo delle rinnovabili con azioni concrete, anche attraverso un tavolo di concertazione con la Sovrintendenza. In questo contesto si deve anche valutare lo sviluppo dell'agrifotovoltaico, coinvolgendo le associazioni di agricoltori del territorio. Transizione ecologica e prezzi crescenti dell'energia hanno fatto emergere l'importanza delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) di cui il comune può farsi promotore con appositi regolamenti, convenzioni, sporcello di supporto e formatore. Le CER favoriscono infatti l'autococonsumo collettivo, sia a partire dagli edifici pubblici che nell'edilizia privata, con cittadini e imprese coinvolti sia come produttori che come consumatori.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	
	06 - URBANISTICA E PGT	Con le CER è inoltre possibile avviare esperienze che permettano di ridurre i costi in primis per le classi sociali in difficoltà e questa dovrà essere una delle direttrici di sviluppo di questo strumento.				
		Sarà necessario avviare la revisione del Piano di Governo del Territorio così da accogliere da un lato la nuova sensibilità dei cittadini verso alcune tematiche, quali il consumo di suolo, e dall'altro "nuovi" strumenti utili alla pianificazione, quali ad esempio la Valutazione Ambientale Strategica.	Urbanistica	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Revisione del PGT per la valorizzazione a tutela del patrimonio idrico, del verde urbano e boschivo
	07 - POLITICHE SUL CLIMA	Una revisione che dovrà quindi contenere una valorizzazione e tutela del patrimonio idrico, del verde urbano e boschivo di Lodi , nonché la restituzione in termini di aree e di servizi alla collettività nell'ambito delle trasformazioni private. Con questa impostazione verrà quindi eliminata la previsione del Business park .	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Adozione ed attuazione del Piano Clima ed Energia
	22 - ACQUA	Per orientare e coordinare le politiche energetiche e di sviluppo della città è necessario riprendere l'attività di programmazione svolta in occasione della stesura del Piano di azione per l'energia sostenibile. La città si deve dotare di un nuovo Piano Clima ed Energia per pianificare gli interventi, governare e orientare gli investimenti in efficientamento energetico. Attraverso tale pianificazione sarà possibile attribuire funzioni, definire e monitorare i tempi di realizzazione degli interventi, predisporre progetti di fattibilità e in ultima analisi consentirà alla città di cogliere le numerose opportunità di finanziamento tramite bandi.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Ampliamento e riqualificazione delle aree verdi e fluviali
05 - TUTELA DELL'AMBIENTE		Primo terreno di prova potrà essere la razionalizzazione e conversione totale a ed dell'illuminazione pubblica . Lo sviluppo delle infrastrutture verdi e blu di Lodi, a partire dall'Adda e dai parchi è un tema centrale all'amministrazione Comunale. cercare di progettare un sistema come quello della Greenway è una sfida fondamentale che mette in relazione la peculiarità del sistema verde e blu della nostra città. La ripresa della attività post pandemia porterà l'attenzione sulle iniziative come la navigazione fluviale, esperienza unica che permette di avere uno sguardo sulla città differente.				
	23 - ARIA	Per migliorare la qualità dell'aria e ridurre i danni per la salute è necessario agire su tutte le sorgenti inquinanti: dati di Arpa Lombardia mostrano che il traffico e il riscaldamento sono le sorgenti più importanti e su di esse agiremo per ridurre il loro impatto sulla salute dei lodigiani.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Contenimento delle giornate di superamento del livello massimo di particolato fine (PM10)
	24 - SUOLO	Per quanto riguarda il traffico, per ridurre l'esposizione delle persone agli inquinanti è necessario ridurre il traffico delle auto e dei furgoni, soprattutto nelle zone dove ci sono tanti pedoni e ciclisti e nelle aree residenziali. Per quanto concerne il riscaldamento, servono maggiore informazione e controlli ed intendiamo rafforzare l'azione di monitoraggio e l'individuazione di strumenti per incentivare chi voglia passare ad apparecchi meno inquinanti.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Costante monitoraggio delle aree a rischio idrogeologico e conseguenti interventi di messa inn sicurezza
	25 - BIODIVERSITA'	L'amministrazione comunale si impegna a porre l'attenzione su temi quali la lirtitazione effettiva del consumo suolo, la rigenerazione urbana, le reti ecologiche, le politiche di adattamento ai cambiamenti climatici. L'obiettivo di consumo di suolo zero e a saldo positivo va di pari passo alla tutela del suolo e al contrasto al rischio idrogeologico. A questa politica di tutela deve ovviamente associarsi una costante attività di monitoraggio e manutenzione soprattutto nell'ambito fluviale.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Salvaguardia della biodiversità nell'ambito della progettazione partecipata dei Parchi
	26 - VERDE PUBBLICO	La biodiversità diventerà un tema centrale nella progettazione partecipata dei sistemi Isolabella e Parco Isola Carolina e lo sarà sia del sistema urbano che della cintura perurbana.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Incremento del sistema del Verde nel territorio comunale
	27 - BENESSERE ANIMALE	Negli ultimi anni, il tema della sostenibilità ambientale ha assunto una crescente importanza, in connessione alle politiche per contrastare la crisi climatica e prevenire le situazioni che ne conseguono. Nel Lodigiano il tema è particolarmente ed in modo stabile al centro dell'attenzione, alla luce di una specifica sensibilità alimentata dalla pessima qualità dell'aria per elevato inquinamento atmosferico e per il rapporto stretto con un ambiente naturale che rappresenta un forte elemento identitario, a partire dalla relazione con il fiume Adda. In questa dinamica di portata globale, le amministrazioni locali possono impegnarsi nella mitigazione delle ondate di calore e nella gestione sostenibile della cosa pubblica a partire dal verde urbano e dalla sua valorizzazione.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Mantenimento costante del patrimonio arboreo e delle aree verdi
		Per il rispetto del benessere e la tutela dei diritti degli animali, il punto di partenza deve essere l'applicazione e l'eventuale aggiornamento del "Regolamento per la tutela, il benessere e i diritti degli animali in città" . Sarà necessario dedicare la dovuta attenzione alle oasi e alle colonie feline , mappandole e valutando un sostegno alle sterilizzazioni, ed assicurare la costante manutenzione e valorizzazione delle aree cani . Per promuovere la biodiversità è necessario collaborare con il Parco Adda Sud .	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Ampliamento degli spazi dedicati ai cani

05 - TUTELA DELL'AMBIENTE	28 - RIFIUTI E SERVIZIO DI IGIENE URBANA	La prospettiva di una città sempre più sostenibile non può prescindere dall'evoluzione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti verso modelli di maggiore efficienza, capacità di favorire differenziazione e riciclo e capillarità. In una Smart City le politiche si raccordano e monitorano anche attraverso le nuove tecnologie, così è indubbiamente per un'attività misurabile come la raccolta dei rifiuti e la sua ottimizzazione. Le tecnologie integrate nella Smart City possono rafforzare la partecipazione dei cittadini alla gestione consapevole dei rifiuti. Tante sono inoltre le possibilità di applicazione pratiche, come la possibilità di tracciare i percorsi svolti dai veicoli addetti alla raccolta o l'applicazione di trasponder ai cestini. Occorre avviare una riflessione sul completamento del sistema "porta a porta". Tra gli obiettivi, anche l'aumento delle iso e ecologiche di quartiere e una revisione del sistema di pulizie delle strade, in ziando dal rispetto di ciò che è previsto dal contratto. Tra gli obiettivi dell'Amministrazione, individuare modalità per aumentare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata.	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Riduzione o mantenimento della produzione pro capite di rifiuti urbani Incremento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani Progettazione di iniziative finalizzate al riciclo e al riuso
	29 - PARTECIPAZIONE	Coinvolgere la cittadinanza in eventi pubblici partecipati in cui sono discusse le scelte sulle politiche ambientali, energetiche e climatiche	Ambiente, Clima	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	

INDIRIZZO STRATEGICO	OBBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	02 - MOBILITA' SOSTENIBILE	Strumento principale è il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, necessario per pianificare la mobilità sul territorio comunale, nonché requisito per la partecipazione ai bandi europei. Esso dovrà integrare il Biciplan e assicurare attenzione anche per la mobilità dolce e gli spazi per la pedonalità. La nostra visione della mobilità si basa su un'idea di città in cui strade, piazze e gli spazi sono pensati come luoghi per favorire aggregazione, socialità, sicurezza; a tale fine, ove possibile, istituiremo le "zone 30" e recupereremo spazi alla pedonalità. Emblema della mobilità sostenibile, la mobilità ciclistica integra nel biciplan sarà orientata alla realizzazione di una vera e propria Bicipolitana realizzando delle "linee" che consentano lo spostamento all'interno della città in piena sicurezza. Particolare attenzione dovrà essere data alla mobilità nella area scolastiche. Sul trasporto pubblico locale, l'impegno è di dotarsi di nuovi autobus elettrici e del sistema di ricarica e di finanziare incentivi all'utilizzo, come gli abbonamenti agevolati. La necessità dell'Amministrazione Comunale di diffondere l'utilizzo di autovetture elettriche impone la realizzazione di un regolamento per la diffusione e l'installazione di colonnine di ricarica elettriche attraverso un puntuale censimento delle aree idonee e la loro realizzazione attraverso manifestazioni di interesse agli operatori del settore. Non ultimo, si sottolinea l'esigenza di una collaborazione con l'Agenzia di Bacino per la pianificazione del servizio di trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e razionalizzare la rete in maniera efficiente. In linea con i principi della Next Generation EU, i temi di innovazione tecnologica, sostenibilità e transizione ecologica sono centrali per questa amministrazione che vuole fare della città di Lodi una Smart City, in cui le politiche vengono integrate con il supporto delle tecnologie. Applicando questi principi alla gestione dei trasporti, l'amministrazione comunale dovrà fare la sua parte per ridurre i mezzi inquinanti a combustibili fossili dando impulso alla mobilità elettrica favorendo l'installazione di punti di ricarica. Sarà necessario anche un cambiamento radicale nella gestione degli spazi di sosta e degli autobus, con una revisione dei loro percorsi di accesso, per limitare il traffico, la congestione e l'inquinamento che generano.	Mobilità	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento dei km di piste ciclabili e/o percorsi pedonali Incremento degli utenti dei mezzi, delle linee e/o delle corse dei trasporti pubblici locali Riduzione dei mezzi TPL alimentati con combustibili fossili a favore dei mezzi alimentati in elettrico Incentivazione all'uso dei mezzi privati elettrici Riduzione del tempo d'percorrenza di attraversamento della città
	02 - EFFICIENZA ENERGETICA	Un primo aspetto da affrontare è l'illuminazione pubblica, un processo di efficientamento energetico permette importanti riduzioni del prelievo di energia elettrica, comandando l'attiva e situazione promiscua con illuminazione a led. Attualmente il comune di Lodi, allo stato attuale delle consistenze, presenta un consumo di 2 GWh che può essere ampiamente dimezzato con mirati interventi e con tempi di ritorno inferiori ai 4 anni. Gli impianti a servizio della rete di teleselezione devono essere progressivamente integrati e quindi convertiti all'uso di energie rinnovabili.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica

Missione 11 - Soccorso civile

INDIRIZZO STRATEGICO	OBBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI VIVA, SICURA E PARTECIPATA	15 - PROTEZIONE CIVILE	La Protezione Civile costituisce una risorsa fondamentale per la comunità locale, ma per permettere che svolga con efficacia il suo ruolo occorrono modelli organizzativi precisi, investimenti in dotazioni ed iniziative per la formazione permanente degli operatori. Il Piano di Emergenza Comunale è adeguato per la prevenzione del rischio idraulico mentre per tutte le altre categorie di eventi che possono determinare situazioni di emergenza, il Piano vigente richiede un lavoro di revisione e aggiornamento, anche attraverso un'interlocuzione con i comuni circostanti. Altri obiettivi saranno la revisione del Regolamento Comunale di Protezione Civile, il coordinamento con gli altri Gruppi di Protezione Civile presenti nel Lodigiano, la promozione di iniziative di divulgazione sul sistema della Protezione Civile nelle scuole, la diffusione tra la cittadinanza di una cultura della prevenzione del rischio.	Protezione Civile	Cittadini, Ente	2023/2027	Rispetto del Piano di Protezione civile dell'Ente

Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
03 - UNA CITTA' SOLIDALE E INCLUSIVA	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	Dopo i difficili anni della pandemia occorre progettare e realizzare un nuovo welfare universale e trasversale alle differenze, in grado di incassare una sussidiarietà circolare che vede ente pubblico, imprese, terzo settore e società civile interagire in modo virtuoso. A sostegno di questo obiettivo si dovrà creare un Tavolo delle associazioni coordinato dal Comune che fa propria la parola prossimità, come politica distintiva di governo della città. Questo welfare di comunità deve essere accompagnato da un pieno recupero da parte del Comune di un ruolo politico e programmatico, orientato a una visione territoriale anche attraverso lo strumento del Piano di Zona e l'importanza strategica dell'Ufficio di Piano. A governare il passaggio a un welfare di rigenerazione sociale saranno gli assessorati al Sociale e alla partecipazione. Diventerà fondamentale intercettare e accompagnare gli inquilini già in possesso di un contratto di locazione, ma che stanno attraversando un periodo di difficoltà economica attraverso l'intervento economico definito dalle misure regionali e nazionali. Svolgere un costante lavoro di mediazione fra l'offerta abitativa privata e la necessità di locazione della popolazione residente, ancorché vulnerabile o priva di garanzie.	Partecipazione, Sociale	Cittadini, Ente	2023/2027	Servizi di cura accessibili economicamente, logisticamente e temporalmente a cittadini Servizi e/o progetti per lo sviluppo della propria autonomia nella normalità della vita quotidiana di cittadini più "fragili" Erogazione di forme di sostegno per famiglie indigenti che prevergono l'esclusione sociale e/o facciano fronte a situazioni di fragilità socioeconomica Incremento di esperienze di reti tra famiglie e tra famiglie ed associazioni
01 - UNA CITTA' SOSTENIBILE	04 - ENERGIA RINNOVABILE E CONDIVISA	Con le CER è inoltre possibile avviare esperienze simili a quelle del "Reddito energetico", che permette di ridurre i costi in primis per le classi sociali in difficoltà e questa dovrà essere una delle direttrici di sviluppo di questo strumento.	Ambiente, Efficienza energetica, Lavori Pubblici.	Cittadini, Ente	2023/2027	
02 - LODI VIVA, SICURA E PARTECIPATA	13 - QUARTIERI ASSOCIAZIONISMO E PARTECIPAZIONE	Ogni quartiere della nostra Città deve essere vissuto da ogni concittadino come la realtà in cui siamo presenti i servizi ed in cui possano nascere le relazioni sociali. Anche il rapporto tra l'Amministrazione ed i cittadini ha bisogno di recuperare fiducia reciproca e apertura al confronto, anche attraverso l' attivazione di apposite forme di partecipazione diretta alle scelte. Serve quindi strutturare un vero e proprio assessorato alla partecipazione, che possa contare su uno staff dedicato e su appositi stanziamenti di bilancio. Espressione della cittadinanza attiva sono poi le associazioni. Un concreto supporto può essere individuato nella realizzazione di una Casa delle Associazioni , inteso come spazio polifunzionale a disposizione soprattutto delle realtà associative più piccole.	Partecipazione, Sociale, Associazionismo	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento delle associazioni del terzo e quarto settore e dei progetti gestiti con la loro collaborazione
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	Trasparenza, efficienza e innovazione devono guidare l'azione amministrativa nei prossimi anni. Questa impostazione deve riflettersi in ogni tipo di servizio e ciò vale anche per la gestione dei servizi cimiteriali . La gestione delle manutenzioni, dei servizi e dell'impianto di cremazione verrà analizzata nel suo complesso per valutare l'affidamento a società a partecipazione pubblica .	Innovazione	Cittadini, Ente	2023/2027	Maggiore fruibilità e decoro nei cimiteri Miglioramento dello stato manutentivo

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LODI: VIVA, SICURA E PARTECIPATA	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	L'economia della città di Lodi deve essere sostenuta su tre fronti principali: il suo naturale ruolo come centro di servizi per un intero bacino territoriale; l'industria locale con particolare attenzione alla farmaceutica e cosmesi ed infine il vivace tessuto della piccola e media impresa artigiana. L'amministrazione deve sostenere le attività economiche del territorio garantendo servizi efficienti, infrastrutture tecnologiche e l'accessibilità. Possono essere inoltre previste agevolazioni mirate a favorire investimenti di imprese che creano nuova occupazione mantenendo alta l'attenzione sulla sostenibilità economica ed ambientale delle progettualità. Con l'obiettivo di realizzare una città industriale e partecipata, verranno sviluppate azioni di supporto alle imprese e al commercio locale, con particolare attenzione al commercio di vicinato e ai negozi al dettaglio che caratterizzano i diversi quartieri. In questa direzione, deve essere valorizzato il confronto con le categorie nell'ambito del Distretto Urbano del Commercio, a partire da una riqualificazione dell'arredo urbano tramite i finanziamenti a cui il Comune ha avuto accesso tramite i bandi regionali dedicati. Seguendo lo stesso principio si lavorerà per valorizzare la diffusione sul territorio di eventi di richiamo quali ad esempio le fiere e mercati natalizi; ampliando da un lato la copertura territoriale e dall'altro amplificando l'attrattività degli stessi.	Attività Produttive, Sociale, Turismo	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Azioni volte al mantenimento del numero delle attività commerciali di prossimità del territorio Incremento delle iniziative ludico- aggregative per creare incotto vers le attività commerciali
	17 - PROGETTARE E REALIZZARE UN NUOVO WELFARE	Dopo i difficili anni della pandemia, occorre progettare e realizzare un nuovo welfare, di respiro concretamente universale, trasversale alle differenze di ogni ordine, in grado di innescare una sussidiarietà circolare che vede ente pubblico, imprese, terzo settore e società civile interagire in modo virtuoso. L'amministrazione comunale si muoverà seguendo le parole d'ordine di "sussidiarietà" e di "prossimità", intesa non solo come massa in campo di servizi pubblici essenziali, ma come politica distributiva di governo della città. Appare evidente come nella costruzione di un welfare incentrato sulla "persona" sia indispensabile rilanciare l'attività e la funzione sociale delle Farmacie Comunali valutando le creazione di un "Centro di Raccolta Solidale dei Farmaci". Attraverso progetti dedicati, attenzione e nuove forme di progettualità le Farmacie Comunali incrementeranno la loro funzione sociale attraverso servizi dedicati alle fasce più deboli e alle donne. Trasparenza, efficienza e innovazione devono guidare l'azione amministrativa nei prossimi anni. La Semplificazione e l'innovazione devono essere il cardine dell'azione dell'efficientamento amministrativo con l'obiettivo di facilitare i professionisti interessati alla presentazione di qualsiasi pratica nel contatto con il Comune di Lodi. Lo sviluppo economico e la competitività si declinano anche nella facilitazione amministrativa nell'interazione con l'Ente	Partecipazione, Sociale	Cittadini, Ente	2023/2027	Incremento dei servizi offerti delle Farmacie Comunali con particolare attenzione alle fasce deboli della comunità
04 - COMUNE TRASPARENTE, EFFICIENTE E INNOVATIVO	19 - INNOVAZIONE E SEMPLIFICAZIONE	Le società partecipate possono essere un motivo dello sviluppo economico e competitivo del Comune di Lodi, declinare il futuro della partecipata diretta Astem Spa sarà la sfida più importante dell'Amministrazione Comunale. La creazione di valore sociale ed economico attraverso opportuni investimenti è una chiave di volta importante nel cardine dell'azione Amministrativa	Innovazione	Cittadini, Ente	2023/2027	Miglioramento della accessibilità ai servizi e informazioni a professionisti ed imprese attraverso la digitalizzazione e l'innovazione
	21 - SOCIETÀ PARTECIPATE		Partecipate	Ente	2023/2027	Revisione dei Contatti di Servizio delle Partecipate finalizzato alla razionalizzazione dei servizi offerti alla cittadinanza

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	DESCRIZIONE	Assessorato di riferimento	Stakeholder	Durata	Indicatori di impatto (OUTCOME)
02 - LOD: VIVA - SICURA E PARTECIPATA	16 - IMPRESA COMMERCIO E LAVORO	Occorre rivedere il SISTEMA DEI SERVIZI AL LAVORO . In stretta collaborazione con il Piano di Zona ed il Centro di Formazione Professionale Consortile , con particolare attenzione al tema delle "BCRSE LAVORO". Le " Borse Lavoro " sono pensate per favorire la stabilità occupazionale , attraverso azioni di supporto alle imprese , con un puntuale monitoraggio normativo e fiscale ed una consulenza per accedere a sgravi e agevolazioni riconosciuti dalla legge per l'adozione delle misure di inserimento lavorativo. Verrà posta particolare attenzione ai progetti dedicati alle donne e soprattutto ai progetti diretti	Attività Produttive, Sociale, Turismo	Cittadini, Ente, Attività Produttive	2023/2027	Diminuzione del numerc di inoccupati Incremento dei percorsi di formazione e ricollocazione

PARTECIPATE DIRETTE		
SOCIETA'	ASTEM S.P.A.	www.astemlodi.it
	GIONA S.R.L.	https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/9853?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
	SAL S.R.L.	www.acqualodigiana.it
	AZIENDA FARMACIE COMUNALI	www.afclodi.it
	BANCA POPOLARE ETICA	https://www.bancaetica.it/
	EAL ENERGIA E AMBIENTE LODIGIANA SRL IN LIQUIDAZIONE	https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/9843?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
	LODINNOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/9873?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
CONSORZI/AZIENDA SPECIALE	PARCO REGIONALE ADDA SUD	https://parcoregionaleaddasud.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza
	CONSORZIO NAVIGARE L'ADDA	www.navigareladda.it
		https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/9893?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
	CONSORZIO FORMAZIONE PROF. (C.F.P.)	https://www.cfpcons.lodi.it/amministrazione-trasparente
FONDAZIONI	FONDAZIONE SANTA CHIARA ONLUS	https://www.fondazione-santachiara-lodi.it/
	FONDAZIONE PARCO TECNOLOGICO PADANO	www.ptp.it
PARTECIPATE INDIRETTE		
SOCIETA'	SPORTING LODI SSD A RL	www.faustinasportingclub.it
		https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/180869?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
	AZIENDA FARMACIE COMUNALI	www.afclodi.it
	PARCO TECNOLOGICO PADANO S.R.L.	https://www.tecnoparco.org/ptp/index.html
	PTP science park scarl	www.ptp.it
	ECOADDA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/180881?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&
	A2A spa	https://lodi.e-pal.it/L190/sezione/show/180881?idSezione=56&sort=&activePage=&search=&

CITTÀ DI LODI



DOCUMENTO	SITO
BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2023	https://lodi.e-pal.it/L190/?idSezione=183290&id=&sort=&activePage=&search=
BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2023	https://lodi.e-pal.it/L190/?idSezione=67&id=&sort=&activePage=&search=

SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2026/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LODI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale
	Disponibilità finanziaria				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	820,000.00	1,120,000.00		1,940,000.00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00		0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00		0.00
stanziamenti di bilancio	252,000.00	662,000.00	662,000.00		1,576,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00		0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0.00	0.00	0.00		0.00
Altro	0.00	0.00	0.00		0.00

Il referente del programma

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Sabrina
Massazza
03.02.2025
22:32:41
GMT+02:00



ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Il referente del programma

[illegible]

(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2026/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LODI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
F84507570152202400001		ADESIONE CONVENZIONE CONSIP FORNITURA BUONI PASTO ELETTRONICI	405000	Massima	Il massimale si era esaurito e non era possibile aderire al Lotto Accessorio 13 Nord

Il referente del programma
Dott. Alberto Giani

Note
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LODI - Direzione 1

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			0,00
stanziamenti di bilancio	254.625,00	539.500,00	739.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			1.533.625,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili			0,00
Altro			0,00
totale	254.625,00	539.500,00	739.500,00
			1.533.625,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
Dott. Alberto Giani

SCHEDA G : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2026/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LODI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	676.000,00	736.000,00	1.412.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	911.000,00	5.653.000,00	6.867.000,00	13.431.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

NUMERO intervento CUP (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto complessivo di un lavoro o di altra acquisizione programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'intervento è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di Capo di Conto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA RICORSO PER L'ACQUISTO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
															Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (9)		denominazione		
																				Importo	Tipologia		codice AUSA	
	84507570152	2019	2027	NO	NO	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	85312110-3	SERVIZI DI GESTIONE NIDI COMUNALI E RINNOVO SERVIZI DI MANUTENZIONE SOFTWARE SECURITY	PRIORITÀ MASSIMA	SOLDATI BARBARA	36	SI	0,00	0,00	406.000,00	3.254.500,00	3.660.500,00	0,00				
	84507570152	2023	2025	NO	NO	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	72261000-2	MANUTENZIONE SOFTWARE SECURITY	PRIORITÀ MASSIMA	BRAMBATTI PAOLO	24	SI	0,00	106.000,00	106.000,00	0,00	212.000,00	0,00				
	84507570152	2025	2025	NO	NO	NO	LOMBARDIA	FORNITURE	30200000-4	ACQUISTO PERSONAL COMPUTER PER GLI UFFICI COMUNALI	PRIORITÀ MEDIA	IVANO BAINI	12	NO	175000	0	0	175000	0,00					
	84507570152	2019	2025	NO	NO	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	85311200-4	SERVIZI DI ASSISTENZA AI MINORI IN AMBITO SCOLASTICO E SOCIALE	PRIORITÀ MASSIMA	GRETA GUERRISI	36	SI	0,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	8.700.000,00	0,00				
	84507570152	2017	2025	NO	NO	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	59524000-0	RIFORME E COLLETTIVE E SERVIZI COMPLEMENTARI IN AMBITO SCOLASTICO	PRIORITÀ MASSIMA	GUIDI VALENTINA	60	SI	650.000,00	2.613.000,00	2.613.000,00	7.224.000,00	13.100.000,00	0,00				
	84507570152	2025	2026	NO	NO	NO	LOMBARDIA	CONCESSIONE	85312110-3	GESTIONE DEL NUOVO NIDO COMUNALE PRESSO I NUOVI SPAZI DI VIA SECONDO CREMONESI	PRIORITÀ MASSIMA	SOLDATI BARBARA	108	NO	0,00	390.000,00	1.170.000,00	8.870.000,00	10.230.000,00	0,00				
	84507570152	2018	2025	NO	NO	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	98341120-4	GESTIONE MANTENIMENTO ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA PALAZZO COMUNALE/RECEPT ION E SUPPORTO URP PER GLI UTENTI DELLA TURISTICA TEMPO CINQUE DELLA	PRIORITÀ MASSIMA	SAVARE MARIA ESTER	72	SI	0,00	150.000,00	150.000,00	800.000,00	1.140.000,00	0,00				
	84507570152	2023	2026	NO	NO	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	48517000-5	TRINNOVO LICENZE OFFICE	PRIORITÀ MASSIMA	BAINI IVANO	36	SI	0,00	0,00	40.000,00	132.000,00	180.000,00	0,00				
	84507570152	2025	2025	NO	NO	NO	LOMBARDIA	CONCESSIONE	92610000-0	GESTIONE DEL CENTRO TENNIS FAUSTINI	PRIORITÀ MASSIMA	SEMINARA ALDINA	36	SI	60.000,00	120.000,00	120.000,00	60.000,00	360.000,00	0,00				
	84507570152	2018	2025	NO	NO	NO	LOMBARDIA	SERVIZI	30232100-5	SERVIZIO DI NOLEGGIO STAMPANTI	PRIORITÀ MASSIMA	BRAMBATTI PAOLO	36	SI	26.000,00	50.000,00	50.000,00	26.000,00	152.000,00	0,00				
															817.000,00	6.339.000,00	7.693.000,00	23.385.500,00	38.208.500,00	0,00				

Note

- (1) Indica CUP « di amministrazione » prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito * progressivo di 5 cifre
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
(3) Complesive se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" e "uguale a "S" e CUP non presente
(4) Indica se retro funzionale secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera sq) del DLgs.20/2016
(5) Indica il CUP principale. Dove esistono più portate a valle, si indica con la lettera "a" la prima e con la lettera "b" la seconda, per le prime due cifre, con la lettera "F" per CUP<48, S" CUP<48
(6) Indica il CUP di riferimento per la programmazione triennale, con la lettera "a" la prima e con la lettera "b" la seconda, per le prime due cifre, con la lettera "F" per CUP<48, S" CUP<48
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(9) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica del programma triennale, con la lettera "a" la prima e con la lettera "b" la seconda, per le prime due cifre, con la lettera "F" per CUP<48, S" CUP<48
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica del programma triennale, con la lettera "a" la prima e con la lettera "b" la seconda, per le prime due cifre, con la lettera "F" per CUP<48, S" CUP<48
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)

Il referente del programma

Ulteriori dati campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale				
Responsabile del procedimento				
codice fiscale				
Quanto delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologia di risorse				
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	573.000,00	736.000,00	736.000,00
risorse derivanti da trasferimenti di immobili ex art.181 DLgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti a sensi dell'articolo 3 del DL 31/07/1990 convertito dalla L. 40/31/1990	911.000,00	6.867.000,00	6.867.000,00	22.650.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.181 DLgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2026/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LODI

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S84507570152202500001		SERVIZIO DI NOLEGGIO STAMPANTI	165.000,00	PRIORITÀ MASSIMA	Proroga tecnica del contratto in essere

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LODI DIREZIONE ORGANIZZATIVA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio				0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027						
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LODI DIREZIONE ORGANIZZATIVA 3						
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'						
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI						
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo	

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LODI - Direzione

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio	500.000,00	90.000,00	90.000,00	680.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili				0,00
Altro				0,00
totale	500.000,00	90.000,00	90.000,00	680.000,00

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'

DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorit�	Motivo per il quale l'intervento non � riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Direzione di competenza	Descrizione incarico	Stanziamento esercizio 2025
Direzione Organizzativa n. 2 - Settore affari generali e servizi per l'istruzione	Incarico per la progettazione del nuovo sistema informativo	29.000,00 €
	Incarico già in essere di responsabile della protezione del dato (DPO) in adempimento del Regolamento UE sulla privacy	6.100,00 €
	Prestazione professionale archivio - supporto per la transizione digitale e la digitalizzazione documentale e attività archivistiche integrate	25.000,00 €
		60.100,00 €
Direzione organizzativa n. 1 - servizi interni e generali risorse finanziarie- bilancio - partecipate - affari legali	Incarico professionale supporto ufficio ragioneria	10.000,00 €
	Incarico professionale espressione pareri legali	15.000,00 €
		25.000,00 €
Direzione organizzativa n. 3 - servizi tecnici	Prestazione di servizi ufficio patrimonio	25.000,00 €
	Prestazioni professionali ufficio tecnico	60.000,00 €
	Incarico RSPP ex D.lgs 81/2008 (servizi di consulenza attinenti la sicurezza aziendale)	13.000,00 €
	Incarichi per verifiche strutturali, SCIA antincendio, progetti impiantistici scuole materne 8servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	5.000,00 €
	Incarichi per verifiche strutturali, SCIA antincendio, progetti impiantistici scuole elementari e media (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	33.500,00 €
	Adegamenti strutturali scuole elementari e media (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	28.000,00 €
	Progettazioni scuole elementari e media (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	15.000,00 €
	Incarichi professionali beni storico-artistici	25.000,00 €
	Incarichi per verifiche strutturali e impiantistiche impianti sportivi (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	5.000,00 €
		15.000,00 €
	Incarichi viabilità (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	20.000,00 €
	Incarichi professionali per PUMS	45.000,00 €
	Incarichi professionali piano della sosta vd. E 1850/58	46.100,00 €
	Progettazione fattibilità tecnico economica parcheggi	21.000,00 €
	Incarichi urbanistica	30.000,00 €
		15.000,00 €
	Spese per consulenze ufficio tecnico	7.000,00 €
	Incarichi per perizie (servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria)	13.000,00 €
	Incarico assistenza al Rup gara rifiuti	45.000,00 €
	Incarico per indagini ambientali (servizi attinenti all'ambiente)	33.261,00 €
	Incarichi bando Cariplo	4.800,00 €
	Incarichi progetto energy management	10.000,00 €
	Incarichi professionali asilo nido	20.000,00 €

	Prestazione di servizio per analisi fumi forno crematorio e progettazioni cimiteri	38.000,00 €
	Incarichi per perizie (servizio patrimonio)	23.179,00 €
	Prestazioni professionali per bando DUC	10.000,00 €
		605.840,00 €
Direzione organizzativa 4 - servizi alla persona alla casa ed alla partecipazione	Incarico di collaborazione finalizzato alla costituzione del nuovo polo museale	10.000,00 €
	Incarico già in essere per individuazione del revisore contabile del progetto SPRAR	4.000,00 €
		14.000,00 €